

Quasi tutto il tempo del Consiglio comunale di venerdì 10 dedicato alle interrogazioni

Dal 19 al 21 novembre

Sono stati sufficienti 32 minuti per i punti all'ordine del giorno

Acqui Terme. Trentadue minuti sono bastati, nella serata di venerdì 10 novembre, a Palazzo Levi, ad esaurire quattro punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Per due ore, circa, è invece continuata la «via crucis» delle interrogazioni, dei batti e ribatti, delle frasi tipo «non hai capito» pronunciate da consiglieri dei vari schieramenti politici senza pensare che sarebbe stato più opportuno e simpatico affermare, in caso di contrapposizione e dibattito, «forse non mi sono spiegato».

La seduta, iniziata alle 21.20, assenti i consiglieri Barisone, Icardi e Pareto, è terminata verso le 23. Primi ad intervenire i consiglieri Poggio e Cavo per chiedere, senza successo, di poter presentare a sindaco e Giunta le loro in-

terrogazioni all'inizio dell'assemblea e non dopo avere esaurito l'ordine del giorno da parte del Consiglio comunale. Avuta la garanzia che al momento della presentazione delle interrogazioni nessuno della maggioranza avrebbe abbandonato l'aula, la riunione consiliare è entrata nel vivo con l'esposizione del sindaco Bosio dell'opportunità di assestare il bilancio di previsione del 2000, con variazioni di competenza ed aggiornamento programmatico del bilancio pluriennale 2000/2002 per la necessità di effettuare opere quali asfaltatura delle strade, frane ecc. «Dichiaro voto negativo in quanto il punto all'ordine del giorno deriva da un bilancio che non ci trova d'accordo sulle scelte

C.R.
 • continua alla pagina 2

Da anni solo parole

Sui lavori Terme tutto tace, sempre

Acqui Terme. Per la riqualificazione delle Terme, in senso totale, c'è una situazione di stallo semplicemente imbarazzante. Il cittadino, titolare di poco più di quattro azioni, chiede se la società esiste e che fine ha fatto la tanto sbandierata strategia del rilancio. L'opinione pubblica è frastornata, non vede progressi migliorativi.

È sotto gli occhi di tutti il ritardo grave nella ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme e degli stabilimenti termali.

«L'albergo sarà ristrutturato
 • continua alla pagina 2

A proposito di Terme

Integrazioni alla Società di scopo

Acqui Terme. C'è, da parte delle Terme, la proposta di modificare ed integrare alcuni punti di un articolo, esattamente il «numero 6», dell'Accordo di programma stipulato il 30 ottobre 1997 tra Regione, Comune, Terme e Provincia. Le integrazioni riguardano il patrimonio immobiliare termale con una strategia di intervento urbano e, per la struttura del centro città, vedi Hotel Nuove Terme, «da attuarsi attraverso una adeguata Società di scopo con la

• continua alla pagina 2

Ritorna la Fiera di Santa Caterina

Acqui Terme. La fiera di Santa Caterina, in calendario da domenica 19 a martedì 21 novembre, è sicuramente una tra le manifestazioni più importanti di quante si celebrano nell'Acquese in questo periodo.

Ogni anno arriva puntuale, con il freddo, la terza domenica del mese. Per la città termale rappresenta un appuntamento tradizionale, che continua da secoli.

È la dimostrazione che certi avvenimenti trasmessi nel tempo, da una generazione all'altra, con quel loro sapore paesano hanno ancora un significato, quello dello stare in compagnia e gustare uno dei tanti momenti di festa come quelli rappresentati dalle fiere patronali.

L'appuntamento coinvolge
 • continua alla pagina 2

Martedì 21 all'Ariston

Momenti di debolezza

Acqui Terme. Valeria Ciangottini e Renato Campese presenteranno al pubblico acquese, martedì 21 novembre, alle 21.15 all'Ariston, «Momenti di debolezza», di Donald Churchill, con Daniela D'Angelo e la regia di Maurizio Panici.

Lo spettacolo apre ufficialmente la rassegna «Sipario d'inverno» che si presenta quest'anno con un cartellone veramente interessante.

La rassegna si concluderà il 4 aprile del prossimo anno.

Non sarebbe la struttura acquese

Il giallo della foto del Garibaldi



Acqui Terme. La richiesta di una visita tecnica al ministro Melandri da parte del Comitato per il «No alla demolizione del Garibaldi» ha provocato l'ispezione all'ex politesima, lunedì 13 novembre, del responsabile

della Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino. Al sopralluogo, tra gli altri, era presente il sindaco Bernardino Bosio al quale, per la testimonianza diretta avuta durante l'incontro,
 • continua alla pagina 2

Dal 1° gennaio del 2001 non potremo più andare a Novi

Mentre Acqui Terme non si decide gli altri non accettano più i rifiuti

Acqui Terme. La discarica di Novi dal 1° gennaio del 2001 diventa *off limits* per l'immondizia prodotta dalla popolazione di Acqui Terme e dai ventisette Comuni appartenenti al Consorzio rifiuti dell'Acquese. Lo ha deliberato l'assemblea dei sindaci del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, che ha quindi riaperto una lunga vertenza riguardante lo smaltimento dei rifiuti dell'area acquese. I sindaci dell'Ovadese-Valle Scrivia, a ragione, si sentono ingannati poiché, nel 1998, il loro consorzio aveva accettato di ricevere i rifiuti provenienti dall'Acquese ad una condizione: la realizzazione dell'impianto di biodigestione in regione Barbato ad Acqui Terme e la discarica per sovrallini inerti a Gavonata, nel territorio comunale di Cassine. «Gli ultimi accordi - avrebbe affermato il presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia

Per il Garibaldi

Acqui Terme. Il comitato per la salvaguardia del teatro Garibaldi organizza per mercoledì 22 novembre, ore 21 a palazzo Robellini, un recital di poesie con la partecipazione di Giuseppe Pambieri, protagonista della fiction televisiva «Incantesimo». Ingresso gratuito.

Oreste Soro - erano ben chiari: la disponibilità delle nostre discariche agli acquesi era condizionata all'attuazione dei loro programmi, cioè alla realizzazione di una discarica e di un biodigestore». L'emergenza rifiuti, dopo anni di tira e molla, non è ancora superata, anzi esiste l'eventualità per la popolazione di dover affrontare altri momenti di situazioni impreviste, che potrebbe anche tradursi in bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara. Nella serata di lunedì 13, durante l'assemblea dei sindaci del Consorzio dell'Acquese, si è parlato della nuova situazione venutasi a creare a seguito della decisione novese.

Si è parlato di portare il problema all'attenzione del «tavolo di concertazione», organismo costituito a livello provinciale al quale fanno parte anche i rappresentanti dei vari Consorzi smaltimento rifiuti. Ancora il Consorzio dell'Acquese, ha deciso, attraverso i propri legali, di avviare procedimenti legali, civili e penali, verso chiunque si sia opposto alla realizzazione della discarica di Gavonata. Per quanto riguarda l'impianto di biodigestione anaerobica di regione Barbato, è in atto l'acquisizione bonaria dei terreni sui quali dovrà sorgere il medesimo impianto.

R.A.

Fissate le aliquote

Libri gratuiti o in comodato

Acqui Terme. La fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti della scuola media inferiore e per il primo anno della scuola media superiore, è uno degli argomenti di notevole interesse discussi, ed approvati, dal consiglio comunale nella seduta di venerdì 10 novembre. Per gli studenti della scuola media superiore, dal secondo anno in poi, sono state anche stabilite le modalità per ottenere in comodato l'uso di libri scolastici per l'anno scolastico 2000/2001. I fondi assegnati al Comune dalla Regione ammontano a 64 milioni e 890 mila lire di cui 46 milioni e 615 mila lire da destinare alla scuola dell'obbligo e 18 milioni 275 mila lire alla scuola superiore.

Secondo le norme stabilite per la ripartizione del fondo, ai nuclei familiari con un reddito da zero a 20 milioni di lire viene concesso il cento per cento della quota spettante; ai nuclei familiari con redditi da 20 a 30 milioni di lire viene concesso il 75 per cento della quota spettante. Più dettagliatamente, a ciascun anno di corso le quote
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Castelnovo Bormida ricorda don Gianni Taramasco.
 Servizio a pag. 23

- A Vesime la 12ª festa delle «Case di Pietra».
 Servizio a pag. 24

- Il programma «Leader Plus» riguarda la zona di Ovada.
 Servizio a pag. 33

- Molare: dove sono finiti 400 miliardi?
 Servizio a pag. 35

- Masone: finalmente si parte con le isole ecologiche.
 Servizio a pag. 38

- Cairo: sempre duro lo scontro tra Chebello e Belfiore.
 Servizio a pag. 39

- Incontri formativi sulle malattie mentali.
 Servizio a pag. 43

- Grande successo fiere di S. Martino e asta tartufo.
 Servizio a pag. 43

- Nizza: ecco la Comunità collinare «Vigne e vini».
 Servizio a pag. 47

- Nizza: Giorgio Calabrese «Paisan Vignaiolo».
 Servizio a pag. 48

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Novità **Il trasporto del vino**

Sono disponibili i nuovi modelli per trasporto fino a 60 e oltre 60 litri

CENTRO TIH
 TNT point

DALLA PRIMA

Sono stati sufficienti 32 minuti

fettuate», ha annunciato Cavo, ma il voto contrario lo ha dichiarato anche il consigliere Bruno.

Un argomento di notevole interesse per la città, il passaggio della gestione diretta per quanto riguarda il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, oltre al canone di occupazione delle aree pubbliche, ha visto il voto contrario dei consiglieri Bruno e Barabino e l'astensione di Poggio, Pesce e Cavo.

Per i contributi da assegnare agli aventi diritto, per quanto riguarda i libri di testo, si può leggere l'argomento in altra parte del giornale, ma l'ordine del giorno è stato votato all'unanimità. Sull'argomento è da segnalare un intervento di Mungo per dire, tra l'altro, che «parlando della scuola dell'obbligo, i libri dovrebbero essere concessi gratuitamente». Senza difficoltà, con l'astensione di cinque consiglieri della minoranza, è stato anche votato il rinnovo della convenzione tra i comuni di Acqui Terme, Terzo e Melazzo per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Sono le 21.52, quando Cavo espone la prima delle interrogazioni.

Riguarda il Bollettino comunale, chiede che sul prossimo numero la minoranza possa avere un proprio spazio, si

tratta di «un atto dovuto, non una gentile concessione». Quindi la seconda: «È un'interrogazione che mai avrei voluto fare, cioè quello della cacciata dei volontari della S.Vincenzo dalla porta del cimitero durante le giornate dedicate alla commemorazione dei defunti», ha premesso Cavo. Il quale ha continuato dicendo di avere «appurato da fonte attendibile che il sindaco, il 2 novembre, ha inviato i vigili urbani per prendere le generalità e quindi allontanare i volontari che, come tutti gli anni, in quel periodo svolgono in quel luogo la tradizionale "questua"». Cavo, dopo avere chiesto «quali possono essere le motivazioni di un atto così assurdo», ha invitato il sindaco «a porgere formali scuse alla S.Vincenzo a nome dell'amministrazione comunale» e di versare un contributo in denaro all'associazione di 1 milione di lire, a titolo di risarcimento morale. «Bisogna verificare il dibattito interno dell'associazione, dissi che avrei contribuito con 1 milione e mezzo, cinquecentomila lire in più di quanto acquisito normalmente con la "questua", pur di ovviare al disagio di molti cittadini, all'imbarazzo di persone che non hanno il coraggio di dire di no alla richiesta», ha risposto Bosio.

Poggio ha presentato le interrogazioni preparate per il

consiglio comunale che ha preceduto quello di venerdì 9 novembre, e già pubblicate da L'Ancora.

Riguardano la richiesta di risoluzione dell'incrocio di via Mariscotti e via Casagrande; l'incrocio di stradale Savona con via della Polveriera e quello di via S.Caterina con via Capitani Verrini. Bacino oltre a condividere con Cavo il problema relativo al Bollettino comunale, ha chiesto quanto ci sia di vero «su segnalazioni sul modo strano per la conduzione del canile comunale, cioè ci sono in pensione cani di cacciatori?».

Il consigliere Bruno ha chiesto se i parcheggi situati nella ex caserma Cesare Battisti rimangono non a pagamento o se ci sarà una scelta diversa, se il presidente del Premio Acqui Storia, Bruno Vespa, parteciperà alla prossima edizione. Bruno ha anche ritenuto opportuno di ricordare «i ritardi diventati cronici e che la città sta subendo, per quanto riguarda il problema Terme». E poi, è vero che esiste un impegno di spesa di 228 milioni che una società, pare milanese, incasserà per promuovere la città?».

Il consigliere Barabino ha chiesto notizie su una ordinanza del '98 per la ristrutturazione del Garibaldi.

DALLA PRIMA

Sui lavori Terme tutto tace, sempre

e i lavori cominceranno a settembre, si realizzerà un albergo a quattro stelle, con circa 120 stanze», aveva dichiarato il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino, in una intervista rilasciata a marzo ed apparsa su un giornale ligure.

Sempre lo stesso quotidiano, il 23 luglio pubblicava un articolo dal titolo: «Tacchino: Mi gioco la faccia. A settembre partono i lavori all'Hotel Nuove Terme». Le Terme, utile ripeterlo anche a favore del Comitato sorto durante la «presidenza Pace» ed anche per le forze politiche acquisite (di maggioranza e di opposizione), hanno per Acqui Terme la stessa importanza che la Fiat ha per Torino e la neve per Sestriere o Courmayeur.

Il rilancio, non solamente strutturale ed edilizio dell'azienda, ma anche quello industriale e del sistema turistico-termale della città è legato a doppio filo con quello della società. A questo punto la gente si chiede per quale motivo la Regione e il Comune rinunciano a pensare che un consiglio di amministrazione diverso da quello attualmente in carica potrebbe essere *management* all'altezza della realizzazione del rilancio complessivo della stazione termale acquese ed affrontare la sfida del mercato globale cui deve tendere la Spa Terme di Acqui, particolarmente nell'attuale fase di integrazione europea.

red.acquese

DALLA PRIMA

Integrazioni alla Società di scopo

partecipazione di altri soci pubblici e privati».

Il documento, approvato anche dalla giunta comunale, parla anche «del rilancio delle Terme in zona Bagni da attuarsi in un progetto generale mirato allo sviluppo del turismo regionale, che comprenda di interventi turistici di particolare rilievo, connessi alle Olimpiadi del 2006». Sempre nella proposta delle Terme si afferma che «la Società di scopo realizzerà direttamente gli interventi (ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme n.d.r.) ed individuerà i gestori per l'esercizio delle attività connesse alle infrastrutture».

Della Società di scopo, o meglio della Società per la riqualificazione delle Nuove Terme, si è fatto un gran parlare. È un piano presentato dall'amministrazione comunale per la ristrutturazione e la gestione del complesso alberghiero di centro città. Un'operazione effettuata, secondo quanto sostenuto dagli amministratori comunali, «da una società nella quale siano presenti sia i gestori che gli investitori, ed anche Terme e Comune». Tra gli azionisti ci dovranno essere costruttori edili interessati all'investimento; un istituto di credito con il ruolo di socio finanziatore; il gestore della rinnovata struttura alberghiera e quello del centro fitness annesso all'hotel; il Comune e le Terme.

DALLA PRIMA

Ritorna la Fiera di Santa Caterina

adulti e bambini, tutti interessati a visitare quelli che un tempo erano chiamati i «baracconi», le gioiastre del parco divertimenti che con il trascorrere degli anni si sono trasformate in gioielli della tecnica, e del brivido. Il luna park è sempre situato in piazza San Marco.

Le gioiastre, in genere, sono diventate «mostri» elettronici, strutture attraverso le quali si possono provare emozioni tipo astronauta. A non cambiare molto sono le gioiastre per i bambini, l'autopista.

Sempre parlando della fiera, relativamente all'ambulantato, sono oltre trecento le prenotazioni giunte al Comune per partecipare alla kermesse.

Una esposizione destinata a coprire tutti i settori merceologici, dall'abbigliamento ai casalinghi, per passare attraverso i generi alimentari e dolciari, addirittura ai mobili, che si svilupperà in piazza Italia, corso Bagni, via XX Settembre e corso Dante, via Cavour e via Marconi.

In corso Italia, piazza Addolorata e piazza S.Francesco esporranno le loro merci gli ambulanti abituali dei mercati settimanali del martedì e del venerdì.

Per martedì 21 novembre è altresì prevista, in piazza Maggiore Ferraris, una rassegna di macchine ed utensili agricoli.

DALLA PRIMA

Il giallo della foto

abbiamo chiesto di fornirci qualche delucidazione in proposito.

«Una frottola sta a monte dell'iniziativa che alcuni miei oppositori personali, prima che politici, per ripicca e non per necessità, hanno fatto della richiesta di referendum per il Garibaldi in calendario domenica 26 novembre». Nel «caso Garibaldi» ci sarebbe una foto del Garibaldi, risalente almeno a cinquanta/sessanta anni fa. «Vi racconto. La foto che non corrisponde al politeama acquese, è stata utilizzata per promuovere un referendum che costerà agli

acquisti un centinaio di milioni di lire. I 1.800 firmatari della proposta referendaria si sono basati su questa immagine? Ecco l'interrogativo», ha riferito Bosio non prima di puntualizzare che «la foto, probabilmente, ha anche tratto in inganno il Ministro Melandri nel richiedere l'intervento della Sovrintendenza. Immaginate la delusione del funzionario di Torino quando ha verificato che la foto non corrispondeva alla realtà attuale e ci siamo rimasti male tutti, abbiamo pensato ad una burla, ma il carnevale è distante».

DALLA PRIMA

Libri gratuiti o in comodato

spettanti sono di 386 mila lire alla 1ª media; 150 mila lire alla 2ª media; 180 mila lire alla 3ª media e 385 mila lire alla 1ª classe superiore. Per quanto riguarda il comodato d'uso dei libri di testo per le scuole superiori, dal secondo anno in poi, la somma è di 19 milioni e 193 mila lire. Le ripartizioni: Liceo scientifico «Parodi», 1.348.300, sezione classica, 1.696.600; Istituto statale d'Arte «Ottolenghi», 1.000.000; I.T.I.S. «Barletti», 3.786.400; I.P.S.I.A. «Fermi» 4.134.700; I.T.C. «Vinci», 2.393.200; I.P.C. «Torre», 4.831.300.

Virgo Fidelis

Acqui Terme. Martedì 21 novembre sarà celebrata la festività della «Virgo Fidelis», santa patrona dei Carabinieri. Alle ore 10 presso il Duomo di Acqui Terme verrà celebrata la santa messa. È prevista la partecipazione delle massime autorità militari, civili e religiose.

Certa la presenza di carabinieri provenienti dalle varie stazioni appartenenti alla Compagnia di Acqui Terme, di uomini dell'Arma in servizio e in congedo con le loro famiglie, di associazioni d'arma e del volontariato. A chiusura della festività, la sera alle ore 20, presso il ristorante «Il Pallone» di Bistagno è prevista una riunione conviviale.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I Classici
I viaggi
dell'Autunno/Inverno



I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre

MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre

BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

DOMENICHE A TEATRO
BUS DA ACQUI / SAVONA/NIZZA M.TO
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

I PROMESSI SPOSI

musical con Barbara Cola

Domenica 3 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila

IL PADRE DELLA SPOSA

con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale

MY FAIR LADY

musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

Domenica 21 gennaio 2001 - Torino - Teatro Alfieri

UN AMERICANO A PARIGI

musical con C. De Sica

Domenica 18 febbraio 2001 - Milano - Teatro Nuovo

DANCE

musical con R. Paganini e C. Noschese

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi@mclink.it

CAPODANNO 2001

AMSTERDAM

29/12/2000 - 31/1/2001

Treno Overnight Express da Milano

Hotel 4 stelle + visita guidata e trasferimenti

PARIGI

28/12/2000 - 2/1/2001

Treno da Alessandria - Hotel 4 stelle sup +

visita guidata e trasferimenti

29/12/2000 - 2/1/2001

Treno TGV diurno da Milano / Torino / Novara

Vetture di 1ª o 2ª classe +

Hotel 4 stelle + trasferimenti

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

Treno da Milano sistemazione cuccette

o vagone-letto + Hotel 4 stelle +

visita guidata e trasferimenti

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337

NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I nostri speciali

AMSTERDAM

IN TRENO

dal 6 all'11 DICEMBRE

Nuovo servizio treno diretto "OVERNIGHT EXPRESS"

da Milano Centrale con servizio di cuccette

in compartimenti a 4 posti - Cene e prime colazioni

a bordo comprese nella quota - Hotel 3 stelle centrale

in pernottamento e prima colazione.

CUBA

SOGGIORNO MARE A PLAYA ESMERALDA

dal 14 al 22 GENNAIO

Una vacanza con la formula del "TUTTO COMPRESO"

vi aspetta all'interno del parco naturale di Bahia Naranjo,

dalla natura incontaminata e dalle acque cristalline,

dove è ancora possibile nuotare con i delfini.

Un'inserzione che ha provocato vivaci commenti

Malcelato invito a disertare le urne

Acqui Terme. I consiglieri comunali di minoranza, Icardi, Barisone, Cavo e Poggio, hanno presentato al Comando Compagnia e Stazione dei Carabinieri di Acqui Terme il seguente esposto:

«Il giorno 12 novembre 2000 sul settimanale "L'Anora" è apparso un comunicato ufficiale del Comune di Acqui Terme con lo scopo di avvertire la cittadinanza che domenica 26 novembre 2000 si svolgerà il referendum consultivo cittadino sulla destinazione dell'ex teatro Garibaldi.

In tale comunicato ufficiale del Comune di Acqui Terme, nell'evidenziare la normativa afferente lo svolgimento del referendum consultivo cittadino, si afferma tra l'altro che "Votare è un diritto del cittadino, ma la partecipazione non è obbligatoria".

Quest'ultima affermazione appare in netto contrasto con lo spirito e la lettera dell'art. 48 della Costituzione che sancisce che l'esercizio del voto è "dovere civico".

Dovere civico e non giuridico in quanto viene affermato il generico obbligo all'esercizio del diritto, che deriva dall'opportunità che i cittadini consapevoli delle proprie responsabilità partecipino alla vita pubblica andando a votare.

È vero che chi viola questo dovere civico non incorre in alcuna sanzione, ma non per questo è consentito affermare che la partecipazione al voto non è obbligatoria, soprattutto in un comunicato ufficiale emesso da un Ente pubblico come il Comune di Acqui Terme allo scopo di informare i cittadini.

Inoltre, una consultazione referendaria, anche se consultiva, è valida solo se partecipa al voto almeno il 50% più uno degli aventi diritto e quindi l'affermazione che la partecipazione al voto non è obbligatoria potrebbe essere interpretata come un malcelato invito ai cittadini a disertare le urne.

I sottoscritti consiglieri comunali, alla luce di quanto esposto in precedenza chiedono alla S.V. di accertare se il sopraccitato comunicato ufficiale del Comune di Acqui Terme, allegato in fotocopia al presente esposto, sia stato redatto in modo tale da garantire, secondo le norme vigenti, il diritto dei cittadini ad essere informati in modo esatto in merito alla normativa sulle consultazioni elettorali».

Incaute parole sul referendum

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Due interventi sul problema del Teatro Garibaldi sono apparsi sull'ultimo numero de L'Anora, uno del direttore generale del Comune ing. Pierluigi Muschiato ed uno fatto a pagamento dall'amministrazione del Comune di Acqui Terme.

Mentre riteniamo più lecito che un cittadino, seppure sia il probabile futuro candidato sindaco per la Lega Nord, possa esprimere il proprio pensiero sull'eventuale ristrutturazione del Teatro Garibaldi, protestiamo per come è stato impostato l'inserito del Comune di Acqui Terme.

Non può l'amministrazione comunale dire ai cittadini che il referendum non impegna l'Amministrazione comunale, perché se è pur vero che il referendum è consultivo, ogni libera espressione dei cittadini non può impunemente essere disattesa dall'Amministrazione comunale; questo ci insegna la democrazia.

Poi se al paragrafo successivo si dice che il referendum sarà valido solo nel caso in cui abbia partecipato alla consultazione la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, si definisce in contrapposizione alla precedente affermazione, la validità del referendum, anche perché previsto dallo Statuto del Comune di Acqui Terme.

Se tutto ciò è una contrapposizione che mette in difficoltà i cittadini nella loro scelta, ancora peggio viene affermato successivamente con l'affermazione che la partecipazione non è obbligatoria.

È vero, non è obbligatoria alcuna partecipazione a qualsiasi consultazione elettorale, ma questo non può dirlo ufficialmente il Comune di Acqui Terme che ha indetto il referendum, che invece dovrebbe dire che se votare è un diritto è anche un dovere morale partecipare a qualsiasi consultazione elettorale, perché il voto è un'espressione di volontà e di democrazia.

Quindi nel protestare per questo tentativo "ufficiale" di delegittimazione del referendum sul Garibaldi, invitiamo tutti i cittadini ad andare a votare il 26 novembre e a farsi parte attiva chi non avesse ancora ricevuto il certificato elettorale, consegna che va un po' a rilento, perché questo gli venga recapitato al più presto possibile».

Coordinamento del Centro Sinistra



COMUNE DI ACQUI TERME

REFERENDUM CONSULTIVO

"Siete favorevoli alla destinazione dell'area dell'ex teatro Garibaldi a parcheggio multipiano?"

Si ricorda che:

Il referendum comunale, come da Statuto, non può essere vincolante, in quanto, l'art. 61 comma 1 prevede che il "quesito referendario" possa essere solamente consultivo e non abrogativo o propositivo, di conseguenza non impegna l'Amministrazione Comunale.

Il referendum sarà valido solo nel caso in cui abbia partecipato alla consultazione la maggioranza assoluta, cioè il 50% più uno, degli aventi diritto al voto, art. 61 comma 4 dello Statuto e art. 12 comma 2 del Regolamento per il Referendum Consultivo Cittadino.

Votare è un diritto del cittadino, ma la partecipazione non è obbligatoria.

Si vota il giorno di domenica 26 novembre dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Hanno diritto al voto tutti i cittadini residenti ad Acqui Terme che abbiano compiuto 18 anni e che godano dei diritti civili e politici.

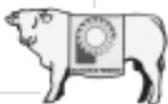
Chi non avesse ricevuto o smarrito il certificato elettorale potrà richiederne copia presso l'ufficio elettorale del Comune di Acqui Terme.

SALUMERIA • MACELLERIA

GIACHERO

Corso Acqui 6 - Ponzone - Tel. 0144 78077

Carni di razza piemontese della zona



Produciamo direttamente nel nostro laboratorio artigianale in modo naturale

SPECIALITÀ



◆ **Filetto baciato**
Antica ricetta di Malò Romeo del 1880

◆ **Salame crudo**

◆ **Salame al tartufo**

◆ **Salame alle noci**

◆ **Salame di cinghiale**

◆ **Salame d'asino**

◆ **Salame cotto**

- ◆ **Lardo al rosmarino**
- ◆ **Testa in cassetta**
- ◆ **Pancetta**
- ◆ **Prosciutto cotto**
- ◆ **Cotechini**

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 novembre
Gran mangiata di pesci
PORTOVENERE
LA SPEZIA
Sabato 9 dicembre
BOLOGNA al Motorshow
Domenica 14 gennaio
MILANO
Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"
Domenica 21 gennaio
VENEZIA
Mostra Etruschi

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
SALISBURGO - VIENNA
Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PORTOROSE
PARENZO
CAPODISTRIA
Dal 27 dicembre al 2 gennaio
BARCELLONA
LLORET DE MAR

NOVEMBRE

Dal 20 al 25 novembre
SPAGNA - LLORET DE MAR
L. 395.000

La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.

GENNAIO

Dal 26 al 3 febbraio
SPAGNA DEL SUD
Granada - Siviglia
Torremolinos - Gibilterra
bus

DICEMBRE

MERCATINI DELL'AVVENTO
Dall'8 al 10
STRASBURGO - COLMAR
+ strada dei vini
MERCATINI DI NATALE
Domenica 3
MONTREAUX (novità)
Venerdì 8
BRESSANONE
Domenica 10
MERANO - BOLZANO
Domenica 17
BERNA (Svizzera)

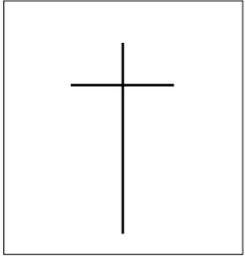
FEBBRAIO

Dal 10 al 17
PALMA DE MAIORCA
BARCELLONA
bus + nave
Dal 12 al 26
Soggiorno alle
CANARIE-TENERIFE
Hotel 4 stelle
Aereo + pensione completa e bevande incluse
Dal 22 al 28
SICILIA per i mandorli in fiore
bus + nave

MARZO

Dal 5 al 10
NAPOLI e il suo golfo
+ CASERTA
e MONTECASSINO
bus

RINGRAZIAMENTO



Domenico VAUDANO
1907 - 2000

Venerdì 10 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Un grazie particolare al dr. Paolo Garrone per la sua preziosa e costante disponibilità e alle infermiere dell'ADI per le gentili cure prestategli in questi lunghi mesi di malattia.

RINGRAZIAMENTO



Vito SANTACROCE

La famiglia, commossa e riconoscente per la sincerità dei sentimenti ed il calore della partecipazione, ringrazia di cuore quanti, in ogni modo, si sono uniti al suo dolore. Si ringraziano in modo particolare il dott. P.Cecchini che tanto si è prodigato nelle cure e nel sostegno morale; il dott. G.Ghiazza per la sensibile e professionale collaborazione; il personale medico ed infermieristico del Day-Hospital della Medicina, ospedale di Acqui T.; la sig.ra Gemma Ghione per la sua preziosa e amorevole disponibilità, le infermiere dell'ADI.

RINGRAZIAMENTO



Cesarina ZUNINO

I familiari profondamente commossi di tanta partecipazione, ringraziano di vivo cuore quanti, di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro grande dolore. La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Gerolamo.

TRIGESIMA



Domenico RAPETTI

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, il nipote e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 novembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

TRIGESIMA



Enrico CHENNA

Le famiglie Chenna-Ivaldi affinché il ricordo dell'amato Enrico sia vivo nel cuore di chi l'ha conosciuto annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 25 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

Stato civile

Morti: Rosalba Morbelli, Massimo Bosso, Domenico Vaudano, Nunzio Cesarco, Teresa Maria Gaia, Clorindo Tomaino, Giovanni Pordenone, Giuseppina Anna Trincherio.

Pubblicazioni di matrimonio: Marino Giovanni Mario Lembo, impiegato, con Dora Guido, barista.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 19 novembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 19 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

TABACCHERIE

Dom. 19 novembre - Tutte le tabaccherie aperte per la fiera di Santa Caterina.

FARMACIE

Da venerdì 17 a giovedì 23 - ven. 17 Albertini; sab. 18 Centrale, e Albertini; **dom. 19 Centrale**; lun. 20 Cignoli; mar. 21 Terme; mer. 22 Cignoli; gio. 23 Albertini.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHII

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO



Pier Luigi FERRI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S.Giovanni Battista in Bistagno.

ANNIVERSARIO



**Maria Rosa LAMANNA
in Pesce**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 2° anniversario della tua scomparsa pregheremo per te nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. *I familiari*

ANNIVERSARIO



Luigi COTELLA

1998 - 2000

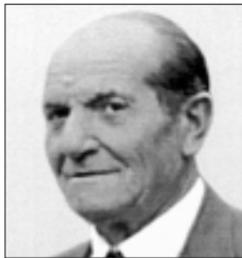


Angela COTELLA

1999 - 2000

Nel 2° e 1° anniversario della loro scomparsa la sorella, i nipoti e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 21 novembre alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

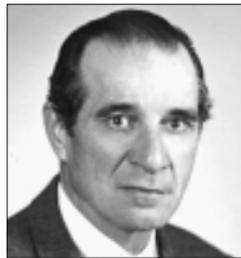
ANNIVERSARIO



Edoardo TURCO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

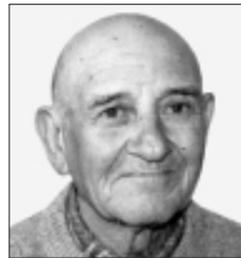
ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

"Nel 1° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



**Tommaso GUALA
(Masino)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con profondo affetto la moglie, le figlie, i generi, la nipotina Elisa e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 novembre alle ore 17 in duomo. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni MORRANO

Nel 12° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



ANNIVERSARIO

**Michelino GARBARINO**

"Vivere nel cuore di chi resta non è morire". Sempre uniti con amore nel tuo dolcissimo ricordo, i tuoi cari, i tuoi amici e quanti vorranno dividere con noi la gioia di ritrovarsi per dedicarti una preghiera si uniranno nella s.messa del 3° anniversario sabato 18 novembre alle ore 18 in cattedrale.

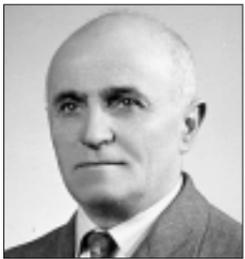
Mamma e papà

ANNIVERSARIO

**Anna ZUNINO**

"Il bene seminato in vita ti rende sempre presente nei nostri cuori con tanta nostalgia". Tu prega per i tuoi cari; tuo marito con familiari e persone care ti ricorda con la s.messa di 1° anniversario che verrà celebrata sabato 18 novembre alle 18,30 nella parrocchia della Madonna Pellegrina in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

**Teobaldo RESECCO****Rosa CAPRA ved. Resecco**

Nel 18° e nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con profondo affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 22 novembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Giovanni Biagio MORETTI**

Domenica 26 novembre 2000 alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme s.messa di suffragio in sua memoria. Nel 4° anniversario i familiari ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

ANNIVERSARIO

**Margherita CAZZOLA in Giuliano**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Sabato 11 novembre nell'aula magna dell'Università

Unitre: è stato inaugurato il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Pomeriggio di festa con musiche, canti, poesie, per inaugurare il nuovo anno accademico dell'Unitre, sabato 11 novembre nell'aula magna dell'Università.

Un gran numero di persone, giovani e meno giovani, è accorso a questa giornata di intrattenimento, spinto da varie motivazioni: desiderio di ritrovare vecchi amici e riacquistare legami sospesi durante l'estate, ansia di nuove conoscenze culturali, o semplicemente allettato dalla presenza di numerosi bravissimi artisti.

Fa gli onori di casa Mons. Giovanni Galliano, infaticabile organizzatore e creatore di questa iniziativa che compie 20 anni e si è dimostrata valida, seria e seguita, elencandone le finalità: vincere la solitudine e la noia che sono grandi nemiche della felicità; superare l'apatia e l'indifferenza che tolgono le forze e rendono inutile la vita; approfondire e migliorare le conoscenze culturali.

Ha poi parole di ringraziamento per tutti: per i docenti che gratuitamente e volentieri offrono la loro competenza e il loro sapere, per gli artisti esibiti in questa giornata inaugurale, per le autorità presenti, per i collaboratori, per tutti gli "alunni" che sono invitati a collaborare e frequentare con assiduità.

Sono quindi presentate le lezioni che tratteranno vari temi: arte, letteratura, teatro e poesia dialettale, medicina e benessere, musica e canto, storia di Acqui, cucina, attività pratiche. Si terranno poi un corso di pittura e uno di lingua straniera (inglese).

Verranno inoltre proposti momenti conviviali, gite e visite guidate nei dintorni alla scoperta di bellezze artistiche e paesaggistiche.

Il dott. Danilo Rapetti, a nome delle autorità presenti, loda la varietà e la completezza del programma, dichiarando la piena disponibilità e collaborazione del Comune a sostegno di questa iniziativa.

Sul palco intanto, a intrattenere i presenti, si alternano "Gli Amis", il noto trio per il quale non sono necessarie tante parole, in quanto tutti conoscono la bravura di Beppe, Emilio e Biagio e la suggestività dei loro canti; la sassofonista Fauzia che suona con abilità e sentimento alcune canzoni di musica leggera ormai diventate dei classici; il poeta dialettale Guido Cornaglia che legge alcune sue poesie legate ai ricordi dell'infanzia, della vecchia Acqui, di tanti cari amici scomparsi, ma sempre presenti nel suo cuore e nel cuore di tanti che li hanno amati e stimati; il prof. Arturo Vercellino che si rivela come sempre autore raffinato e sensibilissimo nel presentare sue poesie fatte di commoventi ricordi familiari, sensazioni e nostalgie del tempo passato, quando la vita, pur se meno agiata, era più bella.

Alla fine applausi per tutti, ma soprattutto per questa Unitre, affinché, come auspicato da Mons. Galliano "vivat, floreat, crescat".

Le lezioni avranno inizio lunedì 20 novembre nel consueto salone di via Verdi: ore 15,30 sig. Giovanni Garino: "Funghi e tartufi", ore 16,30: avv. Enrico Piola.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830



**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104

Cell. 03683795100

Gosolino Piero

Tel. e fax 014441145

Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma

Servizi funebri completi

Trasporto e svolgimento pratiche ovunque

Iscrizioni lapidi

Tariffe personalizzate

Sostegno economico alla Chiesa

Le offerte deducibili saperne un po' di più

Spesso si legge sui settimanali diocesani di nuove ordinazioni sacerdotali.

Sono di solito articoli carichi di gioia perché ogni ordinazione è di fatto un nuovo dono per tutta la nostra Chiesa.

E quindi seguono i nomi e i cognomi e le assegnazioni nelle varie parrocchie sottolineando gli impegni pastorali e caritativi che i nuovi presbiteri andranno ad affrontare. Però mai nessuno, alla fine, si occupa del sostentamento di questi nuovi preti.

E in verità mai nessuno si occupa neanche del come vivono quelli più anziani o malati.

Chi provvederà a loro? La diocesi? La parrocchia? Lo Stato o il Vaticano?

I sacerdoti non hanno più alcuna garanzia automatica e non ricevono più nulla dallo Stato (fino al 1984, parroci, vescovi e canonici ricevevano la congrua, superata con la revisione concordataria e la legge 222/85). Né ricevono alcunché dal Vaticano.

In primo luogo oggi spetta ai fedeli sostenere il proprio clero: per assicurare loro una vita dignitosa, la previdenza sanitaria e la pensione quando non potranno più, per ragioni di età o di salute, esercitare il loro ministero.

Il sistema scaturito dalla revisione concordataria assicura ai 35.000 sacerdoti in servizio attivo presso le nostre diocesi e ai 3.000 sacerdoti anziani e malati una remunerazione mensile che va dal milione e trecentomila lire del sacerdote appena ordinato ai due milioni e centomila lire del vescovo di 75 anni ai limiti della pensione.

Come si ottengono queste remunerazioni? Da diverse fonti: innanzitutto dalla propria comunità.

Ma proprio le grandi diversità delle situazioni locali favorirebbero situazioni sperequative.

Basti pensare che la metà delle parrocchie italiane, circa 13.000, ha in media solo 1.000 abitanti.

Il parroco può trattenere per sé ogni mese 130 lire per ogni abitante della parrocchia. A conti fatti questi parroci dovrebbero vivere con 130.000 lire al mese.

Ci sono invece almeno 5.000 parrocchie con in media 10.000 abitanti i cui parroci arriverebbero a prendere dalla propria comunità un milione e 300 mila lire al mese.

Grazie alle offerte per il sostentamento del clero, di cui il 19 novembre si celebra la Giornata nazionale, questa evidente sperequazione viene superata.

Perché ogni offerta farà parte di un tutto che poi viene ridistribuito, secondo i bisogni e le situazioni, ai 38.000 sacerdoti.

Anche se oggi queste offerte coprono il 5% del fabbisogno non bisogna scoraggiarsi ma piuttosto insistere ancora sulla loro importanza.

Sui valori di partecipazione e corresponsabilità che queste offerte ricoprono. In questo modo ognuno di noi può ringraziare non solo il proprio parroco ma anche tutti gli altri che si dedicano a tempo pieno al Vangelo. Siamo parte della stessa Chiesa e siamo tutti corresponsabili della sua edificazione.

M.G.B.

Un grande Giubileo a Roma

Novembre e dicembre mesi del Ringraziamento

Al termine di un'annata agricola e all'inizio di un nuovo ciclo di fatiche, è doveroso un breve tempo da dedicare alla riflessione e alla preghiera di ringraziamento e di nuova speranza.

Il mondo dei Coltivatori ha celebrato a Roma col Papa il suo grande Giubileo.

Ha preso coscienza della propria identità e delle gran-

di problematiche, che oggi forse più di ieri, si presentano ed interpellano la nostra società.

Con la Coldiretti, che si ispira ai principi della Sociologia cristiana, tutto il mondo agricolo nelle giornate romane ha fatto sentire l'ansia di questa grande categoria di lavoratori, le attese e l'impegno per la fe-

deltà ai valori e per la difesa della pace e della giustizia sociale in una nuova qualità di vita.

L'energia e l'entusiasmo del Papa danno forza e speranza alla gente dei campi.

La giornata del Ringraziamento che si potrebbe e si dovrebbe celebrare in ogni comunità parrocchiale conserva un significato intenso e profondo.

È una festa d'incontro tra cielo e terra, tra il Creatore e l'uomo.

La CEI ricorda che nell'anno del Giubileo questa giornata è una festa di gioia e di fede più grande.

Il Giubileo nasce dalla terra, sgorga dal riposo della terra per portarci più in alto, per avvicinarci a Dio, datore di ogni bene e farci sentire fratelli.

Il Giubileo del 2000 ci ricorda che tutto è dono di Dio, Signore del Cielo e della Terra.

Il Giubileo ci richiama all'amore e al rispetto della terra e del creato tutto. Il Giubileo è riconciliazione con noi e fra tutti gli altri: è solidarietà col mondo.

Celebrare la Giornata del Ringraziamento vuol dire cogliere una occasione propizia per recuperare, a livello spirituale e sociale, i grandi valori che hanno formato e formano il patrimonio più prezioso della nostra gente. Organizzare questa giornata in collaborazione coi Coltivatori e col mondo del lavoro, può significare un momento ed una iniziativa di solidarietà che crea comunione.

(g.g.)

La Caritas diocesana per l'Avvento di carità

Aiutiamo i più poveri la Guinea e lo Zambia

Siamo ormai in prossimità della chiusura dell'anno giubilare e della "campagna ecclesiale" per lo sviluppo dei paesi più poveri. Voltandoci indietro non possiamo che constatare il volume e la significatività del lavoro finora svolto. Guardando avanti, l'agenda non è certo vuota: l'impegno con le istituzioni per tradurre in atti concreti le significative aperture della legge italiana; il lavoro in Zambia e in Guinea, che entra ora in una fase assai impegnativa; l'opera conclusiva di sensibilizzazione e di raccolta fondi portata avanti dalle diocesi, istituti, associazioni e movimenti.

Il tempo di Avvento ormai prossimo è e deve essere il momento centrale del cammino avviato nel corso dell'anno e un'occasione di ulteriore rilancio di quanto già realizzato.

Il progetto di conversione di credito previsto dalla "campagna ecclesiale" si sta sviluppando e all'orizzonte incomincia a delinearsi la configurazione degli accordi internazionali che consentiranno di trasformare il debito di Zambia e Guinea verso l'Italia in finanziamenti per lo sviluppo. Gli accordi faranno sì che la Chiesa Italiana riceva dai governi debitori il denaro equivalente al valore reale del de-

bito. Questo denaro verrà unito a quello raccolto fra la gente e sarà usato per finanziare progetti di riduzione della povertà e per le iniziative di sviluppo. In parole semplici si tratta di prendere il denaro che oggi viene pagato da questi Stati per gli interessi e trasformarlo in progetti di sviluppo, raddoppiando l'ammontare con le somme raccolte tra i fedeli italiani.

Come verrà dunque usato questo denaro? Quando e con quali criteri verranno scelti i progetti e inizierà la loro realizzazione? Dopo il lavoro già svolto, le tappe dei prossimi mesi sono: selezione dei progetti (da effettuare entro il dicembre 2000); accordi di cancellazione e conversione fra i governi; finanziamento di un fondo di contropartita (sul quale confluirà il denaro versato dal governo locale e dal comitato ecclesiale); avvio dei progetti finanziati col denaro del fondo di contropartita.

Come si può vedere quanto viene raccolto è usato in modo sicuro e razionale per ottenere due obiettivi:

1° - vincolare il denaro in modo formale ai progetti selezionati, e quindi non sia possibile usarlo altrimenti o meglio sprecarlo;

2° - accorciare i tempi e permettere che si possono

finanziare subito gli interventi senza attendere nuove discussioni sulle modalità di utilizzo.

Al 17 ottobre 2000 risulta effettivamente ricevuta o in fase di accreditamento una somma pari a 17 miliardi. C'è da augurarsi che si arrivi almeno a 30-35 miliardi per poter operare un intervento che sia ed appaia davvero significativo.

D'altro canto, proprio alla luce degli obiettivi di cui si è fatta promotrice la Chiesa italiana, l'entità della somma raccolta assume una oggettiva rilevanza, sia per proseguire la sollecitazione verso il governo italiano perché entro la fine dell'anno giubilare si faccia almeno qualche prima cancellazione, sia per dare consistenza concreta a quel gesto di remissione con il quale la Chiesa italiana ha voluto caratterizzare la campagna giubilare.

Come è noto la campagna continua fino alla chiusura del Grande Giubileo e il tempo di Avvento è un periodo prezioso per un significativo rilancio finale.

Nel corso dell'Avvento continueremo a tenere con i lettori un rapporto comunicando il cammino fatto e da farsi con i due Paesi scelti: Zambia e Guinea.

Mercoledì 22 novembre

Pastorale giovanile incontro alessandrino

Acqui Terme. Con il passo giusto: è l'attesa, non solo degli operatori pastorali, verso la pastorale giovanile considerata una risorsa per le chiese locali in tutte le loro espressioni.

La giornata mondiale della Gioventù, grande evento giubilare celebrato a Roma nell'estate scorsa, ha fatto emergere aspetti nuovi dell'impegno a favore dei giovani, creando attese e non nascondendo problemi. Per una verifica e per offrire linee d'impegno dopo la GMG sarà ad Alessandria, invitato dallo Studio teologico (SIT), mons. Domenico Sigalini direttore del Servizio nazionale CEI per la pastorale giovanile. L'incontro è fissato mercoledì 22

novembre nella sede di via Invizati 1.

La competenza del relatore e il rilievo del tema sono garanzia per un cordiale invito ai giovani preti, ai parroci e ai laici che vogliono sostenere o avviare un servizio ai giovani.

Programma:
Ore 9,00 Preghiera ed interventi dei responsabili della pastorale giovanile delle diocesi di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Tortona.

Ore 10,30 relazione di mons. Sigalini. Interventi e conclusioni (entro le 12,30). Chi desidera fermarsi a pranzo, tel. 0131-222840 entro il 21 novembre.

Comunicato Caritas

Giornata nazionale della colletta alimentare 25-26 novembre 2000 emergenza povertà

I dati dell'ISTAT del luglio 2000 testimoniano che in Italia l'emergenza povertà è tutt'altro che diminuita. Le persone indigenti sono 7.508.000 che corrispondono a 2.600.000 famiglie che ancora oggi in Italia possono essere considerate povere. Per essere sempre più presenti là dove il bisogno si manifesta, per continuare a svolgere la nostra attività abbiamo bisogno di sensibilizzare chiunque ci possa aiutare con qualsiasi mezzo.

Aiutiamoci reciprocamente

In tutte le nostre parrocchie si informano i fedeli della giornata. Obiettivo è di raccogliere 4000 tonnellate di alimenti (lo scorso anno sono state raccolte 2800 tonnellate). Volontari distribuiranno all'ingresso dei vari supermercati che hanno accettato di collaborare a questa iniziativa, il sacchetto della colletta insieme ad un volantino indicante i prodotti alimentari da donare preferibilmente: omogeneizzati ed alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pe-
lati e legumi in scatola.

SANTE MESSE
ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Acqui Terme. Ricordiamo a tutti i catechisti della Diocesi l'importante appuntamento di domenica 19 novembre, solennità della Chiesa Locale, per l'assemblea, che inizierà alle ore 15 nel salone della Parrocchia di "Cristo Redentore" in Via S. Defendente, durante la quale ci sarà la celebrazione per il conferimento del "mandato" da parte del Vescovo, per l'esercizio del loro ministero durante il corrente anno pastorale.

Tutti i parroci e i catechisti dovrebbero aver ricevuto per posta l'invito personale. Chi non l'avesse ricevuto, è pregato di segnalare il proprio nome, indirizzo e parrocchia in cui presta servizio all'Ufficio Catechistico Diocesano presso il Seminario (tel. e fax 0144/356750).

Ci pare superfluo sottoli-

neare che è auspicabile una partecipazione consapevole di tutti i catechisti della Diocesi, pienamente coscienti che il Vescovo è il massimo responsabile della catechesi e da lui ricevono l'incarico di educare alla fede i bambini, i ragazzi, i giovani e gli adulti.

La celebrazione della solennità della Chiesa locale rappresenta una felice occasione per sperimentare la comunione con il proprio Vescovo e con i fratelli nella fede.

Confidiamo perciò nel senso ecclesiale di ogni catechista, che non vorrà mancare all'annuale appuntamento, con cui esprime l'accettazione di un ministero tanto indispensabile per la crescita nella fede di tutta la comunità cristiana.

Ufficio Catechistico Diocesano

Concerto debutto dell'Ensemble

Musiche possibili per il Garibaldi

Acqui Terme. Domenica 19 novembre alle ore 21, Ad Acqui Terme nello spazio conferenze di Palazzo Robellini, si terrà il concerto debutto - organizzato dal Comitato Pro-Garibaldi - del progetto musicale Ensemble di Musiche Possibili.

L'Ensemble di Musiche Possibili, nato all'inizio dell'anno 2000, è animato da tre musicisti originari dell'Alto Monferrato che hanno avuto l'idea di dar vita a questa formazione assolutamente originale - quasi a cercare un possibile punto d'incontro tra musica da camera e musica di strada - caratterizzata da un suono omogeneo ed accattivante, dovuto al particolare accostamento timbrico di flauto, fisarmonica e contrabbasso ed alla scelta quanto mai disparata ed accattivante delle partiture interpretate. Per l'avvenimento, organizzato dalla Compagnia carabinieri di Acqui Terme, è prevista la partecipazione delle massime autorità militari, civili e religiose. Certa la presenza di carabinieri provenienti dalle varie stazioni appartenenti alla Compagnia di Acqui Terme, di uomini dell'Arma in servizio e in congedo con le loro famiglie, di associazioni d'arma e del volontariato.

I componenti di Ensemble di Musiche Possibili sono Marcello Crocco al flauto traverso - musicista di formazione classica, ma con all'attivo diversi tour con artisti del calibro di Paolo Conte ed Enrico Ruggeri - An-



drea Cavalieri e Fabio Martino rispettivamente al contrabbasso ed alla fisarmonica, entrambi affermatosi a livello nazionale con il gruppo degli Yo Yo Mundi, il gruppo acquese che ha già all'attivo 4 album, (ed uno nuovo in via di realizzazione), una storia ricca di importanti incontri artistici, ricordiamo tra gli altri la recente collaborazione incrociata con Ivano Fossati, ed una ormai decennale attività concertistica. Il repertorio dell'Ensemble di Musiche Possibili, a ulteriore conferma del nome scelto, segue un percorso immaginario, tessendo un'incolta e suggestiva continuità fra le sonate per flauto e basso continuo di J.S. Bach, le malinconiche sonorità argentine dei tanghi di Astor Piazzolla, la tradizione popolare irlandese e francese, il sapore orientale delle atmosfere di R. Sakamoto e l'impatto pop-rock di alcuni brani di diversi noti autori - Beatles, Sting

etc. - fino a proporre, a dimostrazione di ogni possibile punto d'incontro, una trascinante versione di "The Unforgiven" dei Metallica quale straordinaria chiusa di una sonata di Bach. Lo spettacolo organizzato dal Comitato Pro-Garibaldi si inserisce nell'ambito delle iniziative atte a sensibilizzare tutti gli acquisti sull'ormai prossimo referendum di domenica 26 novembre per difendere il Teatro - Politeama Garibaldi dalla definitiva distruzione.

Dibattito sempre aperto sul problema

Un'altra voce per il sì al referendum

Acqui Terme. Prosegue il dibattito sul Garibaldi e il referendum. Pubblichiamo un'altra opinione.

«Intendo confutare quanto espresso dal sig. Cherchi su "L'Ancora" del 5 novembre 2000, il quale intitola il suo scritto "con i soldi degli altri si fa quello che si vuole". E con questo "ciò che si vuole" si riferisce alla costruzione del silos per auto al posto del fatisciente Garibaldi.

Il sig. Cherchi opina che le spese per la costruzione del parcheggio "sono imposte ai cittadini, di nessuna utilità sociale, e di nessuna valenza economica positiva per la collettività".

Bene! Ora consideriamo la vittoria dei no. In tal caso cosa succede? O il Garibaldi resta com'è, un rudere indecente in una città abbellita e ricostruita, oppure si ristruttura. E dove sta l'utilità di tale ristrutturazione considerato che Acqui, cittadina di 20.000 abitanti, già detiene due teatri ed una fioritura

di sale e saloni per riunioni e manifestazioni (l'ultimo alla ex Kaimano di 4.000 metri, cui seguirà quello delle ex carceri), e considerato che oggi non siamo più nell'Ottocento, abbiamo Tv e Internet per svagarci, e l'epoca delle opere liriche e di spettacolo vari è ben lontana dall'attuale mentalità. E chi tira fuori i vari miliardi per la ristrutturazione e le decine di milioni annui per la manutenzione? Forse i promotori di tutto questo polverone? Non credo proprio, sarà il solito Pantalone, egr. sig. Cherchi, cioè saranno "i soldi degli altri", come lei definisce noi cittadini. E proprio senza nessuna "utilità sociale o valenza economica positiva" (Ho citato le sue parole).

Asserisce che non abbiamo bisogno di altri parcheggi a pagamento. Parla a titolo personale? Consideri i clienti dell'albergo Nuove Terme (quando finalmente sarà ristrutturato, e questa sarebbe una cosa urgente ed essenziale per Acqui) e tornato agli antichi splen-

dori, dove vanno a mettere la macchina? Ma proprio nei silos, comodo e a due passi. E a pagamento!

Questo sarebbe un ritorno di spesa, che compenserebbe il costo di manutenzione e mantenimento, e, se ben amministrato, anche, almeno in parte, il costo di costruzione.

Mi scuso per l'intervento che spero vorrete pubblicare, ma oltretutto non mi spiego (nella mia ignoranza) quell'accanimento, quell'impegno con intere pagine su "L'Ancora", articoli vari, manifesti, volantaggi, la spesa (questa si imputa) per il referendum.

Ma è proprio così importante? Ne vale davvero la spesa?

Sono certo di non essere il solo a pensarla in questo modo, anche se, fin'ora, mi risulta che nessuna voce per il "sì" si sia fatta sentire. Attendiamo l'esito del voto, ma mi sembra giusto che almeno una voce, può darsi a torto, sia sentita per il "sì". Cordialmente».

Francesco Assandri

Scrive il presidente del Consiglio Comunale

Sul teatro Garibaldi le colpe del passato

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello, presidente del Consiglio Comunale:

«L'accanimento con il quale l'opposizione manifesta, mediante striscioni, volantini e maxi cartelli, le proprie intenzioni a favore del "Garibaldi" è, a mio avviso, incomprensibile. Come ho già ripetutamente detto e scritto, lo stabile del "Garibaldi" non è di proprietà del Comune. Per questo motivo non capisco la logica che ha spinto i consiglieri di minoranza ad indire un referendum puramente consultivo, il quale approderà ad un risultato del tutto inutile dal punto di vista pratico.

In effetti, il risultato di tale votazione non influirà minimamente sulle intenzioni del legittimo proprietario, che continuerà, nel rispetto della legge, a disporre dell'immobile a suo piacimento. L'unica certezza è il costo. Il referendum crea una spesa a carico del Comune e quindi del cittadino acquese, di circa cento milioni. Una spesa che non avrà nessun ritorno o utilità per il cittadino.

Altro problema è la ristrutturazione dei locali e il relativo funzionamento. Se ipotizzassimo una spesa di circa sei miliardi per dare la possibilità a duecentocinquanta persone, che rappresentano la capienza massima del teatro, di assistere agli spettacoli, quanto verrebbe a costare il biglietto all'entrata?

Come cittadino acquese mi permetto di rivolgere una domanda ai consiglieri di minoranza che hanno raccolto le firme necessarie per legittimare il referendum: proprio quei consiglieri che, in tempi non molto remoti, rappresen-

tavano la maggioranza con potere decisionale e fra i quali qualcuno fu anche Sindaco.

Perché non hanno mai pensato alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della città e si svegliano solo oggi dopo molti anni di letargo? A tale proposito penso a tutto ciò che è stato distrutto.

Il famoso lavatoio, ricordo monumentale ed affettivo di tutti gli acquisti, specialmente di coloro che giornalmente vi andavano a lavare i panni, è stato abbattuto, senza raccolta di firme, per far posto ad un palazzo di sei piani.

Piazza Addolorata, con la relativa Chiesa romanica, il cui perimetro era originariamente costituito da caseggiati di notevole rilevanza architettonica, è stata deturpata e snaturata con la costruzione di uno stabile di sei piani. Lo storico circolo ricreativo di piazza Italia è stato abbattuto per far posto ad un altro palazzo che nulla ha a che fare con le costruzioni che lo circondano. Per finire (ma molti sarebbero ancora i casi da citare) ricordo viale Savona, i cui alberi di epoca napoleonica, perfettamente sani, sono stati abbattuti distruggendo per sempre la famosa Lea.

Concludo con una riflessione in merito al teatro "Garibaldi": se le amministrazioni che hanno governato durante gli anni ottanta lo avessero acquistato (secondo una politica allora molto diffusa) e mantenuto efficiente, oggi non sarebbe pericolante e gli acquisti avrebbero un teatro vero e funzionante... risparmiando cento milioni».

Il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Novello



pneus expert



Pneumatici a prezzi folli*!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



PIRELLI
sconto 50%



MICHELIN
sconto 50%



BRIDGESTONE
sconto 50%



GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

135 R 13

(Panda, Uno, Y 10)

L. 49.000
iva esclusa

155/70 R 13

(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)

L. 63.200
iva esclusa

185/60 R 14

(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)

L. 96.000
iva esclusa

195/65 R 15 T

(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)

L. 120.000
iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



PNEUS CAR

ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40



PNEUS CITY

ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02

*Offerta valida fino al 2/12/2000

A proposito della ristrutturazione del Garibaldi

F.I. critica le argomentazioni dell'ing. Muschiato

Acqui Terme. Il Comitato acquese di Forza Italia risponde alle argomentazioni dell'ing. Muschiato sul Garibaldi: «L'Amministrazione comunale con l'inserzione a pag. 3 de L'Ancora del 12/11/2000 a spese dei cittadini velatamente propaganda la non partecipazione al voto e preannuncia che non si sente impegnata dalla volontà degli elettori. Non ci stupiamo perché è ormai noto che abbiamo un'Amministrazione che non si considera al servizio dei cittadini, perché crede e si comporta da padrona della città. Anche la lettera dell'ing. Muschiato di pag. 11 ribadisce il concetto che l'Amministrazione non si sente impegnata dalla volontà dei cittadini ed è in clima con le dichiarazioni del sindaco di fare comunque un parcheggio. L'ing. Muschiato spaccia per informazione corretta il suo punto di vista personale, ma anche questa affermazione non ci stupisce perché è propria dell'arroganza del potere. Se è vero che il teatro Garibaldi è di proprietà di un privato, è altrettanto vero che il comune intende acquistare l'area ed ha già fatto il progetto. Per quanto riguarda il vincolo che può essere messo anche sulla proprietà privata constatiamo che l'ing. Muschiato ha già anticipato il giudizio del Sovrintendente del Piemonte dott. Malara prima della sua decisione. Non è vero che la ristrutturazione sia stata condotta nel dopoguerra, ma nel 1932, non è vero che l'adeguamento alle norme di sicurezza sia impossibile perché la ristrutturazione del Politeama Garibaldi ricade nel campo di applicazione del D.M. 19/8/96, il quale, si noti, è molto recente ed è entrato in vigore in un periodo molto successivo alla dismissione del teatro in oggetto. Sulla scorta delle precisazioni tecniche contenute nel D.M. 19/8/96 e sulla base delle attuali caratteristiche del Politeama Garibaldi si evidenzia quanto segue: nel sistema di vie di fuga di cui è attualmente dotato il Politeama si evidenziano otto distinte uscite su luogo esterno presenti al piano terreno con disposizione simmetrica rispetto all'asse di sala (la norma prevede un minimo di tre); le caratteristiche dimensionali di queste uscite possono essere agevolmente adattate fino a garantire la presenza di 18 "moduli di fuga", atti a consentire in caso di emergenza, l'esodo all'esterno di un numero di persone in sala non inferiore ad 800, le lunghezze di fuga da percorrere prima di arrivare in un luogo sicuro a partire da un qualsiasi punto del Politeama sono limitate a non più di 30-40 m (la norma impone un limite di 50-70 m); da ogni punto della sala si hanno a disposizione percorsi di fuga multipli con angolo maggiore di 45° (la norma ne richiede almeno due). Per quanto riguarda l'esodo di emergenza degli spettatori posti in galleria e sui palchi, si noti che l'attuale struttura è già dotata su ogni lato di vani scala interni, le cui caratteristiche costruttive possono essere adattate al fine di consentire la fuga ordinata e sicura delle persone in conformità alle normative vigenti, senza la necessità di installare alcuna scala esterna di sicurezza. L'agevole accesso al Politeama da parte delle squadre di soccorso è garantito dalla presenza di via Trucco e del cortile interno (a termini di legge anche le eventuali aree private interessate possono e devono essere usate in caso di emergenza); si noti, infine, che il Politeama è caratterizzato da un'altezza antincendio inferiore a 12 m; in questo caso la norma non richiede la possibilità di accostamento all'edificio delle autoscale dei vigili del fuoco (comunque possibile sul lato di via Trucco).

Ci sorprende che l'ing. Muschiato che per anni è Assessore ai lavori pubblici di questa Amministrazione che ha investito miliardi in lavori superflui di facciata e che continua a spendere soldi dei cittadini, improvvisamente si preoccupi del Teatro Garibaldi e dica che tale costo graverebbe sul comune perché non pensiamo possa ignorare che esiste la possibilità di contributi pubblici anche europei oltre che di sponsorizzazione private. Mentre ci stupisce che si preoccupi dei conti, tutti da verificare, di gestione del Teatro Garibaldi, ci sembrerebbe altrettanto doveroso investire risorse in attività culturali e dedicare energie ed investimenti a favore delle piccole e medie imprese in modo da creare nuovi posti di lavoro. Non è vero che la mancata realizzazione del parcheggio che peraltro non è adiacente all'Albergo Nuove Terme renda problematico l'avvio dell'operazione di rilancio perché è possibile recuperare un idoneo parcheggio fra quelli esistenti e quelli recuperabili eventualmente in zone limitrofe. Inoltre non è vero che la realizzazione del parcheggio a pagamento in quell'area sia strategico per lo sviluppo e l'espansione dell'attività commerciale, perché esiste già un parcheggio in via Malacarne costato centinaia di milioni che per la parte a pagamento è quasi sempre vuoto. Dall'articolo propagandistico traspare il disprezzo dell'ing. Muschiato per l'unico vero Teatro di Acqui (l'Ariston è solamente una sala cinematografica), voluto dall'allora sindaco e presidente del consiglio Saracco che è parte della storia di questa città. E ora che gli acquesi, considerati ininfluente sudditi, dimostrino di essere cittadini e il 26 novembre si esprimano senza timore.

Il Comitato acquese di Forza Italia

Scrive la dott.ssa Eliana Barabino

Per la R.S.A. acquese si fa il punto

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento sulla ristrutturazione della Residenza Sanitaria Assistita (R.A.S.): «La Residenza Sanitaria Assistita è finalizzata al ricovero di soggetti adulti non autosufficienti e dalle dimensioni protette, cioè al ricovero temporaneo di utenti dimessi precocemente dall'ospedale e non assistibili a domicilio per la fase post-acute.

La ristrutturazione dell'ex Ospedale Civile di Acqui Terme ha avuto inizio a seguito di un finanziamento statale nel dicembre 1995. La ditta aggiudicataria A. Torri di Milano, dopo le ferie estive del 1996, non ha più ripreso i lavori ed è stata dichiarata fallita nel 1997. Durante il periodo intercorrente tra l'abbandono del cantiere da parte della ditta Torri e l'aggiudicazione alla ditta Tangram, attuale esecutrice dei lavori di ristrutturazione, l'ASL ha provveduto ad "esecuzioni d'ufficio" per mettere in sicurezza il cantiere. La ditta Tangram ha iniziato l'opera di ristrutturazione il 13/05/1998.

L'ASL ha chiesto alla Regione l'utilizzo del ribasso d'asta per effettuare tutte quelle opere che non potevano essere eseguite con il solo finanziamento statale. Tale richiesta ha comportato una

proroga dei tempi contrattuali. È stata fatta una perizia suppletiva regolarmente approvata del C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche). I lavori avrebbero dovuto essere terminati entro l'aprile del corrente anno.

Ad aggravare ulteriormente i tempi d'esecuzione è avvenuto un incendio dell'ala destra del fabbricato; nel rogo sono andate distrutte tutte le persiane dell'edificio.

Attualmente i lavori sono in corso di ultimazione ed è iniziata la ricostruzione dell'ala danneggiata dall'incendio. Le persone non autosufficienti bisognose di assistenza sono inviate a loro scelta nelle varie strutture pubbliche e private, convenzione con la ASL 22.

Ritengo tale precisazione doverosa in quanto quale presidente dell'osservatorio permanente sulla qualità dei servizi dell'ASL n. 22, ho costantemente monitorato la vicenda relativa alla ristrutturazione dell'ex Ospedale Civile di Acqui Terme.

Ritengo sottolineare che la sanità per la sua importanza non debba essere oggetto di speculazione di alcun tipo».

La presidente dell'Osservatorio permanente sulla qualità dei Servizi dell'ASL n. 22

Dott.ssa Eliana Barabino

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte
della stabilità in curva.



• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà

un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 128kW/170CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 98kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 130kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.058,38) IVA incl., I.P.T. escl. Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza



Venite a provarla Sabato 18 e Domenica 19 Novembre dal Concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

La facciata della cattedrale tornata a risplendere

Il nuovo rosone del duomo veramente una grande opera

Acqui Terme. Una grande opera si è realizzata nel nostro Duomo. Il nuovo grande rosone finalmente fa bella mostra di sé ed illumina la maestosa facciata della cattedrale. Fu un intervento delicato, necessario ed indilazionabile. La situazione statica del vecchio rosone presentava una situazione allarmante, probabilmente in atto da tempo, ma evidenziatasi in tutta la sua gravità solo recentemente.

Il vecchio rosone

Uno dei primi documenti riguardante il vecchio rosone lo si ricava da un quadro antico che raffigura S. Guido con la cattedrale in mano. Osservando la Chiesa non ancora dotata di portico, ci porta a datare il rosone prima del 1614, anno in cui venne iniziato il portico. Considerando le ragioni di staticità e di illuminazione che legano fra loro le volte maggiori e il rosone, oltre le considerazioni stilistiche sul manufatto, si è portati a datare il vecchio rosone circa l'anno 1530. Il rosone è chiuso verso l'interno della chiesa da una vetrata artistica relativamente recente. Questo rosone, purtroppo ha ceduto all'usura del tempo e forse a qualche movimento o spinta del campanile e in ultimo ha sofferto per le scosse telluriche. Si presentava in equilibrio assai precario e deformato per un movimento di rotazione del nucleo centrale con colonnine disallineate, con lo stesso occhio centrale vistosamente fessurato e in reale pericolo di distacco totale e rovinoso. Il crollo delle colonnine e del nucleo centrale del rosone avrebbe avuto conseguenze gravissime sia per le persone che per i beni della cattedrale. Di tale situazione vennero informate le autorità, la Soprintendenza ai beni artistici e stori-



ci del Piemonte con telegramma in data 2/07/1999, l'ufficio della curia vescovile. Successivamente vennero eseguiti attenti sopralluoghi da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco di Alessandria su incarico del prefetto e da parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte. Da parte di tutti vennero evidenziati il preoccupante stato del vecchio rosone e la necessità di procedere immediatamente ad interventi di puntellamento e di presidio dello stesso rosone, mettendo in atto un sicuro sistema di imbracatura provvisoria in attesa dell'intervento risolutivo.

Interventi necessari

Per scongiurare il pericolo di crollo rovinoso del rosone, nel mese di settembre 1999 vennero eseguite opere provvisorie con la costruzione di un ponteggio strutturale zavorrato e controventato contro la facciata della chiesa, al quale ponteggio furono ancorati con apposite imbracature metalliche, i vari componenti del rosone. Questo meticoloso e articolato intervento fu provvidenziale, anche in seguito alle scosse telluriche.

Il nuovo rosone

Molta attenzione e perizia richiese lo smontaggio dei vari componenti del vecchio rosone: intervento effettuato alla perfezione dalla rinomata ditta Orione. Tutti gli elementi degradati della vecchia struttura del fatisciente rosone vengono raccolti e conservati "ad perpetuam rei memoriam". Il nuovo rosone in granito bianco di montorfano (materiale molto resistente e simile al vecchio) venne collocato nelle prime settimane di novembre 2000. Il diametro dell'occhio centrale misura cm 110 e il diametro complessivo del manufatto è di cm 480.

Nell'insieme risulta un'opera di alto livello, eseguita con grande maestria dai geom. Gian Carlo e Fabrizio Trivella della ditta L.A.M. di Acqui Terme. Il rimontaggio del nuovo rosone venne effettuato dalla ditta Orione con tale attenzione e precisione da destare ammirata meraviglia. Il nuovo rosone risulta splendido e imponente in tutta la sua grandiosità ed armonia da grande risalto alla bella facciata del Duomo.

Proprio nel giorno della Dedi-



cazione della cattedrale resta come un segno del nostro amore alla chiesa di S. Guido!

Al parroco rimane ora l'obbligo e la gioia di ringraziare quanti hanno collaborato per questa grande opera: le soprintendenze per i beni e le attività culturali e per i beni artistici e storici, il chiarissimo ing. Luigino Branda per i profondi studi compiuti sul rosone e sul campanile e per l'assistenza prestata con superiore competenza; la rinomata ditta geom. Orione per la perfetta esecuzione di tutti i lavori e per la precisione di ogni intervento; l'architetto Teodoro Cuniotti responsabile dell'ufficio competente della curia vescovile, per il suo attivo interessamento competente e poi tutti i benefattori e i vari enti, tutti gli amici del Duomo che con le loro offerte ed il loro incoraggiamento hanno dato la possibilità di compiere un lavoro così impegnativo e ci incoraggiano a proseguire per gli interventi sul campanile.

A tutti la più profonda riconoscenza e per tutti la preghiera a San Guido perché ricompensi lui generosamente.

Don Giovanni Galliano

Domenica 19 novembre

Il mandato ai missionari apre la missione



Acqui Terme. "Riapriamo a Cristo per incontrare l'uomo".

In questo "slogan" è racchiuso il perché ed il senso della Missione Parrocchiale.

Tempo di missione è quindi:

- tempo per un più attento ed approfondito ascolto della Parola, tempo di riconciliazione con Dio e con i fratelli; tempo di preghiera più silenziosa davanti all'Eucaristia per impetrare sulla comunità e sulla città una maggiore disponibilità di dialogo, di collaborazione, di comprensione e di amore: all'interno della famiglia, tra i parenti, nei condomini.

È solo partendo dalla preghiera umile e sincera che possiamo lasciarci cambiare da Dio i nostri cuori per essere più pronti, più capaci di accoglienza, di perdono, di solidarietà.

La Missione quindi può essere considerata quasi un corso di esercizi spirituali della nostra comunità: un tempo perché ognuno e tutti insieme ritroviamo la ragione del nostro vivere, riscopriamo la bellezza dell'essere amati da Dio e la grandezza del nostro operare come credenti e fratelli tra di noi.

Non utopia, non è la fantasia di un folle, è una proposta che, con l'aiuto del Signore, può diventare realtà e contributo alla costruzione di quella civiltà dell'amore a cui il Papa ci ha fortemente richiamati.

Non lasciamoci sfuggire l'occasione di dare anche noi il nostro apporto perché l'amore cresca nelle nostre strade e con l'amore la pace e la solidarietà.

L'appuntamento è quindi per tutti sabato 18 novembre 2000 alle ore 17,30 per l'accoglienza dei Missionari e domenica 19 novembre 2000 alle ore 10,30 per l'apertura solenne della Missione con il mancato ai Missionari.

Per una maggior conoscenza del programma di questi quindici giorni (18 novembre 2000 - 3 dicembre 2000) fare riferimento al relativo libretto.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA

Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006



SAVONA

Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
 - Tendaggi e complementi d'arredo •
 - Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
 - Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
 - Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

AD ACQUI TERME

Corso Italia 35
Tel. 0144 322813

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l."

free service

• Lenti a contatto morbide

LE VEDI, NON LE VEDI, LE CAMBI DOPO 1 MESE...



SONO MORBIDE, SONO FACILI DA USARE, SONO... PRO-VISION DISPOSABLE LENSES
LE LENTI A CONTATTO PER VEDERCI CHIARO

ASBET
CE 0473 È UN DISPOSITIVO MEDICO LEGGERE LE AVVERTENZE - AUT. MIN. SAN. N° P359

a **L. 90.000**

scatola con **6 lenti** uso mensile
compreso bag contenente:

2 soluzioni uniche 360 ml

1 soluzione unica 50 ml, **1 contenitore**



INVITO ALLA PROVA GRATUITA

Negli ultimi 40 giorni

Protezione civile: intensa attività

Acqui Terme. Un'intensissima attività ha caratterizzato gli ultimi 40 giorni dei volontari di Protezione civile della nostra città. Un susseguirsi di emergenze e di allertamenti, ha tenuto costantemente sotto pressione i suoi associati. Ai drammatici eventi dell'alluvione del nord Piemonte e della Valle d'Aosta, ha fatto seguito, a brevissima distanza, l'ondata di maltempo che ha investito la Liguria. Far fronte a queste esigenze, rimanendo comunque vigili su quanto stava accadendo sul nostro territorio non è stato facile, ma la volontà e la disponibilità degli associati ha fatto sì che si potesse dare sempre una mano laddove c'era bisogno.

Oltre le parole possono tranquillamente parlare i fatti e le cifre: il 29 e 30 settembre per circa 48 ore è stato attivato il C.O.M. di Acqui Terme in previsione di condizioni meteorologiche particolarmente

avverse. Persone impiegate nei due giorni: 25. Il 15 ed il 16 ottobre per circa 26 ore è stato nuovamente attivato il C.O.M. di Acqui Terme in previsione di avversità meteorologiche che fortunatamente hanno risparmiato la nostra zona, ma hanno colpito il nord della regione e la Valle d'Aosta. Persone impiegate: 34. Il 21 ed il 22 ottobre si è intervenuti con l'ausilio dei mezzi della nostra Amministrazione comunale, nella valle del torrente Orco, nel paese di Locana con 22 presenze nei due giorni.

Dal 28 ottobre al 5 novembre, in occasione di Acqui & sposizione (Mostra Mercato) i volontari della Protezione civile hanno garantito una presenza continua durante l'orario di apertura della Mostra, con un'opera di controllo attenta e discreta che è stata apprezzata da tutti gli standisti. Presenze totali nei nove giorni di apertura: 131. Il 9 ot-

tobre e l'11 novembre, su richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione civile e della Provincia di Alessandria 5 volontari con mezzo proprio, si sono recati nel ponente ligure operando a Taggia ed a Vallecrosia, quasi ai confini con la Francia. Non sono necessari commenti a questi numeri ed a questa attività che sta a dimostrare il crescere qualitativo del volontariato cittadino di Protezione civile ed il riconoscimento, non solo a livello locale, che l'Associazione sta avendo, riconoscimenti che vanno a premiare tre anni di duro lavoro, di momenti non sempre lieti, di situazioni non sempre facili da fronteggiare.

L'intento è sicuramente quello di proseguire in questa direzione e di migliorare in esperienza, efficienza ed autonomia negli interventi, autonomia che può essere data solo ed esclusivamente dall'essere in possesso di un au-

to mezzo che ci consenta di trasferire rapidamente le nostre attrezzature dove possono utilmente essere impiegate. L'invito a quanti hanno a cuore la sicurezza del nostro territorio e delle zone vicine perché ci vengano incontro è, si crede, abbastanza chiaro ed esplicito.

Noi ci siamo, siamo sempre disponibili e pronti, ma con l'autonomia di un mezzo potremo essere ancora più incisivi e rapidi. La speranza è che presto questo nostro appello venga raccolto da chi può darci una mano.

Pier Marco Gallo

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La leva del '24 offre lire 150.000 in memoria di Roberto Giusio; la Croce Bianca sentitamente ringrazia.

Iniziativa della Soms e della Misericordia

Accendi una candela per un defibrillatore

Acqui Terme. «Accendi la fiamma della solidarietà». È la frase che indica il contenuto della manifestazione indetta dalla Soms e dalla confraternita «Misericordia» in programma domenica 19 novembre. La «fiamma», indicata, è quella delle candele che, realizzate in tremila esemplari, verranno accese nella notte di Natale.

Le offerte raccolte per l'acquisto di ogni candela serviranno per l'acquisto di un defibrillatore da installare nella ambulanza da poco entrata in servizio. Le candele verranno benedette, in Cattedrale, durante una messa officiata alle 10 di domenica da monsignor Galliano. Seguirà l'accensione della «fiamma della solidarietà».

Durante la cerimonia è prevista anche la recita della «preghiera del volontario», un'orazione dedicata a tutti i

volontari, uomini e donne, che quotidianamente e in ogni luogo operano in silenzio per regalare una carezza e la solidarietà, pronti a tendere una mano a chi ha bisogno di aiuto e di una parola d'amore ed un sorriso».

Uno dei brani della preghiera dice: «Fa, o Signore, che viviamo ogni giorno il nostro motto programma "Noi per gli altri", rendici capaci a donare speranza dove c'è paura e smarrimento a creare solidarietà con chi è nella solitudine e nella emarginazione».

Ai volontari va la gratitudine della popolazione e, sempre secondo il programma della giornata, sul sagrato del Duomo, alle 11 avverrà la distribuzione della candela natalizia benedetta. Quindi, nei locali della sede della Soms, in via Mariscotti, ai partecipanti alla manifestazione verrà offerto un aperitivo.

Trentadue i dializzati acquesi

Una testimonianza di trapianto renale

Acqui Terme. Sono trentadue, tra maschi e femmine, i dializzati appartenenti al gruppo Aned di Acqui Terme. Il più giovane ha 35 anni. È in dialisi dall'età di 14 anni. Il veterano, ancora di sesso maschile, ha poco meno di 80 anni. Ognuno, tre volte alla settimana e per la durata di quattro ore circa ogni procedimento, deve attaccarsi alla «macchina lavasangue». Il Centro dialisi dell'ospedale di Acqui Terme, tanto in fatto di strutture e di apparecchiature, quanto per quanto riguarda la capacità professionale di medici e infermieri addetti all'ambulatorio, è considerato ottimo. Negli ultimi dieci anni, sei dializzati dell'Aned di Acqui Terme hanno ottenuto il trapianto del rene, con ottimi risultati.

La dialisi è infatti un espediente artificiale per mantenere in vita i pazienti in attesa di trapianto. Elia Ivaldi, una ponzonese di 50 anni, è l'ultima della serie ad avere ottenuto la donazione di un rene, con esito positivo. «Sono ritornata a vivere, ora sto benissimo nonostante ciò che ho passato prima del trapianto, quando alle Molinette di Torino, in camera di rianimazione ho veramente bussato verso l'aldilà», racconta la signora Elia. Quest'ultima espone quanto sofferto per tanti anni e poi la grande gioia dopo il trapianto eseguito all'Ospedale maggiore di Novara, dopo due anni di dialisi provocati da una malformazione congenita al rene.

«Per ottenere di essere inserita nella lista d'attesa - sottolinea la signora Ivaldi - ho dovuto sottopormi ad un intervento di "nefrotomia", cioè, alla rimozione del rene perché troppo grande. Dopo complicazioni su complicazioni, varie emorragie, altri interventi chirurgici, trentadue trasfusioni di sangue e dialisi giornaliere, il tutto eseguito in due mesi trascorsi alle Molinette, finalmente, a giugno dello scorso anno sono stata inserita nella lista d'attesa per il trapianto». A mezzanotte del 19 novembre, ecco la te-

lefonata tanto attesa di presentarmi a Novara, all'ospedale, entro le 8. «Durante il colloquio telefonico mi hanno assicurato che il rene che mi avrebbero trapiantato era più che compatibile con la mia persona», rammenta la ponzonese. Il donatore era un uomo. «Una persona che non so come ringraziare, mi piacerebbe tanto portare un fiore sulla sua tomba, ma il 19 di ogni mese porto un cero al cimitero in sua memoria. È difficile pensare che una persona non ci sia più e qualcuno, come nel mio caso, rivive attraverso la sua donazione e la sensibilità dei suoi familiari», afferma al cronista la signora Elia non senza un momento di commozione e ripeténdo che ora sta bene. Elia Ivaldi, dall'età di 28 anni sapeva che sarebbe arrivata alla dialisi. Ora è ritornata a vivere senza però dimenticare. La storia serve anche da appello alla donazione degli organi e a ricordare che nella città termale è attiva e benemerita una sede dell'Aido. C.R.

Incontri di cultura religiosa e sociale

Acqui Terme. Il prof. Francesco Sommovigo ci farà dono di un po' del suo tempo e della sua vasta, varia e aggiornata cultura. Vengono così organizzati degli incontri che saranno assai utili e interessanti.

Queste lezioni di cultura religiosa e sociale sono destinate non solo agli iscritti alle varie associazioni, ma sono per tutti. Ci auguriamo che siano tanti ad approfittare di una occasione tanto preziosa. Ringraziano fin d'ora il prof. Sommovigo.

Gli incontri sono fissati per: domenica 19 novembre alle ore 16; domenica 26 novembre alle ore 16; domenica 10 dicembre ore 16; domenica 17 dicembre ore 16. Gli incontri si terranno presso la sede del Duomo, via Verdi 5.



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

ZUCCHETTI ELFO

Albatros® ERGONOMOS

Stufe DAL ZOTTO

ARCA caldaie
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
Aspirò

Presentato sabato scorso alla Libreria Terme

"L'intricata bestia" di Giovanni Capogna

Sabato scorso 11 novembre, presso la Libreria Terme è stata presentata, con lettura di passi scelti e intermezzi di arpa celtica, *L'intricata bestia*, la *summa* poetica di Giovanni Capogna edita dalle Impressioni Grafiche (Acqui Terme 2000).

Pubblichiamo la seconda parte della presentazione critica, curata dal prof. Prospero (la prima parte è stata pubblicata a pag. 8 dello scorso numero).

"Lo avevano già previsto i filosofi pagani / il tempo circolare, le altezze del cielo, / le molteplici verità, / tutto quello che è e che dovrà finire, / la proiezione infinita dei corpi, / la successione di tutte le cose".

È così questa poesia che predilige lo stile alto, toni sentenziosi, un arduo metaforeggiare, e non disdegna le forzature linguistiche (soprattutto nel piegare verbi intransitivi a funzioni transitive) nell'arduo tentativo di esprimere o di suggerire l'ineffabile, l'oltranza, l'altrove, si confronta proprio con quei temi - abissali e supremi - che qualche filosofo, con la scusa che di quanto s'ignora bisognerebbe tacere, pretende di accantonare. E si misura in particolare con l'idea della morte, vista ora come l'attraversamento di un fiume ("Passeremo di là dal fiume"), ora come "l'altro lato dello specchio", ora come immersione "in una sostanza cieca come la luna". Una volta di là, "non avremo più bisogno delle leggi e dei numeri, / né sapremo se questa distesa celeste / sarà Acheronte o Lete [...] / Navigheremo l'anima dentro un oceano di labbra".

Ebbene, una lirica, come questa, che avanza "a spirale verso la spina dorsale del mondo" e preconizza l'avvento dell'entropia ("Tra non molto, / sulle bacche dell'aurora nascente, / il mondo minerale declamerà l'assoluto disordine") e quindi, di nuovo, l'alba e il riacciarsi a sorpresa del sole per dare il via ad un altro ciclo cosmico, non potrà fare a meno dei toni imperativi del linguaggio sapienziale, di futuri vaticinanti (o visionari) e di perfetti immemoriali che, quindi e quindi, dilatano a dismisura il tempo. Esclamativi estatici e solenni anafora scandiscono a volte i versi in un dettato d'impeccabile, implacabile perfezione: "O sebbel, oh le folli e deliranti marine dei mattini". "Qui è la sera d'ognissanti. Qui è la mistica brughiera. / Guardate il ciclo delle stelle. // Dove si rupe le sementi, / le gesta dell'equinozio straripano nelle canne / affilate della bellezza e della grazia. // Qui è la rugiada che ai quattro angoli del globo / moltiplica il principio marino. Da questa zolla di terra, / i fiumi erompono nella materia che frema la carne..."

Perché poi una poesia così ispirata e culta, che attinge, in una sincretistica selezione, da mille sorgenti, per dare voce e forma ai sogni sognati "nell'orto / pagano di Eraclito", venga *tout court* identificata nell'"intricata bestia" del titolo non è facile da spiegare. Si può pensare - sulla scia dell'iniziale citazione di Bataille - alla pulsione primordiale ("il porco che in me né la morte né l'oltraggio possono uccidere"), anzi alla panica tentazione innescata dall'esperienza

del sacro; ma l'immagine della bestia che il cacciatore s'ingegna, per quanto può, di catturare e di uccidere è una trasparente metafora dell'esperienza mistica o anche - come insegna Caproni nel *Conte di Kevenhüller* - di quella poetica, in quanto la "labirintica Bestia" coincide con l'inafferabilità del Verbo, con "l'òno-ma che non lascia orma". O forse con ciò che "è dietro la Parola": al di là, dunque, di ogni linguaggio, "imprendibilmente erratico". E tuttavia lo scacco apparente, proprio come nel caso dei mistici, può talora nascondere un reale successo. Un esempio per tutti: "sarà come baciare le tenne(b)re labbra del tempo".

Carlo Prospero

La gelateria italiana ad Acqui Terme

Acqui Terme. L'annuale simposio dell'Accademia della gelateria italiana si terrà ad Acqui Terme, auspice la «Giùso», società acquisite leader a livello nazionale ed europeo per quanto riguarda i prodotti per la gelateria e la pasticceria. Il riconoscimento è molto ambito poiché viene attribuito alle aziende che operano esclusivamente con criteri di massima qualità. Per festeggiare l'evento, in collaborazione con il Consorzio del Brachetto d'Acqui, è stata creata una delizia che accomuna due realtà vincenti del nostro territorio: un gelato al Brachetto in un particolare abbinamento al cioccolato.

Convegno nazionale dei settimanali cattolici a Venezia

L'Islam in mezzo a noi dalle paure al confronto

Acqui Terme. Un convegno e due anniversari, legati da un unico denominatore: il settimanale diocesano di Venezia, Gente Veneta, e Radio Carpini San Marco, hanno celebrato rispettivamente 25 e 20 anni e per farlo hanno scelto il convegno del millennio per la Fisc, la federazione dei settimanali cattolici italiani, sul tema "L'Islam tra noi: dalle paure al confronto". Oltre 200 i partecipanti, in rappresentanza delle testate diocesane di tutta Italia, uno dei convegni più frequentati, complice anche il fascino della città sulla laguna che ha allestito, grazie ad una sapiente ed impagabile regia, un fine settimana veramente indimenticabile.

Fausto Bonini, direttore di Gente Veneta, vero deus ex machina dell'incontro, ha posto l'accento sul significato della scelta di Venezia per un convegno sull'Islam: "Vuol dire aprire a prospettive di speranza, di dialogo difficile, ma non impossibile. Venezia è stata da sempre luogo di incontro e accoglienza, città multiculturale e multiethnica, città aperta verso tutte le civiltà... Fondaco dei Turchi, Fondaco dei Tedeschi, Ghetto degli Ebrei, San Lazzaro degli Armeni, Calle degli Albanesi, dei Ragusei, dei Greci, Riva degli Schiavoni: ancora oggi molti nomi di palazzi, di calli, di campi e di ponti ci ricordano un passato non solo di tolleranza, ma anche di accoglienza".

Il Patriarca di Venezia, Marco Cè, ha accolto i numerosi ospiti ricordando la storia di Abramo ed i suoi figli, Ismaele e Isacco, il primo avuto dalla

schiava Agar e poi allontanato, ed il secondo dalla moglie Sara. Da due fanciulli, entrambi figli di Abramo, nascono in parallelo, le due discendenze: quella del popolo ebraico e quella del popolo arabo. "Credo non dobbiate dimenticare - ha detto il Patriarca - la promessa rassicurante del Signore "lo farò diventare una grande nazione anche il figlio della schiava, perché è tua prole".

Quindi il convegno, con relatori di grande levatura: Thomas Michel, responsabile del pontificio istituto di studi arabi e di islamistica; don Giorgio Zucchelli, presidente della commissione cultura della Fisc; Stefano Allevi, sociologo docente all'Università di Padova; Mohamed Nour Dahan, presidente dell'Unione delle comunità ed organizzazioni islamiche in Italia; Pino Gulia, responsabile dell'Ufficio immigrazione della Caritas italiana; mons. Michael Fitzgerald, vescovo titolare di Nepte, segretario del pontificio consiglio per il dialogo interreligioso; mons. Giuseppe Chiaretti, arcivescovo di Perugia, presidente commissione ecumenismo e dialogo interreligioso della Cei; il filosofo Massimo Cacciari; Mario Scialoja, responsabile della sezione italiana della lega musulmana mondiale. Si è parlato dei fondamenti dell'identità islamica, della storia dei rapporti tra Europa cristiana e mondo islamico,

dei musulmani nel mondo contemporaneo, in Italia, delle aspettative, dell'accoglienza e poi la tavola rotonda conclusiva sul tema "Quale modello per la presenza dei musulmani in Italia: conquista, ghetto o integrazione?".

A trarre le conclusioni di un convegno che ha posto sul tavolo interrogativi, dubbi, testimonianze e speranze, è stato don Vincenzo Rini, presidente della Fisc: "Tre le sfide su cui confrontarsi: una sul piano religioso, dove accanto alla libertà di culto per tutti va riaffermata quella di conversione; la seconda sul piano politico, con una gestione più responsabile dei flussi migratori e con la vigilanza sul rispetto di leggi e tradizioni che sono frutto di una civiltà secolare; la terza sul piano internazionale, dove il tema della reciprocità deve essere rilanciato come compito della comunità degli Stati chiamata a promuovere con forza il rispetto dei diritti umani".

M.P.

Congresso zonale ANPI

Acqui Terme. Domenica 19, alle 9.30, presso la sede in corso Roma 1, avrà luogo il congresso zonale dell'ANPI. Presiederà Bartolomeo Ivaldi (Tamina).

La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Adriano Icardi, le conclusioni saranno tratte dal presidente provinciale, Ezio Gemma. Al termine nomina Direttivo e delegati al Congresso Provinciale.

RESECCO *Arredi*

VISONE - Via Acqui, 5 - Tel. e fax 0144 395160

Dall'11 novembre al 31 dicembre

PER RITIRO DAL COMMERCIO

SVENDITA TOTALE

SCONTI dal 45% al 60%

**MOBILI
DELLE
MIGLIORI
MARCHE**
**Cucine
Febal**
**Salotti
MIMMO**
**Complementi
PORADA**
**Letti
AXIL**
**Soggiorni
e camerette
NOVAMOBILI**

Comunicazione al Sindaco del 11/10/2000

Pizzeria Ristorante da FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276

TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità


**Focaccia
di Recco
Focaccia
al rosmarino
Farinata
Pizza
del cacciatore**

*Il ristorante cura particolarmente
selvaggina, tartufo e funghi, solo locali*

PELLICOLA

UNIEURO 1

PELLICOLA

UNIEURO 2

L'inglese alla materna

Acqui Terme. Anche quest'anno alle scuole materne di via Nizza e via Savonarola, si è attivato il progetto di lingua inglese in orario scolastico e gratuito, che coinvolge i bambini di 4 e 5 anni. La finalità è di familiarizzare i piccoli alunni con la lingua inglese, adottando un metodo giocoso ed accattivante. Canzoncine, videocassette, disegni, giochi ed anche, per i bambini di 5 anni, l'utilizzo di un simpatico libro "muto", sono ottimi mediatori ludici. La mente di questi bambini, infatti, stimolata da sollecitazioni visive ed uditive motivanti, è risultata naturalmente recettiva verso suoni e termini nuovi. Divertendosi, prendono confidenza con la lingua straniera, guidati da due insegnanti specializzate in materia: le stesse che ritroveranno in 1ª elementare nell'ottica della continuità che la scuola elementare "G. Saracco" attua con le scuole materne.



L'insegnante Penazzo con i bambini della scuola materna di via Savonarola.



L'insegnante Benazzo con i bambini della scuola materna di via Nizza (5 anni).



L'insegnante Benazzo con i bambini della scuola materna di via Nizza (4 anni).

La media S. Spirito al museo del cinema

Acqui Terme. Giovedì 26 ottobre le classi della scuola media Istituto "Santo Spirito" hanno vissuto un'interessante esperienza didattica a Torino. Meta comune della visita guidata è stato il Museo del Cinema, allestito in nuova veste, nella suggestiva struttura architettonica, simbolo della città, qual è la Mole Antonelliana.

I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti e della guida hanno percorso le tappe fondamentali dell'evoluzione del processo tecnologico dell'immagine in movimento. L'attività costituisce l'input al progetto pluridisciplinare sulla comunica-

zione che vedrà impegnati tutti gli alunni nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro non sarà circoscritto all'analisi dei vari tipi di linguaggio, ma allargherà il proprio raggio d'azione per far cogliere la valenza del "comunicare" inteso come capacità di entrare in rapporto con l'altro ed esprimere l'autenticità di sé. Nell'arco della giornata la classe terza ha avuto modo di approfondire le proprie conoscenze dell'energia attraverso la visita ad "Esperimenta" mentre la prima e la seconda si sono avvicinate al mondo storico-archeologico nella visita al Museo dell'Antichità.

La scuola Saracco si presenta

Acqui Terme. «Iscriviti anche tu: io ho potuto scegliere il tempo scuola gradito a me e alla mia famiglia, perché ci sono sia il tempo pieno sia il modulo». L'annuncio, fa parte delle iniziative proposte dalla Scuola elementare «G. Saracco» e riguardano l'attività promozionale attivata per far conoscere alla popolazione della città termale e dei paesi del circondario quanto la stessa scuola offre. Per saperne di più, martedì 28 novembre, alle 17, nel teatro della Scuola «G. Saracco», le insegnanti delle future classi prime invitano i genitori interessati ad iscriverne i loro figli alle medesime classi prime, per illustrare un programma relativo alla «Saracco». Ecco, comunque, un prospetto indicato dalle insegnanti nell'ambito del calendario operativo. «Papà e mamma vanno a lavorare presto, allora il bambino può entrare alle 7.30 e giocare con maestre e bambini che arrivano a quell'ora».

Quindi, alle 12.30 il bambino può pranzare alla mensa della scuola, ma, sempre il bambino, può scegliere qualche attività organizzata a scuola dopo le 16.30. «Alla "Saracco" - dice il testo formulato dalle insegnanti - il bambino si sente protetto e sicuro, nessuno può entrare senza permesso. Può imparare inglese già dalla classe prima e francese dalla classe quarta. In palestra, ampia e attrezzata, il divertimento è assicurato». Altre informazioni, logicamente, verranno annunciate durante la riunione di martedì 28 novembre.

La media di S. Spirito si fa conoscere



Acqui Terme. In vista delle prossime iscrizioni si potranno avere informazioni sulla scuola media "Santo Spirito", venerdì 24 novembre, ore 20.45 presso i locali dell'Istituto.

Durante l'assemblea informativa, cui sono invitati tutti i

genitori interessati, sarà presentato il piano dell'offerta formativa, si potranno visitare gli ambienti e avere tutte le informazioni necessarie. (Istituto "Santo Spirito", Corso Cavour, 1; tel. 0144 322102, fax 0144 322075.email:santo-spirito.acqui@libero.it).

Ringraziamento

Acqui Terme. Il 24 ottobre la scuola elementare G. Saracco è stata impegnata in una prova simulata di evacuazione.

In tale occasione è stata apprezzata la partecipazione della Protezione civile, dei vigili del fuoco, dei vigili urbani e della Croce rossa italiana.

La direttrice didattica, gli alunni, il personale docente e non docente, ringraziano per la competenza e la disponibilità prestata.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Nunzio Cesarco, deceduto l'11 novembre, ringraziano sentitamente il dott. Ghiazza, il medico curante dott. Freda, il parroco della parrocchia S. Francesco, don Franco e suor Marisa del Santo Spirito; per le cure e l'assistenza prestate al loro caro.

Laurea

Acqui Terme. Martedì 7 novembre, presso l'università degli Studi di Genova, facoltà di farmacia, si è laureata, con la votazione di 110/110 e lode, Silvia Ravera discutendo la tesi dal titolo: "Valutazione e Comparazione degli effetti della Triiodotironina e della Diiodotironina sul metabolismo della cellula del sertoli"; relatore: chiarissimo prof. Silvio Palmero. Amici e parenti porgono alla neo dottoressa i migliori auguri di un brillante futuro.

Laurea

Acqui Terme. Presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Economia, si è laureato, il 3 novembre scorso, Massimo Cazzuli, riportando la votazione di 110 e lode. La tesi di laurea in organizzazione aziendale era sul tema "Riorganizzazione delle società di gestione aeroportuale"; relatore il prof. Giorgio Giorgetti, correlatore il prof. Capurro. La brillante affermazione al termine del corso di studi permettono di presagire per il neo dottore una carriera densa di soddisfazioni.



F.LLI BRUNO s.n.c.
DAL 1929 VENDIAMO AUTOMOBILI

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

U S A T O D ' O C C A S I O N E

Punto 1.2 Stile, 5p, clima 1998
Nuova Punto 1.2 SX, 5p.....aprile 2000
Nuova Punto 1.2 ELX,
5p, climaaprile 2000
Nuova Punto 1.2, 16V, HLX,
3p, clima.....ottobre 1999
Nuova Punto 1.9 JTD HLX,
3p, clima, abs.....ottobre 1999
Nuova Punto 1.9 D,
5p, airbagdicembre 1999

Punto GT turbo, clima, abs, airbag..... 1997
Punto GT turbo, clima, abs, 2 airbag... 1996
Bravo 100 1.6 SX, climaottobre 1999
Bravo 1.8 16V GT, 2 airbag..... 1996
Marea 1.9 JTD SW ELX,
full optionalottobre 1999
Lancia Y 1.1 Elefantino blu,
servosterzo.....ottobre 1999
Lancia Y 1.1 Elefantino blu...febbraio 1999
AR 156 1.8 TS, full optionalottobre 1998

ACQUI TERME - Via Moriondo, 53 - Tel. 0144 324381

Mamme e papà

Avete problemi di orario?

Non riuscite più ad organizzare
le giornate
e le serate?

Da oggi a vostra
disposizione



baby parking
latte & miele

che offre al vostro bambino tutte le cure necessarie

**Accogliamo con programmi specifici
bambini da 0 a 10 anni**

Per informazioni
dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30
Via al Castello 31 - Acqui Terme
Simona 0347 7230936 - Elena 0328 8475382

Un salto di qualità per lo spazio espositivo

La mostra dei presepi sarà nell'ex Kaimano

Acqui Terme. «Domani è Natale». È lo slogan con il quale la Pro-Loco di Acqui Terme annuncia ufficialmente la realizzazione della quattordicesima edizione della «Esposizione internazionale del presepio». Rassegna che quest'anno avrà come palcoscenico il nuovo Centro mostre situato nei locali di piazza Maggiorino Ferraris, ex sede della Kaimano. L'area, rinnovata, riqualifica e resta prestigiosa, è stata adattata alla realizzazione di mostre.

Pertanto, dopo tredici anni di permanenza, l'Esposizione presepiistica lascia la sede storica della ex caserma Cesare Battista, per trasferirsi in un contesto di straordinario

interesse, destinato ad attrarre all'avvenimento un salto di qualità.

Sono ormai tanti i collezionisti pubblici e soprattutto privati che già hanno dato la loro disponibilità a presentare i propri presepi all'Esposizione, ma lo spazio a disposizione è tanto e quindi chi è interessato a presentare opere alla prossima manifestazione, è in tempo ad aderire a quello che per il 2000 dovrà rientrare tra i grandi eventi dell'anno.

Come deciso dal consiglio di amministrazione della Pro-Loco in collaborazione con il Comune, anche la Casetta di Babbo Natale, dove i più piccoli potranno portare le loro letterine, verrà collocata nell'ex Kaimano.

Uno spazio di notevole entità è a disposizione delle scuole materne, elementari e medie per esporre le opere partecipanti al «Concorso per minipresepi». Pertanto, la manifestazione è aperta alla partecipazione non solo dei collezionisti, ma anche dei presepi amatoriali.

Chi ha costruito, ora o nel passato un presepio con qualsiasi materiale o tecnica, può presentarlo al pubblico in un grande contesto espositivo.

Concerto

Acqui Terme. La sala d'arte di Palazzo Robellini, alle 21 di venerdì 17 novembre ospiterà un concerto del «Trio Musikè» con Davide Sanson alla tromba, Devid Ceste al trombone e Massimo Bezzo al pianoforte. Il trio eseguirà musiche di J.E. Michel, B. Blacher, A. Reed, A. Piazzolla, G. Gershwin, M. Severson e P. Mc Dunn.

Edito dall'Aido acquese

Nel calendario del 2001 liriche di Cino Chiodo

Acqui Terme. Il calendario del 2001, edito dal Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Aido di Acqui Terme, è dedicato a Cino Chiodo, poeta acquese prematuramente scomparso. Verrà ufficialmente presentato venerdì 24, alle 18, a Palazzo Robellini, da Marcello Venturi, scrittore che ha firmato l'ultima pagina dell'opuscolo «in ricordo di Cino». Acquistare il calendario significa offrire un aiuto ad un'associazione benemerita, ma anche avere l'assoluta garanzia che le somme versate andranno a vantaggio della causa per cui l'Aido opera.

Nella prima pagina dell'opuscolo è riportata una fotografia di Acqui antica, di una casa della Pisterna abbattuta nel 1956 per far posto allo spazio attuale di piazza Conciliazione. Il Gruppo Aido di Acqui Terme ha ritenuto valido raggruppare in modo progressivo mesi e giorni del 2001 nel ricordo della Acqui che fu.

Ogni pagina relativa ai dodici mesi dell'anno, riporta altrettante poesie di Chiodo e, sfumate, ma ben visibili, ancora immagini di Acqui di un tempo. Le poesie sono «Vègg burgh» (Vecchio borgo), «U ssarà cme turnè a cà» (Sarà

come tornare a casa), «I bati» (I flagellati), «L'ura dla panissa» (L'ora della farina), «La cuntrò di pover» (La contrada dei poveri), «I cronicore» (Il cronicario).

Poi ancora, «Ssè moi u ssarà» (Se mai sarà), «Veint'one mè... è tè la mè masnò» (Vent'anni io... e tu la mia bambina), «Quandè i pensier...» (Quando i pensieri) (Autunno), «Pensier d'autin» (Pensieri d'autunno), «...na noc... in sogn» (...una notte... un sogno). L'Aido sezione di Acqui Terme, fondata nel 1982, un migliaio di soci comprensivi degli iscritti della città termale e dei Comuni della zona, rappresenta una delle associazioni di maggior prestigio ed interesse della città, ma si fa onore anche a livello regionale. Pur senza passerelle di facciata e di questua continua, opera con impegno con intelligenza e discrezione al servizio del prossimo. È quindi un'associazione da aiutare con contributi che si sa finiranno nelle mani giuste, offerte che vengono richieste al momento opportuno. Acquistando il calendario si entra a far parte dei benefattori dell'Aido.

C.R.

Domenica 19 novembre

Fiera del tartufo terza edizione

Acqui Terme. È in programma, per domenica 19 novembre, la «Fiera del tartufo», manifestazione giunta alla sua terza edizione.

Questo ormai prezioso fungo ipogeo trascurato per millenni dalla gastronomia, negli ultimi decenni è diventato protagonista indiscusso della tavola. È con il sopraggiungere dell'autunno che il tartufo crea intorno a sé un gran clamore di sagre, fiere, mostre e convegni.

Anche Acqui Terme si è inserita nel «giro» degli appuntamenti dedicati a questo prezioso tubero.

L'idea di accodarsi alle tante altre città e paesi dell'astigiano e dell'alessandrino che inseriscono nel loro calendario delle manifestazioni una «fiera del tartufo», non è da buttare. Ma gli organizzatori non possono rinunciare a pensare di effettuarla pari pari alle altre. Cioè di prestigio poiché, seppure interessanti, ce ne sono troppe ed Acqui non può mettersi in concorrenza con le iniziative effettuate sul tartufo (spesso bene) da piccoli paesi o addirittura frazioni di Comuni. Per farla decollare è certamente neces-

sario rivedere e riesaminare i vari momenti programmati. Aggiungere, o tagliare, dove c'è bisogno di farlo.

Parlando del programma della manifestazione, è utile premettere che la maggior parte delle iniziative avranno come teatro il «Palaorto» di piazza Maggiorino Ferraris. L'inaugurazione è prevista per le 11 con l'intervento del Corpo bandistico acquese, che si esibirà in brani del suo vasto repertorio. Al termine del mini-concerto avverrà l'apertura degli stands enogastronomici e della mostra «I tartufi nel mondo», iniziativa effettuata a cura del «Centro nazionale studi tartufi». Verso le 12.30, avverrà la degustazione del risotto al tartufo, cucinato a livello sassamese.

Due gli avvenimenti previsti per le 15. Il primo, riguarda la gara di ricerca del tartufo, «competizione» che avrà come campo di competizione, per i «trifolau» interessati, il terreno dei giardini di corso Bagni, esattamente quello situato attorno al palazzo del Liceo classico. La seconda iniziativa in calendario alle 15 riguarda, come affermato nel programma diffuso dal Comune, «momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, con prove sensoriali di campioni di tartufo». Alle 17 avverrà la cerimonia di estrazione dei premi per la lotteria «d'la trifula» e, alle 17.30, verranno premiati i partecipanti alla gara di ricerca del tartufo.

Commercianti del settore, trifolau esperti e ristoratori che di tartufi ne capiscono, affermano ad una sola voce che le trifole migliori nascono nell'Acquese e nell'Ovadese e pare che questi deliziosi frutti della terra da sempre abbiano alimentato, in modo massiccio, i mercati di altre zone che sull'immagine e sul commercio del tartufo hanno gettato le basi della loro promozione turistica.

Sono zone, però, che a livello organizzativo sono al top.

C.R.

Con un incarico ad hoc

Si fa l'inventario dei beni archeologici

Acqui Terme. La riapertura del Museo archeologico situato nel Castello dei Paleologi è ormai prossima. Per procedere alla inventariazione e alla rilocalizzazione del materiale archeologico nella nuova sede museale, l'amministrazione comunale ha conferito un incarico di «collaboratore archeologo» al dottor Alberto Bacchetta, residente a Gattico. L'opera di collaborazione avrà la durata di un anno,

rinnovabile. La decisione di affidare a persona esterna l'incarico è stata intrapresa anche attraverso il parere della Soprintendenza archeologica del Piemonte responsabile, per conto dello Stato, del materiale.

La stessa Soprintendenza ha richiesto che l'incaricato sia qualificato a svolgere le mansioni che sono oggetto del mandato e pertanto in possesso della laurea in lette-

re con specializzazione in archeologia e che abbia operato in campo specifico.

Oltre alle mansioni di inventariazione e ricollocazione del materiale archeologico, il dottor Bacchetta dovrà svolgere funzioni di coordinatore fra la Soprintendenza archeologica ed il Comune, miranti alla tutela ed alla conservazione del materiale quando quest'ultimo sarà ricollocato nel Museo.

Tanta la solidarietà

Offerte Oami

Acqui Terme. Le Case-famiglia O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), cercando di ricreare per i loro membri il calore umano dell'ambiente familiare dal quale essi si sono dovuti allontanare a causa dell'infermità o per altri motivi, si richiamano ad una visione cristiana della vita, sia nel valorizzare le singole persone, sia nel vivere i rapporti all'interno e all'esterno della casa. L'O.A.M.I. riconosciuta dallo Stato quale ente morale, si sviluppa attraverso lasciti, donazioni, oblazioni

di privati...cioè attraverso l'amore dell'uomo per il suo prossimo. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: F.d.C. in memoria di suor Pia Grattarola L. 50.000; Testa abbigliamento di Montecchiario: indumenti; Irma di Denise L. 100.000; N.N. di Ovada L. 50.000; cartoleria Dina: materiale per addobbi; Caligaris della Toro Assicurazioni L. 50.000; Darcla impianti elettrici L. 500.000.

A tutti i benefattori la nostra riconoscenza e la nostra costante preghiera.

C.R.

15011 ACQUI TERME (AL)
Corso Divisione Acqui, 18/20

PIAZZOLLA

In occasione della
FIERA DI SANTA CATERINA
siamo aperti anche...

domenica 19 novembre
dalle ore 15 alle ore 19

illuminazione

Castello di Melazzo

A 5 km da Acqui Terme - Statale Sassello
Tel. 06 30362039 (dal 1° ottobre al 30 aprile)
Tel. 0144 41113 (dal 1° maggio al 30 settembre)



*L'eleganza degli ambienti antichi
La romantica atmosfera del parco secolare
Il fascino della storia*

**Una cornice da favola
per ricevimenti di nozze, feste private, momenti importanti**

Un seminario di studi nell'aula magna universitaria

L'incastellamento tra Piemonte e Liguria

Nei giorni 17, 18 e 19 novembre, l'Aula Magna della sede universitaria acquese, ospiterà il Seminario di Studi *Incastellamento, popolamento e signoria rurale tra Piemonte meridionale e Liguria - fonti scritte e fonti archeologiche* organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Genova, con il Comune di Acqui Terme e, nella fattispecie, l'Assessorato alla Cultura, e la Biblioteca civica con Italia Nostra e l'associazione Aquesana.

Si tratta non solo di un'occasione di formazione e approfondimento rivolta particolarmente a giovani studiosi e ricercatori, ma anche di un incontro a forte valenza scientifica su temi d'indagine di cui, negli ultimi decenni, si sono occupati storici e archeologi medievisti.

A partire dal 1995, l'intensa attività di ricerca avviata ad Acqui Terme dall'Istituto di Studi Liguri, dall'Università di Genova, e dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte, legata soprattutto allo scavo urbano programmato di Piazza Conciliazione, ha consentito la formazione di una generazione universitaria di archeologi che, grazie alle periodiche campagne di scavo di Acqui e alle indagini condotte a Savona e nella Liguria orientale, hanno avuto modo di compiere un percorso di formazione pratica sul campo. Nel 1999, questo gruppo di giovani ricercatori, in stretta cooperazione con valenti storici locali e con l'imprescindibile aiuto di Lionello Archetti Maestri e del prof. Marco Pavese, ha promosso la ricostituzione ed il rinnovamento della vecchia sezione, ribattezzandola Statiella. L'équipe

di ricerca che si è creata, dopo un breve rodaggio, ora esce "allo scoperto" con questa iniziativa di grande rilievo e peso scientifico a cui la generosità della Società di Ingegneria Erde e della Banca Carige hanno dato concretezza. I relatori che, con le loro lezioni, daranno vita al Seminario, appartengono a quattro Università (Torino, Genova, Pavia e Vercelli), alle due Soprintendenze piemontese e ligure, a due istituti di ricerca, l'Istituto di Storia della Cultura materiale e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri stesso, sono certamente tra i più eminenti studiosi dei fenomeni storici dell'incastellamento e delle dinamiche insediative, soprattutto in relazione alla formazione ed allo sviluppo dei poteri locali, nei secoli centrali del medioevo.

Il programma del Seminario prevede il 17 novembre gli interventi di: Carlo Varaldo (*Presentazione*); Fabrizio Benente (*Premessa sotto forma di riflessione metodologica*); Aldo A. Settia (*L'incastellamento del X-XI secolo*); Gisella Cantino Wataghin (*Strutture del territorio: organizzazione ecclesiastica delle campagne*); Giovanni Muriello (*Prima dell'incastellamento: le strutture del territorio tra tarda antichità e altomedioevo*); Luigi Provero (*La formazione dei poteri locali tra Piemonte e Liguria secoli X-XI*).

Il 18 novembre, il convegno seminariale proseguirà con le lezioni di Egle Micheletto (*Archeologia e incastellamento nel Piemonte Meridionale*); Fabrizio Benente (*Incastellamento e poteri locali in Liguria: un quadro in via di definizione*); Rinaldo Merlone (*Gli Aleramici: strutture e organizzazione del territorio tra Acqui e Savona*); Renato Bordone (*Trasformazione dell'incastel-*

lamento nel basso medioevo tra Piemonte e Liguria); Francesco Panero (*Villenove e borghi franchi nell'Italia nord-occidentale secoli XI - XIV*).

Infine, il 19 novembre, gli interventi di Angelo Arata (*Incastellamento in Val Bormida: localizzazione e riferimenti documentari*); Gianni Reborà (*Incastellamento in Val Bormida: per una cronologia delle emergenze monumentali - XII-XIV secolo*); Fabrizio Mangini (*Esperienze di riuso a confronto col passato*); Aurora Cagnana (*Residenze fortificate urbane e castrensi. Metodi di ricerca e risultati*); Colette Bozzo Dufour (*Introduzione allo studio dell'architettura fortificata: spunti per un approccio di studio sperimentale*). La giornata sarà conclusa da una Tavola Rotonda incentrata sul tema *Studio, restauro e valorizzazione dell'architettura fortificata*. Presieduta da Gaia Pallottino, Rossi Doria.

Nello spirito dell'iniziativa, per fornire ai partecipanti un utile strumento di lavoro e per stimolare il dibattito fra i relatori, gli organizzatori hanno voluto preparare, per il Seminario, il volume contenente, in sintesi o completi, gli interventi che i relatori pronunceranno nelle tre giornate. Il volume dei Testi Preliminari (a cui, auspichiamo, seguiranno veri e propri Atti) sono stati curati da Fabrizio Benente, ricercatore presso l'Università "La Sapienza" di Roma e referente scientifico del Seminario, e da Gian Battista Garbarino.

Ancora pochi posti sono disponibili per coloro che, studiosi o semplici interessati, volessero partecipare ai lavori del Seminario: è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica statiella@libero.it o direttamente a Gian Battista Garbarino (tel. 0144 57768)

oppure a Lionello Archetti Maestri (tel. con segreteria 0144-324312; fax 0144-356526). La quota di partecipazione al Seminario è di £. 50.000, comprensive del volume dei Testi Preliminari e un pasto offerto ai partecipanti per ognuna delle tre giornate.

Il Seminario ed il volume dei Testi Preliminari saranno presentati agli acquisti il 15 novembre alle ore 18, nei locali della Libreria Terme, sempre più ospitale nei confronti di iniziative culturali diverse, grazie alla disponibilità dei titolari.

Oltre all'organizzazione del Seminario, la sezione Statiella è impegnata anche in un progetto di analisi storica proprio delle strutture del territorio acquese nei secoli centrali del Medioevo X-XIV che, facendo tesoro dell'esperienza e del più aggiornato dibattito scientifico presentato nel corso delle giornate di studio, proseguirà nei prossimi mesi secondo il percorso che, durante le lezioni, verrà illustrato da Angelo Arata e Gianni Reborà. La ricerca, articolata sia sulle ricognizioni archeologiche sia sull'analisi sistematica delle fonti documentarie medievali, della cartografia (storica e attuale), delle fotografie aeree, ha finora preso in esame alcuni siti incastellati delle Valli Erro e Bormida, ed è volta, tra l'altro, alla realizzazione di una carta archeologica tematica. Inoltre, attraverso l'attività di un gruppo di soci, la sezione ha partecipato nei mesi scorsi, all'indagine archeologica delle bastite degli "eretici" dolciniane sul Monte Tirlo (Trivero - Biella); le ricerche, promosse e sostenute dalla Fondazione Ermenegildo Zegna, hanno prodotto interessanti risultati che verranno presto illustrati in una conferenza a Palazzo Robellini.

Il 1° novembre

L'ASM a Controcampo



Acqui Terme. L'A.S.M. (Associazione Sclerosi Multipla) di Acqui Terme, con gli accompagnatori dott. Paolo Tabano e Ivano Pestarino, il presidente Alberto De Micheli, è stata invitata ad assistere alla trasmissione "Contro Campo" condotta da Sandro Piccinini e dalla gentilissima Luisa Corna.

Ospiti della trasmissione il direttore general manager della Juventus Luciano Moggi, Enrico Vanzina scrittore e giornalista, il pilota di formula

uno Fisichella e l'allenatore dell'Udinese con il calciatore dell'Atalanta Donati. Presenti anche i prodotti della città di Acqui Terme: bottiglie di Brachetto dei viticoltori dell'acquese e altre bottiglie di vino offerte dalla Betula Et Carat. Un particolare ringraziamento va alla giornalista sportiva Monica Vanali. Un grazie di cuore a tutto lo staff televisivo e al P.R. sig. Luigi che ha contribuito alla riuscita di questa esperienza sportiva molto costruttiva.

Successo dello Spinday

Sono stati circa 50 i partecipanti allo "Spinday" 1ª edizione il novembre scorso, alle ore 10 presso il palasport di Mombarone.

Un risultato più che soddisfacente. Quattro ore e 30 minuti di spinning a favore di chi non può pedalare (gli ammalati di sclerosi multipla); Nevio Bistolfi, Claudio Faina, Ezio Rossero, Monica Baracco, Monica Armani, Simone Franci e Servio Lovanio, istruttori delle palestre: Centro Fitness Mombarone, Virtus Palestre, Sport College Club, Gynnasium, le Piscine di Cairo Montenotte si sono alternati per circa 4 ore e 30 al suo di musica e canzoni, coinvolgendo tutti i partecipanti alla lotta contro la sclerosi multipla.

L'intero incasso di L. 1.000.000 è stato devoluto all'A.S.M. di Acqui Terme. L'A.S.M. ringrazia sentitamente.

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin 049 8766750
FAX 049 8766742

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Ci scrive Emanuele Cherchi

Acqui sarà la casa del Grande Fratello?

Acqui Terme. Sul problema di video camere contro la microcriminalità ci scrive Emanuele Cherchi:

«Egregio direttore, probabilmente vivo in una città dove si compiono orrendi misfatti, e sono così cieco da non accorgermene, se il Sindaco arriva a progettare di trasformare la città nella casa del Grande Fratello.

Devono esservi stati atti gravi e continui per imporre tali catene di voyeurismo anche ai cittadini onesti che escono solo per passeggiare o fare compere e che si troveranno spiati in ogni loro picco-

Aiutiamoci a vivere

Acqui Terme. L'Associazione A.V. - Aiutiamoci a vivere, organizzazione di volontari senza scopo di lucro che si occupa dell'assistenza ai malati terminali di cancro in collaborazione con le strutture ospedaliere, indice un corso di "formazione di volontari finalizzato all'assistenza di malati oncologici".

Tale corso, a cadenza settimanale per una durata complessiva di cinque settimane, avrà inizio sabato 25 novembre 2000 alle ore 16, presso il salone dell'Azione Cattolica adiacente al Duomo, in via Verdi 4 ad Acqui Terme e vedrà la presenza di qualificati medici oncologi e medici psico-oncologici quali relatori delle "lezioni".

Il corso è aperto a tutti coloro che desiderano essere un valido aiuto ai malati oncologici, è gratuito e senza obbligo alcuno nei confronti dell'Associazione organizzatrice.

lo gesto.

Comunque questa idea del Sindaco mi fa venire in mente due domande: perché i giornali si sono disinteressati di informare i cittadini sull'estrema pericolosità di questa città? Anch'io fino a ieri pensavo di vivere in una città sicura... come sembrerebbe anche dalle note delle forze di polizia...

La seconda domanda è: dove prenderà la giunta leghista i fondi necessari per una spesa così ingente? La città a causa del modo di amministrare con cui hanno operato i nostri attuali amministratori è oppressa dai debiti, e aumentare ancora le tasse è improponibile: già adesso sono eccessive. Rimangono le multe... come se non si calcasse già la mano.

La verità è che Acqui non ha bisogno di telecamere, perché le persone di questa comunità non sono delinquenti, ma lavoratori, ed è questo che chiedono: lavoro.

Ma questa amministrazione in otto anni non si è dimostrata capace di creare le condizioni favorevoli per uno sviluppo.

«L'unico modo per prevenire la delinquenza è permettere alla gente di provvedere a se stessa, con le proprie mani, ed insegnarle la dignità della propria condizione umana così che non sia schiva di paure o di rancori». (Matsumi). Queste cose sono alla radice del vandalismo, così come l'indigenza è all'origine dei furti: da ciò si deduce che solo operando alla base del male si può porvi rimedio in modo efficace e duraturo».

Emanuele Cherchi
"Per governare con coscienza"

Scrivete l'osservatorio sindacale Cisl

Con tre multe si vive un mese

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dell'Osservatorio Sindacale - Cisl di Acqui Terme sulle zone a traffico limitato:

«Diversi cittadini hanno portato alla nostra attenzione le pesantissime multe comminate dai Vigili Urbani a coloro che non rispettano le regole di accesso alle zone suddette.

Per esempio, la multa da pagare per una incauta e breve sosta in piazza Giuseppe Verdi raggiunge le 182.000 lire ed è, non solo ad avviso di chi la subisce, assolutamente sproporzionata alla mancanza, potendosi sostenere che, in realtà, la maggioranza dei cittadini, di fatto non residenti in dette zone, è stata espropriata del diritto all'uso completo delle stesse riservando ai soli cittadini residenti.

Nel tempo in cui dilagano le parate enogastronomiche e tuttavia molti pensionati vivo-

no negli stenti, visitando sempre più numerosi i cassonetti dei rifiuti per integrare la propria dieta alimentare, è veramente paradossale che una multa per divieto di accesso e sosta in luoghi pubblici, peraltro concessi in uso "automobilistico" gratuito ai soli residenti, superi il valore delle risorse necessarie alla sopravvivenza di un indigente per un terzo di mese. È una manganelata economica che dovrebbe almeno essere preventivamente segnalata ai trasgressori attraverso la indicazione dell'importo della sanzione sui cartelli di divieto di accesso, come avviene sul verbale di contravvenzione.

Il grave disagio manifestato dai cittadini viene sommessamente trasferito a coloro che esercitano, pro tempore, l'autorità, ringraziandoli in anticipo se sapranno tener conto di questi sussurri prima che divengano grida».

Il 24 novembre a Robellini

Venerdì del mistero

Acqui Terme. "Società segrete ieri e oggi": questo il titolo del nuovo appuntamento de "I venerdì del mistero" in programma venerdì prossimo 24 novembre alle ore 21.30 a Palazzo Robellini.

Su invito dell'Associazione Linea Cultura, interverrà il professor Aldo Alessandro Mola, l'autore della prima e completa storia della massoneria in Italia, un volume di oltre mille pagine.

La serata è organizzata con il patrocinio dell'assessorato

comunale alla cultura, della presidenza del Consiglio comunale, dell'Enoteca regionale di Acqui e dell'associazione Diritto Umano.

La conferenza sarà preceduta, alle 21, dalla premiazione dei vincitori del premio letterario Aleramicus.

Il professor Aldo Alessandro Mola (Cuneo 1943) è direttore del Centro europeo "Giovanni Giolitti" per lo studio dello Stato e del Centro per la Storia della massoneria italiana.

In una frazione di Ponzzone

Un fungo gigante trovato ad Abasse



Acqui Terme. Il fungo in fotografia senza alcun dubbio si può definire «di razza gigante». Messo sulla bilancia è risultato 1 chilo e 650 grammi. Lo ha trovato Giuanin Olivieri, un fungaiolo di Abasse (frazione di Ponzzone) nei boschi della zona. Il fungo, sanissimo, è finito nella cucina del ristorante Diana di Abasse. Si è trattato di una rarità non solamente a livello di proporzione, ma anche per quanto riguarda il sapore. I cuochi del «Diana» lo hanno impanato e poi fritto. È bastato a soddisfare ben tredici buongustai, clienti del ristorante ponzone.

Contributi Anni per E. Borgio

Pubblichiamo i contributi pervenuti all'ANMI in favore del socio Ercole Borgio. Nell'elenco pubblicato sul n. 41, è stata erroneamente indicata la somma versata da Pelizzari-Berta, che era di L. 50.000. Gino Cavallero 50.000; Maurizio e Anna Borgio 200.000; Luigi Pancani Eckmhart 200.000; Gustavo Ottolenghi 50.000; Giuseppe Bonsignori 50.000; Giovanni Polcari 50.000; Dino Perrone 30.000; Brunetto Pasinetti 10.000; Maria Vera Grandinetti 100.000; Denni e Marina, Danazzo-Magnabosco, 100.000; Carlo Nardi, Siena 100.000.

Ricaldone "Festa della terza età"

Ricaldone. Si svolgerà domenica 19 novembre la "Festa della terza età", tradizionale appuntamento organizzato dal Comune. Quest'anno l'appuntamento, alle 10, che richiederà in Municipio nella sala consiliare tutti coloro che hanno compiuto gli 80 anni di vita, rivestirà ancor più rilevanza poiché tra i premiati vi sarà anche una centenaria: è Maria Perelli che è la prima centenaria di Ricaldone.

È dal 1982 che l'amministrazione comunale di Ricaldone, guidata da Celestino Icardi, porta avanti questa simpatica iniziativa.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-57794-0336 231076 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

- Lotti di terreno edificabile alla Madonnina, con oneri pagati.
- Magazzino in via Amendola, mq 265 circa, con terreno indipendente.
- Bilocale in ordine, nel centro storico, riscaldamento autonomo, in palazzo ristrutturato, L. 95 milioni.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
<http://www.immagine.com/ImmBertero/> • E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Adecco
Lavoro Temporaneo

La Filiale di Novi Ligure ricerca per Acqui Terme

- Operai settore metalmeccanico
- Periti elettrotecnici e meccanici
- Saldatori, tornitori, lamieristi, fresatori

A NOVEMBRE SI EFFETTUERANNO COLLOQUI AD ACQUI TERME presso la Croce Bianca in via Nizza 31, tutti i mercoledì secondo il seguente calendario: 22 • 29 novembre dalle 10 alle 18

Per informazioni telefonare al numero **0143 70750**

INTER COM S.r.l.
Corso Bagni, 99 • 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 58279 • Fax 0144 58208
www.immobilien.it - E-mail: intercom@immobilien.it

Acqui Terme - vendesi villa bifamiliare, libera su 4 lati. Zona viale Savona.

Acqui Terme - vendesi o affittasi semi attico, grandi terrazzi, doppi servizi e altro. Possibilità box.

STREVI (AL)
Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144/372785

INSTAL S.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO

Finestre alluminio e a taglio termico

Portoncini

Persiane in alluminio anche tinta legno

Verande scorrevoli

Vi aspettiamo alla NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito

Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

Oro duemila

OPERAZIONE Prenota... Natale!

Fino al 7 dicembre 2000 su ogni regalo di Natale acquistato o prenotato* riceverai un buono sconto di importo fino al **25%** del valore dell'acquisto effettuato.

Insieme al buono viene rilasciata la **Oro Card** che dà diritto a partecipare alle prossime iniziative.

*Il buono viene rilasciato al ritiro dell'oggetto.

Il tempo supplementare di Marcello Venturi

Marcello Venturi, *Tempo supplementare*, Nino Aragno Editore, Torino 2000

La sostanza è un ossimoro: cioè una sorta di passato, né prossimo né remoto, che tuttora assilla il reduce e lo espone, talvolta pateticamente, all'insofferenza di chi gli sta vicino. Un "passato presente", insomma, che non è contemplato dalle grammatiche e che, con espressione desunta dal linguaggio sportivo, Marcello Venturi ha felicemente denominato *Tempo supplementare*. È questo, infatti, il titolo dell'ultimo romanzo (or ora pubblicato da Nino Aragno Editore, Torino 2000) dello scrittore versiliese. Un duplice sottotitolo (*Storie del Novecento. Un itinerario umano e civile*) definisce con più precisione i contenuti del libro rivelandone da un lato il carattere autobiografico, dall'altro la portata epocale, l'apertura - che è poi una costante della narrativa dell'autore di *Bandiera bianca a Cefalonia* - ai problemi della società, della politica, della cultura del cosiddetto "secolo breve". Perché, a suo modo, Venturi è rimasto fedele nel tempo alle originarie istanze della sua scrittura, che grosso modo coincidono con quelle ispiratrici del neorealismo: all'esigenza, in particolare, di attenersi ed attingere alla realtà, nella convinzione che sia precipuo compito dello scrittore quello di misurarsi con le problematiche del proprio tempo e di farsi interprete delle emozioni collettive, senza troppo indulgere alle mode del momento e senza isolarsi in solipsistiche torri d'avorio. Impegno civile e ricerca di verità, se pur via via variamente declinati nel corso degli anni, rimangono, dunque, delle ineludibili costanti dell'opera di Venturi, che di suo le connota e le riveste di una singolare vis rappresentativa, tutta rit-

mo e verve, da scrittore di razza.

Ma torniamo al nostro libro. Il narratore, con molta modestia e forse un pizzico di ironia, minimizza: "mi sono semplicemente limitato a buttar giù un inventario con: / le stagioni, la polvere, le stazioni, i treni, gli alloggi ferroviari, i nonni, le zie (di casa e di casino), le cinciallegre, le cicale del parco, le Bugatti, i gatti, le biciclette, le tette delle nostre Giovanni, le puttane della Gioventù del Littorio, le guerre, i libri Barion, l'America di Vittorini, la Russia e la grande illusione, la delusione, la caduta dei muri e poi la pensione - ma senza retribuzione dell'Inps - perché noi agiamo gratis, per il bene dell'umanità - no, la pensione definitiva". L'elenco, proprio come la struttura del romanzo di cui costituisce un sapido *resumé*, può parere casuale, quasi una filastrocca, ma da certe rime ("biciclette-tette", "Bugatti-gatti"), da certe paronomasie ("stagioni-stazioni", "casa-casino"), da varie allitterazioni e calibrate antitesi ("America-Russia", "illusione-delusione"), arguiamo che il disordine è solo apparente, vigilato da una lucida intelligenza che, sul filo del *divertissement* e dell'analogia, un po' alla maniera di Klee o di Kandinskij, ci trascina in una vivace sarabanda di motivi che, alla fine, più di qualsiasi ponderoso volume di storia, ci restituisce il sentimento vero della vita e del tempo. Sono, appunto, le stagioni e le stazioni - ferroviarie ma anche esistenti - di un uomo che la sua onesta partita l'ha ormai giocata e nel tempo supplementare che gli è ancora concesso vede l'occasione, se non l'opportunità, di tracciare un consuntivo. Così, un po' per sfizio, un po' anche per necessità, dovendo fare i conti con un passato (personale)



La presentazione del libro, alla presenza dell'autore Marcello Venturi, tenuta alla Libreria Terme.

che si ostina a non passare.

Ecco, quindi, il narratore attingere alla "memoria domestica" (o storica?) "di un mondo scomparso, una sorta di magazzino, o deposito, di cianfrusaglie. / Non solo di personaggi, ma anche di oggetti: oggetti [quali le canzoni, le sigarette, le automobili...] che restano come simboli di un'epoca". La ricognizione tuttavia non è sistematica, né mira - come quella di Proust - a un esaustivo recupero del tempo perduto. Al posto delle maestose cattedrali del ricordo imbastite dallo scrittore francese, abbiamo qui un più modesto, ma - diciamo pure - anche un più gustoso "minestrone": "un minestrone di verdura con patate, cavoli e fagioli", come suggerisce, con scherzosa metafora, lo stesso narratore, il quale ci tiene a distinguerlo dalle scipite "minestrine in brodo" al giorno d'oggi servite "in tanti ristoranti". L'allusione agli esangui prodotti dell'odierna, standardizzata industria culturale è

abbastanza trasparente, non meno della nostalgia per i cari, buoni libri di una volta, letti magari in edizioni popolari (Barion, Sonzogno) e considerati, giustamente, come imprescindibili punti di riferimento per chiunque aspiri a diventare scrittore. "Vagliami 'l lungo studio e 'l grande amore / che m'ha fatto cercar lo tuo volume": così dice Dante, rivolgendosi al suo "maestro" e al suo "autore" Virgilio. Il segreto - talento a parte - è tutto qui: non esistono scorciatoie. E questo Venturi, che a suo tempo fu consulente editoriale della Feltrinelli, lo sa bene. Purtroppo oggi "non c'è più amore, non c'è più passione nel lavoro editoriale. Si cerca, o si crea, a tavolino, il best-seller. Si alleva una particolare, ristretta batteria di polli, pardon di scrittori, disponibili a qualsiasi variante o rifacimento, e insieme si concerta un tema, una storia e un linguaggio che meglio corrispondano all'andazzo del giorno". Col risultato che an-

che "case editrici dal glorioso passato si sputtanano nel presente - e per il futuro - con brogliacci da avanspettacolo o battute da cabaret. Che farebbero orripilare i Vittorini e i Calvino". Personaggi - anche questi - del romanzo di Venturi, che si avventura in rapide escursioni sulle strade piene di luminosa polvere della sua giovinezza, dove gli vengono incontro, coi familiari e con gli amici, mille altre figure di giovani, di uomini, di donne, di soldati, di campioni sportivi: figure, magari appena accennate o tratteggiate all'improvviso, che non hanno mai l'evanescenza dei fantasmi. Eppure a queste immagini altre se ne sovrappongono, evocate dai libri, uscite dai quadri, non meno vivide, non meno vere, come se tra arte e vita, tra realtà e sogno, non ci fossero più o non ci fossero mai state barriere. La memoria si compiace, quasi, del gioco straziante, forse perché vede in esso una maniera di confondere le carte: un'astuzia della ragione che vale a lenire o a eludere l'impellenza ossessiva dell'*ubi sunt?* Ameni inganni che, a tratti, sembrano ridare consistenza alle *neiges d'antan* e - quel che più conta - stornare la percezione angosciosa (l'assillo) del tempo.

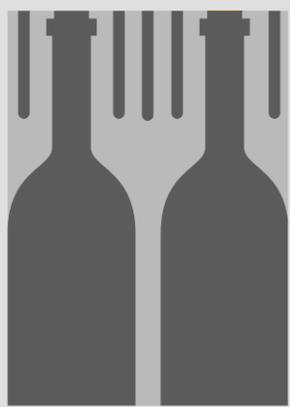
Già, perché, fin dal titolo, il vero protagonista del libro è il tempo. L'orologio del padre capostazione, uno Zenith di alta precisione, ne è, da subito, l'emblematica oggettivazione. Esso costituisce da un lato il "mobile ordigno di dentate rote" che - giusta l'immaginazione del poeta barocco - "affretta il corso al secolo fugace / e, perché s'apra, ognor picchia alla tomba", ma è pure, dall'altro, un segno di continuità, un legame, appunto, con la famiglia, con il passato e, volendo, sul suo quadrante, come in una sfera magica, si possono finanche leggere "le

nostre tristezze e le nostre felicità", "le strade e la gente di città e di paesi". Ora, sarà un caso, ma l'orologio è contrassegnato da un numero (94049) palindromo, un numero "che può essere letto indifferentemente da sinistra a destra e da destra a sinistra". Avanti e indietro, in un moto pendolare che, a parer nostro, è altresì la cifra segreta del romanzo, il quale si risolve, a ben vedere, in un assiduo andirivieni tra l'oggi e lo ieri, tra qua (la casa di Campale) e là (le città e i paesini toscani dell'infanzia, la stazione di Forno Taro, e poi Milano, la Russia, ecc.), senza uno schema preordinato, con una soluzione di straordinaria modernità. Lo stesso "avanti e indietro" che è suggerito dall'elastico procedere, con sorpassi e risorpassi, sulle corsie dell'autostrada intasata, e che sul piano psicologico si traduce in uno sdoppiamento o, meglio, nella strana sensazione per cui al protagonista, ad un certo punto, par d'essere "due persone in una": l'anziano di oggi e il giovane di ieri. Scherzi, anche questi, del "tempo supplementare": un tempo che può sì dar luogo ad impressioni di forte straniamento (peraltro mitigato dall'arguzia tutta toscana dello scrittore), ma pure, nella forzata coesistenza di presente e di passato, all'euforia di aver trovato l'*escamotage* per esorcizzare l'angoscia della morte. La scrittura, rivitalizzando il passato, compie il miracolo di scardinare l'unidirezionalità del tempo, che diventa così reversibile o, meglio, percorribile nei due sensi: "avanti e indietro".

Quando i due vettori raggiungono un momentaneo equilibrio, il tempo stesso pare fermarsi. Ed anche l'immortalità, allora, sembra a portata di mano.

Carlo Prospero

ASTI



CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

17-18-19 novembre 2000

- **Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food**
- **Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino**
- **Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia**
- **Fiera Regionale del Tartufo**
- **Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"**
- **Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti**
- **Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro**
- **Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco**
- **Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti**
- **Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese**
- **Mercatino dei prodotti biologici**

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

In redazione all'ultima ora

Ancora riflessioni sul teatro Garibaldi

Acqui Terme. Un altro intervento sul Garibaldi:

«Spettabile redazione de L'Anora, sono un acquirente che segue il vostro giornale ormai da molti anni. Apprezzo il fatto che chiunque voglia esprimere liberamente il proprio parere, rimanendo ovviamente nei limiti di educazione e correttezza, trova sempre spazio sulle vostre pagine. Ho deciso, quindi, di dire la mia su ciò che sembra essere uno dei temi più gettonati del momento: il destino dell'ex teatro Garibaldi. Mi pare che, da quanto letto e sentito da più parti, l'immobile in questione è una proprietà privata: questo per ora è l'unico dato certo. Sino a prova contraria, il proprietario è libero di disporre dell'edificio come meglio crede, nei limiti dei vincoli posti dalle norme urbanistiche vigenti. Certo sarebbe il colmo che l'area diventasse un supermercato o qualcosa di simile, come ho potuto apprendere dalla prima pagina dello scorso numero de "L'Anora". Il colmo per tutti i negozianti che in occasione di qualunque tornata elettorale sono circuiti da tutte le parti politiche con ogni tipo di promessa: questo scherzetto è il miglior biglietto da visita per chi tra qualche mese busserà alla porta di costoso che chiedono il voto. Infatti, invece di un parcheggio pubblico utile a tutti i commercianti e a tutta la città si rischia di averne uno riservato al nuovo supermercato. Vorrei ora fare alcune considerazioni a cui sono giunto in queste ultime settimane dopo aver seguito con passione i diversi punti di vista e di chi è pro e contro il referendum. Un pensiero che mi viene in mente è legato al-

la partecipazione degli acquirenti alle rappresentazioni teatrali.

Fortunatamente dei privati hanno deciso di investire ad Acqui affinché dopo anni di oscurantismo si possa di nuovo andare a teatro. Bene proprio qui sta il punto: sarebbe davvero interessante sapere quanti di quelli che oggi si agitano, scrivono, sbraitano per avere un secondo teatro partecipano anche solo occasionalmente agli spettacoli in cartellone.

I teatri li riempiono le persone, sicuramente se tutti quelli che hanno firmato per ottenere il referendum fossero amanti di teatro, ad Acqui se ne potrebbero senz'altro avere tre o quattro!!! Infine da un punto di vista politico mi auguro che questo connubio destra-sinistra, a cui siamo sottoposti, termini il più in fretta possibile: è davvero avvilente che per opporsi al Sindaco Bosio non ci sia niente di meglio che un'alleanza tra chi è distante anni-luce, almeno sulla carta. A proposito di carta, sarebbe opportuno che D.S. e Forza Italia, visto che si sentono così vicini in questo momento, si mettessero d'accordo su una cosa: qual'è la vera immagine del beneamato Garibaldi? A chi dobbiamo credere?, visto che sui loro manifesti appaiono due fotografie così diverse che sembra si stia parlando di due teatri differenti!!! (Secondo me, qualcuno ha barato).

Domenica 26 novembre Acqui sarà chiamata ad esprimersi su un quesito che alla luce dei fatti non ha senso di essere e avrà come unico risultato una spesa di alcune centinaia di milioni».

Lettera firmata

Adetto alla macellazione e operatore vinerie

Interessanti qualifiche in corsi di formazione

Acqui Terme. «Adetto alla macellazione» e «Operatore di vinerie». Sono due interessanti qualifiche professionali rivolte ai disoccupati, conseguibili attraverso la frequenza di altrettanti corsi di formazione. Le iscrizioni alla frequenza delle lezioni sono aperte, come affermato dai promotori dell'iniziativa, vale a dire il Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese e la Società consortile Langhe Monferrato Roero, istituzioni che hanno ricevuto l'approvazione e il finanziamento della Regione Piemonte, nell'ambito della direttiva annuale della Regione stessa sulla formazione professionale e per la lotta alla disoccupazione.

Il corso per «Operatore di vinerie ed enoteche», della durata di 300 ore, è rivolto a diplomati e mira a realizzare una figura professionale che svolga in azienda funzioni di gestione ed organizzazione, fino ad assumere l'onere della costituzione di un'impresa nel settore del commercio dei prodotti tipici ed in particolare del vino. Il corso per «Adetto alla macellazione», della durata di 900 ore, è destinato a chi abbia assolto l'obbligo scolastico ed ha come obiettivo la realizzazione di una figura professionale in grado di organizzare e gestire in modo autonomo tutte le operazioni inerenti il settore della macellazione, con i presupposti per poter aspirare, all'interno di aziende del settore, anche ad un grado elevato nella gerarchia operativa. I corsi di formazione professionale sono stati presentati giovedì 9 novembre, a Palazzo Levi, durante una conferenza stampa in cui è stato sottolineato l'impegno del Comune verso iniziative che mirano a qualificare e ad accreditare le risorse umane disponibili

sul territorio. L'amministrazione comunale, tramite la «Sistemi», società che gestisce il macello di Montechiaro, in considerazione della crescente domanda di prodotti tipici e dell'immagine del territorio, particolarmente vocato alla dimensione agricola e rurale, sostiene il corso per addetto alla macellazione, idoneo a potenziare lo sviluppo economico dell'Acquese con figure specifiche in grado di garantire la qualità, della carne in particolare, sfuggendo così alla massificazione e alla standardizzazione dei prodotti alimentari industriali.

R.A.

Ringraziamento

I familiari della compianta Giuseppina Ponzone ved. Ivaldi, deceduta il 28 ottobre, ringraziano tutto il personale medico e paramedico del reparto day hospital dell'ospedale di Acqui T. e dell'A.D.I. Ringraziano in particolare, con immensa riconoscenza, i dottori Michele Gallizzi e P.Luigi Piovano che si sono prodigati con professionalità, affetto e costante, assoluta disponibilità oltre il limite del possibile, per tutto il penoso decorso della malattia, unitamente all'infermiera professionale Elena.

DANILO RIPARAZIONI
cucine a gas
lavatrici • lavastoviglie
piccoli elettrodomestici
di tutte le marche
Tel. 0144 363044
Cell. 0329 224526

Notizie in breve

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte ricevute dalla S. Vincenzo Duomo: G.F. lire 200.000, N.N. 250.000 per aiutare i bisognosi. La San Vincenzo Duomo ringrazia e sottolinea la disponibilità e la nobiltà d'animo a volere aiutare chi ha veramente bisogno.

Corso volontari soccorritori

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana comitato locale di Acqui Terme, organizza un corso per volontari soccorritori 118, allegato "A", mod. regionale, con inizio lunedì 20 novembre 2000 alle ore 21 presso la sede di via Trucco 19. Le lezioni saranno tenute da personale medico, monitori ed istruttori della Croce Rossa ed avranno cadenza bisettimanale. Per informazioni telefonare allo 0144 320666.

Offerta A.D.M.O.

Acqui Terme. Gli amici del dottor Buggè in memoria della mamma Angela Gilardi, offrono L. 140.000 all'Associazione Donatori Midollo Osseo. L'A.D.M.O., sezione di Acqui Terme, ringrazia.

Leva 1954

Acqui Terme. Sabato 2 dicembre i coscritti della leva 1954 si sono dati appuntamento per la "cena della leva". Le prenotazioni devono arrivare entro il 25 novembre e si raccolgono presso: Scioghà di Cinzia e Patrizia, corso Italia 33 (014457519), Farmacia Albertini di corso Italia, Lionello Mignone presso Banca San Paolo.

Luigi e Mariuccia vi consigliano i loro prodotti

In questa stagione

Acciughe spagnole
Stoccafisso bagnato di produzione propria, qualità superiore
Merluzzo bagnato e salato, vero norvegese

Ultima specialità
PEPERONI SOTTO RASPO

Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro
Mercati del martedì e del venerdì

Concessionaria primaria società multinazionale
Macchine Movimento Terra
CERCA AGENTI DI VENDITA
per ampliamento zone.
Offre portafoglio clienti, fisso mensile, assistenza e formazione
Indirizzare domanda e curriculum completo a
Publispes - Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. S41

Azienda settore enologico
ASSUME per funzione tecnico-commerciale
laureato/a o diplomato/a in enologia, chimica o agraria
residente provincia Asti-Alessandria. Ottimo livello d'inquadramento, incentivi prospettive di carriera.
Inviare curriculum dettagliato esclusivamente mezzo posta a
Avv. Babarello, via Natta 53, 14100 ASTI

STUDIO PROFESSIONALE
ricerca personale
esperto contabilità bilanci, dichiarazione redditi, Iva, Ici, MsOffice.
Inviare curriculum c.p. Fiscal 2000
Acqui Terme

Affermata spa leader nel proprio settore
SELEZIONA per potenziamento rete vendita
AGENTI per le provincie di Alessandria e Asti
Anche prima esperienza, automuniti. Offresi training formativo, possibilità di carriera, portafoglio clienti, fisso + provvigioni, premi ed incentivi. Guadagno medio iniziale annuo 40.000.000.
Richiedesi serietà, determinazione, no perditempo.
Per colloquio telefonare 0131 68478
dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30

Vendo in Bistagno alloggi
in posizione comoda ai servizi pubblici, composti da 3 e 4 camere, servizi e garage, liberi.
Oppure **cedo in blocco 3 alloggi**
con garage, locale pubblico, magazzino e terreno per orto.
Telefonare allo 0141 353320 (ore serali)

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
UFFICIO ECONOMATO - PATRIMONIO
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà Comunale:
• Immobile sito in Acqui Terme, piazza Matteotti, già adibito a bagni pubblici in Condominio "Ariston" di superficie pari a mq 270. Valore di realizzo L. 180.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 04.12.2000 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Romita 43 (Tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul F.A.L. ed in modo sintetico su due giornali.
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO Dott. Armando Ivaldi
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO Sig. Alberto Garbarino

EURO SERVICE INTERNATIONAL LTD
LONDON
Filiale di Lugano
FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
ESEMPI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000
Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
MEDIAT
IMMOBILIER
COSTA AZZURRA DA MENTONE A NIZZA
Personale italiano a vostra disposizione tutti i giorni sabato incluso
MONOLOCALI - BILOCALI A PARTIRE DA L. 50 MILIONI
MEDIAT IMMOBILIER
105 RUE DE FRANCE
06000 NICE
Tel: 0033493972424
Fax: 0033493976777

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 771 - Fax 0144 326784
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questo Comune indice pubblica incanto per l'appalto delle assicurazioni R.C. Auto ed altre garanzie accessorie degli automezzi di proprietà comunale, periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. Valore presunto dell'appalto: L. 100.000.000 accessori e tasse incluse. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D. Lgs 157/95.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 4/12/2000 al Protocollo del Comune.
L'avviso di pubblica incanto integrale ed il Capitolato d'oneri possono essere ritirati presso l'Ufficio Economato sito in via E. Salvadori 64 (tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.
L'avviso di asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO Dott. Armando Ivaldi
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO Sig. Alberto Garbarino

PELLICOLA

pellicola regione 1

PELLICOLA

pellicola regione 2

Aprire sabato 18 novembre a Cortemilia

Enoteca Rossello vini e prodotti di Langa



Cortemilia. Sabato 18 novembre, verrà inaugurata l'Enoteca Rossello, nei moderni locali del nuovo stabilimento di vinificazione e magazzino spedizione della ditta "Rossello Vini", in via Montà Castino, all'ingresso di Cortemilia per chi proviene da Alba e Acqui Terme.

All'Enoteca Rossello si potranno degustare i pregiati vini della rinomata ditta, accompagnati da tipici prodotti delle Langhe, immersi in una scenografia unica e suggestiva tra le verdi colline dell'Alta Langa caratterizzate dai tipici terrazzamenti, dove i nostri nonni hanno strappato al bosco per coltivare ed impiantare vigneti, quasi esclusivamente di dolcetto di Cortemilia, caratteristico e rinomato sin dai tempi antichi.

Vini pregiati e prodotti tipici di Langa sono abbinati dalla ditta Rossello in un discorso enogastronomico molto interessante, accomunato da grande ed esclusiva qualità.

In occasione dell'apertura dell'Enoteca Rossello (orario apertura: 9-13, 14,30-18), verrà presentata la nuova collezione di confezioni regalo per il Natale 2000.

La ditta "Rossello Vini" ha festeggiato quest'anno gli 80 anni di attività. Fondata dal

cav. Bernardino Rossello nel 1920, successivamente condotta dal figlio Pietro, ed oggi a dirigerla è il figlio cav. Dino Rossello.

In questi anni la "Rossello Vini" si è ampliata, raddoppiando lo stabilimento, ammodernata, oggi oltre ai pregiati vini è possibile acquistare prodotti tipici ed unici, rigorosamente di Langa. Cambiamenti e innovazione che non hanno intaccato la filosofia della ditta, che fa della qualità dei suoi prodotti e della serietà professionale dei titolari i suoi punti di forza, che l'hanno resa nota in questi anni tra le aziende italiane di vini Docg e Doc.

L'apertura dell'Enoteca Rossello va vista in quel rilancio turistico della Langa e in quella riscoperta della tipicità dei prodotti di Langa e nella valorizzazione di Cortemilia e delle sue colline; tutte cose che nei nuovi locali si potranno trovare, degustandole e acquistandole.

L'Enoteca non è che il primo passo in questa direzione, già altre interessanti iniziative vedono impegnato il titolare della "Rossello Vini", il cav. Dino Rossello, unitamente ad agricoltori e produttori della zona, che si concretizzeranno nel prossimo anno.

Tutti possono frequentare l'impianto

Inaugurata a Bistagno la palestra polifunzionale



Bistagno. Sabato 11 novembre è stata inaugurata la palestra comunale di Bistagno.

Alla presenza di numerose persone il parroco di Bistagno, don Giovanni Perazzi ha impartito la benedizione ed ha rivolto un caloroso saluto a tutti gli intervenuti.

Il sindaco, dott. Bruno Barosio, ha illustrato il percorso che ha portato alla realizzazione dell'impianto, ricordando l'impegno anche delle amministrazioni precedenti (Arturo Voglino) che hanno dato il via alla costruzione, oltre che della palestra anche dei nuovi edifici che ospitano la scuola elementare, la scuola materna e la scuola media.

«Bistagno deve essere orgoglioso di poter includere nel proprio patrimonio un'opera di tale portata - ha ricordato il sindaco Barosio - e l'amministrazione è felice di poter consentire alla popolazione di fruire di un servizio che consente di migliorare la qualità della vita».

Si tratta di un impianto con potenzialità enormi e idoneo a soddisfare la richiesta non soltanto del paese di Bistagno ma anche dei centri vicini.

Erano presenti anche il sen. Giovanni Saracco e l'assessore provinciale prof. Adriano Icardi che hanno rivolto un caloroso saluto ai presenti.

Numerosi Sindaci dei paesi limitrofi hanno visitato l'impianto ed hanno accolto l'invito dell'amministrazione comunale di Bistagno di portare a conoscenza dei propri cittadini la disponibilità della struttura.

Come detto dal sindaco - il completamento dell'opera edilizia rappresenta soltanto una parte del progetto nel suo insieme che deve adesso essere completato con la scelta del tipo di gestione e del gestore.

L'impianto sportivo deve essere un mezzo di promozione dell'immagine del paese di Bistagno che si è sempre distinto nel perseguire la salvaguardia della propria immagine; insieme alla gipsoteca Giulio Monteverde or-

mai di prossimo completamento, si offre un ulteriore motivo per visitare e vivere la realtà di un paese piccolo ma estremamente vivace.

L'augurio formulato dal sindaco è che tutti i cittadini possano frequentare l'impianto, vuoi come ginnasti estemporanei, vuoi come spettatori di eventi agonistici; che la palestra consenta anche di crescere dei buoni giovani atleti e che un giorno si possa dire che un impianto che oggi appare così grande sia presto insufficiente per le esigenze dei bistagnesi.

Sarebbe la migliore prova della bontà dell'operato dell'amministrazione.

Tecnicamente l'impianto, idoneo per incontri di pallavolo di serie C1, è dato di campo di pallavolo, di pallacanestro e presto anche di calcetto.

Inoltre è stato realizzato un locale di dimensione più ridotte ma comunque più che congrue, per l'installazione di macchine per fitness o altri tipi di attività fisica oggi da molti praticata.

Progettista della palestra polifunzionale è l'arch. Gaetano Dieni, così come per gli altri edifici delle scuole. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Cavelli di Morsasco e della stessa ditta anche la precedente costruzione della mensa.

La palestra è costata 1.319 milioni, il 1° lotto ammonta a 970 milioni ed il 2° a 349.

Le scuole bistagnesi fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno. A Bistagno vengono a scuola ragazzi di Melazzo, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Sessame, Monastero Bormida e Rocchetta Palafea.

La materna conta 53 alunni, le elementari 81, la media 57; alla mensa di Bistagno vengono serviti 60 pasti al giorno per 5 giorni alla settimana, preparati dalla cucina, che è dipendente comunale. Il costo del pasto è di L. 7.500 per i non residenti e di 5.200 per i bistagnesi; vi è anche una fascia sociale, cioè riduzione del costo del pasto a L. 3.600, dimostrando il reddito.

G.S.

Un libro sul pallone elastico

"Re tra colline e mare" di Caviglia e Grillo



Giorgio Caviglia



Raffaele Grillo

Cairo Montenotte. Dopo il successo di "Una sfida a tutto campo" (biografia del campione Massimo Berruti ed esaurito alla sua prima edizione), Giorgio Caviglia e Raffaele Grillo tornano con una nuova pubblicazione ad affrontare i percorsi storici del pallone elastico. Uscirà infatti alla fine di Novembre 2000, per i tipi della IEE-editoriale europea di Franco Fenoglio, "Re tra colline e mare" per raccontare in chiave diversa vicende e curiosità legate alla tradizionale ed antichissima disciplina sportiva del Nord Ovest italiano.

«Dopo un lungo lavoro di ricerca storica in archivi e biblioteche, cercavamo un modo per raccontare in maniera originale come questo sport si sia sviluppato, quali siano stati i punti di forza e quali gli elementi che ne hanno condizionato il percorso - dice Giorgio Caviglia - volevamo comporre più piani di lettura facendo diventare gli eventi storici una sorta di romanzo dove si colgano aspetti di vita degli ultimi centocinquanta anni del nostro paese».

«La difficoltà principale in fase di redazione è stata quella di ordinare l'enorme mole di notizie a nostra disposizione in modo da fornire al lettore tutta la schiettezza che il mondo della sferistica è stato capace di offrire. E per questo - puntualizza Raffaele Grillo - che abbiamo voluto far raccontare questa storia da chi ne ha vissuto dall'interno le sue varie fasi: ci siamo seduti attorno a un tavolo con Felice Bertola ed abbiamo letto

questa storia con i suoi occhi».

Il volume si compone infatti di tre parti che vanno ad intercettare aspetti che le vicende del pallone elastico hanno rappresentato. Punto centrale dell'analisi è la proposizione di una storia del pallone elastico, a partire dalle prime notizie nel 1860 fino ai giorni nostri, con il contesto storico nel quale la disciplina si è sviluppata, la sua progressiva crescita e le tappe di declino, oltre alle vicende dei più grandi campioni che abbiano calcato le polverose degli sferisteri.

Poi, la carriera di Felice Bertola, quattordici volte campione d'Italia, ripercorsa da un'angolazione inedita che non vuole essere biografica ma racconta in prima persona che si fa romanzo popolare.

Infine un compendio fotografico di oltre quattrocento inedite immagini che raccontano la storia del pallone di piazza, disputato da anonimi giocatori di paese o da atleti di prestigio, che ha rappresentato una naturale palestra per i giovani pallonisti ma anche momento di evasione e convivialità nel mondo rurale piemontese e ligure.

Oltre quattrocento pagine che si leggono tutte di un fiato avvertendo l'impressione di scavalcare la lizza di bordo campo e diventare protagonista di eventi che hanno reso "re" gli uomini della porta accanto e sognatori, rapiti dietro una palla che volteggia in cielo, coloro che ne hanno seguito storie e imprese.

Organizzata da Comune di Acqui e WWF

Mostra sull'Acna c'è grande interesse

Acqui Terme. Grande interesse sta suscitando la mostra "La Bonifica dell'ACNA: nuove opportunità di sviluppo per la Val Bormida", nella sede dell'ex stabilimento Kaimano, in piazza De Ferraris. Mostra inaugurata il 15 novembre dal Commissario delegato avv. Stefano Leoni, alla presenza delle autorità e che successivamente si è incontrato con gli studenti.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 19 e si potrà visitare venerdì 17, ore 9-12 e 15-18 e sabato e domenica ore 10-12,30 e 15-18.

Il taglio della mostra è informativo, con spunti per l'approfondimento, pertanto il potenziale pubblico è vario: operai, ambientalisti, sindacalisti, politici, tecnici, istituzioni, studenti, cioè tutti i soggetti che nel corso del tempo e a vario titolo si sono occupati dell'ACNA e chi ne sentirà parlare per la prima volta avrà modo di farsi un'opinione fondandola su documenti e informazioni provenienti da fonti diverse. La Sezione WWF di Acqui Terme, che si è tanto impegnata e tanto si impegna su questo problema, invita caldamente studenti e cittadinanza a intervenire per ripercorrere un periodo di triste storia di degrado del nostro territorio ora aperto alla speranza e alla volontà di rinascita.

La mostra chiude i battenti domenica 19 novembre, mentre rimarranno ancora allestite le mostre di Cortemilia e di Cengio, nelle rispettive sale consiliari dei Comuni, e potranno essere visitate sino a venerdì 15 dicembre.

La mostra all'ex Kaimano è stata allestita dal Comune di Acqui Terme e dalle sezione WWF di Acqui Terme.

Inaugurata a S. Giorgio Scarampi

Marrano è la mostra di Séan Shanahan



San Giorgio Scarampi. Domenica 12 novembre, nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, è stato ufficialmente presentato il catalogo Séan Shanahan Marrano con testo di Eugenio Alberti per la mostra del celebre pittore irlandese, Séan Shanahan. La mostra si intitola "Marrano", si compone di quattro tele quanto mai suggestive che esaltano la pittura dell'artista irlandese (oggi quarantenne) che dalla fine degli anni ottanta vive e lavora a Sartirana Lomellina e a Merate e la cui

notorietà è internazionale. Marrano (in spagnolo significa giovane porco), con questa ingiuria il popolo designava gli ebrei, i musulmani e le rispettive discendenze che si erano convertiti al cristianesimo per non morire.

La mostra rimarrà allestita sino all'8 dicembre. Si può visitare venerdì, sabato, domenica dalle ore 15 alle ore 18. La mostra è allestita dalla "Scarampi Foundation", che è arte cultura e musica in terra di Langa» e dalla Copyright Tutti Edition.

Il 5 novembre in piazza San Pietro a Roma

Politici astigiani Giubileo dei governanti



Bubbio. Al Giubileo dei governanti, dei parlamentari e dei politici, svoltosi a Roma domenica 5 novembre, vi era anche la Provincia di Asti.

La delegazione astigiana guidata dal presidente del consiglio provinciale, Luigi Porrato, comprendeva il vicepresidente del consiglio, Palma Penna, ed i consiglieri Giovanni Boccia, Piero Mora e Piero Vastadore. I rappresentanti della Provincia di Asti hanno preso parte alla celebrazione eucaristica in piazza San Pietro, presieduta dal Santo Padre Giovanni Paolo

II, e alla recita dell'Angelus. Al termine la delegazione ha salutato un astigiano illustre, il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano.

Sabato 4 novembre, il presidente Porrato, aveva preso parte all'assemblea dei parlamentari del mondo, nell'aula Paolo VI, presenti oltre cento delegazioni provenienti da tutto il mondo. L'assemblea si era conclusa con l'approvazione di tre mozioni a favore della dignità della persona, della libertà religiosa e della cancellazione del debito pubblico per gli stati più poveri.

Il 17 novembre convegno ad Asti

Il presidente Coldiretti Paolo Bedoni

Venerdì 17 novembre alla Coldiretti di Asti si riunirà l'assemblea dei dirigenti che accoglierà il presidente nazionale, Paolo Bedoni. L'iniziativa giunge in un momento particolare, sia per il settore agricolo che per l'organizzazione. Lo stato di mobilitazione proclamato dalla Coldiretti, conseguenza della forte opposizione al rinnovamento constatata nei confronti del Governo, deve concretizzarsi in azioni efficaci per non vanificare gli sforzi che in questi ultimi due anni l'organizzazione ha profuso per il futuro dell'agricoltura e per il bene della categoria. Di qui il titolo del convegno su cui ruoterà la venuta ad Asti del Presidente nazionale: "Costruiamo il nostro futuro su queste colline", introdotto dal presidente provinciale Giorgio Ferrero. Con il Presidente confederale Paolo Bedoni, sarà presente ad Asti, il capo area organizzazione e servizi Enzo Gesmundo che nel pomeriggio incontrerà il personale della Coldiretti di Asti.

Programma del convegno: ore 9,30, saluto del Sindaco di Asti, avv. Luigi Florio; ore 9,40, Giorgio Ferrero, presidente provinciale Coltivatori Diretti; ore 10,10, intervengono: gli onorevoli Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino, il sen. Giovanni Saracco, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente Provincia di Asti Roberto Marmo, il presidente CCIAA di Asti Aldo Pia; ore 11, dibattito; ore 11,30, Paolo Bedoni, presidente Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; ore 12: premiazione dirigenti.

Al termine del convegno, breve conferenza stampa del presidente nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni, alle ore 12,30, presso la sala Verde della Coldiretti di Asti, corso Felice Cavallotti 41. Nell'occasione saranno illustrate le iniziative di mobilitazione programmate dalla Coldiretti domenica 3 dicembre con "La Giornata nazionale per Campagna Amica" e martedì 12 dicembre con "La manifestazione nazionale per la nuova agricoltura".

Contributi dalla Regione Piemonte

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al Comune di *Ponzzone*, per ristrutturare l'acquedotto in frazione Pianlago; L. 90.000.000, al Comune di *Montaldo Bormida*, per consolidare lo sferisterio; L. 81.000.000, al Comune di *Bergamasco*, per ripristinare l'agibilità delle scuole elementari; L. 44.000.000, al Comune di *Prasco*, per sistemare il versante roccioso sovrastante la strada per Cassinelle.

In Provincia di Asti: L. 120.000.000, al Comune di *San Marzano Oliveto*, per costruire l'impianto di depurazione in regione Saline; L. 72.000.000, al Comune di *Incisa Scapaccino*, per la messa in sicurezza del Municipio e L. 50.000.000, al Comune di *Mombaldone*, per il ripristino del transito lungo via Grappoli; L. 33.000.000, al Comune di *Castel Rocchero*, per ripristinare un tratto di fognatura in regione Sottorocca.

In Provincia di Cuneo: L. 60.000.000, al Comune di *Castelletto Uzzone*, per il recupero dell'area degradata in località Bosco dei Faggi.

Pubblicato un libro in sua memoria

Castelnuovo ricorda don Gianni Taramasco

Castelnuovo Bormida. A sette mesi dalla scomparsa di don Giovanni Taramasco, parroco di Castelnuovo Bormida, ecco fresco di stampa un libro in sua memoria.

Si tratta di un libretto semplice, composto dai ragazzi della comunità castelnovese con la collaborazione di alcuni adulti, tra i quali la sorella ed il cognato del compianto parroco.

«Don Gianni Taramasco, uomo, sacerdote e pastore - scrive il gruppo giovani - ha segnato in modo particolare un momento della vita della comunità castelnovese; per questo intendiamo rendergli omaggio e manifestargli la nostra riconoscenza con un'edizione straordinaria del bollettino parrocchiale "La Comunità".

Con questo nostro lavoro abbiamo voluto ripercorrere, con immagini e scritti, i momenti salienti della vita terrena sperando di poter ricordare a tutti la persona allegra, gioviale, "uomo fra gli uomini" che il nostro parroco è stato e di rendere testimonianza imperitura di un prete che molto ha operato per la nostra comunità.

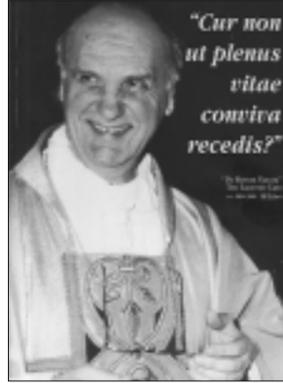
Il documento ha l'ambizione di voler essere non solo un racconto cronologico, ma una storia scritta a più mani, con il compito di evidenziare anche i caratteri, lo spirito, l'atmosfera di questi anni...

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che, con grande affetto, hanno voluto collaborare a questa nostra iniziativa.

Ed ancora ringraziamo il nostro nuovo parroco, don Luciano Cavatore (già parroco di Sezzadio) che, con non poca fatica si adopera ogni giorno per garantire una guida spirituale alla nostra piccola comunità».

Per la sua elaborazione, sono state utilizzate immagini fotografiche e testimonianze scritte rilasciate da amici, parenti e conoscenti.

Il libro sarà distribuito agli abbonati de "La Comunità" **G.S.**



castelnovese a mezzo posta, nell'arco della prossima settimana. Le eventuali offerte saranno destinate al restauro della tela "Salita al Calvario".

Don Gianni Taramasco era nato a Sezzadio l'8 ottobre 1935 da una famiglia esemplare e profondamente religiosa: papà e mamma furono i primi grandi maestri di vita. Ordinato sacerdote il 26 giugno 1960, fu inviato viceparroco a Cortiglione: si evidenziarono le sue doti di simpatia, entusiasmo e zelo. Il 4 giugno 1965 è parroco di Morbello Costa: ha lavorato con intelligenza in restauri alla chiesa e alla casa canonica; l'intesa con la popolazione morbelliese fu immediata e quella parrocchia gli resterà sempre nel cuore, come la Costa non dimenticò mai don Gianni. Il 31 ottobre 1977, dopo essere stato vicario coadiutore dal 1971, fu nominato arciprete di Castelnuovo Bormida: fu il grande campo della sua attività multiforme e apostolica.

È un libro bello che si legge tutto d'un fiato, anche da chi non è castelnovese, con pagine di grande insegnamento, che fanno riflettere e meditare sulla figura di un sacerdote, di padre del paese, che "dietro l'atteggiamento scherzoso si nascondeva un prete vero, tutto d'un pezzo, pienamente conscio della missione sacerdotale a cui Dio lo aveva chiamato". **G.S.**

350 milioni per i luoghi della Resistenza

Vesime: c'è l'area aeroporto partigiano

Vesime. Sono pronti i criteri per distribuire i 350 milioni di lire, disponibili anche quest'anno per la valorizzazione del patrimonio artistico - culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione, così come previsto dalla L.R. n.º 41 del 1985. Il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione - presieduto da Lido Riba (DS), vicepresidente del Consiglio regionale - si è infatti riunito l'8 novembre per valutare le domande pervenute per la salvaguardia dei monumenti locali, da parte di Comuni e associazioni, e fornire alla Giunta il proprio parere per la ripartizione dei contributi.

Spiega Lido Riba: «Abbiamo accolto 9 domande sulle 12 pervenute, esprimendo parere favorevole al contributo per la valorizzazione del Sacro della *Benedicta* in provincia di Alessandria, per il

completamento dell'area commemorativa dell'aeroporto partigiano di Vesime, per la ristrutturazione del monumento di Cossato e la sostituzione delle lapide poste dall'ANPI in valle Cervo (BI), per il monumento di Mondovì a quello promosso dall'Associazione "Bricco Pelata" a Barge (CN), per la ristrutturazione della "fossa comune" dei partigiani a Coazze e i monumenti di Orbassano (TO) e per il monumento di Germagno (VCO)».

«Quest'anno - aggiunge Lido Riba - abbiamo inoltre deciso di proporre alla Giunta l'assegnazione di un contributo straordinario alla Casa della Resistenza di Fondotoce (VCO), gravemente danneggiata dalla recente alluvione. L'aiuto per il ripristino della struttura si è parso doveroso, anche in considerazione dell'importante ruolo educativo e di memoria svolto da questa istituzione».

Gruppo di cessolesi nei boschi a Bormida

Ornella Bo trova porcino da record



Cessole. Tempo di andar per funghi. Sono sempre più gli appassionati che vi si recano e che hanno la fortuna di raccogliere esemplari da primato. Così è accaduto a Ornella Bo di Cessole, che ha trovato nei boschi di Bormida, nell'appennino savonese, un bell'esemplare di porcino, "boletus edulis", di ben 2 chili e 200 grammi, alto oltre 30 centimetri. Questo porcino da primato si è presentato alla signora Ornella molto bello e compatto. Ornella Bo Muratore non era sola nell'andar per funghi a Bormida, la accompagnavano la sorella Piera e il nipote Maurizio (grandi cuochi del ristorante Madonna del Neve) e un altro cessolese, Giovanni Chiesa. Al di là del porcino da record è stata una giornata molto gratificante per questo gruppo di appassionati cessolesi, perché al termine della giornata i porcini raccolti hanno raggiunto i 4.500 grammi.

Spettacolare gimcana a Strevi

Strevi. Notevole affluenza di pubblico, soprattutto di giovani, per la manifestazione automobilistica che domenica 12 novembre si è svolta sul piazzale della stazione di Strevi. Nonostante il maltempo le vetture iscritte alla gimcana automobilistica sono risultate numerose e provenienti da città del Piemonte e della Lombardia. La gara è stata organizzata dalla Società sportiva "A.M. Rally Team" di Alessandria in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco ed il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Il pubblico presente ha potuto rendersi conto ed apprezzare la bravura dei piloti impegnati in prove di abilità di guida che con precise manovre e spettacolari "derapate" dovevano percorrere, nel minor tempo possibile, un percorso segnalato da birilli lungo circa 200 metri. Particolare interesse ha destato anche l'allestimento delle vetture sia dal punto di vista meccanico che estetico.

Al termine premi per i vincitori e soddisfazione del sindaco Tomaso Perazzi, che ha rimarcato come «La manifestazione è stata allestita nel rispetto scrupoloso delle norme di sicurezza sia per il pubblico che per i partecipanti. Il merito va ascritto anche alla Pro Loco ed ai volontari della Protezione Civile per il servizio d'ordine effettuato».

Piano di sviluppo rurale regionale

Castelnuovo Bormida. La Agricola Corilo Castelnovese, società cooperativa a.r.l., organizza un incontro sul tema il "Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte". L'incontro, che si terrà domenica 19 novembre, a partire dalle ore 10,30, presso la sala del "Centro Incontri" del Comune di Castelnuovo Bormida, sarà preceduto (in prima mattina) dall'assemblea generale ordinaria dei soci della cooperativa, che è presieduta da Massimo Pansecco. Il Piano di sviluppo rurale è il nuovo strumento legislativo per tutti gli interventi agevolati per l'Agricoltura in Piemonte. Relatori dell'incontro saranno: la dott.ssa Fernanda Giorda, del Consorzio Gestcooper Scrl Torino; Mirco Giacobbe, responsabile Confederazione Italiana Agricoltori di Acqui Terme e il dott. Pietro Bertone, dirigente e tecnico corilico della Comunità montana "Alta Langa Montana" e del Consorzio di tutela della Nocciola Piemonte. All'incontro possono partecipare, oltre ai soci, agricoltori e castelnovesi, tutti coloro che sono interessati alle problematiche del nocciolo ed amanti dell'agricoltura e del suo mondo.

Segnalazioni per la variante al piano regolatore

Cassine. L'Amministrazione comunale vuole adottare una variante strutturale all'attuale Piano Regolatore generale Comunale. Al fine di predisporre uno strumento urbanistico il più possibile rispondente alle necessità locali, il sindaco Roberto Gotta, invita i cittadini, gli Enti, i proprietari di immobile e chiunque abbia titolo e intenda procedere ad eventuali interventi edificatori, a segnalare entro sabato 25 novembre all'Ufficio Tecnico comunale i propri intenti. L'Ufficio Tecnico comunale, per queste segnalazioni resta aperto nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno, per il mese di novembre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Gruppo Miconatura della Comunità montana

Ricerca del chiodino o famigliola buona



Armillaria mellea.

Cassine. L'autunno di quest'anno è stato caratterizzato da un primo periodo siccitoso che ha permesso agli agricoltori di svolgere la loro vendemmia all'asciutto e di raccogliere uve di ottima qualità che daranno senz'altro vini eccellenti.

Già i nostri padri dicevano che se la vendemmia era ottima, di funghi se ne sarebbero raccolti pochi. Invece quest'anno non è stato così o per lo meno sono in parte.

Dopo aver lasciato raccogliere l'ultimo grappolo d'uva dai vitigni, il tempo è improvvisamente cambiato e si è avuta una settimana di pioggia persistente con venti caldi di sciocco.

La pioggia, a dire il vero, è stata fin troppo eccessiva, ed ha causato purtroppo parecchi danni ed alluvioni soprattutto al nord.

I funghi hanno trovato il loro clima ideale per produrre i loro succulenti frutti. Gli appassionati cercatori hanno riempito i loro cestini di boleti, soprattutto della specie *Aereus*, e di ovoli; in alcuni casi qualche boletto ha raggiunto dimensioni e peso ragguardevoli (superiori al chilogrammo, come si è potuto vedere nelle fotografie pubblicate nei numeri passati de L'Ancora).

Ed ora? L'appassionato cercatore deve appendere il cestino al chiodo? Nient'affatto.

In questo periodo dell'anno spuntano come dal nulla sulle ceppaie ma anche su radici e piante vive, le famigliole buone

o chiodini, dal latino *Armillaria mellea*. Sono funghi commestibili, universalmente conosciuti ed in alcune zone apprezzati più degli stessi porcini.

Il cappello, consistente, è emisferico, poi piano, liscio, ricoperto da numerose squame brunastre addensate nella parte centrale del cappello stesso; il gambo cilindrico, allungato e duro, l'anello molto sviluppato, lamelle fitte e decorrenti lungo il gambo, la carne biancastra. La colorazione del cappello è quanto mai variabile e da molti viene messa in relazione all'essenza vegetale in cui si sviluppa il fungo. È di colore giallo miele sui pioppi, sulle robinie e sui gelsi, brunastra sulle querce, grigio-nerastra sul sambuco e bruno rossiccio sulle conifere.

È una specie molto comune che si sviluppa in gruppi assai numerosi, formati da svariate centinaia di individui, sui tronchi, sulle radici, sui ceppi marciscono di latifoglie ed anche di conifere.

Il chiodino diviene ottimo solo dopo bollitura, scartando con accuratezza l'acqua in cui è stato fatto cuocere.

Si presta ottimamente ad essere cucinato in umido, con carne e salsiccia, trifolato o come condimento di risotti.

È molto gustoso conservato sott'olio o sott'aceto, da servirsi come antipasto o contorno.

Dopo questa breve descrizione del chiodino, buona ricerca a tutti.

G.B.

A Ricaldone venerdì 1° dicembre

Concerto in favore delle zone alluvionate

Ricaldone. Inizia la stagione concertistica "Il Quadrifoglio" che si terrà tutti i primi venerdì del mese, da dicembre a luglio, presso il grazioso teatro Umberto I.

In particolare venerdì 1° dicembre, alle ore 21, la stagione verrà inaugurata con un importante concerto del noto gruppo di musica etnica piemontese "Tre Martelli". Gli introiti della serata saranno devoluti a scopo di beneficenza in favore delle zone alluvionate dai recenti disastri atmosferici che si sono abbattuti sul Piemonte. Il concerto inaugurale della stagione "Il Quadrifoglio" è organizzato in collaborazione con l'associazione "Trata Birata" e Radio Gold.

Il gruppo Tre Martelli, che si è già esibito a Ricaldone in

occasione de "L'Isola in Collina" 1999, è il più longevo operante sotto l'egida dell'associazione "Trata Birata", da sempre impegnato nella proposta della musica di tradizione popolare piemontese. I Tre Martelli hanno all'attivo sette incisioni e varie partecipazioni ad altre produzioni discografiche come gruppo e come singoli; inoltre hanno tenuto un gran numero di concerti in tutt'Europa.

Questa attività è loro valsa ad ottenere il consenso e la stima unanime della stampa internazionale e l'apprezzamento di un pubblico ogni giorno più vasto e partecipe. Il gruppo è formato da Lorenzo Boioli, Renzo Ceroni, Enzo Conti, Rinaldo Doro, Vincenzo "Ciaccio" Marchelli, Andrea Sibilio.

Sabato 18 novembre organizzato da L'Arvangia

A Vesime la 12ª festa delle "Case di Pietra"

Vesime. Sabato 18 novembre a Vesime, nella splendida cornice della Langa Astigiana, avrà luogo la cerimonia di premiazione che conclude la dodicesima edizione del concorso "Case di Pietra", istituito dall'Associazione Culturale L'Arvangia (che ha sede ad Alba, viale Charasca; tel. 0173 / 35946) a partire dal 1988 da un'idea del compianto arch. Gigi Gerbi e patrocinato quest'anno dal Banco Azzoaglio e dalla Provincia di Asti.

Il programma dell'incontro prevede alle ore 16 il raduno presso il bello e ampio salone teatrale dell'Oratorio parrocchiale in piazza Vittorio Emanuele II, l'intervento di esperti sulle tematiche di paesaggio ambiente e la premiazione di quanti, a livello individuale o pubblico, sono impegnati in attività di tutela del paesaggio attraverso restauri conservativi o interventi di recupero dell'architettura tradizionale.

Seguirà alle ore 19 una ricca "merenda sinoira" gentilmente offerta dall'Amministrazione di Vesime, capeggiata dal sindaco (f.f.) Massimo Pregliasco, in collaborazione con Pro Loco e produttori, a tutti i partecipanti presso la suggestiva sala consiliare che campeggia su piazza Vittorio Emanuele II.

Con questa manifestazione, che sarà animata dal gruppo folcloristico "L'Erbo" di Castiglione Torinese e dall'attore regista Oscar Barile, si conclude un anno ricco di attività e di iniziative, ma la vera sorpresa per tanti amici che amano la cultura che non fa baccano è la straordinaria strenna editoriale che l'Associazione Arvangia ha preparato per il Natale 2000 ormai alle porte.

Una strenna mozzafiato, veramente speciale, che comprende il libro - rivista "Bati-beuj" (prezzo di copertina a lire 30.000), la pubblicazione "I paesi senza luna" (prezzo L. 25.000), riviste omaggio di valore superiore alle L. 20.000, e, a scelta, un volume dei tre realizzati in collaborazione con prestigiose case editrici (Araba Fenice - Gribaudo - Priuli & Verlucca). In pratica a chi versa almeno 50.000 sul c.c.p. n. 10038123, ad inizio dicembre, con spese di spedizione a carico del sodalizio, verrà inviato direttamente a casa un pacco dono il cui valore commerciale supera le 120.000 lire. Chi verserà una quota pari a L. 100.000 o superiore sarà considerato benemerito e verrà premiato con altre pubblicazioni omaggio, compresi inserti rari e ormai introvabili di storia e folklore. Davvero un bel modo di dire grazie a centinaia di amici che tutti gli anni aiutano l'Arvangia a prendersi le sue rivincite culturali per difendere e valorizzare i beni culturali di Langa, Monferrato e Roero.

La scelta di Vesime e della Langa astigiana è legata alla straordinaria figura del dr. prof. Giuseppe Bertonasco, già sindaco del paese e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", prematuramente scomparso. Con questo omaggio ad uno sfortunato "cavaliere della Luna", l'Arvangia prosegue il suo progressivo irradiarsi nel mondo delle colline piemontesi dove continua ad agire da protagonista. Gli interventi di illustri

architetti come la dr.ssa Silvia Belforte della Facoltà di Architettura di Torino e del prof. Lorenzo Mamino, artefice insieme ad altri (tra cui l'arch. Saracco) del recente restauro della Confraternita di San Sebastiano, ora sede del Centro Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo ed in passato dell'oratorio di S. Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi, sede della "Scarampi Foundation". La presenza di qualificati giornalisti che lavorano all'interno della giuria del premio (Sergio Miravalle, Vittorio Cardinali e Armando Monte) offre spunti di notevole interesse per alimentare il dibattito sulla tutela paesaggistica, mettendo in luce le iniziative d'avanguardia che promuovono il territorio piemontese.

Nel '99 il premio L'Arvangia "Case di Pietra" venne consegnato al Comune di Vesime, per il recupero e restauro conservativo dell'area del Castello, voluto dall'Amministrazione Bertonasco e ritirato dall'allora sindaco a San Benedetto Belbo nel novembre scorso.

Per informazioni sono attivi i numeri della segreteria del premio: 0173 / 33592, 0338-1761673 e l'indirizzo di posta elettronica arvangia@arvangia.org.

Al ristorante Belvedere

Cena collaboratori Pro Loco di Denice



Denice. Mercoledì 8 novembre presso il ristorante Belvedere si è tenuta la cena di tutti i collaboratori della Pro Loco di Denice.

A far gli onori di casa alla cena è stato il presidente Guido Alano, da oltre vent'anni ai vertici della dinamica ed intraprendente associazione turistica. Al convivio hanno presenziato il sindaco di Denice Giuseppe Mastorchio ed il presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Gian Piero Nani.

Con questa serata la Pro Loco ha voluto dire un grande grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizza-

zione di tutte le manifestazioni svoltesi nell'anno 2000 e tra queste le più rilevanti sono state la "Festa delle Bugie" (14 maggio), la "Festa di San Lorenzo" (5-6-10 agosto) e la partecipazione con proprio stand alla "Festa delle Feste" tenutasi ad Acqui Terme il 9-10 settembre.

La Pro Loco invita i denicesi all'ultimo appuntamento del 2000, che sarà in occasione della messa di mezzanotte, di domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, dove verranno offerti dolci e bevande calde, nell'atrio antistante la chiesa, e sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri di buone feste.

A Strevi ricordato il 50° di sacerdozio di don Caldano

Giornata del Ringraziamento e "Festa delle Famiglie"



Strevi. Domenica 12 novembre, a Strevi, nella parrocchiale di S. Michele Arcangelo, si è celebrata con particolare solennità la "Giornata del Ringraziamento e Festa delle Famiglie" per la presenza di don Carlo Caldano, sacerdote strevese, che quest'anno ricorda il 50° di sacerdozio.

Alla messa, presieduta da don Carlo e concelebrata dal parroco don Angelo Galliano, che pure ricorda il 40° di sacerdozio, hanno partecipato molte coppie di sposi che ricordavano tappe significative della loro vita matrimoniale: 60 anni di matrimonio, 55 anni, 50 anni, 45 anni, 40 anni e 25 anni e altri numerosi sposi, in modo non ufficiale. Con loro erano presenti figli, numerosi parenti e tanti altri strevesi, venuti per ringraziare il Signore per i molteplici doni di natura e di grazia che il Signore ha elargito: una vera assemblea

di popolo di Dio festante. All'omelia il celebrante, nella ricca e profonda riflessione, ha suggerito i molteplici motivi per cui dobbiamo ogni giorno ringraziare il Buon Dio, prendendo lo spunto dalla preghiera cristiana del "Ti adoro, mio Dio... Ti ringrazio..." che i genitori insegnavano ai loro figli e che purtroppo i genitori d'oggi non conoscono neppure più loro, perdendo così la gioia ed il senso dell'esistenza stessa. Ringraziare Dio per il dono della vita, per la natura, il creato che ci circonda, per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo, che sono pure suo dono e dividerli con i fratelli bisognosi in segno di autentica solidarietà.

All'offertorio sono stati portati all'altare numerosi doni, oltre il pane ed il vino per la celebrazione, cesti di frutta, verdura, generi alimentari, cartoni di vino delle ditte locali, destinati agli anziani ospiti

della Casa di Riposo, come segno di ringraziamento a Dio e gratitudine verso coloro che, con i loro sacrifici, hanno preparato il nostro presente ed il nostro avvenire.

Tutta la celebrazione è stata partecipata con molto raccoglimento, accompagnata dai canti appropriati della nostra cantoria che ne sottolineano i momenti più significativi.

Al termine, il parroco don Angelo, faceva dono a don Carlo, a nome di tutta la comunità, di una targa ricordo in argento finemente cesellata, con gli auguri e le felicitazioni di tutti, sottolineate da un caloroso applauso.

Anche alle singole coppie di sposi festeggiati veniva fatto dono dal parroco di una targa ricordo con gli auguri e le felicitazioni della parrocchia insieme ad un pane, dono de "Il Forno", segno - augurio di prosperità e salute. (Foto Franco)

Domenica 19 presso la casa di riposo

A Strevi intitolazione di una via a Giulio Segre



Strevi. Son passati tredici mesi dall'inaugurazione del nuovo e modernissimo padiglione della casa di riposo "Seghini Strambi" dedicato al compianto "geom. Giulio Segre", destinato ad anziani non autosufficienti, opera realizzata dalla dott.ssa Franca Bruna Segre e dal figlio dott. Massimo Segre e donata al Comune di Strevi e nella mente degli strevesi è ancora viva, indelebile, quella grande lezione di vita e di grande umanità che diede la moglie, signora Franca, in quella storica giornata per la Comunità strevese. Era domenica 17 novembre 1999.

Ed ecco che Strevi si appresta a ricordare la figura di questo suo "illustre figlio", geom. Giulio Segre, domenica 19 novembre intitolandogli una via del paese.

La decisione è stata assunta dall'Amministrazione comunale di Strevi.

Il geom. Segre è stato un insigne professionista dell'alta finanza che ha operato principalmente in Torino distinguendosi per professionalità, competenza ed onestà.

Una storia, la sua, di ebreo fiero di esserlo. Nel periodo fascista a seguito dell'applicazione delle leggi razziali dovette subire persecuzioni e rischiò molte volte la vita. Infatti sfuggì più volte alle retate naziste. In occasione di una di queste fu salvato da un tenente fascista che rimase impressionato dal suo orgoglio di ebreo. Si distinse anche come partigiano.

Terminato il conflitto grazie alla sua viva intelligenza ed alla tenace volontà riuscì con



le pratiche di risarcimento danni e con la ricostruzione degli immobili distrutti dalla guerra a rifarsi una vita. Seguì poi il lavoro di valido consulente fiscale e commerciale per società di primo piano.

Il geom. Giulio Segre, nato nel '22 si spense a Torino il 17 novembre 1995 ed ora riposa nel cimitero di Strevi.

«Siamo onorati di intitolare una via al compianto geom. Giulio Segre - afferma il sindaco prof. Tomaso Perazzi - sia per ricordare la memoria sia per gratitudine verso i familiari, la dott.ssa Franca Bruna ed il figlio dott. Massimo in quanto insigni benefattori del nostro comune. È infatti grazie a loro che da circa un anno Strevi può usufruire di un moderno padiglione per non autosufficienti».

La cerimonia si svolgerà alle ore 12 proprio nel salone del padiglione, che porta il nome di Giulio Segre e che fa parte della locale Casa di Riposo.

Ricordati 14 partigiani uccisi l'11 novembre '44

Grande manifestazione partigiana a Pareto

Pareto. Si è svolta domenica 12 novembre a Pareto, importante centro della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", un'interessante manifestazione di partigiani, di cittadini e di autorità, a ricordo dei quattro partigiani uccisi dai nazisti l'11 novembre 1944. Gli organizzatori della manifestazione sono stati i fratelli Emilio e Guglielmo Moretti che all'età di 83 e 81 anni, sono ancora giovanissimi nello spirito e fedeli alla memoria della Resistenza e della Lotta di Liberazione. I fatti del novembre 1944 furono altamente drammatici. I quattro giovani partigiani furono presi e barbaramente massacrati ai margini del Paese, in prossimità di un bosco, abbandonati in mezzo alla

strada, in segno di disprezzo e di odio, per incutere paura a tutti gli abitanti. È uno dei numerosi crimini, commessi da nazifascisti, nel nostro territorio. La cerimonia si è svolta nel modo seguente: al termine della messa, si è formato un corteo fino al monumento della resistenza, ubicato nel bosco, che ricorda il martirio dei quattro giovani partigiani. Qui, dopo la benedizione di parroco don Jaime Alvarez Gomes, di origine colombiana, e il saluto del sindaco di Pareto, Bartolomeo Minetti, ha preso la parola per l'orazione ufficiale il prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, che ha ricordato i valori e gli ideali della Resistenza, più che mai validi anche oggi.

Venerdì 17 novembre a Mombaldone

"Pranzo in Langa" autunno langarolo

Mombaldone. È giunta all'appuntamento, n° 11, la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo "Aurora" di Roccaverano, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "Casa Carina" di Sessame, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole, "La Sosta" di Montabone e "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea, è la volta del ristorante: "Ca' Bianca" di Mombaldone.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è

questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bubiense, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

Calendario degli appuntamenti: Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Sabato 25, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe" (0141 / 718245) di Rocchetta Palafea. Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292). Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati". I menù verranno presentati di volta in volta, e così a la Ca' Bianca: bruschette, antipasti fantasia 2000, pucia; gnocchi alla bava; arrosto alle nocciole, tagliata alle erbe di stagione; torta di nocciole, torta "Ca' Bianca"; vini: barbera vivace Doc, dolcetto d'Asti Doc, Monferrato rosso Doc.

...E buon appetito.

5° Incontro tra Città & Campagna

Giunto alla 5ª edizione "Incontro tra Città & Campagna", un appuntamento itinerante tra Monferrato e Langa Astigiana, viene riproposto quest'anno a Canelli, capitale del moscato e dell'Asti spumante, da giovedì 23 a domenica 26 novembre. Scopo degli organizzatori, "consolidare il filo diretto" che lega la comunità rurale con i consumatori; proporre quei valori e principi che su questa terra sono ancora radicati; coinvolgere i cittadini alla riscoperta delle cose buone di campagna". I sapori e i profumi del vivere sano; i paesaggi, i silenzi, i colori di un'esistenza in sintonia con la natura, potranno essere vissuti concretamente sabato 25 novembre, quando i piccoli vignaioli di Canelli, nell'ambito del 5° "Incontro tra Città & Campagna", apriranno al pubblico le loro cantine. Ogni visitatore (la partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati ed è quindi necessario prenotarsi al n. 0141 / 380418) sarà guidato per un percorso che toccherà quattro case vinicole e potrà disputare e confrontare i migliori moscati d'Asti tappo raso delle migliori zone di produzione. Per chi volesse vivere a pieno l'appuntamento, partecipando ad altre interessanti iniziative culturali ed enogastronomiche, può contattare il n. 0141 / 380400.

Vicaria "Langa di Cortemilia"

3ª lezione: "Peccato e conversione" relatore don Pietro Pellerino

Cortemilia. Siamo giunti al 3° degli incontri vicariali alla "Scuola per laici e religiose impegnati nella Pastorale" o che desiderano impegnarsi nel futuro.

L'iniziativa è della Vicaria "Langa di Cortemilia", di concerto con la Diocesi di Alba.

Il corso è triennale e questo è il terzo ed ultimo anno e prevede nove incontri: quattro prima del Natale 2000 e cinque da metà gennaio 2001. Tema di quest'anno, suggerito dalla Diocesi: «"La Morale cristiana", il comportamento secondo gli esempi e gli insegnamenti di Gesù Cristo Maestro e Signore».

Coordinatore del corso è don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia San Pantaleo e vicario zonale.

«Il corso è aperto ai laici e consacrate - spiega don Oberto - già impegnati nelle parrocchie come catechisti, animatori di gruppi, consiglieri parrocchiali, Caritas, cantori, rettori delle Cappelle. Gli incontri sono di contenuti biblici. Consigliamo di portare "Il Catechismo degli adulti" e la Bibbia. Gli incontri sono settimanali, per il mese di novembre: al mercoledì sera alle ore 20,30 nei locali dell'oratorio di San Pantaleo a Cortemilia. Ogni serata è divisa in due momenti: nel primo, don Vittorio Delpiano ci insegnerà a pregare con il Sacro Testamento; nel secondo, un sacerdote presenterà il tema».

Calendario, temi e relatori degli incontri prima di Natale, dopo la 1ª e 2ª lezione, su "Dio chiama e parla al cuore dell'uomo" e sulla "La libertà e la legge morale", continua mercoledì 22 novembre, con la 3ª lezione, su "Peccato e conversione", tenuta da don Pietro Pellerino, missionario, sacerdote che presta servizio nella vicaria; infine mercoledì 29, "Le virtù", don Emanuele Alessandria, parroco di Gorzegno.

Lo scopo del corso è quello di formare persone che sappiano servirsi della Bibbia per alimentare la propria vita spirituale e per trarre ispirazione per la propria azione pastorale.

Organizzato dalla comunità "La conchiglia"

Convegno a Monastero sul "Corpo a corpo"

Monastero Bormida. Sabato 18 novembre, nel castello di Monastero Bormida, salone "Tiziana Ciriotti", avrà luogo un convegno, a partire dalle ore 9, organizzato dalla Comunità "Laconchiglia" sul tema il "Corpo a corpo" terapeutico, cioè sull'impiego di approcci e metodiche corporee nella terapia dei pazienti psichiatrici.

A tale periodico appuntamento, che, dopo le positive esperienze degli anni precedenti, sta ormai diventando una tradizione per Monastero Bormida, verranno operatori della salute mentale provenienti da varie regioni d'Italia. Si interogheranno sull'importanza del lavoro sulla corporeità del paziente psichiatrico nel processo di riabilitazione funzionale e sociale perseguito dalle comunità terapeutiche.

Dalla messa in atto di specifiche tecniche psicomotorie al massaggio, dalle più elaborate forme di danzaterapia e esperienze impegnative come il cosiddetto pack (fasciature umide e ghiacciate alternate a riscaldamento), tutto contribuisce a rendere psichiatri e operatori più consapevoli dell'importanza relazionale, terapeutica e diagnostica che il contatto corporeo può assumere, sia nell'ambito di rapporti normali e quotidiani con i pazienti, sia all'interno di interventi professionali specifici, medici e infermieristici come la manipolazione fisica di pazienti acuti o l'assistenza dell'esplorazione di pratiche igieniche.

Tra gli ospiti ci sarà il prof. Nicholas De Coulon, psichiatra e psicoanalista e il sig. Raymond Panchaud, rispettivamente direttore medico e infermiere capo della "Fondation de Nantes" del Cantone di Vaud in Svizzera, dove da molti anni, in appositi centri specializzati, vengono impiegate tecniche corporee nel trattamento delle crisi psichiatriche acute.

La Comunità "La Conchiglia", opera a Monastero Bormida dal 1993, attraverso due strutture vicine e funzionalmente collegate, ospitanti due gruppi di pazienti psichiatrici, di cui persegue il reinserimento in ambiente non istituzionale.

È questo il terzo convegno che viene organizzato. Il primo convegno si tenne il 7 novembre '98 e il tema era "Grande o piccolo! - La Comunità e i suoi spazi", dedicato in generale alla spazialità psichiatrica, ma con particolare riferimento alla ricerca delle dimensioni fisiche ottimali di una struttura riabilitativa, operante nell'area intermedia tra famiglia e società.

Il secondo si tenne il 18 settembre del '99 e il tema era "Le vicissitudini della parola". La "parola" a cui il convegno si riferiva non era tanto, genericamente, la parola di conforto per chi è malato, quanto l'obiettivo terapeutico volto a migliorare la capacità di verbalizzazione (e quindi di organizzazione del pensiero e di espressione di sé) dei pazienti psichiatrici, capacità notevolmente indebolita dalla malattia.

Lunedì protesta degli agricoltori a Bruxelles

Lunedì 20 novembre, a Bruxelles, manifestazione unitaria di protesta che impegna tutte le organizzazioni professionali agricole.

Al centro dell'attenzione sarà la nuova proposta di Ocm (organizzazione comune di mercato) relativa all'ortofrutta.

«Se dovesse essere attuata senza modifiche - sostiene la Coldiretti - potrebbe avere effetti negativi per il prodotto fresco e determinare conseguenze devastanti per quello trasformato».

A questo punto è necessario percorrere strade alternative che, purtroppo, non sono ancora state individuate né a livello europeo, né tra i componenti della filiera ortofrutticola italiana.

Che fare in una situazione del genere? Meglio rinviare il tutto per cercare di approdare a proposte percorribili e sostenibili.

Di qui la manifestazione, a cui saranno presenti rappresentanti della Coldiretti, dell'Asprofrut e di Asprocor.

Tutti sono concordi nel ritenere come la proposta avanzata dalla commissione riproponga gli squilibri già lamentati in passato tra il peso economico ed occupazionale del comparto agricolo ed il livello di spesa destinatogli dall'Unione.

«In questo modo - afferma la Coldiretti - non si tutela affatto la qualità e la tipicità, non si considera il ruolo polifunzionale dell'agricoltura e si sottovaluta l'impatto che le diverse colture hanno nella vita del territorio».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Verma, manifestazioni del "Comitato Verma 2000"; programma: *novembre*, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Verma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di *novembre*: sabato 25 e domenica 26: **Ovada** "Fiera di Sant'Andrea". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Olmo Gentile, da giugno, il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

Roccoverano, dal 30 settembre al 10 dicembre, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori", Monastero Bormida, "Mangia Ben" dei Caffi di Cassinasco, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole, "La Sosta" di Montabone; è la volta: venerdì 17 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 / 91421); sabato 25 novembre, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 / 718245); domenica 3 dicembre, ore 13, domenica 10 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormi-

da" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

Acqui Terme, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: martedì 21 novembre, Momento di debolezza di Donald Churchill, Compagnia coop. Argot, con Valeria Ciangottini, Renato Campese; regia di Maurizio Panici. Venerdì 10 dicembre, Caro Bugiardo di Jerome Kilty, compagnia Teatro Moderno, con Flavio Bucci, Marina Malfatti; regia di Marco Mattolini. Giovedì 11 gennaio, Il padre della sposa, di Caroline Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Sergio Japino. Giovedì 25, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. Giovedì 10 febbraio, Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Marcuzzi. Giovedì 15, L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello; regia di Aldo Giuffrè. Mercoledì 7 marzo, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. Giovedì 22, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. Martedì 3 aprile, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A.Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacolo, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

Cavatore, fine novembre, 6ª "Festa del vino"; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 56836).

Acqui Terme, venerdì 17 e sabato 18 novembre, Coppa Alto Monferrato - rally auto storiche; organizzato dal Club della Ruggine.

Acqui Terme, "I Concerti dell'Osso" pomeriggi musicali, tutte le domeniche pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,30, presso "La Loggia" piano bar ristorante, in via Dei Dottori 5; programma: music for piano: domenica 19, Enrico Pesce; domenica 22, Fabrizio Trullu.

Grogna, domenica 24 dicembre, ore 20, 8ª edizione del "Presepe Vivente" ...vecchi mestieri, vecchie locande dislocate per il centro di Grogna, daranno modo ai visitatori di partecipare a questa magnifica manifestazione. Per informazioni telefonare allo

0144 / 762127. Organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000" a Palazzo Robellini, ore 21, concerto pianistico del Trio Musikè: Davide Sanson, tromba; David Ceste, trombone; Massimo Bezzo, pianoforte. Musiche di J.F. Michel, BN. Blacher, A. Reed, A. Piazzolla, G. Geršwin, M. Severson, P. Mc Dunn. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Verma, presso la scuola materna, alle ore 21, presentazione del libro, "Lettere dalla fabbrica" (1978-1999) di Pippo Carrubba, introduzione di Pier Paolo Poggio, letture a cura del "Teatro del disincanto". Organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Verma.

SABATO 18 NOVEMBRE

Acqui Terme, alle ore 18, presso la Libreria Terme (tel. 0144 / 324580), appuntamento dedicato a tutti gli appassionati della cultura e delle tradizioni degli Indiani d'America, sarà presentato, grazie all'interessamento di Piergiacomo Pesce, il libro di poesie di Gilbert Douville. L'autore, Sognatore del Cervo nato in Sud Dakota nei territori Sincangu-Lakota, ci racconta con i suoi versi l'amore per la propria terra e il legame con le origini esprimendo lo struggimento per una vita ancora vicina e non dimenticata.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Acqui Terme, "3ª Fiera del Tartufo", presso Palaorto, piazza Maggiorino Ferraris; ore 11, inaugurazione con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, mostra "I Tartufi nel mondo" a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi, stand gastronomici; ore 12,30, degustazione risotto al tartufo e piatti della Pro Loco di Sessame; ore 15, momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, prove sensoriali di campioni di tartufo; ore 17, estrazione premi lotteria "D'la Trifula"; ore 17,30, premiazione gara di ricerca del tartufo; Presso giardini corso Bagni (vicino Liceo Classico), ore 15, gara di ricerca del tartufo. Tutti i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata dal Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, Soms e Misericordia, presentano una nuova iniziativa "Accendi la Fiamma della Solidarietà"; programma: ore 9,45, ritrovo partecipanti in piazza del Duomo; ore 10, in Cattedrale messa dei volontari officiata da mons. Giovanni Galliano, benedizione della candela "Notte di Natale", accensione della "Fiamma della Solidarietà", preghiera del Volontario; ore 11, sul sagrato del Duomo distribuzione della candela natalizia benedetta ai convenuti; ore 11,30, presso la sede di via Mariscotti 78, aperitivo ai partecipanti.

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE

Bistagno, presso i locali della Soms, alle ore 20, c'è "Il ritorno agli antichi sapori della nostra terra": «La Bagna cauda con il vino nuovo»; dalla storia e dalle tradizioni di vere ba-

gne caude con le migliori verdure sia cotte che crude. Prenotazioni presso bar Soms (tel. 0144 / 79663).

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Acqui Terme, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Verzellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 23 novembre: "Apollo e Dafne" di Gian Lorenzo Bernini. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

VENERDÌ 24 NOVEMBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, alle ore 21,30, per "I Venerdì del Mistero", si parlerà di "Società segrete, ieri e oggi", su invito dell'Associazione LineaCultura, interverrà il massimo esperto italiano di società segrete: il prof. Aldo Mola, autore della prima e completa storia della massoneria in Italia. Organizzato dall'assessorato alla Cultura, dalla presidenza del Consiglio comunale, Enoteca Regionale di Acqui Terme, Associazione Diritto Umano. La conferenza sarà preceduta dalla premiazione dei vincitori del premio letterario Aleramicus.

SABATO 25 NOVEMBRE

Cortemilia, "Fiera di Santa Caterina", per informazioni: tel. 0173 / 81027, 81276.

Ricaldone, teatro Umberto I, ore 21, "La compagnia del Bon-temp" di Villafranca d'Asti presenta "Ciapagarbui", commedia in tre atti metà in italiano e metà in piemontese di Giacomo Morra; regia di Pierfrancesco Pittarello; scene di Michele Pace; effetti sonori di Giusy Cane. Personaggi ed interpreti: Giglio Cinquetti, commerciante di animali, Giacomo Morra; Almerica Filauquandonorcorre, sua moglie, Antonella Cavoto; Masino Quintale, aiutante di Giglio, Massimo Cognolato; Gisella, moglie di Masino, Annamaria Masin; Mariuccia, barista, Silvia Mauro; Agostina Bassa, giudice, Silvia Mauro; Ippolito Scrocca della Rocca, avvocato, Marco Marola. La trama: un intraprendente avvocato riesce a mettere due copie in causa l'una contro l'altra ed a proporsi come difensore di entrambe; senonché a tutto c'è un limite ed allora... Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non confermate entro il 3 novembre si intenderanno annullate.

Vesime, presso il salone parrocchiale, alle ore 21, Fabrizio Pagella, presenta "Acqua Porca", la storia dell'Acna e della valle Bormida. Rappresentazione teatrale a cura di Fabrizio Pagella, attore alessandrino diplomato alla scuola Paolo Grassi di Milano; colpito dalle acque del Bormida quando trascorreva le vacanze a Gorzevo, paese della madre, maturò l'idea di scrivere questo spettacolo con Carlo Giuseppe Gabardini e Antonio Pizzicato. La rappresentazione è organizzata con la collaborazione dell'Associazione Culturale Valle Bormida Viva e la Pro Loco di Vesime. al termine dello spettacolo, gli interessati potranno rivolgere domande agli autori ed è previsto un confronto sulle attività di risanamento del sito Acna.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 4 al 19 no-

vembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata all'opera grafica del maestro Giorgio De Chirico; inaugurazione sabato 4, alle ore 17,30. Orario mostra: feriali, ore 16,30-19; festivi, ore 11-12,30 e 16,30-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Dal 26 novembre al 10 dicembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Maria Grazia Raffaelli a cura di Gianfranco Schialvino. Orario mostra: da martedì a sabato, ore 16-19; domenica, ore 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, sino al 19 novembre, presso i locali ex Kaimano, il Comune di Acqui Terme in collaborazione con la sezione acque della WWF, organizza una mostra dal tema: "La Bonifica dell'Acna" nuove opportunità di sviluppo per la Valle Bormida. Orario: venerdì 9-12 e 15-18, sabato e domenica 10-12,30 e 15-18.

Cortemilia e Cengio, sino al 15 dicembre, nelle sale consiliari dei Comuni di Cengio e di Cortemilia, mostra su "La bonifica dell'Acna - nuove opportunità di sviluppo per la Valbormida"; organizzata dal Commissario delegato, avv. Stefano

Leoni, con il patrocinio della Regione Liguria e della Regione Piemonte.

Loazzolo, in novembre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Alice Sergio artista di San Maurizio Canavese. In dicembre, personale di Riccardo Ranaboldo di Loazzolo. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrazione, 10ª edizione, sul tema annuale "Volte di Donna", premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, sino all'8 dicembre, nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra personale di Séan Shanahan dal titolo "Marrano", catalogo con testo di Eugenio Alberti. Orario mostra: venerdì, sabato, domenica dalle ore 15 alle ore 18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

I coscritti della leva del 1950

Festa di mezzo secolo a Mioglia e Pontinvrea



Hanno festeggiato il mezzo secolo, domenica 12 novembre, i coscritti della Leva del 1950. I baldi uomini e le belle donne di Mioglia e Pontinvrea hanno celebrato insieme questa particolare ricorrenza, dopo aver partecipato alla messa festiva nelle rispettive parrocchie si sono ritrovati al ristorante "Le sorgenti" di Montenotte per il rituale incontro conviviale. Qui ognuno in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Un'occhiata al patentino

Sono in fase di organizzazione i corsi utili al conseguimento oppure al rinnovo del documento che autorizza all'uso di particolari presidi necessari alle colture. Coloro che conseguono per la prima volta il patentino sono tenuti a frequentare un corso di 20 ore (sei lezioni ad esame finale a quiz); chi, invece, lo ha in scadenza e deve rinnovarlo, è obbligato ad essere presente ad una sola lezione ed a superare la valutazione conclusiva. Poiché, per venire incontro ai soci, la Coldiretti intende programmare l'iniziativa sul territorio, nei centri più comodi per la maggioranza degli iscritti, si invitano tutti coloro che devono provvedere all'aggiornamento o frequentare l'intero ciclo di lezioni a far pervenire l'adesione direttamente all'Inipa provinciale oppure ai diversi uffici di zona. Solo mettendosi in regola e preparandosi diligentemente ad affrontare con professionalità e competenza le incombenze legate al ruolo di coltivatori è possibile, infatti, stringere nuovo patto sociale con i consumatori, fondato sulla reciproca fiducia.

Coordinamento fra patronati

E' stato presentato a Cuneo il coordinamento dei dieci Istituti di patronato che operano in provincia, tra cui l'Enapa promosso dalla Confagricoltura. Fanno capo al coordinamento, sul territorio provinciale, 52 sedi fisse e 199 recapiti con 80 addetti complessivi. Nel 1999 sono state patrocinate oltre 70 mila pratiche, pari al 70% di quelle definite dagli enti previdenziali.

Trofeo 991 Racing Formula Challenge

Andrea Pulvirenti campione d'Italia



Mioglia. È giunta anche a Mioglia l'eco del successo ottenuto da Andrea Pulvirenti che si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia.

La prova decisiva che gli ha permesso di conquistare, con la sua Renault R5, il trofeo 991 Racing Formula Challenge, si è svolta nel circuito di Aosta nell'Ottobre scorso, quando si è disputata la quarta delle sei prove del campionato.

Nonostante il fondo bagnato Andrea è risultato irraggiungibile: «Non posso nascondere di avere avuto anche un po' di fortuna - ci dice Pulvirenti - ho iniziato la gara che pioveva ma la pista non era ancora proibitiva, mentre la prova del mio avversario più temibile, Mirko Michela, che guidava una Bmw M3, è

stata pesantemente penalizzata da una pioggia battente e dalla trazione posteriore della sua auto».

Il pilota, che porta i colori del Rally Club Sassello, è molto conosciuto a Mioglia dove trascorre molto del suo tempo libero e presta la sua opera come milite nella locale P.A. Croce Bianca: non c'è da stupirsi se la sua vittoria abbia avuto grande risonanza anche in questa piccolo centro dell'entroterra ligure.

Con i 38 punti al suo attivo dopo la gara di Aosta gli sarebbe semplicemente bastato partecipare anche a una soltanto delle due gare rimanenti per conquistare il titolo ma ha continuato a dare il meglio di sé. La premiazione ha avuto luogo, a Torino, lunedì 30 ottobre.

Incontro dei consiglieri ecclesiastici Coldiretti

Nonostante l'emergenza alluvione martedì 17 ottobre presso la sede della federazione regionale, il consigliere ecclesiastico don Sabino Frigato si è incontrato con gli altri consiglieri ecclesiastici provinciali e diocesani del Piemonte. È stato stilato il programma operativo che sarà realizzato entro la primavera prossima. Oltre a seguire le iniziative che via via saranno intraprese dalla federazione regionale e a partecipare attivamente ai vari momenti istituzionali, saranno indette tre iniziative itineranti di studio e di riflessione sulla dottrina sociale cristiana in rapporto ai compiti sindacali della Coldiretti. L'ultimo di questi incontri che, si svolgeranno nelle province, verterà anche sugli organismi geneticamente modificati e sulla bioetica. Tre momenti di studio e di riflessione rispetto ad una società che ha messo da parte i valori.

Cinquantacinquenni più in gamba che mai

In festa a Mioglia la leva del 1945



Mioglia. Hanno celebrato i loro cinquantacinque anni i miogliesi del 1945. Dopo aver partecipato alla santa messa presso la parrocchia di Sant'Andrea, celebrata dal parroco don Paolo Parassole, hanno posato per il fotografo sotto il portico che si trova davanti alla chiesa per ripararsi dalla pioggia che in questi giorni non concede tregua. Si sono poi recati presso il ristorante "Oddera" di Mioglia per il tradizionale pranzo.

Conquistati 23 scudetti in 19 anni di attività

Polisportiva Cortemilia regina del balòn



Cristian Giribaldi



Stefano Dogliotti

Cortemilia. In diciannove anni di attività la Polisportiva Cortemilia, sorta nel 1982, ha conquistato ben 23 scudetti, in tutte le categorie, dai Pulcini alla serie A. Ripercorriamo brevemente la storia.

Il primo titolo arrivò nel 1984, per merito di Stefano Dogliotti, battitore della squadra juniores. Con lui giocavano Colombo, Pregliasco, Cane e Gonella. Appena due anni, e il talento cortemiliese vinceva già la serie B! Da allora, un susseguirsi ininterrotti di vittorie, alcune delle quali portano nomi prestigiosi: Riccardo Molinari nel 1987 (C1) e nel 1989 (B), Flavio Dotta nel 1988 (C1) e nel 1993, col titolo più importante, quello della serie A, di cui è giusto ricordare tutta la squadra: insieme a Dotta giocavano Belmonte, Bonino, Cerrato e Garbero. Ancora: Luca Dogliotti nel 1989 (Esordienti), 1991 (Allievi), 1993 (Juniores), Oscar Giribaldi nel 1992 (Pulcini), 1997 (Allievi), 1998 (Juniores), 1999 (serie C1). Si è chiuso, si spera momentaneamente... quest'anno, prima con la C1 (Alberto Muratore) e poi, come la prima volta, con la Juniores, capitanata da un altro talento, di cui sen-

tiremo certamente parlare in futuro: il diciassettenne Cristian Giribaldi.

Dei 23 scudetti vinti, ben 12 sono patrimonio dell'attuale gestione della società cortemiliese (presidente Gianni Revelli), iniziata appena cinque anni fa. Un'impresa rilevante, vorremmo quasi dire eccezionale, che, a parere di chi scrive, non ha ricevuto i giusti riconoscimenti né da parte federale né dagli organi di stampa.

Ora si guarda, ma senza preoccupazione, all'anno prossimo. Certamente si farà una forte squadra di C1 (Cristina Giribaldi battitore, suo padre Franco spalla, Carlo Giribaldi e Stefano Leone terzini, Davide Delmonte quinto giocatore), mentre la squadra Allievi, quest'anno sfortunatissima (il suo battitore, Massimo Pace, ha dovuto saltare tutto il girone di ritorno per infortunio, altrimenti sarebbe stato quasi certamente finale), avrà modo di rifarsi. Problemi imprevedibili, e non facilmente risolvibili, sono invece sopraggiunti per allestire anche una formazione di B. Non sappiamo, stando così le cose, se sia un bene o un male.

I.b.

Sui campi di Cavatore, Monastero e Strevi

3° trofeo "Michelino" 2ª giornata di ritorno

Cavatore. È giunto alla 2ª giornata di ritorno, il 2º campionato di calcio a 5, valido per il 3º trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre. Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC. **Classifiche: Girone A:** Panificio Valle Bormida Monastero, G.S. Cavatore, 10; surgelati Visgel Acqui, Garage '61 Acqui, 6; Pro Loco CSI Cavatore, 3. Con una partita in meno Visgel Acqui e Garage '61 Acqui. **Girone B:** Monastero Bormida, 13; Autobella Strevi, 10; Bubbio, 6; Last Minute Strevi, 4; IP di Lo Presti Acqui, 1.

Risultati incontri della 5ª

giornata e 1ª di ritorno e calendario della 2ª di ritorno (dal 13 al 17 novembre): Monastero (gir. B) - Panificio Valle Bormida (gir. A) 9-4; Bubbio - IP di Lo Presti Acqui 9-3 (gir. B); Last Minute Strevi - Autobella Strevi 3-1 (gir. B); Visgel Acqui - GS Cavatore 1-10 (gir. A); Garage '61 Acqui - Pro Loco Cavatore 8-2 (gir. A).

Lunedì 13: campi e orari da stabilire per Last Minute Strevi - Monastero (gir. B) e Autobella Strevi - IP di Lo Presti Acqui (gir. B). **Giocate:** Visgel Acqui - Panificio Valle Bormida (gir. A); Bubbio (gir. B) - Garage '61 Acqui (gir. A); Last Minute - Visgel (gir. B). **Venerdì 17:** Cavatore: ore 21, GS Cavatore - Pro Loco Cavatore (gir. A). Si qualificano per la seconda fase le due squadre prime classificate nei due gironi. Le due terze disputeranno uno spareggio; le altre 5 squadre disputeranno il girone di consolazione.

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E.Bagon" 3ª giornata di ritorno

Melazzo. Girone di ritorno caratterizzato dalla pioggia, che ha fatto rinviare numerosi incontri ed ostacolato i recuperi, dell'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in quattro gironi. Campionato giunto alla terza giornata, del girone di ritorno.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S.Carolo Nizza Monferrato, Garage '61.

Formula campionato: al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Classifiche: Girone A: Arredare Acqui, punti 16; Sara Cartosio, 11; Ponti, 10; Virtus Acqui, 5; Pareto, 4; I.E. Acqui, 3. **Girone B:** Gold Line Acqui, Santamonica Cessole, 13; Cantina Sociale Ricaldone, 9; Visgel Acqui, 6; salumi Michelino Spigno, Montechiaro, 3. Con 1 partita in meno: Santamonica - Visgel e Visgel - Cantina Ricaldone. **Girone C:** impresa Novello Melazzo, 14; Morbello, 11; Pro Loco Morsasco, 9; Prasco, 6; Cassinelle, 3; impresa Bruzese Morsasco, 1. Con 1 partita in meno: Pro Morsasco - Prasco; Cassinelle - Morbello. **Girone D:** Castelferro, 14; macelleria Vittorio Nizza, 10; bar Roma Incisa, 9; Garage '61 Acqui, 7; Montanaro Incisa, 6; bar S.Carolo Nizza, 3. Con 1 partita in meno: Garage '61 - Montanaro.

Risultati incontri di recupero: Vittorio Nizza - Garage '61 Acqui 5-1, rec. 4ª gior. (gir. D); Novello Melazzo - Prasco 4-4, rec. 4ª gior. (gir. C); Arredare Acqui - Ponti 5-1, rec. 4ª gior. (gir. A); Castelferro - S.Carolo Nizza 7-1, ant. 1ª gior. rit. (gir. D).

Calendario restanti incontri 1ª

Cena sociale dell'A.V.A.C.

Cortemilia. Anche per quest'anno il consiglio di gestione della P.A. AVAC (associazione volontari autoambulanze Cortemilia) ha organizzato la tradizionale "cena sociale".

«È un appuntamento importante - dice il presidente dell'Avac Elio Gatti - al quale tutti i volontari (circa 200) sono invitati a partecipare, allargando l'invito a parenti ed amici. Ci troviamo tutti al nuovissimo e bel ristorante "Nuovo secolo" di Torre Bormida, sabato 18 novembre alle ore 20».

Per i volontari la cena è gratis, per parenti ed amici la spesa è di L. 35.000. È necessario prenotarsi presso la sede P.A. Avac (Poliambulatorio di corso Divisioni Alpine n. 119, Cortemilia, tel. 0173 / 81681).

giornata di ritorno e recuperi (dal 9 all'10 novembre): I.E. Acqui - Arredare Acqui 2-4 (gir. A); Ponti - Sara Cartosio 0-5 (gir. A); Novello Melazzo - Bruzese Morsasco 3-0 (gir. C); Pro Loco Morsasco - Morbello 2-6 (gir. C); Cassinelle - Prasco 3-6 (gir. C); Santamonica Cessole - Gold Line Acqui 4-1 (gir. B); Visgel Acqui - Cantina Ricaldone rinv. (gir. B); Vittorio Nizza - Roma Incisa 2-4 (gir. D); Michelino Spigno - Montechiaro 1-5 (gir. B); Virtus Acqui - Pareto 6-0 (gir. A); Garage 61 Acqui - Montanaro Incisa rinv. (gir. D).

Calendario incontri della 2ª giornata di ritorno, anticipi e recuperi (dal 13 al 17 novembre): giocate: Pareto - Ponti (gir. A); Visgel - Montechiaro (gir. B); San Carlo - Garage 61 (gir. D); Cantina Sociale - Santamonica (gir. B); Roma Incisa - Castelferro (gir. D); Montanaro Incisa - Vittorio Nizza (gir. D); Cassinelle - Morbello, rec. 1º g.r. (gir. C); I.E. Acqui - Sara Cartosio (gir. A); Arredare Acqui - Virtus Acqui (gir. A); Garage 61 - Montanaro, rec. 1º g.r. (gir. D); Visgel - Cantina Sociale, 1º g.r. (gir. B); Sara Cartosio - Pareto (gir. A); I.E. Acqui - Virtus (gir. A); Ponti - Arredare Acqui (gir. A). **Venerdì 17:** Morbello: ore 21, Morbello - Novello Melazzo (gir. C). Spigno: ore 21,30, Michelino - Gold Line Acqui (gir. B). Prasco: ore 21, Prasco - Bruzese Morsasco (gir. C). Morsasco, ore 21,30, Cassinelle - Pro Morsasco (gir. C).

Calendario 3ª giornata di ritorno recuperi e anticipi: lunedì 20: Cassinelle: ore 21,30, Santamonica - Visgel rec. 3º g. (gir. B). Ricaldone: ore 21, Garage 61 - Pol. Denegri (gir. D); ore 22, Vittorio - San Carlo (gir. D). Incisa: ore 21,30, Bar Roma - Montanaro (gir. D). Melazzo: ore 21, Virtus - Ponti Ant. 4º g. r. (gir. A). **Martedì 21:** Prasco: ore 21, Prasco - Pro Morsasco, rec. 1º g.r. (gir. C). **Giovedì 23:** Montechiaro: ore 21,30, Montechiaro - Gold Line (gir. B). Incisa: ore 21, San Carlo - Roma Incisa ant. 4º g.r. (gir. D). Melazzo: ore 21, Arredare - Ass. Sara, 4º g.r. (gir. A); ore 22, I.E. Acqui - Pareto ant. 4º g.r. (gir. A). **Venerdì 24:** Castelferro: ore 21,30, Castelferro - Montanaro ant. 4º g.r. (gir. D). Prasco: ore 21, Prasco - Morbello (gir. C). Morsasco: ore 21, Pro Morsasco - Bruzese (gir. C); ore 22: Cassinelle - Novello Melazzo (gir. C). Spigno: ore 21,30, Michelino - Cantina Sociale (gir. B). Ricaldone: ore 21,30, Visgel - Santamonica Cessole (gir. B).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949), martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e sabato dalle ore 10 alle ore 12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 41681, 0338 4244830).

Acqui Tacma 1 - Chieri 3

I bianchi pasticciano in difesa il Chieri è bravo ad approfittare

Acqui Terme. Un Chieri ciano, esperto e ben messo in campo, sfrutta al meglio gli errori dei bianchi e conquista l'intera posta. Nulla da eccepire sulla vittoria della squadra torinese anche se l'Acqui può recriminare su alcuni episodi che hanno finito per incidere in modo determinante sul risultato.

Su di un terreno scivoloso, in una giornata grigia, con le luci artificiali che, nella ripresa, aiuteranno i protagonisti a vederci chiaro, si presenta un Chieri con due punte, Daidola e Reale, un centrocampista che si affida a Schiavone, ex Asti, prelevato in settimana dal quel Trino che, dopo aver dichiarato ambizioni di primato, è stato costretto a smobilizzare a causa l'alluvione ha distrutto l'impianto di gioco.

Schiavone si rivelerà l'uomo squadra dei blu di mister Coppola, quel giocatore d'ordine che ai bianchi manca e che la dirigenza sta comunque cercando di "recuperare" al mercato novembrino. Merlo si è affidato al giovane Montobbio, ha presentato De Riggi centrale con Deiana e Baldi a supporto, ed un centrocampista di corridori. In difesa Robiglio e Longo hanno controllato le punte ospiti con Amarotti che ha giostrato da libero.

L'inizio ha messo in mostra un Acqui più battagliero di un Chieri che è partito molto attento, senza mai promuovere azioni offensive.

La prima impressione: quella di una squadra decisa a far risultato, l'Acqui, e l'altra in attesa degli eventi.

Eventi che hanno dato ragione agli ospiti che sono passati in vantaggio alla prima visita in area dei bianchi. Al 24° una punizione di Schiavone pare facile preda di Cimiano che però si lascia scivolare via il pallone di mano. Integlia è il più lesto ad agguanciare il cuoio ed il primo tiro dei Chieri finisce in gol.

Prima due occasioni per l'Acqui, una clamorosa di Ricci che da pochi passi non trova il tempo giusto per ribattere a rete.

Gli episodi negativi si sommano quando una approssimativa conclusione di Schiavone è deviata da un giocatore, forse Amarotti, sulla traversa e sulla ribattuta la difesa immobile dei bianchi consente a Reale di ribattere a rete.

Il gol dei bianchi arriva su rigore per un fallo di mano di Bocchicchio che, superato dalla palla la stoppa con la mano. Ricci va a trasformare.

Nella ripresa ci si aspetta una squadra a trazione anteriore ed infatti entra Ceccarelli

ed esce Bruno. L'Acqui però perde un uomo a centrocampo ed il Chieri si dimostra compagine ottimamente organizzata che poco concede in difesa e sa ripartire con grande personalità.

Si evidenziano i limiti dell'Acqui che sono quelli di una squadra che lotta, che corre e non rinuncia mai, ma non è in grado di creare. Le corsie laterali sono bloccate da Valoti e Boccati, e per vie centrali non c'è chi sa prendere in mano la squadra e dettare il passaggio in profondità.

A De Riggi i pochi palloni giocabili arrivano quando i difensori che lo marciano sono almeno due, Baldi è costretto a giocare con le spalle girate alla porta, Ceccarelli non salta mai l'uomo e solo raramente Deiana riesce ad arrivare al cross.

Una squadra che lotta, che da il massimo, che potrebbe pareggiare quando una conclusione di De Riggi è clamorosamente stoppata da una mano alzata di un difensore.

L'arbitro non sa bene cosa fare, prima indica nettamente il dischetto, poi cambia idea.

Quindi il terzo gol, in contropiede classico e molto bello, con una fuga di Ciappina a destra e centro per Reale, una riserva, che segna il secondo gol personale.

Nel finale è De Riggi che da tre metri calca a botta sicura e trova l'ottimo Caneva che salva il pallone con il sedere.

Sconfitta amara che deve far riflettere. Il Chieri è, con il Nizza Millefonti la miglior squadra vista all'Ottolenghi: in più dell'Acqui ha un giocatore, arrivato proprio in questi giorni, Schiavone, che ha le caratteristiche giuste per far fare il salto di qualità.

Una squadra che ha giocato con un Daidola ormai pronto per la pensione, ma che in mezzo al campo ha saputo gestire la palla, le ripartenze ed il fraseggio è diventato facile e produttivo.

Diverso da quello dei bianchi che non hanno assolutamente demeritato, hanno retto il confronto, non sono mai stati sottomessi al gioco degli ospiti, ma non hanno saputo, anzi potuto, giocare in modo meno prevedibile.

Un buon Acqui nella corsa, nelle intenzioni, nei raddoppi di marcatura, ma senza creatività. E da questo gruppo, tirar fuori quello che prende per mano la squadra, per farla crescere sarà impresa assai ardua, soprattutto in casa quando il gioco dovrà, per forza di cose, esser gestito da Ricci e compagni.

Da annotare che il Chieri si

è presentato senza il bomber La Rocca ma il suo rimpiazzo, Reale, si è rivelato il migliore in campo; senza due centrocampisti come Avanzi e Valoti, ma Integlia, Concatto e Ciappina si sono rivelati all'altezza del compito, anzi i tre, con Schiavone, hanno giocato una ripresa superlativa facendo guadagnare alla loro squadra una meritata vittoria.

HANNO DETTO

Alberto Merlo non è deluso, solo amareggiato: "Tre tiri in porta tre gol, un rigore che era da manuale. Non capisco perché non si debbano dare due rigori nella stessa partita. Erano entrambi netti. Abbiamo giocato i primi venti minuti nella loro metà campo senza concretizzare, loro hanno fatto gol al primo tiro in porta dopo un nostro errore".

Poi Merlo esamina gli errori: "Con questo terreno scivoloso avevo chiesto di stare molto attenti sui calci da fermo e di proteggere il portiere. Noi non lo abbiamo fatto loro sì, ed in due occasioni i loro difensori hanno sbrogliato situazioni molto pericolose. Una sconfitta che deve far riflettere e non deve preoccuparci: Abbiamo le qualità per riprenderci".

È chiaro che il giocatore di qualità in mezzo al campo serve. Lo si capisce e se ne parla.

L'addetto stampa Walter



Mister Merlo è comunque soddisfatto.

Camparo non ha perso tutte le speranze: "Sfumate piste che portavano a Fava e Minetto, abbiamo tentato con Riolfo, ma ci sono problemi con la Sanremese. L'obiettivo potrebbe essere Battistella (ex Settimo e Rivoli), ma ci sono anche altre ipotesi che stiamo valutando. Certo è che il giocatore che arriva dovrà avere determinate caratteristiche, e tutti noi sappiamo quali devono essere, altrimenti è inutile fare acquisti".

W.G.

Domenica a Fossano

Contro la Fossanese c'è voglia di riscatto

Acqui Terme. Nulla di nuovo al mercato di novembre e per Fossano l'Acqui sarà quello ormai conosciuto delle ultime domeniche.

Per ora nessun rinforzo in quel centrocampo che ha bisogno di creatività: restano a Sanremo Riolfo ed a Rivoli Battistello, gli ultimi in ordine di tempo a rientrare nel mirino del d.s. Franco Merlo. Le liste sono ormai chiuse anche se rimangono disponibili i giocatori svincolati dalle rispettive società e quindi liberi di accasarsi in qualsiasi momento.

A Fossano contro gli azzurri di Camposeo, e di Roman Saverio, il d.s. che lo scorso anno sedeva sulla panchina dei bianchi, l'Acqui si presenterà con la stessa formazione che ha affrontato e perso con il Chieri, con il solo rientro di Bobbio al centro della difesa.

Una sfida che ha passato e che si presenterà con un supporto "storico" ed agonistico sicuramente interessante.

Favoriti gli azzurri, reduci dal sonante 3 a 1 di Serravalle Scrivia con il Libarna, che

possono contare su una squadra giovane ed interessante e galvanizzati dall'ultimo importante successo.

I colleghi fossanesi ci raccontano di un attaccante molto promettente, tal Prato, classe 1981, che ha già realizzato cinque reti in campionato e quattro in coppa, un ragazzo che è già nell'occhio di procuratori del calcio professionistico, e poi esaltano "Re Leone" D'Errico, altro bomber, ma in questo caso non proprio di primo pelo e ben conosciuto nel panorama dilettantistico piemontese.

Tre gli acquisti novembrini di patron Bordone, che ha puntato su Pilato, ex Novese, su Trombini arrivato dal Rivoli e su Vallone giunto da Bra.

In compenso, hanno lasciato la "Granda" Muschetti e Bertino una formazione del campionato ligure d'eccellenza e Marrazzi per la Sanremese in interregionale.

In azzurro anche Sordello, un ex dei bianchi ai tempi dell'Interregionale alla metà degli anni novanta.

Le nostre pagelle

CIMIANO. Il primo pallone che arriva gli scivola via dalle mani come una saponetta. È un errore che costa il gol che cambia volto alla partita. Sul secondo appare ancora frastornato. Una domenica da mettere subito nel dimenticatoio. Insufficiente.

ROBIGLIO. Non ha problemi con Daidola che ormai si marca da solo. Potrebbe fare meglio in impostazione visto che ha spazio e tempi, purtroppo i piedi son del più classico dei difensori. Sufficiente.

LONGO. S'incolla a Reale che è il più bell'attaccante capitato all'Ottolenghi in questa stagione. Ne soffre i guizzi, ma non molla mai la presa anche se in occasione del secondo gol, il primo di Reale, è lontano dall'avversario. Appena sufficiente.

AMAROTTI. Non è rapido in occasione del secondo gol, quando ha la possibilità di chiudere, poi si limita ad un lavoro di ordinaria amministrazione senza incidere sulla partita: Da uno come lui ci si aspetta di più. Appena sufficiente.

MONTOBBIO. I primi minuti sono da assoluto protagonista: sembra in grado di dettare i tempi della manovra, qualche apertura è da applausi, ma quando la squadra ha bisogno di maggior rapidità e fantasia finisce per smarrirsi. Forse ancor troppo giovane per essere leader insufficiente.

BRUNO. Non salta quasi mai l'uomo, ma è molto attento nelle chiusure, tempestivo nei recuperi e l'unico che ha tentato il cross. Sufficiente. **CECCARELLI** (dal 1° s.t.) Non un guizzo vincente, mai una penetrazione. Svaria per il campo e lo fa senza logica. Insufficiente.

DEIANA. Opaco nel primo tempo quando è regolarmente chiuso da Boccati. Nella ripresa prova a svariare, gli riesce qualche veronica, ma quando lo vedono, lo servono

sempre con un attimo di ritardo e per lui tutto diventa più difficile. Insufficiente.

RICCI. È senza dubbio fuori forma e quindi il suo apporto si riduce in modo sensibile. A questo si deve aggiungere che non ha chi lo aiuta a gestire il centrocampo e quindi il tutto si complica. Si limita a correre e a tentare qualche passaggio, ma non trova geometrie. Appena sufficiente.

DE RIGGI. Ha una palla giocabile e il gol lo evita una parata del portiere che si siede letteralmente sul pallone. Deve andar a cercar il cuoio lontano dall'area e tutto ciò non è affar suo. Non lo mettono mai in condizione per battere a rete e quindi fa quel che può. Sufficiente.

BALDI. Ottimo inizio, buon primo tempo, ma poi, forse per una botta al ginocchio, finisce per deflarsi. Quelle poche palle che gli capitano le lavora da par suo, ma anche per lui arrivano "sporche" e sempre più difficili da gestire. Appena sufficiente.

DI CARLO. È il più attivo ed il più logico nel muoversi in campo. Va sulla fascia a cercar gloria, raccoglie una infinità di palloni, tampona e cerca ripartenze. Purtroppo per lui sempre un tocco in più con gli avversari che non fanno fatica a chiuderlo. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Perso Seramondi, che non era un fenomeno ma almeno aveva un po' di fosforo, non può organizzare geometrie ordinate senza avere un giocatore che in campo faccia da punto di riferimento. Invento quindi una squadra tutta corsa e carattere che però presenta grossi limiti nel gestire la palla e nel rifornire in modo logico e rapido le punte. Forse non era il caso di sostituire Bruno, che sembrava il solo in grado di produrre qualche cross, e considerato (però col senno di poi) quel che ha fatto Ceccarelli. **W.G.**

Calcio

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI Acqui U.S. 1
Arquatese 1
Buona partita dei Pulcini di Dassereto contro i Pulcini '90 dell'Arquatese andando in goal con il bravo D'Agostino classe '92. Buona prova in generale di tutti i giocatori schierati da Dassereto in particolare del neo portiere Gatti.

Formazione: Gatti, Battiloro, Fumagalli, Bongiorno, Giribaldi, Condello, Bonelli, Viazzo, Barberis, D'Agostino, Scrivano.

ESORDIENTI Acqui "Cantine Vercellino" 0 Villalvernia AL 0

Su terreno di gioco pesante gli Esordienti di Traversa nulla hanno potuto contro i pari età della volitiva squadra alessandrina concludendo l'incontro in parità. Il gioco è ristagnato per tutto l'incontro a centro campo da entrambe le squadre.

Formazione: Rizzo, Labarai, Bottero, Cossu, Bricola, Gamba, Fundoni, Montorero, Facchino, Rizzola, Coico, Varano, Ghione, De Maio.

GIOVANISSIMI Monferrato 0
Acqui "Bar del Corso Bistagno" 5

Un Acqui solido e determinato esce dal difficile campo del Monferrato con una brillante vittoria per 5-0. I gol

messi a segno da Italiano, Conigliaro, Chiola, Abaoub e Chiavetta, sono il risultato del bel gioco collettivo espresso dai bianchi acquisi di Seminara mettendo in evidenza alcuni giovanissimi come il portiere Rivera e l'esperto Chiola ma tutti sono da elogiare per quanto fatto tecnicamente e agonisticamente.

Formazione: Rivera, Steppino, Grattarola, Abaoub, Scorrano, Graziano, Bottero, Chiola, Conigliano, Italiano, Chiavetta, Bennardo, Lattuada, Piana.

ALLIEVI Acqui "B.B. Bistagno" 2 Orti AL 0

Ottima prestazione degli Allievi di Fucile domenica contro i pari età Orti di Alessandria giocata sul bel campo di Bistagno. Sorretti da una difesa attenta e determinata con Savastano in porta reduce da belle parate, un centrocampo di quantità e qualità con Chenna e Poggio ed un attacco abile e tecnico in Carta e veloce in Frino. I bianchi hanno dominato i pari età degli Orti dimostratisi una buona compagine.

Formazione: Savastano, Rasoira, Chiola, Chenna, Ivaldi, Gandolfo, Levo, Poggio, Frino, Camerucci, Carta O., Rapetti, Mulas, Lovesio, Adari, Sardo.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Acqui - Chieri 1-3; Castellazzo - Novese 1-1; Centallo - Asti 0-1; Cumiana - Nizza Millefonti 0-2; Giaveno Coazze - Saluzzo 1-2; Libarna - Fossanese 1-3; Trino Sommariva Perno 1-2; Villafranca - Pinerolo 0-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 19; Chieri 15; Saluzzo 14; Fossanese, Nizza Millefonti, Giaveno Coazze 12; Trino, Cumiana, Sommariva Perno, Acqui, Asti 11; Novese, Libarna, Centallo 9; Castellazzo 5; Villafranca 2.

PROSSIMO TURNO (19 novembre): Asti - Castellazzo; Chieri - Giaveno Coazze; Fossanese - Acqui; Nizza Millefonti - Trino; Novese - Libarna; Pinerolo - Centallo; Saluzzo Cumiana; Sommariva Perno - Villafranca.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Calcio 1ª categoria

Un modesto Cassine non va oltre il pari

Cassine. Un Cassine troppo brutto per essere vero non va oltre lo zero a zero con la Castelnovese At.

Al contrario della scorsa partita dove la squadra aveva espresso un buon calcio durante la prima mezz'ora, stavolta i giocatori di mister Paderi non hanno trovato i giusti stimoli se non negli ultimi dieci minuti, quando, se non altro, si sono visti alcuni deboli tentativi di vincere la partita, mentre nei restanti ottanta minuti c'è stato solamente un non-gioco senza nessuna conclusione di rilievo verso la porta avversaria.

Dal canto suo la Castelnovese At non ha certo fatto di più per portare a casa l'incontro, si è infatti accontentata di un punto che non servirà certo a tanto ma che fa quanto meno classifica, e considerando che la partita era in trasferta (anche se dell'ultima della classe), sta anche bene; adesso in casa-Cassine si respira un'aria cupa: questi sono due pun-

ti persi in casa contro una diretta concorrente per la salvezza.

Tornando alla "partita" le due squadre si sono equivalenti in negativo con pochi uomini che si sono salvati da una prestazione nell'anonimato.

Non ci sono state chiare occasioni da gol né da una parte né dall'altra, anzi, sembrava quasi che le due formazioni avessero una paura reciproca, quando invece è proprio negli scontri diretti che si possono e si devono conquistare punti pesanti che avranno ripercussioni, in negativo o in positivo, su tutta la stagione.

Quindi, eliminando ogni tentativo di costruire una cronaca, passiamo direttamente alla formazione e alle pagelle: Zaio s.v. Dragone 6, Pansecchi 5.5, Pigollo 5, Pretta 6, Uccello 6.5 (Testa 5), Ravetti G. 5, Antico 5, Capocchiano 4.5, Pronzato 5 (Porati: 5.5), Ferrando 5 (De-Lorenzo s.v.).

S.Duberti

Calcio giovanile
Airone

PULCINI MISTI '90-'91-'92 a 7 giocatori
"Impresa di pulizia La Nitida" 3 Pro Molare 1

Partita iniziata con grande concentrazione e determinazione dai piccolini di mister Saverio che dopo pochi minuti dall'inizio passano in vantaggio con una rete del bomber Guazzo. Nella ripresa il Pro Molare pareggia quasi subito.

A quel punto i padroni di casa, punti sul vivo, si scatenano e chiudono gli avversari nella loro area segnando altre due reti ancora con Guazzo e con Carozzo.

Formazione: Seminara, Sommariva, Carozzo, Piroi, Nervi, Bianchi, Guazzo; a disposizione: Cagno, Ricci, Scarsi, Domino.

ALLIEVI
"Hotel Royal Pizzeria" 3 Ovadese-Mornese 0

Terza vittoria consecutiva dei ragazzi di mister Ferraris che senza grossa fatica piegano gli ovadesi con un secco 3 a 0.

Terminato il 1º tempo in vantaggio di due reti messe a segno da Manca e da Businaro, i rivaltesi nel 2º tempo si limitano a controllare la gara e mettono al sicuro il risultato ancora con Manca che dopo aver scartato anche il portiere entra in porta con il pallone.

Formazione: Scialabba, Parisio, Albertelli, Businaro, Astesiano, Paschetta, Zaccone, Righini, Manca, Piras, Guanà; a disposizione: Voci, Beltrame, Laiolo.

JUNIORES PROVINCIALI
Don Bosco AL 4
"Pizzeria V.J." 2

Partita dai due volti quella giocata dai ragazzi di mister Seminara ad Alessandria su un campo molto allentato.

I rivaltesi scendono in campo privi di concentrazione e vengono presi d'infilata dagli scatenati alessandrini che con grinta e determinazione terminano il 1º tempo in vantaggio di quattro reti.

Nella ripresa la musica cambia; gli aironcini, dopo una salutare sfuriata dell'allenatore durante l'intervallo, scendono in campo più concentrati, si mettono a giocare come sanno, schiacciando i padroni di casa nella loro area, segnando due reti di pregevole fattura con Ambra e Surian, inutili per il pareggio.

Formazione: Lardieri, Parisio, Della Pietra, Besuschi, Morfino, Ambra, Circosta, Surian, Seminara, Poretta, Fucile; a disposizione: Pesce, Albertelli.

Domenica si gioca a...

Prima Categoria

Reduce dal modesto pareggio casalingo con la Castelnovese, il **Cassine** affronta in trasferta il Garbagna e, sulla carta, ha la possibilità di recuperare i punti per abbandonare l'ultimo posto in classifica. Un Cassine che può contare sul rientro di Poratti a tempo pieno e quindi potrà far pesare la generosità del capitano. Nel Garbagna da tener d'occhio il bomber Blasi, ex giocatore del Dethona, che fa da chioccia ad un gruppo che si affida alla corsa ed alla grinta.

Seconda categoria

Appuntamento casalingo per la **Sorgente** che all'Ottolenghi affronterà il castagnole Lanze. Una partita importante contro un avversario da superare ad ogni costo per poter rientrare nel gruppo delle squadre di testa. Per gli astigiani una metà della classifica che non rispecchia i programmi

della vigilia; non sarebbe male cancellarne definitivamente le ambizioni.

Per lo **Strevi** una impegnativa trasferta ad Asti contro la Don Bosco, compagine di grandi tradizioni, che naviga in una tranquilla posizione di classifica. Per gli strevesi obiettivo i tre punti per restar sulla scia della capolista Giraudi.

Terza categoria

È derby domenica in quel di Rivalta Bormida tra l'**Airone** ed il **Bistagno**. Purtroppo è sfida di bassa classifica tra due squadre che non sono ancora riuscite ad esprimersi al massimo. Per gli aironcini di Borgatti da dimenticare la batosta con il modesto Europa, per i granata di Abbate una sconfitta, con la capolista, ed un arbitraggio da riporre subito nel cassetto dei brutti ricordi.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Il derby al Bubbio 1 a 0 sulla Sorgente

Bubbio. Nel derby con la Sorgente di Acqui è finalmente arrivata la prima vittoria per il Bubbio (un solo punto nelle prime sei gare) mentre i sorgentini perdono l'occasione per agganciare le posizioni di alta classifica.

Nel Bubbio di mister Mamo Parodi, alla seconda gara sulla panchina astigiana, ha esordito la punta Diego Ponti, prelevato in settimana dallo Strevi, e subito determinante.

Una gara che si è sviluppata con un sostanziale equilibrio per tutto il primo tempo con la Sorgente più pericolosa sotto porta, soprattutto con Piretti che, solo davanti a Manca ha fallito la più facile delle occasioni.

Nella ripresa, iniziata sulla falsa riga del primo tempo, subito da registrare una conclusione di Esposito, su punizione, ben parata da Manca. L'equilibrio si rompe al 58º grazie al gol partita realizzato da Ponti che già al 23º del primo aveva fatto le prove generali del gol: punizione di Verza che si stampa sulla traversa e ribattuta in mischia decisiva della punta bubbiese. Nell'occasione del gol s'infortuna G. Carrese che rimane stocicamente in campo.

Al 73º Manca salva il risultato per il Bubbio e poi la compagine di mister Tan-

ganelli, pur mantenendo una superiorità territoriale, non riesce più ad impensierire l'estremo locale.

Nell'ultima mezz'ora il gioco dei sorgentini è apparso piuttosto confusionario tanto da consentire al Bubbio di controllare il risultato e di sfiorare il raddoppio con una punizione di Ivaldi che scheggia il palo nell'ultimo dei sette minuti di recupero.

Per la Sorgente una battuta d'arresto forse inaspettata, ma tutto sommato giusta, mentre per il Bubbio una iniezione di fiducia per la risalita in classifica e la soddisfazione di mister Parodi che sintetizza la vittoria: "Complimenti ai ragazzi per la bella prova ed un grazie alla società per i nuovi acquisti".

Formazione Bubbio: Manca, Mura, Mario Ciro, Morielli, Capra (70º Matteo Ciriò), Luigi Ciriò, Pesce, Comparelli, Ivaldi, Verza (85º Argiolas), Ponti (90º Vola). A disposizione: Nicodemo e Scarsi. Allenatore: Mauro Parodi.

Formazione La Sorgente: G. Carrese, Leone, L. Carrese (Raimondo, Cortesogno (Merlo), Garelli, Oliva, Ferri, Riillo, Esposito, Zunino, Piretti (Cervetti). A disposizione: Gazzana, Bertolotti, Mazzei, Tognetti. Allenatore: Enrico Tanganelli.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Grinta e carattere
la rimonta dello Strevi

La squadra dello Strevi.

Strevi. Con un'ottima prestazione lo Strevi fa sua una tiratissima partita col Quattordio e riesce a portare a casa i tre punti dopo una girandola di reti ed emozioni. Finalmente i ragazzi di mister Repetto hanno messo in mostra quella determinazione necessaria per vincere anche le partite più complicate come è stata

questa, infatti, trovatisi due volte in svantaggio, i gialloblù hanno evidenziato una capacità di reazione che non può non far ben sperare per il prosieguo del campionato.

In casa Strevi c'è molta soddisfazione per aver avuto la meglio su una delle più dirette concorrenti alle parti alte della classifica e soprattutto perché la squadra sembra aver trovato la mentalità adatta (e cioè quella vincente) a cui molti allenatori auspicano. Veniamo alla partita: al 26º, nel momento migliore dello Strevi, passa in vantaggio il Quattordio a causa di uno svarione difensivo. Il primo tempo scivola via senza ulteriori emozioni fin al fischio del direttore di gara.

Il pari dello Strevi arriva con Cavanna (5º gol in tre partite) che supera Balestrero con un preciso tocco di esterno destro su un ottimo lancio di Laodari. Al 23º nuovo vantaggio per gli ospiti grazie ad un autogol di Pellegrini. Al 28º pareggia lo Strevi con Levo che insacca in spaccata da pochi metri sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto dal-

la sinistra da Satta. Due minuti dopo Mirabelli realizza il gol partita: punizione-bomba di Marchelli, Balestrero respinge come può, irrompe Faraci ma il suo tiro finisce sulla traversa, la palla rimane in campo e il capitano dei padroni di casa colpisce comodamente di testa a porta vuota per la rete del definitivo vantaggio. Al 40º secondo legno, questa volta centrato da Marchelli che, grazie ad un preciso cross di Levo, può colpire quasi liberamente ma il suo tiro finisce sulla traversa. Nei minuti successivi non succede più nulla e lo Strevi fa suoi i tre punti con una prestazione alquanto convincente.

Negli spogliatoi mister Repetto evidenzierà la voglia di vincere dei suoi giocatori ed una capacità di reazione notevole e che fa ben sperare per il futuro.

Le nostre pagelle

Pesce 6, Pellegrini 5.5, Marchelli 6.5, Sciutto 6.5, Mirabelli 6.5, Marciano 5, De Paoli 6 (dal 1º s.t. Levo 7), Cavanna 7, Nisi 6 (dal 38º s.t. Orlando s.v.), Satta 7, Laodari 6.5 (dal 25º s.t. Faraci 6).

S.Duberti

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Borgovercelli - Sandamianferrere 1-1; **Canelli** - Val Mos 1-0; Crescentinese - Fulgor Valdengo 0-1; **Gaviese** - **Ovada calcio** 0-1; Moncalvese - **Junior Canelli** 5-4; Piovera - Monferrato 2-1; Pontecurone - Cavaglia 0-1; S. Carlo - Real Viverone 2-1.

CLASSIFICA: Borgovercelli 18; Fulgor Valdengo 16; **Canelli** 15; **Ovada Calcio**, Cavaglia, Piovera 13; Val Mos 12; San Carlo, Sandamianferrere, Moncalvese 10; Crescentinese, Gaviese 9; Monferrato, Real Viverone 7; Pontecurone 5; **Junior Canelli** 4.

PROSSIMO TURNO (19 novembre): Cavaglia - Borgovercelli; Fulgor Valdengo - S. Carlo; **Junior Canelli** - Gaviese; Monferrato - **Canelli**; **Ovada calcio** - Pontecurone; Real Viverone - Piovera; Sandamianferrere - Moncalvese; Val Mos - Crescentinese.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatese - Garbagna 1-1; Cabella - Carrosio 4-2; **Cassine** - Castelnovese AT 0-0; Felizzano - Vignolese 4-0; Fresonara - **Nicese 2000** 2-2, L. Eco Don Stornini - Castelnovese AL 1-0; Sale - Viguzzolese 2-1; Sarezzano - Masiese Fubine 2-2.

CLASSIFICA: Sale 17; Felizzano 16; **Nicese 2000**, Cabella 10; Fresonara 13; Viguzzolese 12; Arquatese, Sarezzano* 11; L. Eco Don Stornini 10; Carrosio* 9; Masiese Fubine 8; Garbagna, Vignolese 7; Castelnovese AT 6; Castelnovese AL 4; **Cassine** 3.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (19 novembre): Carrosio - Arquatese; Castelnovese AL - Sarezzano; Garbagna - **Cassine**; L. Eco Don Stornini - Felizzano; Masiese Fubine - Castelnovese AT; **Nicese 2000** - Sale; Vignolese - Fresonara; Viguzzolese - Cabella.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Celle Vaglierano - Junior Asti 1-1; Neive - Stabile A.B. 2-0; **Bubbio** - **La Sorgente** 1-0; Castagnole L. - Rocchetta T. 1-1, M. Giraudi - Napoli Club 3-0; S. Domenico S. - Don Bosco 0-4; **Strevi** - Quattordio 3-2.

CLASSIFICA: M. Giraudi 18; Rocchetta T. 17; **Strevi** 16; Napoli Club, Castagnole 11; Don Bosco, Quattordio 10; S. Domenico S. 9; **La Sorgente**, Celle Vaglierano 8; Neive 7; Junior Asti 5; Bubbio 4; Stabile A.B. 2.

PROSSIMO TURNO (19 novembre): Celle Vaglierano - Neive; Stabile A.B. - **Bubbio**; **La Sorgente** - Castagnole L.; Rocchetta T. - M. Giraudi; Napoli Club - S. Domenico S.; Don Bosco - **Strevi**; Junior Asti - Quattordio.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Basaluzzo - Montegioco 4-4; Fabbrica - Silvanese 1-1; Comollo Novi - S. Giuliano V. 0-2; Auroracalcio - Villalvernia 2-1; **Ovadese Mornese** - Pozzolese 1-0; Cassano - **Rocca 97** 1-3; Torregarofoli - Frugarolese 3-1.

CLASSIFICA: **Ovadese Mornese** 16; Torregarofoli 14; S. Giuliano V., Montegioco 13; **Rocca 97** 12; Comollo Novi, Auroracalcio, Villalvernia 11; Silvanese, Fabbrica 8; Frugarolese 5; Basaluzzo, Pozzolese 4; Cassano 1.

PROSSIMO TURNO (19 novembre): Montegioco - Torregarofoli; Silvanese - Basaluzzo; S. Giuliano V. - Fabbrica; Villalvernia - Comollo Novi; Pozzolese - Auroracalcio; **Rocca 97** - **Ovadese Mornese**; Frugarolese Cassano.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: **Airone** - Europa 1-3; **Bistagno** - Don Bosco 1-2; Castelletto Monferrato - Savoia 2-3; Lobbi - Predosa 2; Fulgor Galimberti - Agape 6-2; Capriatese - Audace Club Boschese 0-1; Castellettese riposa.

CLASSIFICA: Don Bosco 16; Lobbi, Audace Club Boschese 15; Europa 12; Savoia 7; Fulgor Galimberti, Castellettese, Predosa, Castelletto Monferrato 6; **Bistagno**, **Airone** 5; Agape 1; Capriatese 0.

PROSSIMO TURNO (19 novembre): **Airone** - **Bistagno**; Don Bosco - Castelletto Monferrato; Savoia - Lobbi; Castellettese - Fulgor Galimberti; Agape - Capriatese; Europa - Audace Club Boschese; Predosa riposa.

Calcio 3ª categoria

Per Airone e Bistagno un turno da dimenticare

Bistagno 1
Don Bosco Al 2
Bistagno. Una partita che i bistagnesi, dirigenti, giocatori e tifosi ricorderanno per un pezzo e sicuramente ricorderanno anche il signor Pellegrino di Alessandria, stessa origine dei giocatori della Don Bosco, che ha diretto il match tra la capolista ed i granata.

Una sfida con i primi della classe che il Bistagno ha affrontato con il piglio giusto, senza timori reverenziali e con la massima concentrazione. Un inizio promettente con un bel gol, al 5°; di Mastropietro a finalizzare una pregevole azione di squadra. Il Bistagno dava l'impressione di poter gestire la partita senza affanni, con una certa disinvoltura e la Don Bosco non arrivava mai dalle parti di Viazzi, inopero sino alla mezz'ora. Proprio al 30° il primo episodio: palla in area, un fischio, il rigore. Stupore generale, solite proteste ed il pari arriva a sorpresa. Si riprende a giocare sulla stessa falsa riga dei primi minuti, la partita sembra incanalata sulla parità, si prosegue con rare emozioni sino al 33° della ripresa quando si ripete la scena del primo tempo. Secondo rigore per la Don Bosco, ancora tra lo stupore generale. Questa volta le proteste sono vibranti e l'arbitro vede rosso, anzi, il "rosso" lo fa vedere a Tacchino e Stefano Zanatta. Bistagno in nove che per poco non sfiora il pari con Diamante. Il dopo partita è "pesante". Il d.s. Amerigo Capello, da una vita sui campi di calcio, prima da giocatore poi da allenatore ed ora da d.s. non è nemmeno arrabbiato: "Sono gli arbitri di questa categoria, non c'è da stupirsi. Certo in tanti di calcio anni poche volte ho visto cose simili, non so cosa dire se non che continuerò a fine anno per rispetto del presidente e dei dirigenti poi basta. Sono da una vita nel mondo del calcio, non sono mai stato squalificato e non voglio che succeda ora, ma ho paura che con questa generazione di arbitri possa capitare".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Auteri 6, Santa-



Il d.s. del Bistagno Amerigo Capello.

maria 6; C.Zanatta 6, Mastropietro 6.5, Levo 6, Audino 6 (dal 1° s.t. S.Zanatta 6), Diamante 6 (dal 38° s.t. Alagia), Valisena 6, Tacchino 6.5, Bellora. Allenatore: Abbate.

Airone Rivalta 1
Europa Al 3

Rivalta Bormida. Non è un buon momento quello dell'Airone, sconfitto in casa da una Europa che ha vinto con il minimo sforzo approfittando degli errori dei padroni di casa. Un Airone distratto in difesa e "leggero" in attacco con Posca e Teti regolarmente sovrastati dai difensori alessandrini e quasi mai in grado di arrivare al tiro. Certo non è la squadra che aveva immaginato mister Borgatti che puntava su Lavinia, ancora infortunato, su Pronzato, passato al Cassin e su Nano che ha preferito il calcio degli amatori, per disputare un campionato ad un certo livello, ma non è nemmeno con queste assenze che si può giustificare una prestazione così scialba. Sotto di un gol per una ingenuità difensiva, l'Airone si è fatto beffare in contropiede e sul 2 a 0 Teti è riuscito ad accorciare le distanze. Ancora un contropiede dei rossi dell'Europa ha chiuso la partita.

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Lanzavecchia 5, Morfino 5 (dal 20° p.t. Vicari 5), Marchegiani 6, Ferrari 6, Cadamuro 5, Massa 5, Brugioni 5, Posca 4, Grillo 5 (dal 15° s.t. Riillo 5), Teti 4. Allenatore: Borgatti.

W.G.

Calcio Strevi juniores

Pozzoletto 1
Strevi 3

Pozzoletto Formigaro. Dura un tempo la paura dei gialloazzurri, sotto di un gol alla mezz'ora ed incapaci di contrastare una modesta Pozzoletto. Negli spogliatoi il duo Pagliano - Chiarlo, che guida la juniores del presidente Montorri, provvede a strigliare la truppa, realizza qualche cambiamento tattico e la partita cambia completamente volto.

Nella ripresa i ragazzi del "Moscato" vanno in gol tre volte. Il pari lo segna Facelli che poi porta in vantaggio i suoi, mentre il terzo gol è opera di Branchi.

Formazione Strevi: Nori, Balbi, Malaspina (Spiota), Cuttica, Orlando, M. Montorri, Scilipoti (Librizzi), Bruzone (Biscaglino), Branchi, Barbasso, Facelli. A disposizione: Caneva e F. Montorri. Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

Per scrivervi tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Giovanile La Sorgente

PULCINI '91-'92

La Sorgente 1
Ovada 3

Nulla hanno potuto, i ragazzi di Cirelli, contro una formazione ben messa in campo e tecnicamente molto valida. I piccoli gialloblu termali andavano addirittura in vantaggio con il "solito" Paolo Ivaldi, ma gli ovestesi pareggiavano quasi allo scadere del tempo. La ripresa iniziava con un Ovada più determinata che metteva al sicuro il risultato con altre 2 reti.

Formazione: Ranucci, Morretto, Scaglione, Dotta, Merlo, Palazzi, Molan, Cartosio, Ivaldi, Ghiazza, Zunino A.

PULCINI MISTI

Predosa 2
La Sorgente 4

Vincere una gara di campionato da già di per sé molta soddisfazione, ma quando a vincere sono mini atleti alle prime partite giocate, la soddisfazione è doppia in quanto c'è la consapevolezza che la strada intrapresa è quella giusta. Tornando alla gara, da segnalare uno scatenato Bilello autore di ben 3 reti, mentre la 4ª rete è arrivata per merito di Alemanno.

Formazione: Galliano, Masi, La Rocca, Lesina, Scanu R., Gallione, Garbarino, Filippo, Bilello, Alemanno.

PULCINI '91 a 9 giocatori

Don Bosco 0
La Sorgente 0

Ancora complimenti per i piccoli di mister Cirelli impegnati ad Alessandria contro i "90" del Don Bosco, autori ancora una volta di una prova maiuscola, giocando con grinta ed autorità hanno sempre imposto il proprio gioco all'avversario, basti pensare che nella prima frazione di gioco l'estremo Bodrito è rimasto inopero. La ripresa iniziava sempre con i termali proiettati in avanti che fallivano facili occasioni concedendo un paio di occasioni ai locali che trovavano però un ottimo Galliano.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, D'Andria, Lanzavecchia, Trevisiol, Zanardi, Paschetta, Cornwall, Dogliero, Gallisai, Foglino, DeBernardi, Galliano.

PULCINI '90-'91 a 9

Orione Audax 1
La Sorgente 1

Sabato pomeriggio i Pulcini di mister Cirelli hanno disputato un'ottima partita contro i locali dell'Audax Orione. I sorgentini hanno fatto vedere un ottimo gioco basato su triangolazioni e scambi in velocità finalizzati però solo una volta grazie alla rete di Gottardo. Nella ripresa la musica non cambia e i gialloblu non riescono a concretizzare tutto il bel gioco espresso e all'ultimo secondo, come spesso accade, arrivava la beffa del pareggio.

Formazione: Serio, Goglione, Moiraghi, Cazzola, Giusio, Trevisiol, Foglino, Raineri, Gottardo, Ghione, Gregucci, Bodrito, Paschetta A.

ESORDIENTI fascia B

"Antica osteria da Bigat" 0
Aurora Pontecurone 2

Partita all'insegna della sfortuna per i sorgentini di mister Luca Seminaro. Dopo un 1° tempo di marca ospite che si chiudeva sullo zero a uno, i gialloblu locali nella 2ª frazione, prendevano in mano le redini del gioco schiacciando nella loro metà campo gli avversari senza però concretizzare al maglio tutto il gioco prodotto, e a cinque minuti dalla fine gli ospiti raddoppiavano su rigore nell'unica azione di tutto il secondo tempo.

Formazione: Ghiazza, Ricci, DeLorenzi, Gallo, Della Volpe, Concilio, Bayoud, Scanu, Caneva, Barbero, Pestarino, Barbasso, Zanardi, Zunino.

ESORDIENTI C

"Osteria da Bigat" 2
Viguzzolese 2

Nel 1° tempo dopo essere

passati in vantaggio con Cornwall, tenevano testa alla forte compagine avversaria sfiorando il raddoppio, ma sul finire del tempo gli ospiti riuscivano a pareggiare. Nei primi 15 minuti del 2° tempo i gialloblu subivano gli attacchi avversari che passavano meritatamente in vantaggio. Subito il gol i sorgentini premevano sull'acceleratore schiacciando gli ospiti nella loro metà campo riuscendo a pareggiare con Ottonelli.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Faraci, Griffo, Paschetta A., Puppo, Gotta, Cornwall, Valentini, Maggio, Oggero, Cignacco, Leveratto, Molero, Ottonelli.

GIOVANISSIMI

Don Bosco 1
"Jonathan sport" 6

È stata molto più dura di quello che fa pensare il risultato finale, infatti i gialloblu termali hanno affrontato una formazione molto grintosa e determinata e solo il maggior tasso tecnico dei termali ha determinato la gara. In vantaggio dopo 5' con Cipolla, gli acquisti raddoppiavano al 20° con Priarone che poi si ripeteva allo scadere del tempo che finiva così 3-0. La ripresa iniziava con la rete della bandiera dei locali e terminava con altre 3 reti sorgentine ancora con Cipolla (2) e Riccardo Ivaldi.

Formazione: Baretto (Baldizzone), Paradiso (Poggio), Trevisiol (Adorno), Ferraris, Vaiano, Ivaldi, Pirrone (Battaglino), Montrucchio (Corbellino), Cipolla, Bogliolo (Ivaldi R.), Priarone (Gallareto).

ALLIEVI

"Edil Bovio" 6
Viguzzolese 1

Primo tempo giocato bene con il risultato di 3-0 grazie alla doppietta di Simiele e un'autorete su tiro dal limite di Attanà. Nel 2° tempo i gialloblu continuavano la loro pressione sugli avversari andando in rete con Formica, Attanà e Cavanna su rigore.

Formazione: Callegari, Garavatti, Ferrando, Rivella, Formica, Attanà, Anneschino, Giacobbe, Bistolli, Cavanna, Simiele, Gozzi P., Polens, Gozzi A., Marrello, Bolla, Benazzo, Bayod.

JUNIORES

Gaviese 0
"Edil Service" 1

Alla 3ª gara di campionato la formazione sorgentina si riscatta vincendo a Gavi cancellando così lo zero in classifica che ingiustamente la relegava in ultima posizione. La partita è stata condotta costantemente all'attacco dall'undici termale con la naturale segnatrice che è avvenuta verso la fine del 1° tempo con un colpo di testa di Gatti scaturito da calcio d'angolo; da segnalare al buona prova offerta dagli Allievi Garavatti e Ferrando.

Formazione: Gazzana, Ferrando, Rapetti, Alcaro (Gozzi P.), Gatti, Garavatti, Mariscotti, Flore (Bruno), Cervetti, Mazzei, Macario. A disp.: Solia, Bistolli, Cavelli.

Prossimi incontri

Pulcini '91-'92: Arquatese-La Sorgente, domenica 19 ore 10.30, campo Le Vaie Arquata; **Pulcini misti:** Ovadesse Mornese-La Sorgente, sabato 18 ore 15.30, campo Mornese; **Pulcini a 9:** Viguzzolese-La Sorgente, sabato 18 ore 16, campo Viguzzolo; **Pulcini a 9:** La Sorgente-Europa, sabato 18 ore 16.15, campo La Sorgente; **Esordienti C.:** Molare-"Osteria da Bigat", sabato 18 ore 15, campo Molare; **Esordienti fascia B:** Arquatese-"Osteria da Bigat", sabato 18 ore 15.30, campo Arquata; **Giovanissimi:** "Jonathan sport"-Agape, sabato 18 ore 15, campo Sorgente; **Allievi:** Europa-"Edil Bovio", domenica 19 ore 10, campo via Tonso AL; **Juniores:** "Edil Service"-Comollo Novi, sabato 18 ore 15, comunale Ottolenghi Acqui.

Automatica Brus - Garbarino Pompe

Altra bella vittoria del badminton acquese

Acqui Terme. Ancora una nettissima vittoria per il badminton acquese dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe, che domenica 12 nella gara interna con il Malles, ha messo già una seria ipoteca alla disputa dei play off scudetto. Questa volta agli avversari è stato concesso solo il punto della bandiera nel doppio femminile dalle venostane Mur-Lingg sulle nostre Valentina Vermiglio ed Elena Balbo per 15/4, 15/6. Senza storia le altre gare: Ying Li Yong-Monica Memoli su Sagmeister-Mur nel misto, Memoli su Lingg nel misto, Memoli su Lingg nel singolare femminile ed Enzo Romano, Francesco Polzoni ed Alessio Di Lenardo rispettivamente contro Unterberger, De March e Plattner; vittorie anche nei doppi maschili con Ying Li Yong ed il "vecio" Adriano Trevelin su Sagmeister-De March e con Di Lenardo-Polzoni su Plattner-Unterberger. Il tutto sempre in due soli set e con uno score totale di 202 punti a 47, a testimoniare il netto predominio della squadra termale, facilitata anche per il rientro anticipato di Ying Li Yong dagli Open di Toulouse. Purtroppo l'atleta cinese è entrato in tabellone principale tra i primi trentadue atleti d'Europa (erano presenti i numero uno e due di tutte le nazioni europee ad eccezione dei danesi che però presentavano Larsen campione olimpico di Atlanta ed anche campioni asiatici), ma ha avuto la sfortuna di incoinciare, al secondo turno, lo sloveno Pohar, testa di serie n° 4, pur di misura, lo ha eliminato. Preventivata sconfitta interna invece per i ragazzi della B (tutti classe

'84 ad eccezione di Tomasel-lo) contro gli ex A, assai più ricchi di esperienza, del Rovereto che hanno inferito ai giovani acquesi il classico cappotto (0-6); qualche buon score da parte degli acquesi; nel doppi maschile da parte di Tomasel-Fogolino contro Calzà-Procaccini, nei singolari da parte di Mondavio contro Calzà e di Fogolino contro Galvagni, nel misto Tomasel-Laiolo contro Chiappini-Manfrini e nel doppio femminile Laiolo-Cannito contro le sorelle Manfrini, ma nessun punto.

Hanno perso anche i ragazzi della D a Lecco contro il badminton Criquet di Lecco; un 1-3 onorevolissimo e con due incontri risolti al terzo set. Un risultato restituibile nella gara di ritorno prevista per la prossima domenica. I ragazzi acquesi hanno vinto il doppio maschile con Battaglino-Grenna, e perso il singolare femminile con la Stinà contro l'inglese Hoockmann, il misto ed il singolare maschile, al terzo set e di stretta misura, come si è detto con Grenna-Stinà e con Giacomo Battaglino. Domenica sarà ospite del club acquese il prestigioso club del Merano: una partita per la quale è già messa in preventivo una sicura sconfitta in quanto alla Automatica Brus-Garbarino Pompe mancheranno le due ragazze titolari Memoli ed Allegrini ed inoltre anche Cristiano Bevilacqua che avrebbero potuto portare agli acquesi punti preziosi. I due ragazzi della squadra termale sono infatti impegnati ed hanno già ottenuto risultati di prestigio, nei mondiali Juniores a squadre ed individuali di Pechino.

Centro Sportivo Italiano

Convention direttivo dei comitati territoriali

Dopo il grande evento del "Giubileo degli Sportivi", svoltosi a Roma il 28 e 29 ottobre appena trascorsi, evento che ha consegnato a ciascuno di noi un impegno: quello di tornare nella concretezza delle singole situazioni associative locali con un rinnovato modo di fare e proporre l'attività sportiva, il Centro Sportivo Italiano organizza un nuovo grande incontro. Infatti il prossimo appuntamento associativo sarà la Convention dei Presidenti e Vicepresidenti dei Comitati territoriali che si terrà ad Assisi dall'8 al 10 dicembre 2000.

All'interno di questo incontro vi sarà un momento di incontro, riflessione e spiritualità denominato "Giovani in cammino con Francesco e Chiara...", aperto ai giovani che animano la realtà associativa del Centro sportivo Italiano e le altre realtà delle nostre comunità parrocchiali e a tutti i giovani che vogliono vivere questo incontro di grande spiritualità e riflessione.

Il programma è il seguente: venerdì 8 dicembre 2000: mattina arrivi e sistemazioni, ore 12 pranzo, ore 15 momento di preghiera. Idee e progetti per una presenza strategica del CSI sul territorio. Intervento del presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano, Edio Costantini; ore

18.30 celebrazione eucaristica nella Cattedrale di S. Rufino; ore 21 "Una notte con Francesco e Chiara"; veglia di preghiera e di riflessione per giovani... in cammino dalla chiesa a San Damiano alla Basilica di Santa Maria degli Angeli e alla Basilica di San Francesco. Ore 6, colazione e riposo.

Sabato 9 dicembre 2000: ore 15 Workshop: "La scelta di "esserci"... come giovani dirigenti"; ore 21 "Incontro di spiritualità"; ore 24 celebrazione eucaristica.

Domenica 10 dicembre 2000: ore 9.30, conclusioni assieme ai presidenti territoriali; presentazione dell'attività nazionale del CSI per l'anno 2001; ore 12 pranzo e partenze.

Per informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, piazza Duomo 12, tel. 0144 322949 il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Note logistiche ed amministrative

Accoglienza presso la Domus Pacis Assisi, Piazza Porziuncola, S. Maria degli Angeli (0758043530).

Pernottamenti presso il Camping Fonte Maggio, Assisi.

Quota di partecipazione lire 100.000.

G. S. Acqui volley

La Tavernetta vince anche contro la sfortuna

Acqui Terme. Di certo questo non è uno dei periodi più fortunati per la compagine della Tavernetta, il gruppo infatti deve affrontare una situazione di emergenza, con la squadra decimata da vari infortuni; la trasferta di sabato scorso contro il Meneghetti, che doveva essere relativamente tranquilla è stata affrontata in maniera tutt'altro che ottimistica, ma giocando, se non bene, almeno con il cuore le ragazze di Marengo hanno portato a casa quella vittoria che ha risollevato morale e classifica, anche se i problemi però sono ancora aumentati con l'infortunio di Elisa Gentini. La gara, brutta da vedere, giocata non bene nel complesso da nessuna delle due formazioni, si è risolta con le termali sempre vittoriose sul fine set, ma soprattutto con la Tavernetta che almeno per questa volta ha saputo vincere con la testa nonostante, almeno in attacco, la forma non fosse delle migliori. Alle termali, mancava infatti proprio la capacità di vincere anche senza giocare bene, cosa non facile, tipica delle squadre esperte; troppe volte infatti hanno sfoderato prestazioni eccezionali, con tutti i meccanismi precisi ed ordinati, alternate ad altre disastrose dove la squadra in campo non sembrava quella della partita o addirittura del set prima. È stato importante dunque, come un'appannato attacco, se si trasalca quello ancora una volta eccellente della Gentini, sia stato compensato da una buona difesa ed una ottima capacità di rigiocare con pazienza sfruttando poi la manualità di Zaccone e la capacità di Marengo di gestire i suoi attaccanti anche in situazioni non ottimali. Discreta anche la prestazione di Valentina Bonetti, utilizzata sia nel ruolo di banda che nel ruolo di opposto. Ma dopo la vittoria di sabato certo non si può respirare: Elisa Gentini, dopo l'ennesima partita da top score, si è infortunata proprio all'ultimo punto dell'incontro per cui ora dovrà fermarsi per almeno una settimana, mentre si spera di recuperare Linda Cazzola (costretta al riposo forzato in panchina già da sabato scorso). Assenti sabato anche Trevelin e Gaglione per motivi di lavoro. Benché sembri dunque una telenovela, la situazione della Tavernetta alla vigilia del derby è problematica, e forse solo un grande coraggio delle "superstiti" potrà permettere di lottare per i tre punti, mentre già si stanno preparando all'esordio alcune giovani dell'under 15 e 17.

Formazione e score: Zaccone S. (9), Cazzola La. (2), Gentini (13), Visconti (6), Marengo (1), Armiento (L), Baradel (0) Bonetti (6) a disposizione: Deluigi, Zaccone G.
Il Vela ferma Jonathan e Centro Scarpe

Doppio impegno contro il PGS Vela per le giovanili femminile domenica scorsa alla Battisti; alle 15.30, infatti è scesa in campo l'under 15 del Centro Scarpe ed a seguire l'under 17 di Jonathan sport. Benché giocati bene entrambi gli incontri dalle compagini del G.S., le sconfitte subite per tre a uno in due gare molto analoghe, hanno valori diversi per quanto riguarda gli obiettivi. L'under 15, infatti, ha mostrato di poter valere la qualificazione alla final four, e se il Casale Spenibene risulta davvero difficile da battere, il PGS Vela costituiva la possibilità di qualificarsi secondi nel girone ma anche in questo caso la sfortuna si è abbat-



Lorenza Marengo regista della Tavernetta.

tuta sul G.S.; venerdì sera, infatti si è infortunata alla caviglia Francesca Trombelli, non potendo così giocare l'incontro. Benché la rosa abbia comunque affrontato egregiamente la gara, l'assenza di uno degli attacchi principali si è fatta sentire e pur di misura le cucciole hanno dovuto arrendersi alle alessandrine dopo quattro tiratissimi set ove all'attacco del Vela rispondeva una difesa ed una visione di gioco eccellenti da parte delle termali. Diverso il discorso per l'under 17 dove la superiorità avversaria era nota già dalla vigilia, superiorità che pure messa in discussione in alcuni tratti dell'incontro è poi venuta fuori alla fine. Troppo più potenti in attacco e al servizio, le alessandrine hanno avuto ragione delle giovani acquesi costrette sempre ad inseguire e dover giocare troppo a lungo in difesa per poter tenere a livello nervoso tutto l'incontro. Si cercheranno dunque dei miglioramenti proprio in quell'attacco che tanto fa sentire la sua assenza, per quanto la prestanza fisica non sia dote che si trova al supermercato, così come superiore alla media dovrà essere in futuro la capacità di rigiocare palloni difficili con astuzia e di saper tirare fuori un servizio più incisivo.

Under 15: Trombelli, Deluigi, Tobia, Sperini (1986) Armiento A., Pintore A. (1987), Mannoni, Lovisi (1988), Armiento S., Moizo (1989).

Under 17: Baradel, Armiento (L), Zaccone G., Pesce, Poggio, Barosio, Pintore, Deluigi, Parodi, Gotta, Montani, Aleo.
L'under 17 maschile lotta a Casale

Nonostante la sconfitta per tre a zero, questa volta nulla si può recriminare all'under 17 maschile di Reggio, caduta domenica mattina a Casale dopo una bella prova condizionata, almeno per una volta si può dire, dall'arbitraggio poco attento. Non è abitudine dei tecnici del G.S. attribuire all'arbitro un esito negativo, ma forse, in questo caso si può dire che un po' di parte l'ha avuta; dopo due set tirati, con gli acquesi che hanno messo da parte il loro solito inizio in sordina andandosi a lottare punto su punto sono sempre state delle decisioni discutibili del direttore di gara a far finire i set con dei parziali che ne rendono atto: 23 a 25 e 24 a 26. Il crollo al terzo era poi inevitabile: dopo aver creduto di farcela contro una squadra più vecchia per ben due set, il rilassamento nervoso sarebbe comprensibile anche per una squadra matura, ed ecco dunque il 3-0 finale. Soddisfatti, anche se un po' arrabbiati, tecnico ed atleti che ora si preparano al derby di domenica prossima contro lo Sporting Club.

Formazione: Frascaonà, Pagliazzo, Canepa, Moretto, Pagano, Bertolani, Moizo.

G. S. Sporting volley

Una buona prestazione contro il Vela alessandrino

Acqui Terme. Reduci da due 3 a 2 consecutivi le ragazze del G.S. Sporting Volley Yokohama by Valnegri - Assicurazioni Nuova Tirrena si sono presentate nuovamente davanti al pubblico amico per la disputa della quinta giornata di campionato sabato 11 novembre.

Ospite del Complesso Polisportivo di Mombarone il Pgs Vela di Alessandria, formazione dal recente passato in serie C, nelle cui fila hanno militato diverse atlete ora in forza allo Sporting, che si è presentata in campo con una formazione giovanissima reduce da due vittorie ed altrettante sconfitte.

Nelle file delle padrone di casa era ancora assente la Guanà, alle prese con i postumi di un leggero infortunio, sostituita nel ruolo di opposto dalla Oddone, con l'inserimento alla banda della Brondolo.

Il risultato finale maturato in sessanta minuti di gioco è stato favorevole allo Sporting che ha chiuso sul 3/0 pur con qualche patema di troppo nel primo e terzo parziale.

Avvio contratto delle acquesi con troppo imprecisioni ed errori in ricezione che rendevano poco fluida la manovra del gioco acquese destinato forzatamente alle bande e poco al centro.

La maggiore efficacia del servizio ed alcuni errori delle avversarie permettevano di portare a casa il set 25/23. Migliore il secondo set, più precisa la ricezione che permetteva alla regista Biorci una più ampia gamma di possibilità che conducevano al facile 25/15 finale.

Terzo parziale prima equilibrato poi a favore acquese ed infine a rischio per alcuni errori di deconcentrazione che permettevano alle ospiti di avvicinarsi nel punteggio. Il 25/20 finale chiudeva comunque l'incontro.

Sabato appuntamento presso la palestra della Caserma Cesare Battisti dove alle 20,30 si giocherà derby con l'altra formazione della nostra città del G.S. Acqui, reduce da una brillante presta-

zione contro il Meneghetti sconfitto 3-1. Cazzola spera nel recupero della Guanà che a pochi giorni dalla partita sembra non del tutto probabile.

G.S. Sporting Yokohama By Valnegri - Assicurazione Nuova Tirrena: Brondolo (19), Roglia (5), Oddone (6), Murchio (10), Piana (3), Biorci (2), Federici, Tudino (2), Barberis, Gollo, Cannito, Pattarino.

Risultati 5ª giornata: Leini - S. Francesco al campo 0/3; Bra - Pinerolo 3-1; Parella-Collegno 0-3; Meneghetti-G.S. Acqui 1-3; G.S. Sporting - Pgs Vela 3-0; Casale-Valenza 3-0; Mondovì - Lilliput 3-2

Classifica: Bra 15; G.S. Sporting 13; Pinerolo 11; Lilliput, Collegno 10; S. Francesco al campo, Casale 8; Meneghetti 7; G.S. Acqui, Pgs Vela, Mondovì 6; Valenza 4; Leini 1; Parella 0.

Settore giovanile

Nel settore giovanile ha risposto l'under 15 Nitida Volley, mentre la formazione del Visgel ha ottenuto una sonante vittoria casalinga contro il Quattrovaldi di Vignole Barbera con il punteggio di 3/0. Soddisfatto l'allenatore Consorte e tutto l'entourage, non solo per la vittoria, ma, anche, per il bel gioco messo in mostra dal sestetto acquese che ha avuto nella Mignano la vera mattatrice dell'incontro.

Brillante prestazione anche per i ragazzi dell'Under 17 Acquirer di Zannone che pur sconfitti per 1/3 dai giovani del Grande Volley Asti hanno dimostrato grinta e carattere.

Dopo due set persi nettamente sono riusciti a prevalere nel terzo ed hanno sfiorato la vittoria nel quarto. Un buon viatico in previsione futura.

G.S. Sporting Under 15 Visgel: Buzio, Valentini, Guazzo, Balossino, Mignano, Rostagno, Brignolo e Oddone.

G.S. Sporting Under 17 Acquirer: Ricci, Montororo, Garbarino, Valnegri, Scovazzi, Basso e Diotti.

P.G.S. Sagitta volley

L'under 13 promossa in 1ª Divisione eccellenza

Acqui Terme. Vittoria portafortuna quella conseguita la settimana scorsa dall'under 13, infatti quando nessuno se l'aspettava, in settimana è giunta la notizia della promozione per meriti sportivi in 1ª Divisione eccellenza della squadra allenata dal prof. Valerio Cirelli.

Il 4º posto ottenuto lo scorso anno nel campionato di 2ª Divisione e la ristrutturazione dei campionati provinciali aveva portato la Sagitta in 1ª divisione, poi ora questa promozione inaspettata.

La società era un po' indecisa se accettare, il torneo è certamente più impegnativo e si rischia di lottare per la bassa classifica, però la spregiudicatezza e la voglia di misurarsi con squadre più esperte hanno prevalso, così si tenterà questa nuova avventura certi di metterci impegno per

non lasciare nulla d'intentato. Il gruppo sarà più o meno quello dello scorso anno, cioè un mix d'esperienza e gioventù, alle quali si sono aggiunte Cartosio G., Benzi F. dallo Sporting e Tabozzi ex Acqui, siamo sicuri che sapranno farsi valere.

Per festeggiare l'evento il 25 novembre presso la Pro Loco Ovrano si terrà una cena con lotteria, (cena a base di bagna cauda e stoccafisso, chiamata "Palla Cauda"), che sancirà anche il gemellaggio in quanto, il prossimo campionato, la squadra avrà il nome di P.G.S. Sagitta Ovrano volley.

Nello stesso giorno al pomeriggio le under 13 saranno impegnate ad Asti contro la Futura rivale indomabile dello scorso anno, speriamo che le giovani atlete proseguano la loro marcia vittoriosa.

Marathon 2000

Sei acquisi alla 24ª maratona di New York



Più di trentacinquemila gli iscritti alla New York City Marathon 2000.

In una cornice stupenda, tra tifosi incantati dal primo al quarantaduesimo km, hanno corso, ognuno con diverse ambizioni, alcuni atleti della Virtus Acqui.

La punta di diamante Marco Brusco, da Alice B.C., nonostante la fredda e ventosa giornata, concludendo in 3h e

29', ha polverizzato il suo precedente record. I fratelli Alessandro e Beppe Chiesa, alla loro prima esperienza in una maratona, hanno chiuso in 4h e 16', mentre felicissima è arrivata in 5 ore e mezza Giovanna Senia. Uno sprint tra Flavia Berardi e il marito Guido Martino, tutti e due 5 minuti sotto le sei ore.

All'arrivo tutti premiati con la medaglia di rito.

CNI Acqui basket

Un po' di fatica ma poi la vittoria

Acqui Terme. Non è stato facile per il CNI Acqui avere ragione degli avversari del 2000 Basket Team Alessandria ma alla fine il risultato ha dato ragione ai padroni di casa che hanno chiuso in vantaggio di 7 punti (59 a 52 il punteggio).

Ma a questo punto c'è da dire che non era tanto importante il risultato quanto ottenere i primi due punti in palio: la prima partita è comunque sempre difficile soprattutto perché si torna in campo dopo un lungo periodo di digiuno, laddove i soli allenamenti possono non essere sufficienti a far ritrovare il sano gusto della contesa.

A proposito di allenamenti bisogna riconoscere che i ragazzi li stanno prendendo seriamente, a volte anche troppo, dimostrando la volontà di ripetersi, o almeno provarci, i clamorosi risultati della passata stagione.

E così il CNI ha iniziato nel migliore dei modi e la vittoria può essere il giusto stimolo per presentarsi in quel di Savigliano con la giusta determinazione: non sappiamo nulla della squadra cuneese spuntata nel nostro girone non si sa per quale calcolo o ragionamento molto bizantino.

Forse chi ha compilato i gironi non conosce la geografia: la squadra di Nizza Monf.to deve andarsene a giocare a Pinerolo, Piossasco ecc, mentre Savigliano è forse più vicina all'alessandrino che non a Fossano a Mondovì ecc.

Comunque venendo alla partita, l'avvio è stato in salita ed i primi due parziali sono stati a favore degli av-

versari che chiudevano il secondo quarto in vantaggio di 1 punto.

Negli altri due però veniva fuori la maggior freschezza fisica dei nostri ragazzi e la loro maggior determinazione nel cercare la via giusta per arrivare a canestro e così a poco a poco il vantaggio degli acquesi si faceva abbastanza ampio, fino a raggiungere i 10 punti.

Come al solito a questo punto era l'euforia a prendere il sopravvento e nel tentativo di giocare per lo spettacolo i ragazzi si facevano rimontare fino a + 4, con il cronometro che non voleva scendere: poi quattro liberi messi a segno su altrettanti a disposizione consentivano ai nostri di chiudere la gara.

Ecco se c'è stato un problema, questo è stata l'assoluta imprecisione ai liberi: al termine quelli realizzati sono stati 11 su 33 a disposizione, una media veramente da tornei scolastici che poteva anche costare cara.

Da segnalare le buone prove di Coppola sceso in campo sul finire del primo quarto ed in grado da subito di immettere vivacità ed irruenza che sono servite a mantenere a galla il CNI.

Accanto a lui il solito Orsi, veramente caricato e in grado di gestire il gioco suo e dei compagni, un buon Tartaglia solito leone ai rimbalzi ed anche capace di segnare nel momento giusto, ed uno sprecone Dealesandri, gioia e dolore per tutta la compagine.

Tabellino: Coppola 6, Dealesandri 16, Tartaglia A., Barisone, Oggero 4, Izzo 2, Orsi 19, Scagliola, Pronzati, Tartaglia 12.

Bocce acquesi

Petanque: solo per veri esperti



Da sinistra: Bruno Genovino, Mauro Ivaldi, Bruno Ivaldi.

Acqui Terme. Bruno Ivaldi, Mauro Ivaldi e Bruno Genovino sono gli acquesi specialisti della petanque che, a suon di risultati e di primi posti, stanno imponendo la nuova specialità del gioco delle bocce all'attenzione generale e soprattutto all'attenzione della società La Boccia di Acqui Terme tutta intenta, ormai, a trasmettere l'attenzione all'amministrazione comunale per dar più spazio, è proprio il caso di dirlo, alla petanque. Ma andiamo con ordine: Sampierdarena, società C.B.S., gara a terne di petanque, ben 144 giocatori, categorie C e D provenienti da tutto il territorio nazionale, terra ligure, posto mitico della petanque: ebbene i tre alfieri della Boccia acquesa fanno fuori nelle eliminatorie tutti gli avversari preposti e sfoggiano mestiere, tecnica e tutto il bagaglio che fa parte del campione di razza; salgono in cima al podio ancora una volta lasciando al posto dello stupore iniziale, la certezza che

la petanque ad Acqui è ormai una realtà. "O no, presidente Franco Brugnone?": «Proprio così, è facile e molto soddisfacente, per noi, ammetterlo, e con orgoglio possiamo affermare che La Boccia di Acqui Terme è l'unica società della provincia che partecipa in tutto il territorio del nord con due specialità bocciistiche, il volo e la petanque. E la petanque, con Bruno e Mauro Ivaldi, Bruno Genovino e molti altri che la praticano e che sono gli autentici protagonisti, ha fatto passi da gigante, affermandosi come vera alternativa al "volo". Ecco perché i contatti con l'amministrazione comunale per dare più spazio, proprio così, alla petanque, proseguono positivamente. Più spazio vuol dire locali coperti nel cortile dell'ex caserma Rosati per poter organizzare gare invernali, interregionali, condizione primaria per l'attività sportiva ed agonistica della nuova specialità». «Petanque amore mio».

Acqui Rugby 5ª giornata

Acquesi sconfitti dal Valledora (29-9)

La quinta giornata del campionato di rugby si chiude, per l'Acqui, con una sconfitta sul campo del Valledora ad Alpi-gnana. Nei primi dieci minuti dell'incontro i termali, in un avvio sofferto, vengono schiacciati nella propria area dei ventidue dalle quale riescono però ad uscire con grande grinta e spirito di sacrificio. Purtroppo due errori difensivi aprono la strada alla squadra di casa che va due volte in meta (una delle quali trasformata). Due calci di punizione calciati dal solito Davide Ponzio portano il risultato sul 12 - 6. Ancora un errore difensivo ed ancora una meta per il Valledora. Ponzio trasforma ancora (17 - 9) ed una meta regolare di Aricò non viene concessa dall'arbitro arrestando così la rimonta dell'Acqui. Nel secondo tempo il Valledora diventa estremamente falloso e scorretto, tanto da subire un'ammonizione prima ed un'espulsione dopo.

In questa fase molto confusa viene assegnata ai torinesi una meta viziata da un fallo molto evidente non rilevato però dal giudice di gara. Quest'ultima segnatura, trasfor-

mata, chiude definitivamente la partita; nei minuti di recupero giunge l'ultima segnatura del Valledora (29-9). È da segnalare che la partita è iniziata con più di un'ora di ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro designato.

Prossimo appuntamento domenica 19 novembre ad Acqui contro il Chieri.

Formazione: Indovina, Aricò, Alaimo, Meroni, De Maio, Ponzio D., Sanna, Cornelli, Panariello, Caiafa, Mantero, Prati, Viotti, Secci P., Capra (cap.). A disposizione: Parodi, Pugni, Ponzio M., Azzi.

SERIE C2

Risultati quinta giornata: Valledora - ACQUI RUGBY 29-9; Rivoli - S. Mauro 6-24; Delfini Pegli - Ivrea 47-3; Chieri - Novara 34-0; Asti - Volvera 17-12; Amatori Imperia - Delta Imperia 21-19.

Classifica: Chieri 21; Pegli, S. Mauro 15; Volvera 14; Amatori Imperia 13; Ivrea 12; Delta Imperia 10; Asti, Valledora 5; Novara 4; ACQUI RUGBY 2; Rivoli 0.

Prossimo turno: domenica 19 Novembre (ore 14.30) Acqui Rugby - Chieri.

Automobilismo

Sacco su AMZ vince la gimkana di Strevi

Strevi. L'Associazione Motoristica Rally Team di Alessandria ha organizzato nella giornata di domenica scorsa, 12 novembre, una gara di gimkana a Strevi, competizione riservata alle categorie prototipi, auto preparate e auto stradali.

La manifestazione ha avuto luogo nonostante la fredda e piovosa giornata autunnale, riscontrando tutto sommato un buon successo di pubblico e di partecipanti, una ventina di veicoli in totale i cui piloti si sono dati battaglia per tutto il giorno sui vari tracciati disegnati per le diverse manches.

La vittoria assoluta è andata a Sacco (AMZ) che ha preceduto Poletti (500) e Sodano (Mini). Ecco, di seguito, le classifiche finali. Nella categoria prototipi vittoria di Poletti su 500, davanti a Sodano su

Mini e Sinopoli su 500. Nella sezione preparate successi di Botto su Insalata e Mattio (tutti su AMZ) fino ai 1000 cc, di Sacco (AMZ) su Caffaratti fino ai 1300 cc, di Procle (su Golf) fino ai 1600 cc e di Auffero (AMZ) su Pinton e Vogogna oltre i 1600 cc. Infine nella categoria stradali vittorie di lentile (Uno) per la categoria S2 e di Scaglione (Golf) su Torchio e Cresta per la S4.

Gli organizzatori del Rally Team ringraziano il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, la Pro Loco e la Protezione Civile di Strevi, tutti i piloti partecipanti, tutti gli sponsor, gli abitanti di Strevi (per la pazienza!) e tutti coloro che hanno aiutato: Luisa, Lorenzo, Claudio, Alessandra, Nadia, Salvatore, Mario. L'appuntamento per tutti è alla prossima gimkana.

S.I.

Karate acquesi

Esordio promettente in Coppa Italia

Acqui Terme. Comincia bene la squadra di karate del centro sportivo Mombarone, guidata dal maestro Salvatore Scanu.

Gli atleti si sono distinti nella competizione di Coppa Italia interfederale F.E.K.D.A. svoltasi a Ceriale (SV) domenica 5 novembre, ottenendo buone posizioni nella gara di kumite (combattimento) individuale.

Nella categoria cintura giallo/verde, juniores/seniores maschile -70 kg, Paolo Pizzorni e Matteo Rapetti si sono classificati rispettivamente al 2° e 4° posto.

Categoria blu/marrone, juniores/seniores maschile +70

kg, Denis Ravera otteneva il 3° posto.

In campo femminile, categoria blu / marrone, juniores / seniores - 65 kg, Laura Ferrari si è classificata al 1° posto e allo stesso tempo otteneva il 4° posto nella gara di kata ("forma", sequenza prestabilita di movimenti rappresentanti un combattimento immaginario) categoria maschile / femminile.

La squadra tenterà di ripetersi e migliorare alla prossima gara che avrà luogo domenica 26 novembre a Fionzuola (PC), appuntamento valido come selezione per i prossimi campionati nazionali.

Golf

A tre prove dal termine una Coppa molto incerta

Acqui Terme. Tre gare da raccontare e valide per la seconda "Coppa del Circolo - SAI Assicurazioni - Consorzio Tutela del Brachetto" che si disputa sui campi del golf club "Le Colline". Sette le prove sin qui disputate sulle dieci in programma. Enrico Valle, 47 punti, ha vinto la quinta sfida (trofeo Gioielleria Bernascone - Forno Abbigliamento) precedendo Renato Rocchi e Renato di Vallelunga.

Nella stessa giornata Giuliana Scarso ha superato Cristina Forno nella categoria ladies, 40 punti contro 38, mentre Tommaso Perelli, 43 punti, ha avuto la meglio su Mattia Benazzo tra gli junior. Nella sesta gara in programma (Trofeo Nara Camicie - Top Smile) primo assoluto Cristiano Visconti che ha realizzato 47 punti, due in più di Emilio Benazzo, che ha preceduto il bravissimo Mattia Benazzo, terzo in graduatoria, e primo tra gli junior.

Al quarto posto Roberto Giuso con 42 punti. La settima prova, disputata domenica scorsa, e valida per l'assegnazione del trofeo "Gioielle-

ria Poggio", ha visto prevalere Valter Parodi con un bottino di 50 punti. Al secondo posto Paolo Garbarino, 49 punti, che ha vinto il premio "Az. Braida di Giacomo Bologna", e terzo Paolo Bagon vincitore del premio offerto da "Car Wash Marzotto".

Il trofeo "Anna Shoes" per la categoria ladies se lo è aggiudicato Anna Sidoti, 38 punti, che ha preceduto Rita Ravera e Giuliana Scarso. La coppa "Jonathan sport", assegnata al vincitore della categoria junior, è andata a Federico Fumagalli che ha preceduto Mattia Benazzo e Stefano Torielli.

Domenica l'ottava prova valida per la Coppa del Circolo vedrà i golfisti acquesi impegnati nel trofeo "Az. Agricola Vini Marengo di Strevi".

A tre gare dal termine dell'ambito trofeo messo in palio dal golf "Le Colline", la lotta è serrata con Carlo Piana, Valter Parodi e Enrico Valle, ai primi tre posti. Saranno decisivi i prossimi appuntamenti sul green del club di piazza Nazioni Unite.

W.G.

Nuoto regionale

Federico Cartolano secondo a Torino

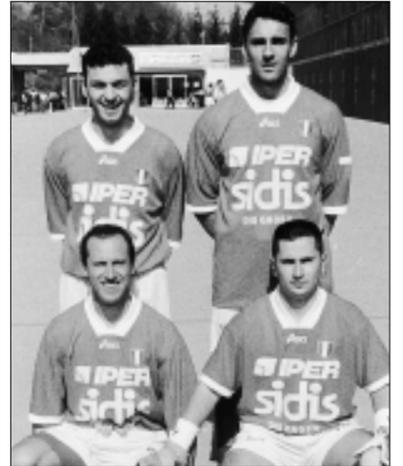
Acqui Terme. È iniziata la stagione agonistica 2000-2001 della Rari Nantes Dival Ras Acqui Terme che dopo l'ultima annata trascorsa, che l'ha vista tra le prime 20 società italiane su oltre 350 nella classifica nazionale, si appresta a vivere un altro periodo agonistico intenso che la porterà a gareggiare in tutte le competizioni provinciali, regionali e nazionali. Ad aprire i battenti di una stagione che ha sicuramente ottime prospettive sono stati i piccoli alfieri allenati da Renzo Caviglia: Federico Cartolano, Carola Blencio e Matteo Depetris che hanno partecipato alla prima giornata "Trofeo Esordienti A/B" che si è svolta a Torino nella piscina Parri. Ottimi sono stati i piazzamenti ed i miglioramenti dei tre atleti termali. Sicuramente la parte

del leone l'ha fatta Federico Cartolano che è riuscito a conquistare un argento nei 100 m stile libero ed un bronzo nei 50 m delfino, confermandosi come uno dei migliori esordienti A della Regione. Bravissimi anche Carola Blencio e Matteo Depetris che erano alla prima esperienza in una gara così importante ma che hanno dimostrato una solidità ed una preparazione elevata. Bravi quindi i portacolori termali che già sabato 18 novembre bisseranno la loro performance nel Trofeo Nico Sapio a Genova, vero e proprio meeting d'élite per il nuoto giovanile. È quindi cominciata nella maniera migliore l'annata agonistica della Rari Nantes con la speranza che questi risultati siano di buon auspicio per un futuro ancor più ricco di soddisfazioni.

Pallone elastico serie A

La corsa trionfale di Giuliano Bellanti

Da Fuseri, campione a Mondovì nel 1912, in quello che è ufficialmente ritenuto il primo titolo italiano, a Bellanti, ultimo capitano a vincere il tricolore. Il balón non è comunque contenuto tutto in questi anni; ci sono i tornei e le sfide paesane già alla metà dell'ottocento a testimoniare che il pallone elastico è lo sport più antico, il primo giocato con regole definite e rispettate dai protagonisti. La cronaca, che è ormai quasi storia, ci racconta che esattamente ottanta anni fa Ac-



La Subalcuneo campione d'Italia.

qui diventava capitale del pallone con la vittoria in campionato di Maggiorino Bistolfi, melazese, poi emigrato a Napoli per praticare il gioco della Pelota. Oggi il trionfo è a Cuneo, con Giuliano Bellanti leader di un quartetto che è composto dalla spalla Gianpaolo e dai terzini Boetti e Unnia. Per Cuneo è il terzo scudetto consecutivo, e Bellanti è l'unico ad aver vinto con la maglia biancorossa tre titoli di fila nel ruolo di capitano. Ha superato il mitico Felice Bertola, che al "Città di Cuneo" aveva vinto dal 63 al 65 ma due volte da spalla di Defilippi, il mancino di Castino, ed una sola volta da numero uno. Questo è l'undicesimo scudetto che approda nel capoluogo della "Granda".

Il primo lo conquistò Marengo nel 1927, poi Defilippi nel 63 e 64; Bertola nel 65 e nel 70; nel 1976 Massimo Berruti; nel 1987 ed 88 Riccardo Aicardi e quindi i tre scudetti di Bellanti, dal 98 al 2000. Meglio di Cuneo ha fatto solo Alba con quindici scudetti, con Augusto Manzo e Felice Bertola che nel mitico "Mermet" hanno vinto cinque campionati a testa. Torino ha imposto la sua dittatura all'inizio degli anni trenta con Manzo, due volte, e Capello, poi dal 57 al 61 con Balestra e Feliciano. Quattro volte campione d'Ita-

lia lo è stato anche il quartetto di Monastero Bormida, nel 73 e 74 e nell'80 e 81, sempre guidato da Berruti che in due occasioni fece coppia con Tonino Olivieri. Imperia, con Ricca nel 25 e 26 e Sciorella nel 96 e 97, precede Andora, due volte Bertola ed una Feliciano, nel panorama pallonaro ligure.

Acqui ha vinto tre titoli tricolori: nel 1920, con Maggiorino Bistolfi che si è poi ripetuto nel 23, e nel 1956 con Guido Galliano. L'ultimo titolo in provincia di Alessandria è arrivato nel 1997 a Spigno Monferato con Stefano Dogliotti.

Tra i battitori in attività il ligure Riccardo Aicardi è in testa alla graduatoria con quattro scudetti, seguito da Bellanti con tre, da Molinari, Sciorella e Balocco con due, poi Dotta, Pirero, Dogliotti I° e Rosso I° con un titolo a testa.

Il trentenne Bellanti, ha disputato 312 gare in serie A. L'esordio risale al 1987 quando sostituì l'infortunato Aicardi e venne sconfitto per 11 a 4. Nel suo palmares 195 vittorie e 117 sconfitte in campionato, 423 gare ufficiali con 271 vittorie e 152 sconfitte. Oltre ai tre scudetti, ha vinto un campionato di serie B, nel 1989, 2 Coppe Italia, 89 e 94, una Supercoppa nel 1995 e due campionati europei, nel 97 e 99.

Da "Il Sole 24 ore Nord Ovest"

Il programma Leader Plus riguarda la nostra zona

Ovada. Il programma rurale "Leader Plus" nel sessennio 2000/2006 nelle zone montane e collinari del Piemonte metterà a disposizione 72 miliardi e mezzo di lire, di cui il 60% a carico di fondi comunitari, nazionali e regionali ed il restante a carico dei beneficiari. Saranno scelti non più di 10 programmi di "Piano di Sviluppo Locale", che diventeranno titolari dei suddetti finanziamenti. I Piani di sviluppo locale dovranno essere preparati e redatti dai Gal (Gruppo di azione locale), Società a capitale misto pubblico e privato, rappresentanti effettivi degli interessi economico - sociali dei territori rurali interessati all'iniziativa del programma Leader.

È stata proprio la Comunità Europea a determinare la quantità dei progetti finanziabili, appunto dieci in tutto, e questo deriva dalla volontà di garantire a tutti gli effetti dei finanziamenti per lo meno sufficienti a mettere in moto e a difendere un processo di sviluppo socio - economico in grado di durare e proseguire nel tempo. Allo scopo di favorire un tipo di programmazione prettamente locale e di individuare zone omogenee anche sotto il pro-



Molare: via Umberto I e la chiesa parrocchiale.

filo economico, i Gal dovranno possedere una popolazione compresa tra i 20 mila e i 60 mila residenti. Dopo essere stato accettato dalla Giunta Regionale, i programmi saranno inviati entro novembre alla Commissione Europea perché essa sancisca l'approvazione definitiva.

In questo periodo dunque i Gal già presenti nelle zone o in via di costituzione nelle aree eleggibili potranno cominciare a lavorare sul programma, in vista del prelievo che la Regione Piemonte emanerà probabilmente a febbraio del 2001, poco

prima dell'approvazione comunitaria del programma regionale, prevista per l'aprile dello stesso anno. Comunque la graduatoria definitiva dei Piani di Sviluppo Locale sarà approntata entro il 2001. I Piani da presentare in Regione dovranno possedere, tra gli elementi essenziali, quello della capacità di valorizzare le potenzialità socio - economiche di un territorio, attraverso l'individuazione di una caratteristica che funga da catalizzatore per l'identità della zona in questione.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria i Comuni eleggibili sono 78 e in particolare per la nostra zona essi sono: Belforte, Capriata, Carpeneto, Cremolino, Montaldeo, Montaldo, Morsasco, Orsara, Parodi Ligure, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, e Visone. Per quanto riguarda le Comunità Montane, al programma Leader Plus sono interessate entrambe le nostre Comunità. La Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno con i comuni di Molare, Cassinelle e Morbellio; la Comunità Montana Alto Ovadese e Val Lemme con i comuni di Tagliolo, Lerma, Mornese, Casaleggio e Bosio. **B. O.**

La consegna il 14 dicembre al Comunale

"L'Ancora d'argento" in dirittura d'arrivo

Ovada. Per la nomina de "L'Ovadese dell'Anno" del 2000 e la consegna dell'artistica e prestigiosa Ancora d'argento si è ormai giunti alla "stretta finale".

L'apposita Giuria, formata dai collaboratori della Redazione ovadese de "L'Ancora" (Enrico Scarsi, Maria Teresa Scarsi, Bruna Ottonelli, Grazia Deprimi, Luisa Russo, Enzo Prato, Paolo Paravidino, Franco Pesce e Roby Pola), dal presidente e vice della Società Editrice (Don Giacomo Rovera e Carmine Miresse) e dal direttore del giornale (Mario Piroddi), nonché dai corrispondenti locali de "La Stampa" (Renzo Bottero), "Il Secolo XIX" (Bruno Mattana), "Il Giornale" (Stefano Rizzi) e "L'Ovadese" (Diego Cartasegna) è tornata a riunirsi recentemente ed ha proceduto quindi ad una selezione molto ristretta della decina di candidature, tutte autorevoli, presentate dai giurati o pervenute dall'esterno, dai lettori e dai cittadini che, da sempre, seguono le vicende legate al Premio.

Ricordiamo ancora una volta che l'Ancora d'argento, per regolamento istitutivo del Premio, viene assegnata, ogni anno prima di Natale, ad "un cittadino o un gruppo di Ovada o della zona, che si sia

particolarmente distinto nel campo del lavoro, dell'impegno sociale, dell'ingegno, del civismo e della solidarietà umana, o che si sia reso autore di un'azione esemplare e meritevole, ancorché sconosciuta, oppure che abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei confini territoriali". Comunque la Giuria sta completando il suo lavoro proprio in questi giorni (sono al vaglio finale non più di tre candidature) e quindi nei prossimi numeri del giornale saremo in grado di rivelare il nome del prescelto, che potrà fregiarsi del titolo di "Ovadese dell'Anno" per il 2000 e che pertanto potrà ricevere l'ambitissimo riconoscimento dell'Ancora d'argento. Il premio sarà consegnato la sera di giovedì 14 dicembre al Cine Teatro Comunale, in una grande serata di spettacolo e non solo, con la partecipazione dell'A.I.D.O., della Banda Musicale "A. Reborà" diretta dal m.º G.B. Olivieri che, per l'occasione, proporrà brani anche inediti con l'ausilio di cantanti solisti, e naturalmente de "L'Ancora".

Sarà l'occasione migliore per trascorrere una serata all'insegna del divertimento e dell'allegria, nell'imminenza della festa natalizia.

La Redazione

Le zone dell'Ovadese danneggiate dalla grandine

Ovada. I violenti nubifragi e le forti grandinate che si sono abbattute nell'estate scorsa, tra l'8 luglio ed il 5 agosto, in quasi tutte le province piemontesi, compresa naturalmente la nostra, hanno provocato ingenti danni alle colture agricole, stimati in quasi sessanta miliardi di lire.

Pertanto l'assessorato regionale all'Agricoltura ha richiesto al governo centrale romano l'attestazione del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici verificatisi in zona e si è quindi provveduto a delimitare i territori coinvolti nel maltempo.

In caso di accoglimento della richiesta, gli interessati avranno la possibilità di accedere a prestiti agevolati e/o a prestiti con abbattimento del 40% della quota capitale per i danni subiti alle colture.

Ecco l'elenco delle zone interessate al provvedimento, come si deduce da "Il Sole 24 Ore - Nord Ovest".

Rocca Grimalda: l'intera zona vitivinicola comunale. San Cristoforo: zona compresa tra il torrente Albedosa, strada Rondanina, sino al confine col Comune di Castelletto.

Predosa: località Boldina, Pelizza, San'Antonio, Zerbone, Mantovana, Ceretta e Spietta.

Problemi da dibattere in Consiglio comunale

Via Ripa Molino enoteca e tunnel

Ovada. Il consigliere della minoranza di "Ovada Aperta" Sergio Capello, pone formale interrogazione al Sindaco Robbiano circa la frana in via Ripa Molino, come documentata la foto.

Capello si riferisce ad un'ordinanza emessa nel luglio scorso dal dirigente del Settore Tecnico del Comune ing. Guido Chiappone in cui si riscontravano evidenti lesioni ed il crollo di un tratto del muro di contenimento, con soprastante balastra in mattoni, di proprietà dell'Oratorio Votivo (Ficiap di via Gramsci).

Pertanto nell'ordinanza si imponeva al responsabile della struttura (Don Valorio) di eseguire le necessarie opere di riparazione e consolidamento del muro prospiciente via Ripa Molino, al fine di evitare ulteriori crolli di altri tratti del muro sulla rete stradale, che potrebbero creare situazioni di pericolo per la incolumità pubblica.

Ma Capello, dopo aver rilevato che nell'ordinanza si assegnava il termine perentorio di 30 giorni per l'esecuzione dei lavori e che a tutt'oggi la proprietà si è limitata ad effettuare solo la rimozione della balastra, e che quindi permane una situazione di pericolo presente, via Ripa Molino, intende conoscere quali provvedimenti voglia prendere l'Amministrazione Comunale per la tutela della pubblica incolumità, anche a fronte dell'ordinanza emessa l'11 luglio.

Il capogruppo di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio pone invece un'interpellanza al Sindaco circa l'Enoteca regionale in città, in cui intende



La frana in via Ripa Molino.

conoscere a che punto sia il progetto ed in quali tempi e modi si intenda realizzarlo, quali siano i progetti privati di riferimento, quale impegno economico - finanziario sia previsto e soprattutto quali spese siano state ad oggi eventualmente sostenute.

Sempre Genocchio, con un'altra interpellanza a Robbiano sulla viabilità, vuole conoscere se la Giunta ha sviluppato nuove considerazioni sul problema delle ipotizzate tangenziali sulla SS 456, particolarmente riguardante il Tunnel di Costa, e se la soluzione con l'abbassamento dei sottopassi ferroviari consente di escludere definitivamente il ricorso alla realizzazione del tunnel.

Di tutto ciò si parlerà ovviamente ed animatamente nel Consiglio comunale, convocato per il 22 novembre.

E. S.

Brevi dal Comune di Ovada

RADUNO CONFRATERNITE

Il raduno delle Confraternite che si è svolto il 10 settembre in città è costato al Comune poco più di quattro milioni di lire.

DOLCETTO NOVELLO E...

Per l'iniziativa promozionale "Dolcetto d'Ovada, novello, e..." che si è svolta nell'ultimo fine settimana, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con l'Associazione Alto Monferrato, il Consorzio di Tutela del Dolcetto ed i commercianti del centro storico, il Comune ha impiegato la somma di £. 3.840.000.

MANIFESTI 4 NOVEMBRE

Per la stampa dei manifesti ed inviti e per l'acquisto di corone e fiori, necessari alla manifestazione del 4 novembre, il Comune ha speso poco più di un milione e 100 mila lire.

CD SULLA RESISTENZA

Per la realizzazione del Cd "Chicchirichi" che contiene canti della Resistenza, il Comune ha erogato a favore dell'Istituto Storico della Resistenza la somma di lire 1.500.000 lire.

SISTEMAZIONE PANNELLI ALLA BENEDICTA

Per la sistemazione dei pannelli storico documentari presso i ruderi della "Benedicta", il Comune si è fatto carico del 50% della spesa ed ha pagato la somma di 1.440.000 lire. L'altro 50% è gravato a carico dell'Amministrazione Provinciale.

SPORTELLINO UNICO

Per l'allestimento dello sportello unico per le attività produttive il Comune ha acquistato dalla ditta Grillo e Piana di Silvano d'Orba, mobili per un valore di poco più di due milioni.

Accadde... a novembre

Ovada. Siamo giunti al penultimo appuntamento con la rubrica "Accadde a...", consapevoli ormai come davvero sia conforme alla realtà la teoria circa i corsi ed i ricorsi storici. Ne abbiamo dato spesso prove durante questi mesi; non ci rimarrebbe, allora, che ripeterci.

Che dire, allora - e siamo nel '94 - quando ancora si leggeva che la nostra A.S.L. - allora U.S.L. 74 - era definita di serie B, pronta ad un depauperamento di uomini e mezzi?

E proprio la scorsa settimana il dott. Martiny ha negato con fermezza le voci sulla conversione - sull'onda delle affermazioni del Ministro Veronesi - del nostro Ospedale Civile.

Allora non ci stupiremo più della sempiterna querelle sul centro storico e sul suo stato. Ma già nel '94 una forza politica locale faceva la proposta di mercatini dell'antiquariato: meglio tardi che mai!

Visto che qualche sabato e domenica le vie del centro si animano anche di "luce propria", come sabato 11 e domenica 12, con la degustazione di prodotti locali di fronte agli esercizi del centro storico.

E poi l'alluvione del '94, ma intanto la Strada Provinciale verso Predosa è oggi solo in regola per un rally su terra...

Ma se non dobbiamo più stupirci di nulla, dal momento che sembrano gli avvenimenti tornare con una certa ciclicità, c'è da stare tranquilli?

G.P.P.

Venturi: "Tempo supplementare"

Ovada. Sabato 18 novembre, alle ore 16.30 presso il rinnovato Teatro Splendor di via Buffa, per la quinta rassegna di "Incontri d'Autore", il prof. Francesco De Nicola, docente di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Genova, presenta "Tempo supplementare", l'ultimo romanzo dello scrittore molarese Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982.

La presentazione del libro di Venturi è a cura della Biblioteca Civica "Marie ed Eraldo Ighina" e dell'assessorato comunale alla Cultura.

E con quest'ultima manife-



stazione lo Splendor entra così nel pieno delle sue potenzialità ricettive, alternando momenti teatrali ad altri letterari e, più in generale, culturali.

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

OVADA • Unica opportunità in zona, villa, possibilità bifamiliare, box, taverna, giardino circostante.

OVADA Centro • In piccolo condominio alloggio di mq 120, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali. Anticipo 30 milioni più piccola rata mensile.

ROCCA GRIMALDA • Cascina totalmente indipendente con giardino, terreno e vigneto. Perfetta, ristrutturatissima. Prezzo di realizzo.

CASTELLETO D'ORBA • Casa indipendente con giardino circostante, box, taverna. Buona posizione. Anticipo 60 milioni più rata mensile pari affitto.

OVADA • In affitto villa indipendente, possibilmente bifamiliare, box sottostante, parco circostante cintato, ottime condizioni. Trattativa in ufficio.

OVADA Centro • Appartamento di mq 50, parzialmente da ristrutturare. L. 60 milioni.

OVADA - CASTELLETO D'ORBA • Affittiamo capannoni di varie metrature, buone condizioni.

CEDIAMO ATTIVITÀ avviatissime, centrali con minimo anticipo. Ottimo giro di affari.

BELFORTE • Cascinale comodo Ovada, ampia metratura con rustico annesso più 2 ettari di terreno. Ottima opportunità.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

Su iniziativa di Forza Italia

L'assessore Cavallera visita l'ospedale

Ovada. Su iniziativa di Forza Italia, il cui coordinatore zonale è Alfio Mazzairello, l'assessore regionale Ugo Cavallera, accolto dal direttore generale della A.S.L. 22 dott. Martiny e dal direttore sanitario dott. Poretto, ha visitato tutti i reparti dell'Ospedale della città. Nel suo giro di perlustrazione è stato anche accompagnato dall'on. Rava e dal personale medico della struttura, i quali hanno illustrato nei dettagli le caratteristiche essenziali e le peculiarità specifiche del presidio ospedaliero.

L'Ospedale Civile, che nel tempo ha aumentato il numero e la qualità dei servizi offerti, si caratterizza per la doppia formula "Day - Hospital" - Luogo di degenza" dove il paziente è costantemente seguito nel suo percorso. I diversi ambulatori delle specialità mediche, da oncologia a pneumologia, diabetologia, allergologia, riabilitazione respiratoria, chirurgia vascolare, fisioterapia, urologia, ortopedia, costituiscono il "fiore all'occhiello" della struttura grazie alla dotazione di apparecchiature sofisticate.

A Cavallera sono stati illustrati alcuni aspetti organizzativi e gestionali della struttura, come il "Day Service", un percorso ambulatoriale facilitato per tutti i pazienti provenienti dagli ambulatori specialistici. L'ampia rete di digitalizzazione informatica dà la possibilità di avere un monitoraggio continuo e costante delle prestazioni offerte sia dal Pronto Soccorso, sia in ogni reparto. La circolarità in rete consente inoltre di intervenire migliorando i tempi di prenotazione e la qualità degli interventi.

Tra le diverse apparecchia-



L'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

ture innovative particolare attenzione è rivolta alla TAC, di cui si stanno ultimando in questi giorni i lavori per l'installazione, che sarà punto di riferimento per la diagnostica, vista l'alta qualità delle immagini prodotte, che in campo oncologico permettono una più accurata diagnosi e conseguentemente cure appropriate. Altro elemento distintivo è l'attenzione verso il malato, considerato come persona che trova nella struttura ampia assistenza e una sistemazione confortevole: per questo si sta registrando un aumento di richieste da località fuori ASL e Regione.

L'assessore, al termine della visita, ha commentato che "in un clima di malsanità generale in questa struttura ho notato l'alta qualità delle prestazioni offerte e il servizio. Molta attenzione viene fatta al malato e quindi il fattore umano è al primo posto nella logica di assistenza ospedaliera. Questo dimostra che è possibile migliorare un servizio essenziale per tutti".

L. R.

Sabato 11 e domenica 12 nel centro storico

Buono il vino novello nonostante la pioggia

Ovada. Nei pomeriggi dello scorso fine settimana nel Centro storico si è svolta la degustazione del vino dolcetto novello.

Organizzata dalla Pro Loco, con la collaborazione dei commercianti ed esercenti ovadesi, e dal Consorzio Tutela del Dolcetto e dell'Associazione Alto Monferrato, con il patrocinio del Comune, l'iniziativa, pur con la seconda giornata all'insegna della pioggia, ha riscosso un buon successo.

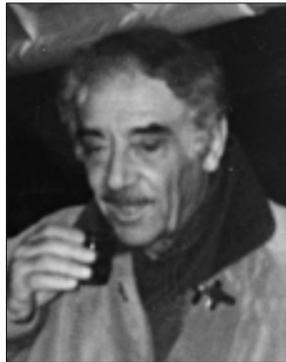
Lungo via Cairoli, p.zza Assunta e via S. Paolo erano collocate le bancarelle che offrivano una degustazione del vino dolcetto d'annata, tra l'altro molto apprezzato dai visitatori molti dei quali non hanno perso l'occasione per portarsi a casa qualche bottiglia da assaporare anche il giorno dopo.

I commercianti offrivano dolci e stuzzichini vari mentre tra un bicchierino e l'altro ben si accompagnavano le caldaroste, fatte cuocere dagli Scout nel cortile dei Padri Scolopi, e l'ormai famoso focaccino della Saoms di Costa, preparato nello stand allestito in piazza della Parrocchia.

Per le strade ha sfilato un carro di campagna trainato da due coppie di buoi, oltre ad un altro carro trainato dai cavalli, sotto lo sguardo incuriosito dei bambini presenti.

Una manifestazione che merita di avere un seguito anche per valorizzare ulteriormente il buon dolcetto prodotto nella nostra zona.

G. D.



Dino Crocco assaggiando il vino novello.

È deceduto Giacomo Bisio

Ovada. Si sono svolti martedì 7 novembre presso la Parrocchia dell'Assunta i funerali di Giacomo Franco Bisio di 72 anni. Si trattava di un personaggio molto conosciuto in città non solo perché gestiva un'avviata attività commerciale, ma anche perché aveva fatto parte della dirigenza dell'allora Ovada Tre Rossi e Ovada Mobili di calcio. Ritiratosi poi dall'attività sportiva, seguiva le varie vicende del calcio locale non disdegnando di rievocare qualche vicenda. Giacomo Bisio aveva comunque partecipato e contribuito con il volontariato alle straordinarie affermazioni dell'Ovada che in quei tempi disputava i campionati in Liguria. Bisio occupava anche il ruolo di revisore dei conti presso la locale SOMS dove è sempre stato un socio attivo.

Ci scrive l'Assessore ai LL.PP. Franco Piana

"Il Comune valorizza le aree verdi..."

Ovada. "Ringrazio "L'An-cora" che mi concede l'opportunità di chiarire, evitando eventuali confusioni, il contenuto di un articolo apparso sul giornale del 5 novembre, dal titolo "Mettere i diserbanti ...nelle aree verdi", a firma di F.V., che mi ha lasciato alquanto perplesso, in quanto l'articolista formula l'ipotesi che il Comune acquista diserbanti da utilizzare per le aree verdi.

Evidentemente non può essere così, e gli interventi di rivalorizzazione delle aree verdi effettuati dal Comune lo dimostrano pienamente. Sarebbe paradossale che il esso, da un lato impiegasse energie per migliorare ed ampliare le zone verdi, e nel contempo le distruggesse con l'impiego dei diserbanti.

Mi permetto di ricordare che in questi ultimi anni sono stati eseguiti molti interventi di miglioria e di potenziamento, tra cui le aree di sosta di via Lung'Orba e via Gramsci. Nelle suddette aree, gli stalli di sosta per gli autoveicoli sono stati realizzati con autobloccanti "forati" che permettono la semina e quindi la crescita dell'erba, qualificando nel contempo l'ambiente. Le stesse aree, in modo da impedire la essiccazione dell'erba nel periodo estivo, sono stati dotati di impianti di irrigazione automatica che hanno già dimostrato la loro efficacia.

Vorrei anche ricordare, che nel piano triennale delle opere pubbliche 2001/2003, sono previsti investimenti per alcune centinaia di milioni nel settore che riguarda non solo la manutenzione delle aree esistenti, ma anche la realizzazione di nuovi spazi

verdi. Cito, a proposito, lo spazio pubblico, circa 4000 mq. di via Bisagno, il completamento dell'area dello sferisterio comunale e la realizzazione di una siepe sul marciapiedi di corso Martiri della Libertà.

Credo sia doveroso questo chiarimento, per evitare inutili e dannose interpretazioni, precisando inoltre, che l'Amministrazione Comunale che ritiene questo settore, particolarmente importante per la qualità della vita dei cittadini, ha già promosso incontri con le associazioni ambientaliste, e li ripeterà in futuro, per continuare un confronto costruttivo sulle tematiche in questione".

Ass. LL.PP. Franco Piana

Brucia il Comune di Castelletto

Castelletto d'Orba. Nella notte tra lunedì 13 e martedì 14 ha preso fuoco il municipio del paese. L'incendio si è propagato nei vari locali della struttura che ospita anche le scuole dell'obbligo, rimaste chiuse per permettere ai Vigili del Fuoco di intervenire e di spegnere l'incendio.

Illuminazione vie ovadesi

Ovada. Il servizio di illuminazione pubblica in via Buffa, strada Rebba e Strada Vecchia Cimitero sarà potenziato. Il Comune ha affidato il relativo incarico alla ditta SOLE del gruppo ENEL, con una spesa di poco più di nove milioni di lire.

Incontri tra i giovani dell'Agesci sulla "lectio divina"

Ovada. I giovani dell'Agesci, dell'Azione Cattolica, della Comunità del S. Paolo e della San Vincenzo, sono promotori di una serie di incontri di lectio divina, che si terranno una volta al mese in una diversa chiesa cittadina ed estenderanno a tutti l'invito a parteciparvi dal momento che l'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù a Roma ha lasciato in loro il desiderio di prepararsi ad essere "sentinelle del mattino" e a "dare fuoco al mondo" con quanti più giovani possibile.

Ecco gli incontri, che si terranno al venerdì alle ore 21:

17 novembre 2000: nella Chiesa Parrocchiale: "Dio" Es. 3,1-15;

15 Dicembre 2000: nella Chiesa di San Domenico, "Il prossimo" Lc 10, 25-37;

19 gennaio 2001: nella Chiesa di San Paolo "La coppia" Ef. 5, 21-33;

16 febbraio 2001: Chiesa in Parrocchia "La tentazione" Lc 4, 1-12;

20 Aprile 2001: nella Chiesa San Domenico "Il perdono" Lc 7, 36-50;

18 maggio 2000: nella Chiesa di San Paolo "La chiamata" Gv 21, 15-19.

Una strada ovadese intitolata al poeta Colombo Gajone

Ovada. La Giunta Comunale ha deciso di intitolare il tratto di strada che interessa il piano esecutivo convenzionato obbligatoro di via Cappellette, a Colombo Gajone, poeta dialettale ovadese, nato nel 1878 e morto nel 1973.

Il nuovo tratto di strada inizia al km. 0,550 della Provinciale per Rivalta B.da, dopo aver attraversato la zona Peco, termina al km. 0,850 della stessa strada. Colombo Gajone ha avuto, nel corso della sua vita, una ampia produzione con poesie, canzoni e poemetti, molti dei quali sono rimasti vivi nella anima popolare locale.

L'iniziativa della Giunta Comunale di intitolargli una strada sarà certamente accolta con entusiasmo dagli ovadesi.

Centro "Hanna" a Bologna per "Handimatica 2000"

Ovada. Il Centro Nuove Tecnologie per l'integrazione "Hanna", promosso dal Comune col contributo della Regione Piemonte e con sede presso l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di piazza Martiri della Libertà, organizza un pullman per partecipare alla Mostra - convegno nazionale "Handimatica 2000".

La manifestazione, riguardante le tecnologie avanzate, l'informatica e la telematica per favorire l'integrazione delle persone disabili, si svolgerà a Bologna, in zona Fiera, giovedì 30 novembre.

La partenza del pullman da Ovada, davanti alla Scuola Media Statale, è fissata per le ore 7; il rientro è previsto per le ore 19.

All'iniziativa parteciperanno i ragazzi disabili del Centro con le loro famiglie ed alunni della Scuola Media, accompagnati dal Preside prof. Genocchio, dal prof. Pietro Moretti, referente territoriale per l'integrazione dei ragazzi portatori di handicap, e dal vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione prof. Luciana Repetto.

Brava Silvia!

Ovada. Gli amici si congratulano con la neo dott.ssa Silvia Ravera, che il giorno 7 novembre si è brillantemente laureata con il punteggio di 110 e lode presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Genova.

Relatore il chiarissimo prof. Silvio Palmero.

da Sabato 18 novembre al 17 dicembre

FABIO B.

abbigliamento

OVADA

Corso Italia 1D
Tel. 0143/86915

SVUOTA

TUTTA LA MERCE IN VENDITA PROMOZIONALE COMUNICATO AL SINDACO

ABBIGLIAMENTO DONNA

CLASSICO - CERIMONIA - SERA - ABITI SPOSA

20-50%

SCONTI

Domenica aperto

• DELIA FERRARI • ALVIERO MARTINI
• MODIVA • AMORI MIEI • BAGATEL

Per gli ex prigionieri italiani in Usa

Ma dove sono finiti i quattrocento miliardi?

Molare. Lorenzo Moncalvo, abitante nella frazione di Olbice, è "sul piede di guerra" nei confronti dello Stato italiano. Moncalvo, ex prigioniero di guerra negli Stati Uniti d'America, sostiene che lo Stato americano ha versato 26 milioni di dollari (circa 400 miliardi di lire) per indennizzare migliaia di deportati italiani in U.S.A. durante la Seconda Guerra Mondiale, ma di tutti questi soldi non si è mai vista traccia, nel senso che sembra proprio chi si siano bloccati a Roma, chissà dove. Eppure, tanto Moncalvo quanto altri suoi ex commilitoni, come un ligure, uno di Novi ed un triestino, Ferruccio Umek, asseriscono di aver lavorato, come tanti altri italiani, per lo Stato americano e quindi ora intendono giustamente essere indennizzati, tanto più che sono arrivati anni fa questi 400 miliardi: spariti nel nulla o dove?

Nel 1949 dagli U.S.A. sono giunti allo Stato italiano (era ministro del Tesoro Pella) tutti questi soldi per essere distribuiti ai circa 50.000 prigionieri italiani che, dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 ma anche prima, dopo il 13 maggio quando gli alleati ruppero il fronte africano italo-tedesco, erano stati portati in America e dove erano poi diventati collaboratori dello Stato americano, lavorando con diverse mansioni per 24 dollari al mese, di cui 8 spendibili in coupons al campo e gli altri 16 a piacimento in città. Gli italiani erano concentrati a Camp Clark ed a Fort Wayne, nello Stato del Michigan, ed avevano svolto onorevolmente le attività ed i diversi lavori cui erano stati chiamati per conto del governo americano di allora.

Ora sia Umek, diventato uno dei coordinatori nazionali per la ricerca degli ex deportati italiani in America o dei loro parenti ed aiutato in questo anche da Beha, conduttore di Radio 1, che Moncalvo, referente in zona, si stanno dando da fare per rintracciare quanti più ex commilitoni possibile allo scopo di dar loro il giusto indennizzo, per una somma di più di dieci milioni a testa. Tra varie telefonate, ricerche anche fortunate e una buona dose di costanza e di sincero impegno, alcuni ex soldati italiani in America so-



Lorenzo Moncalvo, al centro, con amici americani: è il 22 aprile '45.

no già stati individuati, come Giacomo Canobbio ed altri due di Ovada e Pietro Martone di Napoli. Si tratta di gente che, finita la guerra vera con l'8 di settembre del '43, ha lavorato sodo negli Stati Uniti, continuando così il periodo post bellico con attività più civili e pacifiche, come il carico/scarico di camion e vagoni americani.

E la stessa Corte suprema di Strasburgo si occuperà presto del caso ma anche la magistratura ordinaria sarà investita della questione, che non è certo di poco conto, anzi assume contorni rilevanti. Moncalvo per esempio ha intenzione di interpellare l'on. di zona Lino Rava perché il parlamentare Sindaco di Tagliolo si faccia sentire a Roma presso i Ministeri della Difesa e del Tesoro e pensa anche a Bernardino Bosio, sindaco di Acqui. Egli tornò poi in Italia nell'ottobre '45.

Fatto sta che tanti soldi da Roma sono spariti, e nessuno sa dove. Ed il fatto è tanto più grave se si pensa che sembra che finalmente ambienti della capitale abbiano ammesso che effettivamente nel '49 quei soldi erano partiti dall'America ed erano giunti a Roma, per essere poi girati a favore degli ex prigionieri italiani negli U.S.A. Ma pare proprio che non se ne sia fatto nulla, almeno per quanto riguarda le tasche dei poveri soldati italiani diventati "lavoratori" americani.

È possibile comunque recapitare ulteriori notizie alla

Redazione di Ovada del giornale, via Buffa 51, tel 0143/86171. E. S.

Corso base volontari nel socio - sanitario

Ovada. L'Avulss - Nucleo di Ovada, organizza un corso base per il volontariato socio sanitario per l'anno 2000/2001. Il corso si divide in due parti ed avrà incontri settimanali presso il Salone della Chiesa di San Paolo in Corso Italia dalle ore 20.30 alle 22.30.

La prima parte avrà come tema iniziale "La comprensione dei fondamenti del volontariato socio-sanitario". Martedì 28 novembre, presentazione del corso; Situazione di bisogno nei territori e risposte possibili. Venerdì 1 dicembre: L'Organizzazione Mondiale della Sanità per la cultura della salute. Legislazione locale e nazionale per il volontariato operativo. Martedì 5 dicembre: Comunità cristiana e Pastorale della Carità.

Il secondo tema della prima parte riguarderà "La formazione

Targa in memoria di Lorenzo Rainoni

Sabato 18 targa in memoria e celebrazione di una messa. A due mesi dalla scomparsa, a seguito di incidente stradale, dell'allunno Lorenzo Rainoni della classe 3ª C del nostro Liceo cittadino, gli alunni ricordano con tanto affetto il loro compagno di studi. Ne hanno dato prova partecipando in massa e con tante commozone ai funerali tenutisi a Trisobbio, versando il contributo di una raccolta ad una sottoscrizione per gli alluvionati ed ora hanno richiesto l'apposizione di una targa in ricordo di Lorenzo presso l'aula di Informatica.

La dirigente dott. Rosa Porotto si è fatta interprete delle richieste degli alunni ed in breve tempo è stata predisposta la targa che verrà scoperta alle ore 10,30 alla presenza dei compagni di classe e di una rappresentanza di tutto l'Istituto superiore Barletti. Subito dopo, nell'aula magna del Pascal, verrà celebrata una messa da parte del padre Bertollo, attuale docente di religione, e di padre Ugo Barani.

Il ricordo commosso rimane sempre vivo presso tutti gli studenti, i docenti ed il personale tutto della scuola secondaria superiore di Ovada che, con questa iniziativa, vogliono esprimere la propria vicinanza alla famiglia del giovane studente.

Il film del mercoledì

"Ho solo fatto a pezzi mia moglie" di Allen

"Ho solo fatto a pezzi mia moglie" (*Picking up the pieces, USA 2000*) di A. Arau con W. Allen, D. Schwimmer, M. G. Cucinotta.

Woody Allen interpreta Tex, un macellaio ebreo dell'Arizona gelosissimo della propria moglie Candy (Sharon Stone), a lui però infedele.

Un giorno Tex scopre il tradimento della moglie e, accecato dalla rabbia, la uccide. Non sapendo come disfarsi del cadavere, lo seziona e lo porta nel deserto del Messico per seppellirlo.

Un giorno Tex scopre il tradimento della moglie e, accecato dalla rabbia, la uccide. Non sapendo come disfarsi del cadavere, lo seziona e lo porta nel deserto del Messico per seppellirlo. Un giorno Tex scopre il tradimento della moglie e, accecato dalla rabbia, la uccide. Non sapendo come disfarsi del cadavere, lo seziona e lo porta nel deserto del Messico per seppellirlo.

Nel deserto del Messico piovono troupes televisive, giornalisti e semplici curiosi, il tutto mentre Tex cerca disperatamente di rientrare in possesso dei pezzi del cadavere della moglie prima che lo sceriffo (Kiefer Sutherland) riesca a risalire a lui attraverso le impronte digitali.

L'eccellente cast comprende anche Maria Grazia Cucinotta, nel ruolo di una prostituta che amoreggia con il prete, e Fran Drescher (protagonista della serie TV "La Tata").

In programmazione al Cinema Teatro Comunale mercoledì 22 Novembre alle ore 21.00.

S. S.

Suddivise per settori e tipologie

Le novità librerie presenti in biblioteca

Ovada. Pubblichiamo le ultime novità librerie, suddivise per settori e tipologie, presenti nella Biblioteca Civica di piazza Cereseto, il cui sito è: <http://www.comune.ovada.al.it>. Biblioteca/New.htm

Biotechnologie: Jeremy Rifkin "Il secolo biotech".

Economia: J. Rifkin "L'era dell'accesso" "La rivoluzione della new economy"; Lory Wallach Wto "Tutto quello che non vi hanno mai detto sul commercio globale".

Sociologia: Jacques Paradis "Qualche buona ragione per non sparare sui vostri genitori".

Politica: Michele Serra "Canzoni politiche".

Filosofia: Guido Ceronetti "La fragilità del pensare. Antologia filosofica personale".

Musica: "Wim Wenders "Buona vista sociale Club. Il libro + il video".

Raccolte di fotografie: M. Maggiani "Un contadino in mezzo al mare. Viaggio a piedi lungo le rive da Castelnuovo a Framura".

Raccolte di scritti: Enzo Biagi "Come si dice amore"; Guido Ceronetti "La carta è stanca: una scelta". Luca Goldoni "Italia al guinzaglio: storie di animali. La deontologia del volontariato; la parabola del buon samaritano; L'Avulss, occasione di crescita personale e sociale. Il corso si concluderà con una Tavola rotonda del volontariato locale, dalle ore 20.30 - 22.30 presso il Salone della Chiesa di San Paolo, con tema "Conosciamoci per operare insieme".

L'incontro si svolgerà mercoledì 31 gennaio 2001 e si articolerà in un confronto tra esperienze diversificate e possibilità di azioni integrate (Avulss, Vela, Croce Verde, Caritas, Anffas).

B. O.

"Duo di Ovada" e A. Sangiorgio alla casa di riposo "Lercaro"

Ovada. Sabato scorso gli ospiti della Casa di Riposo Lercaro hanno praticamente tenuto a battesimo un nuovo Duo musicale, "I due di Ovada", composto da Gianni Benso e Massimo.

Mentre Gianni, cantante, chitarrista e tastierista, vanta una carriera trentennale in varie orchestre da ballo della zona, Massimo è un giovane neo diplomato di chitarra al Conservatorio.

È stata una piacevole rivelazione sottolineata dagli applausi degli ospiti della Casa, dal personale e da quelle lodevoli persone che seguono volontariamente gli anziani e per loro promuovono varie iniziative per sollevarne lo spirito.

Non poteva certamente mancare, in questo "tutto Ovada", Aurelio Sangiorgio che, a sua volta, ha intratte-



Aurelio Sangiorgio

nuto i presenti con poesie dialettali. Ricordiamo che "Relio", giovedì 9 novembre, ha letto poesie ovadesi e genovesi a Teleturchino, in una trasmissione presentata da Franco Pesce.

Nove guide per nove Comuni

Lerma. Nove paesi della zona, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, San Cristoforo, Bosio, Parodi Ligure, Voltaggio e Carroso, si sarebbero consorziati per la produzione di un cofanetto contenente altrettante guide di carattere storico - artistico dei suddetti centri monferrini.

I promotori si sono incontrati ad una riunione nel municipio di Mornese, il cui sindaco Angelini col collega di Parodi è uno dei coordinatori dell'iniziativa culturale, alla quale hanno partecipato anche i ricercatori dell'Accademia Urbense di Ovada.

Sembra infatti che una delibera congiunta dei nove Comuni interessati all'iniziativa abbia incaricato gli studiosi del sodalizio di piazza Cereseto di stendere i nove volumetti, della consistenza di circa trenta pagine ciascuno.

ANNIVERSARIO



Adele CALZA

Nel 2º anniversario della morte una s. messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa N.S. della Neve a Costa domenica 19 novembre alle ore 10. Il marito e i parenti tutti ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Castelletto: chiesto dalla minoranza consiliare

Consiglio comunale su gestione tributi

Castelletto d'Orba. Il Gruppo consiliare di minoranza ha chiesto al sindaco Lorenzo Repetto la convocazione di un Consiglio comunale straordinario. A termini di legge il Sindaco è tenuto a convocare il consiglio entro venti giorni. In caso di inadempienza è previsto il potere sostitutivo del Prefetto. All'ordine del giorno, la minoranza propone sei interrogazioni riguardanti la vicenda della costituzione della società mista "Alto Monferrato Servizi" srl e dell'attestazione a favore della ditta Paghera per lavori che, secondo l'opposizione, non sarebbero mai stati eseguiti. Le interrogazioni presentate dai consiglieri, Fornaro, Gandino, Giraudi e Montobbio, cercano di costringere il Sindaco a fornire una risposta univoca e pubblica sull'esistenza dell'attestazione, sull'esatto ammontare delle forniture di piante al comune da parte della ditta Paghera, sul corretto sistema di calcolo dell'aggio da riconoscere alla società mista, sui presunti risparmi o maggiori guadagni derivanti all'affidamento dei tributi alla "Alto Monferrato Servizi", sui criteri di composizione della commissione giudicatrice della gara per la ricerca del socio privato ed infine sulle ragioni di interesse pubblico che hanno indotto il Comune a rinunciare alla nomina della maggioranza dei consiglieri d'amministrazione nella società mista, pur avendo il 51% del capitale sociale.

Su questa decisione, il capogruppo della minoranza, Federico Fornaro, dichiara: "Abbiamo deciso di chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario perché crediamo sia diritto dei cittadini potersi fare un'opinione su quanto realmente accaduto, ascoltando democraticamente le nostre argomentazioni e quelle del Sindaco. Per questo abbiamo anche suggerito che il consiglio sia convocato in una giornata e in un orario che possa consentire la massima partecipazione della gente. Indipendentemente dall'evoluzione dell'inchiesta

della magistratura, è giunto il momento di fare pubblicamente chiarezza sui molti lati oscuri di questa vicenda ed anche il Sindaco si assuma le proprie responsabilità rispetto alle dichiarazioni rilasciate alla stampa in queste ultime settimane. Se per fermarsi ad un solo aspetto di questa storia, non si stesse parlando di un'attestazione firmata da un sindaco, poi usata come documentazione in una gara pubblica, di fronte alle molteplici versioni di Repetto sull'argomento si potrebbe anche sorridere. Queste dichiarazioni, invece, sono assai gravi perché cercano di costruire un'improbabile difesa di un comportamento contrario alle leggi e all'etica di un corretto amministratore pubblico, sperando che il cittadino comune non legga più di un giornale.

Di questo noi chiederemo conto a Repetto in sede di Consiglio, così come gli domanderemo come abbia potuto rilasciare, sulla questione del calcolo dell'aggio del 30%, ripetute dichiarazioni differenti dal testo della convenzione che lui stesso aveva votato e poi sottoscritto nelle sue funzioni di legale rappresentante del Comune".

Monsignor Vescovo alle Rocche

Molare. Sabato 18 novembre, alle ore 15.30 al Santuario di Madonna delle Rocche, Monsignor Vescovo Livio Maritano celebrerà una Santa Messa e quindi si procederà all'inaugurazione ufficiale delle quattordici cappelle della Via Crucis, costruite lungo il viale alberato che conduce al Santuario.

Il Vescovo coi fedeli partecipanti alla celebrazione religiosa percorrerà le stazioni della Via Crucis, soffermandosi in preghiera ed in meditazione sui momenti salienti della Passione di Cristo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 Tel.0143/80341.
Autopompe: IP - Via Gramsci; AGIP - Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Presentato a Silvano d'Orba

Marcello Venturi e il suo ultimo romanzo

Silvano d'Orba. Ancora una volta lo scrittore Marcello Venturi ha saputo interessare il numeroso pubblico accorso nel Salone consiliare del Comune.

Si presentava l'ultimo libro dello scrittore toscano-monferrino: "Tempo supplementare". Il pomeriggio letterario di sabato scorso, ben introdotto dal Sindaco Pino Cocco, ha visto una notevole "auto - presentazione" dello scrittore (per un contrattempo, dovuto ad uno scambio di date, non ha potuto essere presente in paese il relatore ufficiale, prof. De Nicola), dopo di che è seguito un appassionato dibattito.

Ci sono da fare alcune considerazioni in merito: intanto il paese ha confermato la "solita attenzione" agli avvenimenti, a ciò che succede di interessante ed utile, "intra et extra" le proprie mura. La presentazione del libro di Venturi cade in un periodo di nuova attenzione verso quella che è forse la sua opera più importante: "Bandiera bianca a Cefalonia", con articoli apparsi su vari giornali, qualcuno addirittura per segnalare, dopo quasi mezzo secolo, il libro di uno scrittore inglese sulla tragedia della Divisione

Acqui, che fu massacrata dai Tedeschi nell'isola greca, durante la Seconda Guerra Mondiale.

Venturi che, per primo, in tempi non sospetti aveva attirato l'attenzione su questo "episodio" dimenticato, ha risposto costruttivamente ai vari interventi non tutti "felici." Il processo "casalingo", che vide completamente assolti i responsabili tedeschi della strage, non ebbe alcun riscontro o tanto meno proteste da parte del nostro Governo. L'ultima polemica è stata col senatore Taviani: forse si è voluto nascondere anche le colpe del nostro Comando a Cefalonia, che rimase senza ordini e senza idee.

A Silvano, sabato scorso, c'è stata pure l'occasione per rimarcare che i giovani (ma solo loro?) leggono poco o niente e che la lettura ha purtroppo lasciato il posto alla TV. Il dibattito però ha avuto momenti di ottimismo e di fiducia nel futuro: ci sono ancora speranze per la lettura? I molti presenti hanno significato che vi è ancora un certo interesse per i libri e i loro contenuti, una possibilità di pensare con la propria testa e di seguire la propria fantasia.

F. P.

A Tagliolo Monferrato il 4 novembre

Impartita la Santa Cresima a quattordici ragazzi



Tagliolo M.to. Il 4 novembre in Parrocchia Mons. Vescovo Livio Maritano è stato accolto con intensa partecipazione nel conferimento della S. Cresima a 14 ragazzi del paese. I ragazzi, ben preparati dal parroco Don Gandolfo, hanno così ricevuto il Sacramento.

Venti quattro anni di matrimonio

Auguri ad Annamaria e Sergio Dellerba



Cassinelle. Annamaria Subrero e Sergio Dellerba.

Era il 14 novembre del 1976... 24 anni sono passati e quindi complimenti!

Vi auguriamo altrettanti e ancora di più anni di gioia e di felicità.

Buon anniversario e tantissimi auguri!

Ricordandovi sempre con affetto, Silvia e Alessio.

A Trisobbio per i 60, 70 e 80 anni

Tre leve in festa 1920, 1930 e 1940



Dall'alto la leva degli ottantenni, dei settantenni e dei sessantenni.

Trisobbio. Domenica 29 ottobre la comunità parrocchiale si è riunita alla festa delle leve, classi 1920 - 1930 e 1940 (rispettivamente 80, 70 e 60 anni). Molta gente tra parenti, amici e fedeli hanno assistito alla Santa Messa celebrata dal parroco Don Giuseppe Olivieri che ha pronunciato brevi ma sincere e commoventi parole di circostanza invitando tutti a ringraziare il Signore sia per il dono della vita concessa trascorsa, sia per quella presente, sia per gli anni futuri. È stata letta una preghiera di ringraziamento al Signore per il dono degli anni compiuti dalle tre leve. Davvero una grande festa per la comunità Trisobbiese.

A/26: in bici 20 chilometri

Belforte M.to. Un ragazzo albanese in bicicletta si è immesso sull'A/26, ne ha percorso un tratto di una ventina di chilometri, originando panico fra gli automobilisti che hanno chiesto l'intervento della Polstrada. R. B., 14 anni, sbarcato in Puglia, si è trasferito a Genova dove ha vissuto finora, con vari espedienti. Domenica, ha raggiunto Alessandria in treno, e poi per tornare si è impossessato di una piccola mountain-bike, ed a San Michele si è immesso sull'A/26, con l'intenzione di raggiungere Genova. Zigzagando dalla prima alla seconda corsia, ha percorso una ventina di chilometri, rischiando di essere travolto. Era ormai notte quando sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte che hanno recuperato il ragazzo, lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, dove i sanitari non gli hanno accertato alcun malanno, era solo fradicio per la pioggia. Con l'intervento dell'assessore provinciale Mara Scagni, è stato poi accompagnato presso la Comunità di San benedetto al porto di Frascaro.

Presentazione del libro di Pippo Carrubba

Lerma. Organizzato dal Comune e dall'assessorato alla Cultura, venerdì 17 novembre alle ore 21 presso la Scuola Elementare si terrà la presentazione del libro "Lettere dalla fabbrica (1978 - 1999)" di Pippo Carrubba. Introdurrà Pier Paolo Poggio. Durante la serata la Compagnia "Teatro del disincanto" leggerà alcune lettere salienti del libro.

Calcio Promozione

Arriva il Pontecurone
primo successo in casa?

Ovada. La cura Merlo inizia a dare i suoi frutti e l'Ovada Calcio dopo aver superato il Castellazzo in Coppa Italia, domenica scorsa espugnava il "Pedemonte" di Gavi.

Sul "neutro" di Castellazzo i biancostellati avevano la meglio sul Castellazzo per 4-1 nella gara di andata degli ottavi di Coppa Italia. Gli alessandrini presentavano la formazione juniores e l'Ovada avrebbe potuto aumentare il bottino oltre alle reti di Guarnera, Aime, Mossetti, Repetto.

In campionato l'Ovada si ripete a Gavi Ligure vincendo per 1-0 grazie al goal di Davide Perata. Per l'occasione faceva l'esordio nel reparto avanzato Flavio Rovera, classe 76, proveniente dal Bra, di proprietà della Valenzana, voluto da mister Merlo che lo aveva "lanciato" nell'Acqui quando vinse il campionato di promozione. Dopo Acqui la punta si trasferì a Cuneo, quindi nella Valenzana, poi a Bra. Con Rovera figurava come compagno di attacco Alessandro Barletto ed anche l'estroso giocatore ovadese è stato tesserato lunedì scorso. Sembra che la campagna di rafforzamento non si ancora finita per cui è facile qualche altro tesseramento nelle ultime ore del calcio mercato. La vittoria di Gavi è risultata

molto importante ai fini della classifica e domenica 19 l'Ovada deve ripetersi con il Pontecurone per avvicinarsi ulteriormente alla capolista. Rientrerà Fregatti dalla squalifica ed è probabile l'esordio di Barletto. Si gioca alle ore 14,30 al Geirino.

Formazione: Rovito, Lucchetta, Perata Da., Conta, Lombardo, Carozzi, Giraud, Mossetti Aime (60° Zunino), Perata Di., Rovera (89° Bruno). All.: Merlo.

Risultati: Borgovercelli - Sandamianferere 1-1; Canelli - Val Mos 1-0; Crescentinese - Fulgor 0-1; Gaviese - Ovada C. 0-1; Moncalvese - Junior Canelli 5-4; Piovra - Monferrato 2-1; Pontecurone - Cavaglia 0-1; S. Carlo - R. Viverone 2-1.

Classifica: Borgovercelli 18; Fulgor Valdengo 16; Canelli 15; Ovada C, Cavaglia, Piovra 13; Val Mos 12; Sandamiano, S. Carlo 10; Crescentinese, Gaviese 9; Moncalvese 8; Monferrato, R. Viverone 7; Pontecurone 5; Junior Canelli 4.

Prossimo turno: Cavaglia - Borgovercelli; Fulgor - S. Carlo; Junior Canelli - Gaviese; Monferrato - Canelli; Ovada C. - Pontecurone; R. Viverone - Piovra; Sandamiano - Moncalvese; Val Mos - Crescentinese.

Volley femminile C1

Plastigirls battute
in trasferta a Pozzolo

Ovada. Sin dall'inizio della stagione si sapeva che quello di quest'anno sarebbe stato un campionato difficile per le plastigirls. La mancanza di Olivieri e Odone si sarebbe fatta sentire e gli infortuni delle palleggiatrici hanno rappresentato un ulteriore fuori programma negativo.

Si sapeva anche che l'inserimento delle giovani biancorosse avrebbe richiesto tempo e che non ci si può attendere risultati immediati. Ma dopo il convincente 3-0 inflitto sette giorni prima al Bruzolo si pensava che parte dei problemi fossero risolti e che sabato a Pozzolo contro il fanalino di coda le biancorosse avrebbero riportato un risultato positivo. Invece così non è stato e nelle trasferte la Plastipol ha riportato un secco 3-0 che fa pensare di aver davvero toccato il fondo. Le padrone di casa sono davvero poca cosa ma è bastato loro avere più grinta e voglia di vincere per ottenere il primo successo stagionale.

Per le plastigirls invece una partita tutta da dimenticare costellata da errori che hanno facilitato il compito delle padrone di casa. Sabato al Geirino con il Vigliano occorrerà ritrovare il filo del gioco e determinazione perché comun-

que ogni gara fa storia a se soprattutto in campo si ha voglia di lottare e fare bene.

Formazione: Valenti, Esposito, Tacchino, Bovio, Martina, Ferrari, libero: Puppo Util.: Bottero, Bado. A disp.: Scarso, all.: Cresta.

Risultati: Pozzolese - Plastipol 3-0 (27/25 25/22 25/21); Alba - Europa 3-1; Galliate - Cogne 3-1; Vidue - Lingotto 3-0; Vigliano - Europa 3-2; Cambianese - Omega 2-3; Bruzolo - Carmagno 0-3.

Calcio 2ª categoria

Ovada. Turno favorevole per le formazioni della 2ª categoria della zona. L'Ovadese Mornese superava la Pozzolese per 1-0 con goal di Bonafè su rigore ed ora si appresta a rendere visita al Rocca nel gran derby. **Formazione:** Pastore, Sciutto, Danielli, Pasquino, Rapetti, Boccalero D. Oltracqua, Boccalero A, Bonafè, Briata, Ivaldi. A disp.: Gastaldi, Cassulo, Carini, Mazzarello. Il Rocca 97 in attesa della stracciatina, si affermava a Casano per 3-1 con reti di Repetto, Ottonello, Echino. **Formazione:** Ravera, Ferraro, Calderone, Orsi, Gaggio, De Matteo, Ottonello, Darin, Gentili, Repetto, Echino. A disp.: Porciello, Heinen, Minetti, Sciutto, Scaglia, Lanza, Tumminia.

Infine la Silvanese pareggiava a Fabbria per 1-1 con rete di Barca, mentre in settimana si vedeva assegnare la vittoria a tavolino nell'incontro con la Frugarolese in quanto gli alessandrini aveva effettuato sostituzioni irregolari. **Formazione:** Assetta, Ponasso, Poggio, Perfumo, Rapetti, Pestarino L. Pestarino D. Sericano, Oliveri, Bavaresco, Pizzorni. A disp.: Boccaccio, Barca, Sericano P, D'Angelo, Kovacic, Macciò. Domenica casalinga con il Basaluzzo.

In 3ª la Castellettese dopo il riposo ospita la Fulgor.

Tamburello a Castelferro

Una grande festa
per i campioni d'Italia

Castelferro. Gran festa domenica per i campioni d'Italia di tamburello del Castelferro - Grafoplast. Erano in oltre 300, quasi tutti i castelferresi, con autorità ed amici venuti da più parte del Piemonte che hanno invaso l'antico castello "Pallavicino" per stare stretti attorno a questa squadra che ha conquistato il 7° scudetto tricolore a conclusione di una stagione sportiva entusiasmante. Scelta migliore non poteva fare il presidente della Polisportiva De Negri, Giu-

seppe Ottria, che tornare dopo otto anni a Morsasco dove era stato festeggiato il primo scudetto, perché proprio la sala centrale del castello un tempo veniva utilizzata per il gioco della "palla maglio", che sarà stata certo una disciplina dalla quale ha preso spunto il tamburello. Ed è stato proprio il presidente a fare gli onori di casa alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale Ugo Cavallera il quale, nel suo intervento ha aggiunto che lo sport del tamburello deve essere rilanciato in quanto fa parte di quelle tradizioni che il Piemonte dovrebbe conservare. Ha parlato anche il sindaco di Predosa, Sardi, poi è seguita la premiazione: prima gli allievi, poi la squadra che si è guadagnata la promozione in serie B ed infine i campioni d'Italia. Attestazioni per il presidente onorario della Polisportiva Gianni Arcella, per Carlo Maranzana il famoso "zio Bonny" che per tanti anni ha avuto l'incarico del cambio di tamburello, e per lo sponsor Silvano Piana della Grafoplast. Momento culminante della festa l'ingresso in sala della torta gigante portata a spalle da otto camerieri mentre echeggiava l'inno di Mameli.

R.B.

Volley maschile B2 sabato 18 al Geirino

Plastipol vince a Fornovo
ed ora tocca al Mondovì

Da sinistra: Gombi, Barberis e Merlo.

Ovada. Nella sua seconda avventura in terra emiliana la Plastipol non ha ripetuto gli errori della gara d'esordio di Campagnola, dove aveva gettato al vento una possibile e meritata vittoria, e a Fornovo sul Tarò ha riportato il suo primo successo stagionale in trasferta.

Un risultato importante che proietta la squadra di Capello nella parte alta della classifica ma che soprattutto ha riportato serenità e fiducia nel club biancorosso che senza l'assillo dei punti a tutti i costi può dimostrare sul campo tutto il suo potenziale. La macchina non è ancora perfetta, c'è ancora molto da lavorare ma se in campo troveranno la giusta determinazione quest'anno i biancorossi possono regalare ai tifosi belle soddisfazioni. Quello che devono evitare è di smarrirsi nei momenti importanti della partita come è accaduto anche sabato 11 a Fornovo nel 1° set. Dopo un brillante avvio in vantaggio per 18-14 gli ovadesi non sono stati in grado di gestire il vantaggio commettendo parecchi errori e consentendo ai pa-

droni di casa di imporsi per 25/21 grazie ad un break di 11/3. Più lineare il 2° set in cui i biancorossi migliorando notevolmente il servizio si portavano subito avanti e gestivano meglio il vantaggio soprattutto nella fase finale, portandosi in parità. Nel 3° parziale Gombi & C. partivano bene poi sul 18/14 si ripeteva la rimonta dei parmensi che però si ritrovavano una Plastipol più determinata che riusciva a mantenere un punto di vantaggio sino al 24/25 e chiudeva a proprio favore.

Nel 4° set il Fornovo alzava bandiera bianca incamerando 17 punti solo grazie a qualche errore di troppo della Plastipol.

Al Geirino in programma sabato 18/11 alle ore 21 il VBC Mondovì, squadra di elevata cartatura che ha nell'ex nazionale Gallia il suo uomo di punta e che non fa mistero di voler salire in B/1. Fornovo - Plastipol 1-3 (25/21 21/25 23/25 17/25).

Formazione: Gombi 1, Roserba 19, Torrielli 12, Barberis 17, Zannoni 8, Merlo 13, libero Quaglieri; util.: Cancelli, Crocco, Barisone A. A disp.: Belzer, Puppo. All.: Capello.

Basket serie C2 maschile

Ancora una sconfitta
per la Tre Rossi

Ovada. Ancora una sconfitta per la Tre Rossi che sembra aver imboccato il tunnel della crisi: contro il Cus Genova, squadra non certo irresistibile, appaiata ai biancorossi con 2 punti in classifica, la compagine di Luca Maestri ha confermato il momento negativo che la relega, per il momento, nelle posizioni di rincalzo della classifica.

È stata, sostanzialmente, una brutta partita, caratterizzata dalle pessime percentuali di tiro da entrambe le parti anche se si è sempre giocato punto a punto: un equilibrio della mediocrità. Il primo quarto si è concluso con i padroni di casa in vantaggio, 20-19. Parità al termine dei secondi 10 minuti, con 10 punti per parte. A metà partita il Cus conduce per 30-29. Nel terzo periodo si registra il massimo vantaggio per i liguri (4 lunghezze) e parziale di 17-13. La Tre Rossi riesce a dare maggior concretezza la sua gioco d'attacco nell'ultima parte della gara (17-19) e ha nelle mani anche la palla per pareggiare ad andare ai tempi supplementari ma l'errore è decisivo. Vince il Cus Genova per 64-61 e si porta a quota 4 punti in classifica.

"Squadra da psicanalizzare - afferma il D.S. Accusani - abbiamo delle notevoli potenzialità ma stranamente ci adeguiamo al livello dell'avversario, quando questo ci è chiaramente inferiore".

La Tre Rossi ha riportato l'opaca prestazione della settimana precedente ad Ovada. Ha perso per infortunio Robbiano, dopo soli 3 minuti di gioco ed a nulla sono serviti gli sforzi di Peron in cabina di regia, di Ponta in fase di tiro e di Canegallo sotto le plance.

Domenica al Geirino la Tre Rossi riceverà la visita del Granarolo, alta genovese storica rivale: si giocherà alle 17.30 con in palio una buona fetta di ambizioni per questa squadra costruita non certo per ottenere i risultati finora ottenuti.

Tabellino: Ghiglione 1, Robbiano 1, Caneva 2, Peron 6, Ponta 17, Arbasino 7, Semino, Bottoni 6, Celada 5, Canegallo 16. All.: L. Maestri.

Vincono i maschi, perdono le femmine

Vittoria e sconfitta
per il volley giovanile

Ovada. Seconda vittoria consecutiva per l'under 17 maschile che dopo il Novi ha superato anche la formazione del San Damiano. Sul parquet astigiano gli ovadesi non hanno avuto nessuna difficoltà a condurre la partita sui giusti binari. Basta leggere i parziali ottenuti per capire come sia difficile commentare un match così impari. Da sottolineare invece la notizia della convocazione nella rappresentativa provinciale (riservata alle leve '85 e '86) di Riccardo Puppo e Umberto Quaglieri che si sono messi a disposizione del coach Barbage-lata già questa settimana per un allenamento tenuto a Novi in vista del torneo delle Province.

San Damiano d'Asti - Plastipol 0-3 (10/25 - 1/25 - 12/25). **Formazione:** Belzer, Puppo, Quaglieri, Pastorino, Asinari, Priano.

Un altro punto conquistato dalla formazione B dell'under

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio continua il buon momento degli Allievi di Sciutto che vincevano sul Quattordio per 3-0 con reti di Pantisano, Parodi, Cavanna; **Formaz:** Ravera, Pantisano (Grillo), Lanzoni, Marchelli, Rapetti (Ferrando), Giacobbe, Bevere, Cavanna, Parodi, Facchino, Caminante (Domino). A disp.: Oddone, Roncati. Vittoria anche degli Esordienti di Scontrino per

2-1 sugli Orti con reti di Sonaglio e Sema. **Formaz:** Fusilli, Ravera, Carta, Gastaldo, Tabik, Costantino, Celestri, Sema, Caminante, Orlando, Busi. Utiliz.: Martini, Giacobbe, Sonaglio, Massa. Successo esterno dei Pulcini di Bottero con La Sorgente per 3-1 con doppietta di Valente e goal di Barisione. **Formaz:** Barisione F. Oddone, Priano, Rosa, Gobbo, Barisione S, Bruzzo, Valente.

Primo punto sul campo per la Juniores che ad Asti pareggiava per 1-1 con il M. Giraudi. In rete Salis, Ferrando; Ottonello parava un rigore. **Formazione:** Ottonello, Marchelli R, Cepollina, Fusilli (Bever) Camera, Canepa (Ferrando), Salis, Di Costanzo, Pantisano (Loiacono), Lucchesi (Accettone), Marchelli M. (Sciutto). A disp.: Verdese.

Infine i Pulcini di Bisio pareggiavano con l'Aurora per 2-2 con reti di Perfumo e Gaviglio. **Formaz:** Priano, Simonassi, Subbrero, Perfumo, Paschetta, Vacca, Ferrando, Gaviglio.

Sconfitti i Pulcini di Barisione ad opera dell'Europa per 4-3 con reti di Core, Borsari e Briata. Netta la battuta d'arresto degli Allievi di Bisio sconfitti dal Luciano Eco per 6-1 con rete di Toso.

Sabato 18 al Geirino la Juniores - Frassineto; al Moccagatta per i Giovanissimi Ovada - Castellazzo e per gli esordienti Ovada - Acqui. In trasferta gli altri esordienti con l'Agape e i pulcini a Castelnuovo.

Domenica al Moccagatta gli Allievi - l'Airona; fuori casa gli altri Allievi con il Derthona, i pulcini a Castellazzo e a Stazzano con il Libarna.

Raccolta differenziata a Masone

Finalmente si parte con le isole ecologiche

Masone. Finalmente si è posto mano alla realizzazione delle opere per "Il potenziamento e la razionalizzazione della raccolta differenziata R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani) della Comunità Montana". Infatti sono spuntati come funghi, la stagione è propizia, tre cilindri lignei con relative aperture e copertura posizionati in Via Volpara, in località Isolazza e in Via Romitorio, quest'ultimo doveva andare in fondo alla Piana ma poi è stato spostato, sono le famose "isole ecologiche".

Infatti è questo il primo atto concreto, dopo quasi due anni, che fa seguito all'abortito progetto per la realizzazione a Masone di un sito unico di valle per lo stoccaggio degli inerti ed ingombranti di rifiuto: la famosa e politicamente cavalcata crisi per la località Albergio-Riva. I quattro Comuni facenti capo all'ente montano dovettero ripiegare sulla messa a disposizione di altrettanti siti dove realizzare lo stoccaggio temporaneo.

Come recita il progetto in via di realizzazione le prossime tappe saranno:

1) scelta del gestore unico per l'avvio della raccolta consortile che dovrà attivare una sede territoriale provvista di ufficio con telefono e servizio di segreteria telefonica.

2) indicazione dei nuovi percorsi della rete territoriale di contenitori specifici (aree di raccolta ingombranti, isole ecologiche, cassonetti ecc.).

3) utilizzo di un mezzo specifico (minicompattatore) per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso i produttori medio grandi, mediante giro con cadenze bi-trisettimanali e anche maggiore secondo le richieste.

4) acquisto ed utilizzo di due mezzi specifici (miniautocarri con vasca) per lo svuotamento dei contenitori posti nei centri storici, nelle piccole frazioni e nelle isole ecologiche e la loro pesatura e certificazione.

5) interventi per la realizzazione e sistemazione di un centro di stoccaggio provvisorio per rifiuti ingombranti ubicato in ciascun Comune della C.M. (debitamente autorizzati da parte della Provincia di Genova); sono previsti interventi di completamento e sistemazione ambientale per i siti ubicati a Rossiglione e Campo Ligure e la creazione di nuovi centri a Tiglieto e Masone....

In particolare per il nostro paese l'area individuata è quella, poco simpatica per usare un eufemismo, a ridosso dell'abside della chiesa parrocchiale per cui sono previsti i seguenti interventi: asfaltatura dell'area, realizzazione di recinzione e cancello, posa in opera di due contenitori scarrabili per i rifiuti ingombranti (ferrosi e legno) e di un contenitore scarrabile per la plastica quale stoccaggio provvisorio per i tre Comuni di fondovalle; uno di questi contenitori sarà provvisto di campattatore (indicativamente quello della plastica); realizzazione di un piccolo manufatto per il custode dell'area; realizzazione di una copertura mobile a protezione del contenitore del legno; realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'area con condotta interrata, quadro generale e due punti luce di cui uno ubicato in prossimità del campattatore e uno del manufatto del custode.

Le tre isole ecologiche invece sono provviste ognuna di 8 contenitori in resine o acciaio inox di volumetria 500 lt. opportunamente riuniti e schermati con elementi di tipo naturale (pareti verdi in legno con rampicanti estivi), per la raccolta di carta e cartone, vetro, plastica, lattine, oltre a 2 più piccoli (50 lt.) per pile e farmaci. Nell'ambito dell'isola deve esistere la possibilità da parte di un addetto di effettuare pesatura e certificazione mediante attrezzature portatili. (continua)

O.P.

Al "Mons. Macciò"

"Alleluia brava gente"

Masone. Tutto giusto, escluso il titolo che abbiamo riportato nell'annuncio (Forza, venite gente), bello e coinvolgente sabato 11 novembre al teatro dell'Opera Mons. Macciò lo spettacolo "Alleluia, brava gente" proposto dall'Associazione Teatrale "Gli amici di Jachy" di Genova.

Nel musical di Garinei e Giovannini gli attori ed il corpo di ballo hanno profuso sicurezza ed indubbe capacità interpretative, esaltate dalle peculiari caratteristiche della sala parrocchiale che consente gli ingressi e le uscite dei protagonisti da vari punti del palcoscenico alla platea e viceversa, con un effetto di più intenso coinvolgimento del pubblico.

Perfetta la regia che ha gestito al meglio la bravura di tutti, di qualità superiore anche la logistica di scene e luci, mentre le basi musicali sono state sempre puntuali e rese in modo veritiero.

Il buon pubblico presente ha quindi goduto appieno le esilaranti qualità dello spettacolo, sottolineando il suo gradimento con incontentabili risate ed applausi a scena aperta.

Nel ringraziare per l'ospitalità, il regista ed animatore del gruppo Paolo Pignero ha rilevato, con particolare piacere e stupore, le qualità originali del teatro dell'Opera Mons. Macciò, che si presta ottimamente alla resa del genere teatrale musical da loro prescelto in due occasioni. Infatti la compagnia ha già portato in scena un altro classico di Garinei e Giovannini, quel "Aggiungi un posto a tavola" che ci auguriamo di poter avere presto a Masone.

O.P.

Succede a Campo Ligure

Tutte le notti come a Capodanno

Campo Ligure. Per legge dello Stato l'istruzione è obbligatoria fino al quindicesimo anno di età ma da più di trent'anni, comunque, è stato esteso l'obbligo di frequentare la scuola fino a quattordici anni.

Ci si dovrebbe quindi aspettare una miglior educazione dei giovani e dei loro genitori che, a loro volta, hanno usufruito di maggiori mezzi rispetto al tempo che fu, ed invece....

E' di questi giorni un episodio che la dice lunga, come altri analoghi accaduti in passato: per ben due notti le panchine di legno, pesanti ed imbullonate, della passeggiata della "Frera" sono finite nel fiume, non crediamo proprio ad opera dei ricoverati della vicina casa di riposo o di omni-verdi scesi dal loro disco volante!

Siccome poi gli americani hanno sempre qualche cosa da insegnarci, ecco la festa di Halloween entrare nelle nostre tradizioni a... colpi di mortaretti, colpi che continueranno per un bel po' in quanto questo è il modo più santo e più degno per festeggiare il Natale da qualche anno a questa parte.

Pazienza la notte di Capodanno, ma tutti gli altri giorni?

Niente paura, comunque, perché per i nostri baldi giovani arriverà anche Carnevale e giù a sprecare denaro, che evidentemente i loro genitori

possiedono a iosa, ed a creare problemi e disagi coi soliti botti!

Naturalmente i luoghi più ambiti per i piccoli Pietro Micca (chissà quanti di loro sapranno chi è!?) sono la strada prospiciente l'ospedale e la casa di riposo, i luoghi e le vie possibilmente frequentati da ignari vecchietti che sarebbe tanto bello poter spedire al creatore qualche anno prima del dovuto a causa di uno spavento o di una caduta allorché gli scoppia un botto sui piedi (ma intanto a che servono i vecchi?), le case ed i giardini abitati da cani e poi, massimo della goduria, è beccare qualche gatto che se ne va per i fatti suoi senza infastidire nessuno dimostrando così di avere un cervello che sarà senz'altro più piccolo ma assai più funzionante di quello di certe creature umane.

Ma si sa, oggi giorno ai bambini ed ai giovani si perdona e si giustifica tutto e quindi cosa dovrebbe loro mai succedere "per qualche petardo in più"?

Ci chiediamo comunque se, da parte delle autorità competenti, non sia possibile prendere qualche provvedimento che non servirà senz'altro per educare queste giovani speranze della società (a questo hanno già largamente provveduto la scuola ed i genitori) ma almeno a tutelare un pochino i cittadini e i beni pubblici.

Un mondo in biblioteca

Campo Ligure. Tra pochi giorni sarà possibile ritirare gratuitamente, presso la cartoleria Rosi, il numero 1 del giornalino della Biblioteca Comunale "Un mondo in biblioteca".

Dopo la pubblicazione del numero 0 a Luglio, il Consiglio di Biblioteca ed i suoi collaboratori si sono messi d'impegno per migliorare questo "quasi periodico" sia dal punto di vista grafico che da quello dell'arricchimento dei contenuti.

Questa pubblicazione, oltre ad illustrare le attività del-

la Biblioteca Comunale (corsi, nuovi acquisti, presentazione di autori ecc.), vuole offrire una panoramica di quel che accade di significativo dal punto di vista culturale ed associativo nel nostro paese e presentare alcuni argomenti di interesse generale.

In questo numero, per esempio, si potranno leggere, tra l'altro, un bel racconto inedito di una scrittrice locale, un reportage dal convegno sugli Spinola e qualche interessante notizia di carattere naturalistico e culinario.

Da Comune ed Ente montano

Segnali televisivi proteste alla Rai

Masone. Sollecitati dalle lagnanze dei cittadini interessati, la Comunità Montana Valli Stura e Orba e l'Amministrazione comunale masonese hanno richiesto alla RAI un sollecito intervento affinché i circa 60 nuclei famigliari residenti nell'area comprendente la località Cappelletta, Via Busa, Via S. Pietro, Via Turchino e Via Vallestura riescano a ricevere i programmi televisivi delle tre reti dell'emittente di stato.

Il disservizio interessa circa 395 abitanti masonesi situati in un comprensorio nel quale sorgono anche una struttura sanitaria, una chiesa, cinque ristoranti e otto aziende produttive.

Fino allo scorso anno un privato suppliva alle carenze RAI e le famiglie delle zone dell'alta Valle Stura versavano un contributo per il servizio mentre successivamente è intervenuta l'Amministrazione comunale con una convenzione e si è fatta carico dell'onere derivante con un impegno di 2 milioni per coprire il 50% delle spese.

Secondo notizie non ufficiali la RAI non sarebbe tenuta a sanare tale situazione se non in presenza di frazioni con almeno 300 abitanti e quindi il sollecito dei locali enti pubblici sottolinea il rilevante superamento del limite stabilito nel caso della valle Masone e conseguentemente l'impossibilità di continuare a tollerare una palese ingiustizia verso un parte dei cittadini.

G.M.

Buona partecipazione, ottimi risultati

Primo intervento corso della C.R.I.

Campo Ligure. Il corso di primo soccorso della C.R.I. si è concluso, proviamo con il Presidente a tracciare un bilancio e fare il punto della situazione.

Siete soddisfatti della partecipazione?

Si, complessivamente è andata bene, c'è stato un gruppo di persone che ha seguito il corso dall'inizio alla fine dimostrando interesse e coinvolgimento.

Che obiettivi vi ponete con questi corsi?

Queste serate, che organizziamo circa una volta all'anno, approfittando del fatto che disponiamo in loco di un bravissimo istruttore com'è Oliveri Massimo (Mammo), cerchiamo di ottenere un duplice scopo: Quello di aggiornare e colmare le lacune dei volontari che già prestano servizio, cercando di raggiungere quegli standards di preparazione che ogni giorno ci vengono richiesti dal servizio per il 118 e quello di avvicinare qualche persona che potrebbe essere interessata a darci una mano.

Avete fatto praticamente un appello per trovare gente, qual è la situazione?

E' presto detta, attualmente abbiamo una dialisi ed alcune terapie che assorbono 5/6 servizi al giorno, più l'R.S.A., la Casa di Riposo ed il resto della popolazione, inoltre dobbiamo avere a disposizione una squadra per le emergenze. Ciò significa che non è raro arrivare a 10/12 servizi giornalieri. Considerato che, a parte gli obiettori di coscienza, di numero variabile e che spesso mancano, gli altri sono volontari, è quindi facilmente intuibile

che, soprattutto nelle ore lavorative, mettere insieme gli equipaggi a volte è molto arduo.

Quindi a chi vi rivolgete?

La strutturazione dei nostri volontari è abbastanza definita: esiste un consistente gruppo di giovanissimi (Pionieri) con diverse persone abili e molto motivate ma anche con la maggior parte di loro che non possono ancora dare un apporto consistente perché troppo giovani. Poi c'è il gruppo dei V.D.S. (Volontari del Soccorso) che, accanto al nucleo storico sempre più o meno presente, ci sono state diverse persone che sia per motivi di lavoro che per esigenze famigliari o per altro, hanno diluito il loro impegno e queste defezioni si fanno sentire e questo gruppo avrebbe bisogno di essere rimpolpato.

Comunque dopo questi, che sono relativamente giovani, c'è il vuoto più assoluto.

A Campo Ligure esiste un numero consistente di pensionati in età più che valida, sarebbero utili come il pane per la loro disponibilità di tempo e la loro esperienza, potrebbero essere utilizzati in tanti modi escludendoli, se lo richiedono, dalle urgenze. Invece queste cospicue fasce d'età non riusciamo ad avvicinarle, abbiamo tentato in diverse maniere, inviando anche lettere personali, ma i risultati sono stati nulli. Speriamo che con la prossima disponibilità della nuova sede, e quindi con spazi più idonei e funzionali, riusciamo a solleticare almeno la curiosità di qualcuno di loro.

Deliberati a Campo Ligure

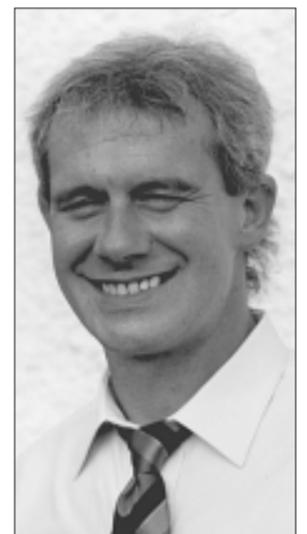
Contributi anno 2000 alle società

Campo Ligure. Deliberati dalla Giunta Comunale i contributi per l'anno 2000 alle organizzazioni sportive, sociali, ricreative e culturali che ne hanno fatto debita richiesta.

Ogni anno l'Amministrazione provvede ad elargire tutta una serie di contributi all'associazionismo locale per l'importante attività di socializzazione e solidarietà che da esso viene svolto durante l'intero anno a favore della comunità locale.

Contributi ordinari: Casa Don Bosco, 500.000; Voparc, 500.000; Tennis Club, 500.000; Gruppo Ciclistico Valle Stura, 1.000.000; Campese F.B.C., 1.500.000; Pallavolo Valle Stura, 1.000.000; Associazione Pescatori, 500.000; Oratoria SS. Sebastiano e Rocco, 500.000; Associazione Nazionale Combattenti, 500.000; Gruppo Alpini, 500.000; P.G.S., 500.000; Comitato Locale C.R.I., 1.000.000; Associazione Pro Loco, 1.000.000; Banda Cittadina, 2.800.000; Corale Don Leoncini, 500.000.

Contributi straordinari: Associazione Arte Viva,



Pier Lorenzo Oliveri, assessore allo sport.

300.000; Coro Rocce Nere, 500.000; Protezione Civile, 300.000; Gruppo Alpini (pulizia Castello Spinola ed acquisto materiale), 1.100.000; Banda Cittadina (per due concerti), 300.000;

Approvato in Consiglio il piano finanziario per il mutuo miliardario

Prossimo l'appalto dei lavori per i parcheggi sotto la piazza

Cairo Montenotte. Nel consiglio comunale di giovedì scorso la Giunta Chebello ha sottoposto all'approvazione il piano economico relativo alla realizzazione dei parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria. Fra le proposte vi era anche quella di imporre un pedaggio per l'utilizzo della singola piazzuola di parcheggio anche allo scopo di intralciare le somme necessarie per l'ammortamento del mutuo, che è assai consistente. L'opera infatti avrà un costo di 3 miliardi e 250 milioni di lire.

Il progetto preliminare era stato presentato poco più di un mese fa in Commissione Consiliare dall'assessore Robba. Il 7 novembre scorso la Giunta ha approvato il progetto definitivo. Il mutuo sarà acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, che ha già dato la propria adesione di massima per un importo di 4 miliardi di lire.

I parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria sono quindi una realtà prossima ed alla loro realizzazione ormai manca solo la gara di appalto. Il progetto è stato predisposto da una "cordata" di progettisti: tre ingegneri (Capiluppi, Cuda e Branda) e tre architetti (Dedominicis, Demarzi, Ralli).

I nuovi parcheggi sorgeranno a tre metri e settanta centimetri sotto l'attuale piano campagna. Le quote attuali della piazza quindi non muteranno.

Cambierà la pavimentazione, l'area sarà tutta pedonale, sarà rinnovato l'arredo urbano, verranno persino rimossi e ripiantati alberi, ma il profilo esterno della piazza sarà lo

stesso. La profondità dei parcheggi, consentirà l'accesso al sotterraneo ai mezzi d'emergenza dei vigili del fuoco e permetterà il ricambio dell'aria senza dover ricorrere ad aerazione forzata.

A lavori ultimati saranno disponibili 147 posti macchina, tre parcheggi per i veicoli di portatori di handicap e due per auto di servizio.

Sono previste tre rampe di accesso veicolare tutte a due corsie per consentire il doppio senso di marcia. Ciò consentirà anche il transito sotto la piazza per chi volesse utilizzare questa via come alternativa ai percorsi normali.

Una delle rampe sbucherà in corso Di Vittorio, presso piazza Abba, e quindi praticamente anche quasi tutto corso Di Vittorio diventerà pedonale.

Un'altra rampa sarà rivolta verso corso Verdesse, mentre la terza uscirà in direzione del ponte Stiaccini, all'altezza di porta Sottana.

Sempre nei pressi di porta Sottana ci sarà un'uscita pedonale dotata di rampa per carrozzelle.

Le altre uscite pedonali saranno di fronte al vicolo Stalini, verso via Bertolotti e all'angolo fra corso Di Vittorio e la piazzetta antistante le Scuole Medie.

Le bocche d'uscita veicolare saranno protette in superficie con delle strutture d'arredo urbano che non si limiteranno a fornire un parapetto, ma saranno costituite da una serie di gradini, che potranno essere usati per sedersi, ma anche per tenere spettacoli, cerimonie, manifestazioni.

Il costo complessivo dell'o-

pera è previsto, come abbiamo detto, in 3 miliardi e 250 milioni di lire a cui si deve aggiungere il miliardo necessario per il già approvato spostamento del Rio Tanarello.

"D'altra parte era una decisione che doveva essere presa adesso che devono essere effettuati i lavori di ristrutturazione dell'intera piazza" dicono gli assessori "Una volta sistemata la piazza sarebbe non si sarebbe più potuto, ovviamente, disfare tutto per realizzare questi progetti."

"E pertanto indispensabile iniziare adesso. Per questa ragione i parcheggi sotterranei hanno avuto questa priorità".

Poiché i lavori di ristrutturazione della piazza, con rifacimento della pavimentazione, dovranno essere ultimati entro l'anno prossimo, a causa del finanziamento dell'Unione Europea, il parcheggio sotterraneo sarà realizzato in due fasi. Nelle prima fase verranno effettuati tutti i lavori al grezzo, quindi verranno effettuati e conclusi i lavori in superficie finanziati dall'Unione Europea, successivamente si riprenderanno i lavori nel sotterraneo con tutte le rifiniture.

f. s.

Ossessioni pericolose

Sabato 18 novembre Giancarlo Zanetti inaugurerà la stagione di prosa 2000-2001 al Teatro Marengo di Ceva con lo spettacolo di N.J. Crisp "Ossessioni pericolose" di cui è interprete con Marina Giulia Cavalli e anche regista.

Sempre duro lo scontro tra Chebello e la Belfiore

Sotto la piazza Della Vittoria s'ode rumor di sciabole

Cairo Montenotte. Il bipolarismo cairese si evidenzia soprattutto sulla questione dei parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria, piuttosto che in qualsiasi altra delle serie problematiche amministrative cairesi, come ad esempio il destino delle aree ex-Agrimont e le questioni dello sviluppo industriale, il servizio idrico, l'inquinamento atmosferico, la viabilità a rischio di alcune frazioni (San Giuseppe e Rocchetto), il destino della più grande azienda valbormidese (Ferrania), i cimiteri che scoppiano, ecc.

La polemica sui parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria ha assunto infatti, a tratti, toni vivaci con duri scontri in consiglio e sulle pagine dei giornali locali. Sulla questione dei parcheggi il partito del Sindaco Chebello e quello dell'ex-Sindaco Belfiore sono agguerritissimi. Si passa dal fioretto alla spada, ma senza mai smorzare l'impeto della pugna. Non c'è sosta.

Questo parcheggio non si ha da fare è la parola d'ordine dell'opposizione che fu maggioranza. Questo parcheggio è utile per dare respiro alla città controbattano quelli che hanno conquistato la maggioranza nelle ultime elezioni.

Da parte della maggioranza, al di là delle argomentazioni, si vede dietro tanto accanimento la rabbia degli sconfitti. Come se si atteggiassero a martiri (i martiri di Belfiore, dice qualcuno scherzando).

Certo che perdere per un pugno di voti fa un po' rabbia. Ci si sente un po' come se ti avessero sfilato la seggiola da sotto, per poi vedere cam-

biare tutto ciò che si era progettato per il centro cittadino.

Questo è il punto di vista più ufficioso ed emotivo che serpeggia all'interno della maggioranza. Ma c'è anche un'opinione eguale e contraria dall'altra parte, che vede in tutto questo un obiettivo "sotterraneo" più di parte: quello di cancellare progetti ed opere dei predecessori stravolgendoli o, quando è possibile, eclissandoli.

La sostanza è che, fra ragioni razionali e ragioni più emotive, i due gruppi "se lo stanno dando di santa (o infernale?) ragione" sulla questione dei parcheggi, seppure forse essa non rappresenti uno dei problemi fondamentali della città. La tesi contraria ai parcheggi sotterranei sostiene che essi sarebbero una iattura per la città perché porterebbero le auto in centro, sarebbero antiestetici con le loro bocche d'ingresso, costano troppi soldi rispetto alle priorità che dovrebbero avere altre opere pubbliche e le stesse spese per i servizi comunali. La critica più feroce è proprio riguardo ai costi, non solo per il Comune, ma anche per il cittadino.

Il partito anti-parcheggi ha accusato la Giunta di essere già ricorsa pesantemente alla leva tributaria per equilibrare le uscite di bilancio e che quindi ogni maggior indebitamento del Comune rischia di ricadere pesantemente sul singolo cittadino nella forma di aumenti di tasse, imposte e tariffe. D'altra parte, la formula del parcheggio a pagamento, da un canto sembrerebbe smentire, dall'altro confermerebbe parzialmente l'accusa

dello schieramento Belfiore.

Il costo dei parcheggi, superiore ai tre miliardi di lire (cui va aggiunto un miliardo circa per spostare il rio Tanarello), sarà finanziato con un mutuo della cassa depositi e prestiti, che dovrà essere restituito in capitale ed interessi.

Questa restituzione andrà a gravare sulle disponibilità della parte corrente del bilancio ossia su quella parte che serve a finanziare le spese di gestione dei vari servizi erogati dal Comune. Il timore dello schieramento Belfiore è che tutto ciò incida sui servizi al cittadino sia risparmiando sulle spese (e quindi sul servizio erogato), sia con aumenti delle tasse o delle tariffe.

Un rischio che l'amministrazione comunale pare voler evitare con l'imposizione di parcheggi a pagamento, che quindi si autofinanzerebbero da soli. Quanto alle altre polemiche la maggioranza sostiene che questo parcheggio sotterraneo toglierà auto dalla superficie e che ciò non potrà che essere un bene. Inoltre la piazza diventerebbe totalmente pedonale ed in forma definitiva, non essendovi più parcheggi e viabilità di superficie, se si esclude quella dei veicoli di emergenza.

Quanto alla priorità, la maggioranza di Chebello ricorda che essendo già stati approvati e finanziati i lavori di rifacimento della pavimentazione della piazza, non poteva essere altro che questo il momento giusto per adottare una decisione del genere. Dopo infatti si sarebbe dovuto disfare un'opera nuova appena realizzata, con grande impiego di denaro pubblico. f. s.

Il sindaco Chebello risponde ai genitori di Ferrania

Le tariffe degli scuolabus moderate per il servizio reso

Cairo Montenotte. Risponde il sindaco di Cairo ai genitori di Ferrania che avevano avuto da eccepire sul costo dei trasporti scolastici. In una lettera, datata 29 settembre 2000, con in calce 27 firme, si esprimeva il disaccordo riguardo alle decisioni della giunta: «I genitori dei bambini di Ferrania - si legge nel documento - venuti a conoscenza dell'aumento indicato per il trasporto scolastico di £. 150.000 contro le passate 90.000 fino ad ora pagate per lo stesso servizio, rendono noto di non trovarsi d'accordo nel modo più assoluto, andando la suddetta spesa a incidere in modo rilevante sul bilancio familiare».

A questa perentoria presa di posizione facevano seguito le relative richieste: «Chiedono pertanto a chi di competenza che venga ridimensionato in modo adeguato l'aumento richiesto, non giudicandolo né all'altezza del servizio reso né in altro modo giustificabile».

Fanno altresì presente che un bilancio comunale non deve quadrare a discapito dei singoli bilanci familiari.

E' quanto meno sconvolgente che nel giro di un cambio di giunta si applichino ai prezzi per vecchi servizi ritocchi che quasi li duplicano».

La lettera concludeva ipotizzando eventuali soluzioni alternative in caso di riscontro negativo.

Pronta la risposta del sindaco che inizia col puntualizzare come l'aumento di 60 mila lire all'anno riguarda soltanto il primo figlio di ogni nucleo familiare e precisa che la tariffa è stata aggiornata per un dovere di oculata gestione delle finanze comunali, anche allo scopo di utilizzare le risorse a favore di tutti i cittadini: «Bisogna aver presente - continua il sindaco - prima di frettolose conclusioni, che per l'anno scolastico 1999/2000 il costo del servizio di trasporto è stato pari a £. 327.339.860 per 441 bambini trasportati sull'intero territorio comunale, a fronte di un introito di £. 39.690.000 derivante dalla distribuzione degli utenti, pari al 12% dell'intera spesa, quando il Comune avrebbe facoltà di stabilire il 36% di partecipazione del cittadino».

Dopo aver dato spiegazioni sulle motivazioni che hanno indotto al parziale aggiornamento delle tariffe condizionate da un maggiore costo del servizio (affidato all'ACTS) anche a causa dell'aumento del prezzo del gasolio, il sindaco continua ritenendo gratuite le critiche sull'adeguatezza del servizio: «Questa amministrazione va estremamente oltre gli indirizzi che la legge dello Stato impone ai comuni, poiché il servizio di trasporto scolastico è obbligatorio a favore degli alunni della scuola materna, elementare e media se provenienti da località, frazioni o comuni diversi da quello ove ha sede la scuola frequentata, mentre questa Amministrazione, per scelta, organizza un servizio sull'intero territorio, offrendo ai propri cittadini le medesime opportunità e prestazioni, a costi più che giustificabili, fatti i doverosi raffronti agli oneri complessivi assorbiti dall'Ente, all'organizzazione dei percorsi che soddisfano, senza esclusione, ogni richiesta di trasporto, nonché alle tariffe praticate nei comuni limitrofi e della riviera».

Smarrita una reliquia

Il 7 novembre scorso è stato smarrito, in via Roma, un ciondolo similoro a forma di orologio da taschino.

Si tratta di un oggetto di nessun valore commerciale ma di grande valore affettivo in quanto contiene una reliquia.

Chi l'avesse trovato è pregato di consegnarlo al parroco di Cairo che provvederà a consegnarlo alla persona che l'ha perso.

La Schola gregoriana in concerto a Plodio

Plodio - Un evento importante giovedì 30 novembre alle ore 21 presso la parrocchia per il tradizionale Concerto di S. Andrea, patrono e santo titolare della parrocchia di Plodio, per l'anno 2000: la "Schola gregoriana" della diocesi di Cuneo eseguirà un "Concerto Spirituale di canto gregoriano e laudi antiche del 1200, appartenenti al Laudario di Cortona.

La Schola ha al suo attivo numerosi concerti spirituali - vere e proprie celebrazioni della Parola di Dio commentata dai canti - tenuti sia nella diocesi di Cuneo che in altre, per sottolineare particolari periodi liturgici e divulgare l'ascolto di questi antichissimi repertori.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 19/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare, dal 18/11 al 24/11.
Distributori carburante
Sabato 18/11: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 19/11: API, Rocchetta.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA ALTARE
CINEMA VALLECHIARA
Sab. 18, dom. 20, lun. 21
U-571 - Ambientato durante la seconda guerra mondiale, racconta l'impresa di alcuni soldati americani che si impadroniscono di un sottomarino tedesco. Regia di Jonathan Mostow.
La Strada per Eldorado - Dagli autori del successo "Il principe d'Egitto" un altro capolavoro di animazione.

Domenica 12 novembre per i bimbi della 3^a elementare

Festa della catechesi in parrocchia a Cairo



Cairo Montenotte. Cos'è il catechismo per i genitori? Spesso è la tortura per far quadrare orari e impegni. Cos'è per i più piccoli? Un'occasione attesa con gioia e con festa.

Così abbiamo voluto esprimere l'inizio della catechesi dei fanciulli di 3^a elementare domenica scorsa 12 novembre nella chiesa parrocchiale.

Tutti attorno all'altare, attenti e silenziosi (non lo credevamo), pronti a rispondere e a cantare. Durante la Santa Messa ricevono il libro che rivela loro Gesù.

Dopo la funzione per un centinaio di persone (genitori e ragazzi) c'è la festa alle Opes, con pranzo e tombola che distribuisce ben 50 premi.

Gesù l'ha detto: "Sono venuto perché la vostra gioia sia piena".

Facciamo sì di essere capaci a vivere e testimoniare la gioia anche a catechismo. Buon proseguimento, bambini!



Premiati gli studenti del liceo Calasanzio

Carcare. Gli studenti del liceo Calasanzio hanno vinto il secondo premio al concorso nazionale di letteratura e multimedialità "Marco Cardellini" di Metelica. L'opera degli studenti del Calasanzio era una silloge poetica "Poesia al Calasanzio".

Il premio è stato assegnato con la seguente motivazione: "Il lavoro svolge una ricerca scandita dall'amore e dall'armonia mediante la creatività, intesa quale canale di comunicazione, presentata con sensibilità, in forma sorvegliata e con apprezzabili valenze culturali". f.s.

Ric. & pubbl.

Ferma opposizione al revisionismo

La mia ferma opposizione al revisionismo e revanscismo e condivisa anche dal mensile "L'Antifascista", al quale sono abbonato, nell'articolo pubblicato nel mese di ottobre.

«I falsi riformatori: da anni ormai rubiamo il processo di revisione della nostra storia nazionale, recente, attraverso il quale certi storici e non pochi politici, giornalisti e altri intendono correggere in senso opposto alla realtà, se non addirittura cancellare i fatti e le motivazioni ideologiche e politiche che stanno a monte della formazione della Repubblica e del sistema democratico italiano. La destra politica si muove con un furore soltanto apparentemente riformatore del nostro ordinamento e della nostra costituzione, la cui misura spesso supera il limite del comprensibile e del giustificabile; e per certi aspetti di questa fregola pseudoriformatrice, anche la condivisione qualche volta eccessivamente accomodante delle forze politiche dalle quali ci si dovrebbe attendere, invece, posizioni contrarie.

Queste tendenze incoraggiano spinte di revisionismo neofascista che si manifestano con una arrogante e intollerante protervia e come se chi di questi atteggiamenti si riveste si ritenesse non solo riabilitato dalla storia e nell'attualità, ma anche e alla lunga addirittura vincente». L'articolo prosegue, io mi fremeo qui. Invito scrittori di libri e coloro che organizzano dibattiti, e mi riferisco al dibattito avvenuto al Collegio Calasanzio di Carcare, a leggere l'articolo de "L'Antifascista". Tempo fa io scrissi un articolo affermando che tutte le guerre e le rivoluzioni hanno i lati loro lati negativi, però che vince ha ragione,, questa è la legge della democrazia, senza la quale è l'anarchia. Invito scrittori e i vari dibattiti a rimanere nella democrazia.

Isidoro Molinaro

Nella corrispondenza fra le suore e don Paolino

Migliora la situazione nella missione di Kabulantwa

Cairo Montenotte. Continua la collaborazione tra la parrocchia di Cairo e la missione di Kabulantwa, dove Don Paolino si era recato questa estate con un gruppo di volontari per rendersi conto della situazione, resa oltremodo precaria anche a causa di una costante instabilità politica nel paese: «Situazione sicurezza - scrive suor Lucia - a Kabulantwa c'è calma, sulla strada ci sono sempre le stesse regole da osservare. Nella capitale, in periferia e a nord del paese c'è ancora malesere...». Poche parole, con stile telegrafico, che servono tuttavia a fornire un esauriente quadro, purtroppo non esaltante, di quella che è la vita di tutti i giorni in quel lembo d'Africa.

Le notizie che arrivano, tramite fax, sono tuttavia per altri versi abbastanza incoraggianti: stanno infatti procedendo con notevole sforzo e con grande generosità le opere di sistemazione dei Centro di Sanità.

Quanto bisogno ci sia in quei luoghi di assistenza medica e infermieristica non crediamo sia il caso di sottolinearlo e molto spesso questi interventi sono totalmente affidati al volontariato.

Per quelli che sono in qualche modo edotti sui diversi lavori necessari per raggiungere condizioni di sicurezza e vivibilità, o perché ci sono stati, o perché ne hanno sentito parlare da testimoni diretti, possiamo dire che i lavori per la costruzione del muro di cinta stanno andando abbastanza bene, vi stanno lavorando settanta manovali e trenta muratori.

Hanno dovuto sradicare alberi grossissimi e tutti i ceppi rimasti, un lavoro enorme. Tra i tanti problemi c'è anche quello di incappare in partite di mattoni mal cotti...

Comunque il 12 settembre scorso è stato aperto il reparto di medicina preventiva, vale a dire vaccinazioni, educazione sanitaria, consulenza, soccorso ai malnutriti. Si tratta questo di un lavoro non indifferente che investe spesso di carattere educativo, interven-

to questo della massima importanza per poter fronteggiare numerose patologie dovute spesso a mancanza di informazione al riguardo.

Sta andando a pieno ritmo il dispensario esterno, ma purtroppo manca ancora il reparto maternità. Padre Bepi ha fatto installare i pannelli solari ma c'è ancora molto da fare e intanto la popolazione chiede con insistenza che venga ripresa questa attività assolutamente indispensabile.

Suor Lucia, accennando a questo gravissimo problema, scrive testualmente: «Non so come farò, ma devo riaprire». Speriamo che alla squisita dedizione di queste suore corrisponda la generosità di persone buone che si facciano carico di questi impellenti bisogni materiali. Si fa un gran parlare di tutela dei minori e intanto in ogni parte del mondo la sofferenza di questi innocenti continua ad essere una vera e propria emergenza.

Un peccato questo che sta gravando pesantemente sulle coscienze dei popoli ricchi.

Grande soddisfazione ha suscitato presso le suore della missione la notizia di un signore di Deigo (per il momento preferisce restare anonimo) che avrebbe intenzione di passare qualche mese a Kabulantwa per offrire la sua collaborazione.

Le suore sono entusiaste di questo nuovo arrivo anche se, con molta correttezza, vogliono sia messo al corrente che lo standard di sicurezza non è proprio ottimale.

Per il resto il messaggio è molto chiaro: «Per quanto riguarda il lavoro avrà certamente da sbizzarrirsi...».

Un deghese che vuole andare in Africa a fare lavoro di volontariato? La proposta è stata discussa in comunità e le suore sono concordi nel definire questo fatto un segno della Provvidenza.

Una decisione questa che, appena sarà formalizzata con tanto di nome e cognome, pensiamo sia destinata a far notizia anche in Valbormida, una bella notizia finalmente!

COLPO D'OCCHIO

Roccavignale. Claudio Berruti, ex-dipendente della ditta Lombardini, è trattenuto contro la sua volontà in Yemen a causa di un contenzioso non risolto fra la ditta e il governo yemenita.

Passengeri. Il 10 novembre un camion spagnolo ha abbattuto una delle sbarre del passaggio a livello lungo corso Marconi. Molti danni, ma nessun ferito.

Cairo Montenotte. Il maresciallo dei carabinieri Sergio Pizziconi, 31 anni, diventerà sottotenente. Ha infatti superato l'esame del corso che stava frequentando a Roma.

Bragno. Claudio Dettori, cairese di 19 anni, si è fratturato la clavicola cadendo in moto il 10 novembre presso il campo sportivo di Bragno.

Cairo Montenotte. Due imprenditori di Canelli hanno derubato la ditta Dispari di trenta milioni di infissi in alluminio, ma sono stati intercettati dai carabinieri che con una rapida indagine hanno scoperto il furto e li hanno denunciati.

Osiglia. Flavio Vignolo di 39 anni, abitante ad Osiglia, è stato condannato a 4 mesi di carcere con la condizionale per ingiurie e minacce ai danni di 2 donne titolari del bar della società Combattenti.

SPETTACOLI E CULTURA

Consorzio Valbormida. Il 18 novembre a Cairo Montenotte, presso la Sala Consiliare del Comune, alle ore 18, il Consorzio Valbormida ha organizzato un incontro a ricordo di "Franca Tasca, un'insegnante esemplare".

Pittura su legno. Dal 17 al 29 novembre a Savona in Villa Cambiaso mostra personale di Imelda Bassanello, pitture su legno, dal titolo "Immagini dell'immaginario". Orario: 17-19 feriali.

Pittura. Dal 17 al 30 novembre a Savona presso la Sala Mostre di Palazzo Nervi espone il pittore Ermanno Morelli con la personale "I mondi di Morelli". Orario: 10.30-12.30 e 16.00-20.00.

Biblioteca. Il 18 novembre a Millesimo alle ore 16 nel palazzo comunale si celebra il 25° Anniversario della Biblioteca Comunale. Presentazione del libro "Val Bormida in biblioteca".

Pittura. Fino al 28 novembre a Vado Ligure mostra personale "Pittura e realtà" di Rita Spirito.

Risiko. Il 23 novembre a Celle Ligure nella ludoteca di via Colla, alle ore 21, è prevista la "Sfida a Risiko". Informazioni: 019994056.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 40 posti nel 107° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie in ingegneria ed affini - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree - Età 17 anni all'1.8.2000. Scadenza: 11 dicembre. Inf. presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 117 posti nel 137° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo Sanità. Titoli di Studio: Lauree varie in medicina e farmaceutica - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 20 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 229 posti nel 184° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Armi varie. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 gennaio. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.te
Telefono e fax 019/5090049

Inaugurata sabato 11 novembre a Cairo Montenotte

Nuova agenzia in via Colla della Banca di Roma

Cairo Montenotte. Chi l'avrebbe mai detto, al tempo in cui a Cairo c'erano soltanto due banche, che sarebbe arrivato il momento di inaugurare la decima.

All'epoca c'era la Cassa di Risparmio di Savona e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e anche una soltanto in più non era essere assolutamente ipotizzabile; eppure eravamo in pieno boom economico e la Valbormida, zona industriale ad alto tasso di occupazione, sembrava avere un futuro fatto di ricchezza e conseguente benessere.

Ora non si fa altro che parlare di recessione, di fabbriche che chiudono, di esercizi commerciali in difficoltà, eppure sabato 12 novembre è stata inaugurata, in via Colla, la filiale della Banca di Roma, servizio finanziario che viene ad aggiungersi agli altri nove che già svolgono la loro attività sul territorio.

E' di quest'anno l'insediamento dello sportello della Cassa di Risparmio di Torino, nella centrale via Roma, in pieno centro storico e per chi vedeva con un certo stupore questo proliferare di banche c'era puntuale la ricerca di mercato che vedeva la città di Cairo idonea ad ospitarne almeno dieci.

E così sabato scorso, con tanto di benedizione del parroco don Giovanni Bianco, ha avuto luogo l'inaugurazione di questo nuovo servizio finanziario.

Così tanti soldi circolano in Valbormida e in particolare nel capoluogo?

Semberebbe proprio di sì. E' difficile pensare che gli istituti di credito aprano nuove filiali solo per offrire maggiori comodità ai cittadini, che peraltro non sono per niente aumentati di numero.

Forse semplicemente guadagnano di più o forse sta aumentando l'interesse nei confronti di questo settore, interesse spinto anche dalla propaganda martellante che ogni giorno viene effettuata attraverso i mezzi di informazione. Da un sondaggio pubblicato



in questi giorni è emerso che i liguri, tradizionalmente considerati amanti del risparmio (taccagni), stiano trasferendo

in conti bancari e in fondi di investimento i soldi che normalmente tenevano sotto la classica piastrella.

Brevi dalla Valbormida

Cengio. Raffaele De Luca, 32 anni, in stato di ebbrezza, ha colpito con un pugno un carabiniere che cercava di calmarlo. L'uomo è stato immediatamente arrestato.

Carcare. Il 9 novembre ignoti ladri hanno svaligiato il negozio "Diana Sport" di via Garibaldi impadronendosi di capi di vestiario sportivo per una trentina di milioni di lire.

Cairo Montenotte. Alcuni ladri, la notte del 9 novembre, hanno rubato tre auto nel salone espositivo "Spazio Auto srl" in Corso Brigate Partigiane.

Autostrada Torino - Savona

Il tratto appenninico è tutto raddoppiato

Millesimo. Il 6 novembre la città della Gaietta è stata al centro di un importante evento: l'inaugurazione del tratto appenninico Rivere-Montecala, che conclude il raddoppio del tratto appenninico dell'autostrada Savona-Torino.

Con quest'opera è stato quasi completato il raddoppio dell'intera autostrada. Ormai mancano, infatti, solo nove chilometri.

La cerimonia si è svolta mentre fra Roccaignale e Cosseria già cadeva la prima neve dell'anno. Erano presenti il Sindaco di Millesimo Michele Boffa, il presidente della A6 Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato della società autostrade Vito Gambale, il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi. Con il raddoppio è stata inaugurata anche la tangenziale di Millesimo, già aperta da alcune settimane, che è stata intitolata alla memoria del senatore Giancarlo Ruffino.

Il Sindaco Boffa ha evidenziato l'importanza del momento tanto atteso e perseguito con fatica "non è stato facile arrivare qui" ha detto

"c'è voluta molta determinazione e la volontà di tanti". Il Sindaco ha auspicato che vadano celermente in porto anche altre importanti opere come la variante di collegamento con la zona industriale di Cengio.

Il presidente Quaglia ricordando che sul tratto Fossano-Mondovì mancano ancora nove chilometri, ha dato assicurazione che tutti i lavori dovrebbero essere ultimati entro l'autunno del prossimo anno, quando il raddoppio dell'intera autostrada diventerà una realtà. Durante la cerimonia è stata ricordata anche la figura del giovane geometra Oscar Rubba morto in un infortunio accaduto proprio nell'ultimo giorno dei lavori, quando si stavano smontando i ponteggi. Purtroppo quello di Rubba non è stato l'unico incidente sul lavoro accaduto nel corso dei lavori su questa autostrada. In questi anni gli incidenti sono stati diversi, fra cui anche la caduta del carro ponte poche settimane fa in cui rimasero feriti alcuni operai.

Un terribile contributo umano di sofferenza e di dolore, che si aggiunge alla lunga serie di morti e di feriti che ha

segnato la quarantennale storia dell'autostrada Savona - Torino, che diventò tristemente famosa come una delle strade più pericolose d'Italia. Per questo fu sostenuto e promosso il raddoppio, che ha già riportato il numero di incidenti (e soprattutto la loro gravità) all'interno delle medie nazionali. Uno degli ultimi morti del tratto appenninico fu proprio il sen. Ruffino, che così non poté vedere realizzata l'opera per cui si era prodigato. Dal 6 novembre, il pericolosissimo tratto appenninico, è tutto a due carreggiate a senso unico di circolazione. Il costo degli ultimi sei chilometri è stato di 148 miliardi, pari a poco più di 24 milioni e mezzo per ogni metro di autostrada.

In questi sei chilometri ci sono ben quattro gallerie naturali e tre viadotti. Com'è tradizione ciascuno dei viadotti e delle gallerie è stato battezzato con un nome.

I viadotti si chiamano: Taranco Nord, Batei Nord e Spinzei Nord. Le gallerie hanno nome: Ronchi, Batei, Tonfrè e Merica.

Flavio Strocchio

Dove si possono ancora vivere i veri valori dello sport

Le squadre giovanili di basket

Cairo Montenotte - Quanti di voi sanno che a Cairo Montenotte esiste una squadra giovanile di basket? Forse pochi, eppure da quasi due anni la nostra città vanta un settore giovanile in forte crescita. Nel suo ambito i bambini dai 5 ai 10anni sono iscritti nel settore del Minibasket, i ragazzi fino ai 14 anni negli Allievi e dai 15 ai 16 anni nei Cadetti.

Quest'anno il Basket Cairo partecipa al campionato Allievi, Girone A, con una squadra composta da 16 ragazzi che si confronta con sette squadre liguri dello stesso girone.

Il basket è uno sport di squadra in cui tutti i giocatori convocati alle partite devono giocare. Questa è una delle principali regole del gioco finalizzata ad evitare le inutili antipatie ed invidie tra i giocatori e ... tra i genitori che spesso rovinano il vero significato dello sport: impegno, affiatamento ed allegria.

Gli allenatori, Luciano, Marco e Carlo, con

passione e pazienza hanno saputo creare un gruppo affiatato di circa 40 ragazzi lavorando con professionalità ed impegno costante, indispensabili per la crescita della squadra. Nonostante i "duri" allenamenti, il clima venutosi a creare è amichevole e divertente.

Il "Basket Cairo" può contare su uno sponsor "Nuova Ru.An - Posa in opera pavimenti e rivestimenti" e sul sostegno di numerosi contributi grazie ai quali è stato possibile realizzare questo sogno.

Se anche tu vuoi entrare a far parte del gruppo, noi ci alleniamo ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle ore 19,30 presso il pallone tensostatico in località Vesima. Per informazioni puoi anche rivolgerti direttamente a Luciano De Marco che risponde ai numeri 019/502059 e 0348/7728005. Ti aspettiamo anche per metterti al corrente del calendario del nostro campionato.

Formato dai veterani di "Ierigiovani"

Un gruppo "Amico" per i bambini di Cairo



Cairo Montenotte. E' il gruppo "Amico" e fa parte dell'Associazione "Ieri Giovani". Sono nove persone che si sono date il compito di sorvegliare i giardini dove giocano i bambini. Sono dotati di cellulare che li mette in tempo reale in comunicazione con la Polizia Municipale e i Carabinieri. Quando le scuole sono aperte sono presenti, a turno, al pomeriggio, diversamente per tutta la giornata. Nella foto, da sinistra, Nicola Valente, Piero Ghione, Giuseppe Camoirano, Gino Corradin (che è il coordinatore dell'iniziativa), Anna Perrone, Angela Pera, Renzo Comassi. Sono mancati all'appuntamento col fotografo Giovanni Facello e Renato Muzio.



Pneumatici a prezzi folli*!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

PIRELLI
MICHELIN
BRIDGESTONE
GOOD YEAR

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali		
135 R 13	(Panda, Uno, Y10)	L. 49.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barrum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



PNEUS NOVA sas Responsabile: Gian Piero Gorrino
17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216
Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Molte liquidazioni di imposta dal 1993 al 1999 sono da rifare

L'ennesimo pasticcio dello Stato sull'ICI mette in crisi i contribuenti ed i Comuni

Cairo Montenotte. Il prossimo 31 dicembre rappresenta, anche per i Comuni della Valle Bormida, una tappa ultimativa per l'Imposta Comunale sugli Immobili.

L'ICI è divenuta ormai nota e famosa non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per quel circa 70 per cento di contribuenti che possiedono uno o più immobili, siano essi terreni o fabbricati, e che pertanto sono tenuti, dal 1993, a fare i conti con questa nuova imposta.

L'ICI ha soppiantato la Tassa della Spazzatura in ordine di importanza per i bilanci comunali, divenendo, per gettito, il pilastro della struttura finanziaria dei Comuni e della loro capacità di investire e di garantire un buon livello di servizi agli amministrati.

La storia dell'ICI, anche se breve, è però stata segnata da un cammino normativo tortuoso che, per vari motivi, ha praticamente rinviato di anno in anno, fino ad oggi, la piena operatività degli uffici comunali preposti, oltre che alla contabilizzazione del gettito, anche all'indispensabile attività di controllo, riliquidazione e accertamento delle eventuali evasioni.

Benché si tratti di un'imposta piuttosto "moderna" anche come concezione, pienamente rispondente all'impostazione "federalista" e decentrata che sta si sta imponendo al livello politico-amministrativo nazionale, l'ICI sconta, a 7 anni dalla sua nascita, alcuni peccati originali che ne rendono difficoltosa la gestione da parte degli enti locali.

Il primo problema è che nell'anno 1993, in fase di avvio della riforma della finanza locale, lo Stato Italiano ritenne di fraporsi tra i contribuenti ed i Comuni incassando direttamente l'imposta sulla base di una prima dichiarazione che fu, d'obbligo, allegata al modello 740.

Una operazione talmente facile e trasparente da far attribuire, a qual non lontano modello fiscale, l'ironico ma tragico appellativo di "lunare", tanto apparve complessa la

compilazione dei troppi prospetti previsti dal legislatore.

Lo Stato comunque incassò l'ICI e, a tempo debito, trasferì anche quanto dovuto per l'anno 1993 ai Comuni che però, dal 1994 in poi, furono resi autonomi nell'incassare ed anche nel dettare, entro parametri piuttosto rigidi, le regole e quantificare le aliquote dell'imposta.

Con buona pace dei Comuni, tuttavia, lo Stato trattenne gelosamente per sé le copie originali delle denunce limitandosi a trasmettere i dati, spesso incompleti, in esse contenute.

Tutto questo, ovviamente, con i soliti "tempi lunghi" per cui molte amministrazioni Comunali solo dal 1997 hanno potuto contare su di una banca dati ICI sufficientemente aggiornata.

Una miriade di modifiche normative intanto, e non c'è lo spazio per elencarle, hanno comunque continuato a complicare, e persistono, la gestione dell'imposta da parte degli Enti, i rapporti dei contribuenti con le varie amministrazioni comunali e quelli tra quest'ultime e l'amministrazione finanziaria dello Stato.

Come se non bastasse i Comuni, per avviare una decisa opera di controllo, dovevano necessariamente appoggiarsi al Catasto, l'unico Ufficio titolato ad attribuire le rendite, e quindi a determinare il valore fiscale, degli immobili soggetti all'ICI oltre che a conservarne ed aggiornare i registri.

Poiché però l'arretrato del Catasto, in Italia, superava mediamente il lustro, immagini il nostro lettore quale capacità di controllo hanno potuto sviluppare, dal 1993 ad oggi, i nostri poveri Comuni.

Così lo Stato, patigno e temporeggiatore, ha allungato fino al 31 dicembre 2000, con vari provvedimenti legislativi di rinvio, i termini di prescrizione dei provvedimenti di liquidazione e accertamento che i Comuni possono emanare per recuperare l'evasione in campo ICI dal 1993 ad oggi.

Di fronte alla obiettiva situazione di difficoltà normativa e, spesso, di indisponibilità dei dati di riferimento catastali non sono stati solo i Comuni a trovarsi in difficoltà.

Il povero contribuente, che normalmente è in buona fede, per poter comunque pagare l'ICI si è spesso infatti trovato nella necessità di inventarsi le rendite catastali sulla base delle quali calcolare l'imposta dovuta ai Comuni.

Un'operazione prevista dalla legge, ma pericolosa, perché chi sbagliava di oltre il 20 per cento i suoi conti, doveva essere punito con il pagamento, oltre che dell'imposta evasa, anche di una sanzione del 20 per cento in aggiunta agli interessi da usura praticati dallo Stato, fino al 1997, al modico tasso del 7% semestrale.

La possibilità e la necessità per i Comuni di eseguire nel 2000 i controlli di periodi di imposta anche di 7 anni addietro ha comportato spesso, con siffatti meccanismi, il raddoppio delle maggiori somme dovute dall'ignaro contribuente per le differenze d'imposta calcolate sulla base delle rendite che il Catasto, nel frattempo, aveva magari determinato senza prendersi neppure più la briga di notificarle ai diretti interessati.

Con l'ultima legge finanziaria del 2000, perciò, lo Stato ha imposto ai Comuni di non applicare più, dal 1° gennaio 2000, né sanzioni né interessi sulle riliquidazioni di imposta ICI intervenute a seguito di attribuzione definitiva della rendita catastale per gli immobili per i quali, negli anni precedenti, l'ICI fosse stata pagata sulla base di una rendita presunta.

Questa agevolazione aveva però valore generalizzato per tutti i Comuni solo dal 1° gennaio 2000, mentre agli stessi enti era lasciata solo come facoltà la possibilità di procedere analogamente anche per gli anni precedenti, accontentandosi di esigere dai contribuenti la sola mag-

giore imposta dovuta, senza sanzioni ed interessi di sorta, dall'anno di imposta fino al momento della liquidazione.

In Valle Bormida l'unico Comune che ha previsto, nel suo regolamento, questa agevolazione per i contribuenti sembra sia stato il Comune di Cairo Montenotte la cui amministrazione, capeggiata dal sindaco Chebello, ha per tempo apportato le modifiche regolamentari che hanno consentito di non sollevare l'indignazione e le proteste dei contribuenti che, quest'anno, si sono visti recapitare pesanti bollette di ICI arretrate.

Quasi tutti gli altri Uffici Tributi della Valle Bormida, invece, hanno provveduto a riliquidare l'ICI pagata sulle rendite presunte con tanto di salate sanzioni ed interessi.

Ora, a termini quasi scaduti, la ciliegina sulla torta dell'intricata faccenda, che ha suscitato un vespaio di polemiche, ha finito per metterla ancora una volta l'improvviso legislatore: aggiungendo al danno, a carico dei contribuenti, anche le beffe.

Lo scorso venerdì 10 novembre, infatti, il Senato della Repubblica ha approvato il cosiddetto "collegato" alla legge finanziaria del 2000 con il quale, solo per gli atti non divenuti ancora esecutivi, ha reso impraticabile l'applicazione delle sanzioni ICI e dei relativi interessi dovuti per le ipotesi di liquidazione su esposte.

Il tutto con una clausola di salvaguardia per i Comuni che, con un po' di irriverenza, possiamo riassumere con la scontata massima "... chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, scordiamoci del passato e non ne parliamo più".

E sì, questa è l'Italia: con tanti complimenti ad auguri agli impiegati più solerti nell'eseguire gli accertamenti ed ai contribuenti più veloci nel pagare.

Forse è giunto il momento di smettere di tappare il naso!

SDV

Sabato 18 per i 25 anni della biblioteca

Festa a Millesimo con il premio "Del Carretto"

Millesimo. Giovedì 9 novembre, nella Sala Consiliare del comune, si è tenuta la cerimonia di assegnazione del Premio "Enrico Del Carretto" al merito di Millesimo.

Questa giornata segna ormai da anni l'inizio degli appuntamenti che celebrano il "compleanno" di Millesimo, risalente al 9 novembre 1206.

Il premio per quest'anno è stato attribuito ad Adelio Bona, un uomo che ha alle spalle una lunga esperienza come amministratore pubblico e che ha sempre saputo essere una persona attenta alle esigenze degli altri. Così recita la motivazione "Eletto ininterrottamente amministratore pubblico dal 1965 al 1990, per quindici anni ricopre l'incarico di Assessore alle finanze del Comune di Millesimo e nel 1985, nominato rappresentante presso il Consiglio generale dell'Unità Sanitaria Locale delle Bormide, ne assume il ruolo di Vice Presidente. Attivo amministratore e capace interprete di una politica amministrativa indirizzata al benessere e allo sviluppo della comunità millesimense e della Val Bormida, Adelio Bona si è sempre distinto per l'attenzione alle istanze sociali e sanitarie e alle esigenze primarie delle persone.

Disponibile e determinato, ha assolto ai suoi compiti istituzionali manifestando una chiara propensione verso gli altri, rara sensibilità e spirito di lotta a favore delle fasce più deboli.

Egli rappresenta quindi un caso non comune di partecipazione alla cosa pubblica, finalizzata al sostegno ed al soccorso dei cittadini in stato di necessità e bisogno. Aderente a questa vocazione è stata la sua attività presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Millesimo, del cui Consiglio Direttivo è membro dal 1976 e dove oggi svolge con instancabile zelo il ruolo di cassiere. Il Consiglio Comunale, conferendogli il premio, riconosce che Adelio Bona, con la sua ricca esperienza e con il suo costante interesse per la vita della nostra

comunità, costituisce un esempio significativo di dedizione, di servizio e di senso civico."

Sabato 18, sempre nella Sala Consiliare, si terrà il secondo appuntamento, che assume una rilevante importanza poiché celebra il 25° anno di istituzione della Biblioteca Comunale di Millesimo, nata grazie alla generosa donazione di migliaia di volumi da parte del dott. Cesare Garelli e all'impegno del prof. Giuseppe Turba che curò la prima catalogazione. In questa occasione sarà presentata la terza edizione del catalogo della Sezione di Storia e Cultura Locale "Val Bormida in Biblioteca", curato da Carla Barbiero a cui seguirà lo spettacolo "Quando la poesia si fa musica e la musica diventa poesia". Sarà uno spettacolo particolare che mescolerà musica e parola, anche con un po' di ironia, che verrà interpretato dalla bravissima attrice Ada Prucca e dall'avvocato Giancarlo Bovetti, ottimo cantante che sarà anche protagonista a fine novembre al teatro Marengo di Ceva di uno spettacolo in cui interpreterà canzoni del "collega" Paolo Conte.

Si spazierà da Neruda a Prevert, passando attraverso Gozzano, Garcia Lorca, Baudelaire, Brecht, Borges, Trilussa, Montale, Bertolucci e Pavese, per quanto riguarda i testi, Piazzolla, Conte (sia Giorgio che Paolo), Weill, Carpi, Brel, Trenet e Bacalov, per le musiche che saranno eseguite da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffarone e Vanni Viglietti.

In breve

Polenta. Il 18-19 novembre a Celle Ligure presso l'agriturismo Colombo in via Camprevi, frazione Sanda, si tiene la Sagra della Polenta (meglio prenotare 019993120 e 019825962)

Magic. Il 30 novembre a Celle Ligure presso la ludoteca di via Colla "Sfida a Magic - L'Adunanza". Informazioni: 019 994056.

Nella concessionaria Pedrazzani

Presentato a Cairo il Doblò della Fiat



Cairo Montenotte. Fiat Doblo, la sorpresa quotidiana. È stata presentata sabato 11 novembre presso la concessionaria Pedrazzani di Cairo Montenotte: «Se state pensando alla vostra nuova automobile, siete capitati a proposito. Vi presentiamo infatti qualcosa di completamente nuovo: Fiat Doblo. Scoprirete un modo completamente inaspettato di vivere l'auto». La nuova vettura, esposta al pubblico presso il prestigioso salone di via Brigate Partigiane, si presenta come anticonformista per definizione. E' maneggevole come una compatta, spaziosa come una station wagon, robusta come un fuoristrada. E' offerta nella versione 1.2 MPI a benzina e 1.9 Diesel. La Fiat assicura che la meccanica è robusta e perfetta.

Un console argentino in visita a Cosseria

Venerdì 10 novembre è arrivato a Cosseria Ricardo Sigal Fogliani, agente consolare d'Italia a La Plata in Argentina dove è anche membro del consiglio del Com.It.Es. (Comitati Italiani all'Estero).

Ricardo Sigal Fogliani si è trattenuto a Cosseria per tutto il week-end. L'agente consolare desiderava ardentemente effettuare questa visita che ha come movente due ragioni fondamentali: vedere il Comune, che organizza il Concorso Letterario così amato fra i discendenti dei nostri immigranti, e soddisfare i propri interessi di appassionato napoleonico visto che il castello di Cosseria è stato teatro della battaglia del 1796.

La visita di Fogliani rinsalda i legami di amicizia sviluppati con l'amministrazione comunale di Carlos Casares (con cui in agosto c'è stato uno scambio di doni e riconoscimenti) e con le associazioni italiane della zona di La



Plata ed in particolare con la Sociedad Italiana S.M. "Amor Patrio" di cui Ricardo Sigal Fogliani è socio.

Durante la visita il console ha visitato il castello di Cosseria e diversi luoghi. Con la collaborazione del Comune di Altare, ha potuto visitare anche il museo del vetro che gli è stato illustrato dal maestro vetraio Gino Bormioli. f.s.

PUNTO SNAI

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord (in fondo a Via Casagrande) nei pressi del campo sportivo

Scommesse ippiche e sportive



Vi aspetta tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni tel. 0144 325152 fax 0144 326268



Fra 2 chilometri di bancarelle e tanta gente

Due grandi fiere vivaci ed in continua crescita



ANTICA FIERA DI SAN MARTINO

Canelli. San Martino, una fiera, come una scialolata di luce, sbucata dopo una settimana di maltempo e quindi ancor più 'goduta'.

Tanta gente, mai assiepata, sempre ben distribuita sui due chilometri dell'anello (piazza Cavour, viale Indipendenza, via Roma, piazza Cavour, con l'aggiunta di Via Giovanni XXIII, via XX Settembre, piazza Aosta, piazza Gancia, piazza della Repubblica, corso Libertà), in mezzo alle oltre trecento caleidoscopiche bancarelle.

Grande successo, come ormai tradizione, della trippa cucinata e distribuita, sotto la tensostruttura della Pro Loco, dalle abilissime cuoche del gruppo 'S. Chiara'. Seicento porzioni innaffiate dai super vini 'Luigiquarto Bosca' e 'Rocco Amerio', alla modicissima cifra di seimila lire. Una quindicina di uomini della Guardia di Finanza unitamente alla Polizia municipale, ha operato cinque interventi, con inseguimenti di alcuni senegalesi, contro il commercio abusivo e la contraffazione di prodotti.

Da alcuni commercianti e ambulanti è stata avanzata l'ipotesi di spostare la fiera alla domenica precedente la festa del Santo di Tours (11 novembre).

"Fiera vivace, ben organizzata - dicono, all'unisono, sia i rappresentanti della Confesercenti che il comandante della Polizia municipale, Sergio Canta - Hanno lavorato tutti, anche i commercianti fissi. Anzi, qualche negoziante ha detto di avere tratto beneficio dall'abbinamento indovinato con la bancarella antistante".

Qualche problema per gli organizzatori è venuto dalle serate al Gazebo, per lo più poco frequentate. Per l'assessore al turismo e al commercio, Paolo Gandolfo: "L'esperimento delle serate al Gazebo, forse, non è stato sufficientemente

pubblicizzato. C'è sempre una prima volta e la gente deve farci l'abitudine. Ma, la fiera è cresciuta, ben distribuita, più sentita e partecipata, anche se restano necessari alcuni ritocchi".

Gabriella Abate

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

I diciassette lotti di tartufi in bella vista sul tavolo centrale del salone, per l'occasione vera cassaforte, della Cassa di Risparmio di Asti, domenica mattina, 12 novembre, hanno fatto brillare gli occhi e impazzire l'olfatto di molti canellesi e turisti, anche stranieri, giunti nella capitale dello spumante.

Nella 10ª Mostra Concorso e 15ª asta incanto sono stati battuti dall'intramontabile Franco Denny, circa 10 chilogrammi di tartufi.

I lotti (prezzo base 250 mila all'etto, con rilanci fino a 700 mila all'etto) andavano da un etto ad un favoloso piatto di ben 2 chili e tre etti con pezzature singole fino ai 600 grammi.

I prezzi sono andati da 2 milioni e 200 mila per un lotto di circa mezzo chilo ad un pezzo unico da 160 grammi pagato un milione tondo.

Questi i 'trifulau' partecipanti alla 'Decima mostra concorso', provenienti da varie parti, rigorosamente controllati dalla giuria: Edoardino Pavese, Luigi Berra, Angelo Scagliola, A. Trincherò, Carlo Giglio, Dario Giovine, Fabrizio Laiolo, tutti di Canelli e Gagliardi di Montaldo Scarampi, Angelo Micca di Cerro Tanaro, Aldo Alessandria di Monforte d'Alba, Ristorante Stazione di S. Stefano Belbo e Molinari di Canelli.

I vincitori

Si sono aggiudicati i premi (Trifola d'oro e zappino d'argento):

Miglior tartufo singolo: Molinari Natale (tartufo d'oro); **miglior lotto:** Dario

Giovine (tartufo d'oro). **Zappettini d'argento** sono stati assegnati a: Fabrizio Laiolo e Edoardino Pavese di Canelli per il miglior singolo; per il miglior lotto: ad Angelo Scagliola di Canelli e Aldo Alessandria di Monforte d'Alba.

Tra i commercianti: Franca Cane Canelli - Tartufo d'oro. **Tra i ristoratori:** Ristorante Stazione S. Stefano Belbo - tartufo d'oro.

Una manifestazione riuscita, che ha fatto accorrere numerosi turisti, nonostante il tempo uggioso e con una pioggerellina insistente nel pomeriggio, con giocolieri, teatrini che hanno intrattenuto i visitatori.

Molto apprezzata, in mattinata, l'esibizione della Banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi.

Buon successo anche delle bancarelle dell'antiquariato e delle auto d'epoca in piazza Repubblica e soprattutto delle bancarelle "gastronomiche" con specialità tipiche. Soltanto duecento sono state le adesioni al 'pranzo del tartufo', preparato con sempre tanto amore e professionalità, dalle cuoche della Pro Loco: "Abbiamo dovuto registrare un buco di un'ottantina di prenotazioni, forse per il tempo piovigginoso... Non capiterà più!", parola di Benedetti.

Una coda costante, invece, ha sancito, ancora una volta, la bontà ed il successo della "farinata" cucinata dagli esperti cuochi Francesco Alvisa e Filippo Grasso della Pro Loco di mister Benedetti che con il Comune ha organizzato la manifestazione.

Una manifestazione che andrebbe ancor più spettacolarizzata e curata nei minimi particolari e con iniziative collaterali nuove e originali.

Mauro Ferro

Fotoservizio a cura di Mauro Ferro

Organizzati alla CRI

Incontri informativi sulla malattia mentale

Canelli. Interverrà il dott. E. Viarengo sul tema "Malattia mentale e società", **giovedì 23 novembre**, alle ore 21, nella sala riunioni della Cri di Canelli, in via dei Prati 57, al primo dei sette incontri informativi per famiglie ed operatori sociali.

Il 1° ciclo d'incontri è stato organizzato dall'Associazione "Il cerchio aperto", per rispondere ad esigenze di approfondimento espresse dai suoi membri. L'iniziativa parte da un gruppo di familiari di pazienti psichiatrici che si muovono secondo i più recenti criteri dell'auto-mutuo-aiuto: hanno in comune un problema e imparano a gestirlo in proprio, pur facendo ricorso alla consulenza di operatori specializzati.

L'Asl 19 sostiene tale iniziativa, sia con questo corso, sia con l'assistenza in itinere ga-

rantita degli operatori del servizio di salute mentale di Nizza Monferrato.

Questo il calendario degli incontri successivi: **29 novembre**, il dott. P. Casamento parlerà di "Strutture e funzioni del dipartimento di salute mentale"; **6 dicembre**, dott. Viarengo "Psicopatologia generale e terapia farmacologica"; **13 dicembre** il dott. P. Casamento "Strategie di comunicazione"; **19 dicembre**, dott.ssa M. De Benedetti "Come convivere con il paziente psichiatrico"; **17 gennaio 2001**, dott. P. Casamento "Le varie tipologie di crisi"; **25 gennaio 2001**, dott. Viarengo "La violenza del malato di mente ed i problemi medico legali"; **1 febbraio 2001**, dott.ssa De Benedetti "L'importanza di essere gruppo".

G.A.

Per suggerire i trattamenti

Dalla primavera cinque stazioni meteorologiche

Canelli. Già dalla prossima primavera, sulle colline di Canelli, entreranno in funzione cinque capannine meteorologiche, con il contributo di 10 milioni, stanziati, la scorsa settimana, dalla Giunta comunale.

"A questa decisione - spiega il consigliere delegato all'Agricoltura, Flavio Scagliola - siamo giunti tenendo anche conto della terribile esperienza climatica della passata stagione, quando, quasi tutti i produttori, per paura della peronospora o dell'oidio, si sono fatti carico di un trattamento alla settimana (quattro o cinque in più dell'anno precedente), con un gravissimo danno economico ed ambientale".

Ecco il perché delle cinque capannine, quattro periferiche, che dovranno fornire i dati sull'umidità e pioggia ed una centralizzata (alla Coldiretti) per la rielaborazione dei dati. Saranno le organizzazioni sindacali a suggerire le posizioni più idonee delle centraline.

"Ad un calcolo a caldo, un'azienda media, sui dieci ettari di vigna, ad ogni trattamento evitato avrà un risparmio di un milione. Di qui l'importanza di fare i trattamenti, ma solo quelli necessari. E' tutto un guadagno per il portafoglio, ma soprattutto per la salute del contadino".

b.b.

Il 1° dicembre

A Canelli nascerà il primo rally club

Canelli. Nascerà a Canelli il primo 'Rally club' della valle Belbo. A farsene promotore il consigliere comunale, con delega all'agricoltura e promozione del territorio, Flavio Scagliola, appassionato rallyista.

La nascita ufficiale del club avverrà venerdì, 1° dicembre, presso la vigna 'C'era una volta'. "La cena, alla quale sono invitati tutti i simpatizzanti - completa Scagliola - sarà l'occasione per incontrare i sempre più numerosi tifosi di questo sport e servirà per definire scopi, programmi, incarichi del club stesso". A dare una mano al consigliere comunale si sono detti già disponibili Francesco Scagliola, Gianluca Cattelan, Giorgio Monaco, Luca Ferro.

"E' nostra intenzione - prosegue Scagliola - diventare un

punto di riferimento per tutti gli appassionati e fare da supporto ideologico e promozionale al grande lavoro svolto dalla Pro Loco che, unitamente al 'Motor Sport di Moncalvo', continuerà ad organizzare i Rally. Sarà nostro intento portare nelle nostre zone il Campionato Italiano Rally. La Giunta - conclude Scagliola - nel dare il pieno appoggio alla prossima edizione del Rally (24 - 25 marzo 2001), ha anche stanziato 10 milioni per il suo svolgimento.

Non va dimenticato il grande afflusso di giovani scesi a Canelli nella passata edizione del Rally "Canelli, città del vino" e come molti dei nostri esercenti siano stati presi alla sprovvista. Per la prossima edizione puntiamo a passare dai 130 ai 180 partecipanti".

b. b.

Pranzo della solidarietà per la Bolivia

Canelli. Domenica 19 novembre, alle ore 12, presso il circolo 'Anspi - S. Chiara' ci sarà il tradizionale 'Pranzo della solidarietà' in favore della Bolivia, a base di polenta, spezzatino, formaggio, dolce, vino, acqua e caffè (15.000 lire). Per il sempre grande afflusso e per il buon esito dell'iniziativa è opportuno prenotarsi per tempo: c/o Parrocchia, 0141/823.467 oppure Maria Rosa, 0141/824.252.

Sesta edizione di Tempo di teatro

Protagonisti: Buzzanca, Valeri, Zanetti e Tedeschi

Canelli. La rassegna teatrale "Tempo di Teatro" torna, nella sua sesta edizione, sotto la direzione artistica di Alberto Maravalle, al Teatro Balbo, **martedì 12 dicembre**, alle ore 21, con il primo di nove spettacoli, "Mortimer e Wanda", di Mario Audino e Marina Thovez, con Mario Zucca e Marina Thovez nei ruoli di protagonisti. Scene e costumi di Alessandro Chiti. Regia di Pino Quartullo.

Seguirà, **giovedì 18 gennaio**, "I love you, Shakespeare", un'idea di Alberto Maravalle con Aldo Delaude, Carlo Frola e Federica Satragni. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Regia di Alberto Maravalle.

Terzo spettacolo, in ordine

cronologico, **martedì 13 febbraio**, "Il collezionista" di Antony Shaffer con Giancarlo Zanetti, Maria Giulia Cavalli e Maurizio Marchetti. Scene di Nicola Rubertelli; costumi di Silvia Morucci. Regia di Alberto Maravalle.

Molto atteso anche il quarto spettacolo, "La maschera e il volto" di Luigi Chiarelli, **lunedì 5 marzo**, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Scene di Scenodue; costumi di Annamodue. Regia di Silvio Giordani.

Giovedì 29 marzo, sarà messa in scena "Trappola per topi" di Agatha Christie, con Adriana Innocenti e Piero Nuti. Scene e costumi di Ottavio Coffano. Regia di Stefano De Luca.

Mercoledì 4 aprile, Gianri-

co Tedeschi e Marianella Laszlo saranno protagonisti di "Minetti" di Thomas Bernhard. Scene di Giacomo Andrico; costumi di Stefano Nicolao. Regia di Monica Conti.

Altro nome di forte richiamo, quello di Valeria Valeri, che, **mercoledì 11 aprile**, sarà protagonista di "Felicità Colombo" di Giuseppe Adami. Scene e costumi di Luigi Perego e regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Inoltre, **giovedì 3 maggio**, andrà in scena "Delitti quasi perfetti" di Alessio Bertoli con Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Piera Martinetto. A cura di Alessio Bertoli.

La rassegna si chiuderà, **mercoledì 16 maggio**, con una commedia in dialetto nicese "E ciam-me nent balin" di Aldo Oddone, con Carlo Caruzzo, Luciana Ombrella e Lina Zanotti della Compagnia dell'Erca.

Prezzo dei biglietti: interi lire 35.000, ridotti lire 25.000. Abbonamento a 9 spettacoli: intero lire 220.000, ridotto lire 170.000. La prevendita di biglietti ed abbonamenti, a Canelli, al Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19 (tel. 0141/83.25.24).

Durante la stagione teatrale, la galleria del Teatro Balbo ospiterà un'esposizione di prodotti grafici dal titolo "I caratteri del vino" di Gianfranco Ferrero (in arte "Boss").

Il dopoteatro si terrà nella Foresteria Bosca, in Casa Tosti e nell'Enoteca Regionale di Canelli, dove i degusteranno magnifici spumanti e squisitezze del pasticciere Gioacchino.

Sponsor della rassegna: Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Arol, Bersano & Riccadonna, Bosca, Litografia Fabiano, Fimer, La Fondiaria Assicurazioni, Robino & Galandrino, Tosti. **G.A.**

In piazza Gioberti

I poco piacevoli resti della "Sagra del pesce"



Canelli. Sono ormai passati 50 giorni dalla grandiosa festa 'Canelli, città del vino' che ha portato in città tanti visitatori che hanno potuto entrare nelle bellissime cantine di Canelli ed apprezzare i prodotti tipici di ben cinque Regioni italiane. Ottima la riuscita della 'Sagra del pesce di Camogli' di cui però, ancor oggi, in piazza Gioberti, restano alcuni ricordi poco gradevoli: a cominciare dall'enorme e puzzolente macchia di grasso rimasta sull'asfalto, al box - magazzino e al pericoloso tubo del gas che corre sull'asfalto. (Foto Ferro)

Nasce laboratorio teatrale con scuola e museo

Canelli. Sono molte le iniziative già realizzate o in programma di realizzazione nella nostra città grazie al mecenatismo d'imprenditori locali fortemente radicati nel territorio. Ultima, annunciata nei giorni scorsi, la creazione di un laboratorio teatrale, con annessa scuola e museo, in un'ala della Foresteria Bosca.

Il Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, che ha già concesso una bellissima sede al gruppo Militare dell'Assedio di Canelli (nella centrale via Solferino), nei prossimi giorni darà, infatti, inizio ai lavori per la realizzazione di un laboratorio a favore del Gruppo Teatro Nove, diretto da Alberto Maravalle. Il locale, di circa 800 mq, sarà provvisto di palcoscenico, di magazzini per i materiali tecnici e di una sala per la scuola di recitazione. Una mostra permanente con scenografie, bozzetti, costumi, locandine, fotografie, ricorderà l'attività di oltre 25 anni della Compagnia, fondata nel 1974.

Il laboratorio sarà aperto agli studenti delle scuole per visitare la mostra e per assistere alle prove degli spettacoli del Gruppo. Sarà anche un punto d'incontro per quanti amano già il teatro o per coloro che vogliono accostarsi per la prima volta a questa arte antica.

L'ideazione e la realizzazione del laboratorio teatrale sono state affidate al grande scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, al quale la città di Canelli deve molte iniziative di carattere artistico-culturale. **Gabriella Abate**

Volley

Orgoglio Olamef e imbattibilità casalinga

Canelli. In un' incredibile partita, le ragazze canellesi superano l'Ibisse Ivrea per 3 set a 2, al termine di due ore di battaglia intensa e rocambolesca. Sembrava davvero una serata no per le gialloblu scese in campo molli e arrendevoli e per l'Ivrea era gioco facile incamerare punti su punti senza troppo penare.

Il secondo allucinante set, perso in modo "imbarazzante" (8-25), dava paradossalmente la svolta al match. Una variante tattica dell'allenatore Lovisolo ma, soprattutto, la voglia di reagire allo schiaffo morale subito facevano sì che in campo andasse un'altra squadra grintosa e aggressiva e la musica cambiava. Le eporediesi sorprese da questa metamorfosi pensavano dapprima ad un fuoco di paglia, ma quando reagivano si trovavano di fronte una squadra senza più debolezze che si aggiudicava in modo perentorio terzo e quarto parziale. Storia a parte, il quinto e decisivo set.

Nervosismo ed errori gratuiti, da una parte e dall'altra, conditi da inevitabili polemiche

che anche sugli spalti, portavano ad un finale da batticuore, con le ragazze canellesi pronte a sfruttare, l'ultimo bellissimo punto a muro. Grande soddisfazione ed incredulità, in tutto l'ambiente, per l'entusiasmante rimonta e per la difesa dell'imbattibilità del Palasport in incontri di campionato che dura dal 16 gennaio scorso.

Il D.S. Baldi (al suo esordio in panchina) dichiara: "Da poco mi sono avvicinato a questo sport e ancora questi improvvisi mutamenti all'interno della stessa partita mi lasciano sconcertato. C'è da soffrire, ma l'emozione di rimonte come questa ci ripaga ampiamente". La formazione gialloblu, ancora priva di pedine importanti, per infortunio, ha conquistato punti in tutte le partite disputate finora.

Appuntamento sabato 18/11 per la difficilissima trasferta di Moncalvo contro la capolista Azzurra. Da segnalare infine l'esordio vincente dell'Under 17 S.Orsola contro l'Asti Kid con un 3-0 (25/12 - 25/08 - 25/08) che si commenta da solo. **e.i.**

Finanziamenti per la ristrutturazione delle sedi del volontariato

Canelli. La Giunta regionale ha approvato, nella seduta del 7 novembre, il disegno di legge presentato dall'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, che prevede finanziamenti in conto capitale a favore di enti pubblici, fino ad un massimo di 10 milioni per progetto, per favorire la ristrutturazione di immobili di proprietà da destinare a sede di organizzazioni iscritte al registro regionale.

"In Piemonte - commenta l'assessore Cotto - su 1206 Comuni, 624 non superano i 1000 abitanti. Finanziare nuove sedi per il volontariato significa incentivare il recupero di patrimoni edilizi pubblici altrimenti destinati a degradarsi o a rimanere impropriamente utilizzati".

XV Concorso nazionale per il dolce di Natale a Mango

Mango. Il concorso, unico in Italia, a livello nazionale, 'Il dolce di Natale', in programma il 18 e 19 novembre, compie 15 anni. Forte l'impegno dell'Enoteca regionale 'Le colline del Moscato' che vi ha apportato numerose miglioni. Il concorso è riservato ai professionisti, alle scuole alberghiere e a quelle dell'arte bianca. La giuria è affidata alla Confederazione italiana pasticcierei (Compait) e all'Accademia Maestri pasticcierei Italiani.

Il concorso è diviso in tre sezioni: • il dolce di Natale con presentazione coreografica ed artistica legata alle festività natalizie, • il dolce al Moscato, di libera ispirazione, che dovrà contenere fra gli ingredienti il Moscato d'Asti e l'Asti, • pasticceria mignon alla nocciola Piemonte, riservato agli allievi delle scuole alberghiere e dell'arte bianca.

I lavori dovranno essere consegnati presso il Castello di Mango nella giornata di sabato 18, dalle ore 9 alle 15. Domenica 19 gli elaborati saranno esposti al pubblico, collateralmente ad un banco di assaggio. La premiazione avverrà alle ore 16, dopo di che i dolci esposti verranno distribuiti al pubblico, con degustazione di Moscato d'Asti e Asti.

A Costigliole rassegna di 200 Barbere

Costigliole. Il Comune di Costigliole d'Asti, che vanta la maggiore superficie vitata del Piemonte, organizza, col patrocinio del Premio Grinzane Cavour, dal 16 al 20 novembre, "Barbera il gusto del territorio", rassegna di oltre duecento Barbere (d'Asti, del Monferrato, d'Alba) prodotte da circa 100 aziende tra le più rappresentative del territorio.

La manifestazione si svolgerà, a partire dalle 18.30 di giovedì 16 novembre, nella Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti, con orario continuato, dalle 10 alle 22. Saranno forniti al visitatore un tascino contenente un bicchiere per aver diritto alla degustazione di tutti i vini (al prezzo di lire 10.000).

La giornata di lunedì 20 novembre sarà riservata agli operatori professionali.

Appuntamenti della settimana nella città di Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 17 e giovedì 23 novembre**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca San Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni lunedì sera, presso l'ex 'circolino', prove della banda 'Città di Canelli'.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Fino al 19 novembre, presso la Galleria d'arte, '... Tra la terra e il cielo...' di Nizza Monf., in mostra le ultime

sculture di Paolo Spinoglio. **Fino al 19 novembre**, alla Casa natale di C. Pavese, "Tra mito e realtà - Omaggio a Pavese".

Fino al 20 novembre, alla Foresteria Bosca di Canelli, "Gianni Polidori, scenografo e pittore", a cura di Eugenio Guglielminetti.

Fino al 26 novembre, al "Punto di vista", personale di Franco Asaro.

Dal 16 al 20 novembre, a Costigliole, "Barbera il gusto del territorio".

Domenica 19 novembre, ore 12, presso il circolo 'Anspi - S. Chiara', (parrocchia S. Cuore) "Pranzo della solidarietà per la Bolivia".

Domenica 19, al Castello di Mango, dalle ore 10 esposizione ed assaggi dei dolci del concorso "Un dolce di Natale".

Lunedì 20 novembre, ore 15,30, presso Istituto 'Pellati' di Nizza, "Unire - Come si legge un film" (rel. Paolo Iglina).

Giovedì 23 novembre, ore 15,30, presso la sede Cri di Canelli, "Viticoltura, Enologia, Enomeccanica in valle Belbo - Visita ad una cantina" (Rel. Carlo Aliberti).

Giovedì 23 novembre, presso sede Cri, "Incontri per famiglie ed operatori sociali - Malattia mentale e società" (rel. dr. E. Viarengo).

Il "Blavio" della miglior cucina all'osteria del castello

Canelli. Nelle suggestive cantine dell' "Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana", in corso Libertà, sabato 25 novembre, alle 17,30, si svolgerà la cerimonia della consegna del 'Blavio', l'ambito drappo, opera dell'artista canellese, Massimo Berruti.

Dopo gli 'Amici dei pescatori', che si sono aggiudicati la prima edizione nel '97, l' "Hosteria della Croce bianca" e l' "Osteria della Sternia", a ricevere il riconoscimento come migliore "postazione enogastronomia", rilevata dall'Accademia Italiana della Cucina, nell'Assedio di Canelli, edizione 2000, è stata l' "Osteria al Castello" che ha raggranellato ben 75 punti su 80 disponibili.

Gli 'Accademici' hanno ritenuto di assegnare la vittoria all' Osteria al Castello per "la bontà e qualità delle materie prime e delle pietanze" (10 punti), per la "gentilezza e premurosità del servizio" (punti 10), per il favorevole "rapporto qualità - prezzo" (punti 10), per l'ottimo "allestimento e ambiente" (punti 9), "le stoviglie e posateria" (punti 9), la buona "organizzazione e velocità del servizio" (punti 9), la "completezza e tipicità del menù" (punti 9) ed, infine, per la "valutazione gastronomica dell'esecuzione" (punti 9).

Questo è stato il menù, servito dai vincitori: Focacce con erbe e 'Cervella patanuto'; gallina vecchia 'al brusco'; 'pucia verde' fatta di farina, carne di porco, salsicce, spinaci, erbetta, asparagi; vitello stufato con uva passa e cipolle e ceci bianchi; gelato alla frutta, soprattutto more; vini (tutti doc) e pane a volontà. Il tutto per sole 35.000 lire.

Mentre si discute della riforma dei cicli scolastici

Scuole medie ed elementari già collaborano a Canelli



Canelli. Proprio in questi giorni in cui si parla e straparla della riforma dei cicli scolastici, (lascia perplessi perché non si è ancora capito in che cosa consistano i programmi ed i docenti ancora non sono stati preparati), le scuole medie e le elementari di Canelli hanno iniziato un lavoro comune su molti fronti.

E questo con lo scopo di andare sempre più incontro alle esigenze delle famiglie e di evitare la dispersione scolastica, fenomeno, purtroppo, presente anche nelle nostre zone.

Orientamento

Per agevolare gli alunni che frequentano la quinta elementare e che passeranno alle medie, insieme alla maestra Binello, gli insegnanti hanno deciso di attuare programmi e strategie comuni.

In merito all'orientamento, al fine di comprenderne meglio le attitudini, gli alunni delle quinte elementari e delle terze medie compileranno questionari che saranno letti ed interpretati da esperti. I risultati verranno poi comunicati agli interessati che ne potranno far buon uso nella scelta del corso o della scuola da frequentare.

Intanto, nei giorni scorsi, gli alunni delle medie hanno svolto alcune attività di laboratorio, (dall'informatico al linguistico, dall'artistico al musicale) insieme alle elementari di Canelli, S. Stefano Belbo, Calosso, Cassinasco, S. Marzano.

Sempre nell'ottica dell'orientamento, il preside Vincenzo Fagnola, insieme ai do-

centi, ha già incontrato i genitori delle quinte per presentare le varie opportunità che la media è in grado di offrire. A partire dall'undici dicembre, in occasione della 'Settimana dell'orientamento' gli alunni delle terze medie riceveranno la visita dei docenti delle scuole superiori che presenteranno le proposte e le attività delle loro scuole.

Infine, sabato 16 dicembre, dalle ore 15 alle 18, nella giornata della 'Scuola aperta', gli insegnanti delle medie incontreranno gli alunni ed i genitori delle quinte.

Già si collabora

I contatti tra i due ordini di scuola, comunque, già sono una realtà, ormai da tempo.

Nei giorni scorsi, dalla 1ª d, a tempo prolungato, con la regia della professoressa d'Inglese, Cristina Capra, è stata organizzata la festa di 'Halloween' cui hanno partecipato la quarta e la quinta di via Bosca con la maestra Patrizia Priolo, e le classi quinte a - b - c di via Giuliani, con la maestra Nadia Calosso.

A Natale, l'esperienza sarà ripetuta, con la partecipazione anche delle classi del Secco, per lo scambio degli auguri in lingua inglese.

Altre iniziative

"La scuola sta cercando una sua nuova identità - commenta il preside Vincenzo Fagnola - e sta tentando di collocarsi come centro e fermento di cultura sul territorio, non solo più per i giovani, ma anche per gli adulti".

Ovvio il riferimento del preside ai corsi C.T.P. (Centro Territoriale di educazione Per-

manente) che stanno facendo registrare un boom di iscrizioni, in particolare per le lingue e la patente europea di informatica (già superati i 1600 iscritti). Le iniziative ed i progetti non finiscono qui. Per le terze medie sarà attivato un corso di educazione sessuale, mentre le seconde medie stanno lavorando ad un progetto contro il fumo.

All'inizio di maggio ci sarà la partecipazione in grande stile a 'Creareleggendo', con teatri recite di poesie, quadri viventi, ipertesti, giornalini sullo stimolante tema del 'viaggio'.

A metà giugno, scontata la partecipazione della media alla più classica delle manifestazioni canellesi, ovvero all' 'Assedio'. Una scuola dunque che, sempre più si immedesima, si coinvolge e cresce con il territorio. Vera patente di maturità.

Cristina Capra

Superati
i 14 milioni
sul CC 26487/8
della CRAT

Canelli. In merito alla raccolta 'Pro alluvione Piemonte 2000', cominciano ad arrivare i primi conteggi da parte delle varie associazioni canellesi.

Lunedì scorso, 13 novembre, in redazione, Renato Giovine, ci ha consegnato l'ultimo estratto conto delle ore 12,30, riportante la bella somma di lire 14.238.000. Da rilevare il sostanzioso apporto delle offerte raggranellate dalle tre parrocchie di 7.538.000, delle 850.000 da parte delle scuole medie, del milione da parte della ditta di Adriano Gandolfo. Intanto la raccolta di denaro per le popolazioni colpite dall'alluvione continua, con iniziative diversificate presso i vari gruppi e presso:

- conto corrente n. 26487/8 presso la Cassa di Risparmio di Asti
- i 26 contenitori e le varie schede presso bar e negozi
- le varie sedi delle associazioni

Borse di studio Fondazione Crat

Asti. La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, anche per il 2000, ha indetto una borsa di studio a favore di tutti gli studenti delle scuole medie superiori che abbiano conseguito nell'anno scolastico '99/2000 la votazione di 100/100 o votazione equivalente, all'esame di maturità sostenuto presso un istituto scolastico presente sul territorio della Provincia di Asti.

Le borse di studio, dell'importo di un milione, sono state consegnate, durante una pubblica cerimonia, sabato 11 novembre, nella 'sala convegni', della Cassa, ad Asti.

Domenica 12 novembre

È partita da Canelli la campagna "riso per la vita"



Canelli. È partita da Canelli la campagna "Dal riso Italiano un Aiuto per la Vita", progetto di solidarietà sociale organizzato dalla Camera di Commercio di Novara in collaborazione con La Banca Popolare di Novara.

Il progetto nato da un'idea del presidente della CCIA di Novara Renzo Bordoni ha lo scopo di avvicinare il mondo imprenditoriale ed agricolo al mondo del volontariato.

La campagna nazionale di raccolta fondi che si terrà domenica 19 novembre in 50 città vedrà il riso al centro di numerose iniziative per reperire risorse finanziarie a favore di progetti umanitari.

Tra i progetti previsti: parchi gioco per i disabili, acqua alle scuole in alcune zone del Kenya, centri contro il lavoro infantile e lo sfruttamento dei bambini in India, nel Tamil Nadu e Tirupur.

I sacchetti di riso da un Kg ciascuno, accompagnati da un cucchiaino di legno e da un ricettario, venduti al prezzo di L. 10.000 sono stati propagandati a Canelli presso il tendone della Pro Loco.

Ma.Fe.

Eletti Lady e Mister San Martino al Gazebo



Canelli. Martedì 7 novembre, presso la sala danze 'Gazebo' si è svolta la veglia di S. Martino, rallegrata dall'orchestra di "Rossella ed il gruppo italiano". Nell'occasione sono stati eletti Lady e Mister S. Martino rispettivamente, la signora Tilde Carosso e Salvatore Avoletta. I premi sono stati offerti dalla profumeria 'Super Shop', con i fiori di 'Fiorella Fiori'. La novità di quest'anno è consistita nel bellissimo diadema che la 'lady 2000' dovrà consegnare alla futura 'lady 2001'.

7ª rassegna d'orchestre 1º memorial G. Sima



Canelli. Presentata da Martin di telecupole e da Franco denny di Radio Canelli, mercoledì 8 novembre, al 'Gazebo', si è svolta la settima fortunata "Rassegna di orchestre e cantanti - 1º memorial Giuseppe Sina". Alle orchestre ed ai cantanti sono state consegnate targhe ricordo offerte dagli amici e dagli Piero Milano e Franco Denny. Erano presenti i familiari di Sina (la moglie Lilli, i figli Loretta ed Ottavio) che hanno consegnato le targhe. Insieme al numeroso pubblico, il sindaco Oscar Bielli, il consigliere delegato alle manifestazioni Paolo Gandolfo ed il consigliere Attilio Amerio.

Si consolida l'amicizia con la "protezione" di Bellinzona



Canelli. Gradita visita, domenica 12 novembre, da parte della Protezione civile di Bellinzona a quella di Canelli. Sono venuti in sette, (tutti avevano preso parte ai soccorsi durante l'alluvione del novembre '94), portando in regalo una pompa con 180 metri di tubi e due lance antincendio, che sono subito stati provati, nelle acque del Belbo. "Tutto ha funzionato benissimo - ha commentato il presidente Franco Bianco - come la nostra amicizia che si sta sempre più consolidando, grazie anche ai nostri buon vini e i tartufi. A giugno saremo loro ospiti a Bellinzona, in occasione di una festa medioevale".

(Foto Ferro)

In via Solferino

Partiranno i lavori al "Campo del Vice"?

Canelli. Forse qualcuno ricorderà l'esperienza didattica sviluppata nel circolo di Canelli, negli anni '97/98 - '98/99, dai ragazzi della scuola elementare "G. B. Giuliani".

Gli alunni del secondo ciclo, sotto la guida delle loro insegnanti e di un esperto esterno, avevano realizzato il progetto di un piccolo parco giochi per una zona centrale ed un po' dimenticata: il cosiddetto "Campo del Vice".

Questo progetto ed il suo sviluppo sono stati presentati come esperienza significativa in un importante convegno rivolto agli insegnanti svoltosi di recente a Pinerolo "Le città sostenibili delle bambine e dei bambini".

Ci sarebbe piaciuto che alla "teoria" fosse seguita sollecitamente la "pratica", cioè la realizzazione effettiva del piccolo parco. I tempi burocratici sono stati un po' lunghi, ma ci risulta che i lavori siano stati appaltati.

Ci auguriamo, quindi, che, tempo permettendo, siano conclusi al più presto per consentire ai ragazzi di avere a disposizione un nuovo ed importante spazio collettivo.

Palmina Stanga

Vittoria per 1 a 0 sul Val Mos

Canelli bello e combattivo infiamma il "Sardi"

Canelli. E' stata senza dubbio la più bella partita giocata dal Canelli, contro il Val Mos e la vittoria ottenuta a tempo scaduto ha un sapore straordinario. La squadra biellese dopo i primi minuti di gioco si dimostrava una formazione di tutto rispetto. Arcigna in difesa con i suoi cinque uomini in linea non lasciava spazio a nessun tipo di attacco. Centrocampo filtrante e due buone punte sempre in agguato. Il Canelli da parte sua rispondeva con la sua difesa orchestrata da Mondo coadiuvato come sempre da Agnese e Mirone e dai giovani Maccario e Pandolfo.

In attacco Rossano Delle-donne era affiancato da Pivetta e l'argentino Conlon.

La partita era estremamente vivace, continui cambi di campo, anche perché il gioco si concentrava a centrocampo.

La prima vera occasione era al 19° per il Val Mos ma l'attaccante trovava sul proprio cammino un grande Biasi che con destrezza deviava il pallone in calcio d'angolo.

Il Canelli prova ad attaccare con Pivetta, Delle-donne e Conlon, ma gli avversari giocavano sempre d'anticipo.

L'arbitro, il signor Gila di Novara, non era sempre attento a ciò che accadeva in campo e alle volte fischiava a sproposito dimostrandosi il peggiore in campo.

Si andava al riposo con il risultato di 0-0, ma il divertimento non era certamente mancato.

Nella ripresa all'11° ancora protagonista il direttore di gara che non avendo meglio da



Il nuovo acquisto Mezza-notte.

fare prima ammoniva e poi espelle Pandolfo per doppia ammonizione. Il Canelli rimaneva in dieci, ma nessuno se ne accorgeva, infatti dopo l'entrata in campo di Giovannazzo e di Agoglio erano proprio gli azzurri a spingere di più sull'acceleratore e solamente la sfortuna gli impediva di arrivare a realizzare il gol.

Il tempo scorreva inesorabilmente, e si arrivava al 45° a reti ancora inviolate. L'arbitro segnalava ai giocatori cinque minuti di recupero. Un viatico per il Canelli che tirava fuori grinta e determinazione e al 47° su una mischia furibonda in area, Agnese si avventava sul pallone e Delle-donne da bomber marpione trovava la deviazione vincen-

te. Un boato di gioia esplodeva sugli spalti per il vantaggio ottenuto. Gli ultimi tre minuti sono stati di grande so-

ferenza, ma questa volta la difesa non si è fatta sorprendere e alla fine è stata una grande vittoria.

Grande festeggiamenti negli spogliatoi azzurri e grande la soddisfazione del presidente Gibelli che raggiante ci dice: *E' stata una vittoria sofferta ma molto gustosa, non resisteva più in tribuna e volevo essere vicino ai miei ragazzi, che in questo momento mi stanno regalando grosse soddisfazioni. Un elogio particolare all'allenatore che sta conducendo alla grande il timone di questa squadra. E in questo momento voglio anche ringraziare il nostro sponsor della Cassa di Risparmio di Asti che grazie ai suoi contributi ha permesso di costruire una squadra di questi livelli.*

Nel mercato di novembre il Canelli ha ceduto Castiati al Castagnole, mentre ha acquistato il difensore Mezzanotte dal Sandamianferriere.

Prossimo turno, in trasferta contro il Monferrato.

Formazione: Biasi, Maccario, Mirone, Agnese, Mondo, Pandolfo, Zunino (Giovannazzo), Ravera (lori), Conlon, Delle-donne Pivetta (Agoglio).

A. Saracco

Under Canelli vittoria casalinga

Canelli. Ancora una vittoria per la squadra di Mister Zizzi, e questa volta si può dire che i tre punti conquistati contro l'Arquatese soddisfano anche il tecnico.

Un primo tempo tutto tingeggiato di azzurro, infatti i padroni di casa dominavano su tutto il terreno di gioco e costringevano i propri avversari a riversarsi nella propria metà campo.

Ma nulla è valsa la barriera umana quando Carrai di testa su un bellissimo assist di Giacchero spediva il pallone in rete.

Sull'entusiasmo del vantaggio, il Canelli esprimeva il meglio di sé con giocate ariose e ben congegnate.

Il raddoppio veniva firmato da Genzano che con un tiro scagliato da fuori area centrava lo specchio della porta. Grossi applausi per questo giocatore che sta migliorando di partita in partita.

E proprio Genzano prima che finisse il primo tempo aveva ancora il tempo di colpire due pali.

Nella ripresa, il Canelli calava un po' di tono, dando possibilità all'Arquatese di riemergere e cercare di raddrizzare il risultato.

A venti minuti dalla fine, gli avversari dimezzavano lo svantaggio grazie ad un calcio di rigore.

Sul 2-1 per gli si creava un po' di affanno che accompagnato alla stanchezza rendevano complicate le giocate più semplici.

Fortunatamente senza correre gravi rischi arrivava il triplice fischio finale che sanciva una meritata vittoria.

Prossimo turno, ancora in casa, contro la formazione del Libarna.

Formazione: Rovera, Marengo, Giacchero, Lovisolo C., Bussolino, Rizzo, Carrai (Garello), Lovisolo F. (Lavezaro), Montorrotto (Ravera), Bellomo (Quercia), Genzano.

A.S.

Calcio giovanile

Poker di vittorie in casa Virtus

**PULCINI
Santostefanese
Virtus A**

1

3

Primo tempo giocato sul perfetto equilibrio, con le due squadre molto concentrate, le difese ben disposte e gli attaccanti sempre alla ricerca di una prodezza. Si andava al riposo sull'1-1 con gol di Origlia per gli azzurri. Nella ripresa la Virtus, di mister Brovia, dava l'impressione di essere più tonica e difatti con due prodezze di Poggio portava a casa una preziosa vittoria.

Formazione: Conti, Bianco, Calligaris, Cantarella, Madeo, Poggio, Origlia, Dessi, Ferrero G., Ferrero M., Averame, Cordaro, Moiso, Savina, Vuerich, Lanero.

**N. Villanova B
Virtus B**

1

8

Una partita senza storia, ottenuta con un risultato davvero eclatante, ma questo non significa che per la Virtus è stata una passeggiata, infatti la vittoria è stata frutto di un buon gioco e determinazione che i ragazzi di mister Ferrero hanno saputo avere dal primo all'ultimo minuto. Il primo tempo terminava sul risultato di 4-0 e nella ripresa altrettante reti hanno

suggellato i tre punti conquistati per la classifica. I gol sono stati realizzati da: 3 Bosco, 2 Sosso e Bosia, 1 Scaglione.

Formazione: Balestrieri, Grassi, Vola, Valle, Paschina, Sosso, Bosco, Bosia, Scaglione, Carozzo.

ESORDIENTI

Virtus

2

Canelli

Un derby tiratissimo ed emozionante che ha visto vittoriosa la squadra che ha creduto fino all'ultimo nella vittoria. Nella prima frazione di gioco le due squadre dopo essersi studiate a vicenda cercavano di colpirsi di rimessa. Le due difese erano però ben disposte ed era difficile per gli attaccanti trovare qualche varco vincente. L'arbitro mandava al riposo le squadre sul punteggio di 1-1 con gol di Bocchino per la Virtus. Nella ripresa dopo vari tentativi di avvicinarsi alla porta sia per una che per l'altra squadra, la Virtus trovava uno spunto vincente e Nasso con estrema freddezza trovava il gol della vittoria.

Formazione: Bruzzone, Ebrille, Cillis, Meneghini, Carmagnola, Franco, Ponzo, Bosco,

Nasso, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione: Riccio, Canaparo, Scola, Castino, Poggio.

GIOVANISSIMI

Virtus

3

S. Domenico Savio

0

Bella prestazione dei ragazzi di mister Vola che anche quest'anno torna a fare da padrone in questo campionato. Una squadra che sa offrire bel gioco e sa distribuire tante soddisfazioni ai suoi tifosi. I giocatori scendono in campo sempre con il massimo rispetto degli avversari e poco importa se sono in testa o ultimi in classifica, vengono sempre affrontati con estrema determinazione. Il primo tempo vedeva già gli azzurri in vantaggio grazie al bel gol messo a segno da Gigliotti. Nella seconda parte della partita la Virtus continuava a pressare lasciando gli astigiani sempre in estremo affanno in difesa e nulla da fare quando Nosenzo e Vercelli piegavano le mani del portiere infilando due sonori gol.

Formazione: Berca, Gigliotti, Fornaro, Voghera, Bussolino, Pavia, Bertolasco, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Cremona. A disposizione: Cerutti, Ferrero, Madeo, Sacco, Vercelli, Negro, Marmo. **A.S.**

Intensa attività della Funakoshi karate

Salgono a sedici le cinture nere canellesi



Canelli. La stagione agonistica si è riaperta alla "Funakoshi" con il torneo "coppa Euro 2000". Domenica 5 novembre le cinture marroni Alessandro Rizzo e Gianni Scigliano (categoria Cadetti), Matteo Poggio 1° Dan, Antonio Rossi 2° Dan (categ. Senior) hanno partecipato nella specialità dei Katà (forme) al palazzetto "Le Cupole" di Torino.

La gara è stata momento importante per una prima verifica sulla preparazione, dopo la lunga pausa estiva; gli allievi si sono confrontati con atleti provenienti da oltre 110 palestre piemontesi classificandosi tutti nei primi dieci posti. Sabato 12 novembre Massimo Boccetta e Pierluigi Stella (allenati dal direttore tecnico "maestro" Benzi e allenatore Pregno), Stefano Dragone (allenato dal presi-

dente Trotta) hanno conquistato la cintura nera 1° Dan facendo salire a 16 il numero delle cinture nere canellesi. Al Palazzetto dello Sport di Canelli la Funakoshi termina con dicembre il corso di promozione gratuito: il successo riscosso porta la società ad una riedizione da gennaio a marzo 2001.

Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle ore 18 alle 22 (18.00 / 19.00 bambini 4-8 anni, 19.00/20.00 bambini 9-12 anni, 20.00/22.00 corso ginnastica e karate ragazzi/adulti) con maggiore attenzione all'attività motoria per i più piccoli. (Nella foto, da sinistra, Stefano Pregno, Alessandro Rizzo, Matteo Poggio, Stefano Dragone, Pierluigi Stella; in basso, Massimo Boccetta, Gianni Scigliano e il maestro Giuseppe Benzi) **g.i.s.**

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 17 novembre a giovedì 23 novembre sarà di turno il dott. Sacco; via Alfieri. **Distributori** - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. **Domenica:** 1) Esso viale Italia, 2) Tamolil reg. Secco. **Telefoni utili** - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Enel Canelli 823409; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111.

Raccolta rifiuti agricoli pericolosi

Canelli. In piazza Unione Europea, dalle ore 8 alle 13 di venerdì 1° dicembre, ci sarà la raccolta dei rifiuti agricoli pericolosi. In tale occasione sarà possibile, previa la semplice compilazione di una scheda, senza altri adempimenti burocratici, conferire i seguenti rifiuti pericolosi, per ogni singolo trasporto: 5 accumulatori (batterie) esausti, 30 litri d'olio esausto e 30 Kg di prodotti fitosanitari.

Nel derby con la Moncalvese

Una Fimer sciupona perde per 5 a 4

Canelli. Una difesa non certamente in giornata ha fatto sì che la Junior Fimer Canelli incappasse nell'ennesima sconfitta.

Ancora una forte delusione per il neo-allenatore Franco Allievi ed i dirigenti che credevano fermamente che la sua squadra desse prova di riscatto dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa.

Il primo tempo, come capita spesso, è stato ad appannaggio dei canellesi anche se per colpa prima di uno sgarbiato di Ferraris e poi di un calcio di rigore si trovava in svantaggio per 2-0. Ma il grande orgoglio della Fimer veniva fuori e con giocate davvero pregevoli prima che scadesse il primo tempo Gamba e Calcagno con due bellissimi gol riportavano il risultato in perfetta parità. 2-2.

Nella ripresa i canellesi partiva all'attacco e con Ivaldi si portavano sul 3-2.

Ma l'illusione del vantaggio durava poco, infatti la Moncalvese approfittando della giornata non di Ferraris trovava nuovamente il gol e tutto tornava in parità.

A quel punto i padroni di casa premevano in attacco e la Fimer era sempre più in affanno tanto è che i locali passavano in vantaggio. Ma la partita riservava ancora sorprese; De Marinis, il neo-ac-



Franco Allievi

quisto siglava la rete del 4-4.

A quel punto un pareggio poteva accontentare ambedue le squadre, ma ecco che la difesa della Fimer regalava ancora una volta la possibilità di un attacco e la Moncalvese siglava la rete della vittoria.

Sul finire della disputa, un cartellino rosso per Ferraris degno coronamento di una giornata davvero infelice.

Prossimo turno, in casa con la Gaviese.

Formazione: Spitaleri, Quarrello, Ferraris, Faccio, Lazzolo, Ivaldi, Serafino, Bausola, Gamba, Calcagno, De Marinis.

A.S.

Dopo una triplice convocazione del Consiglio Comunale di Nizza Monferrato

La comunità collinare "Vigne e vini" passa tra vivaci polemiche

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza, convocato per giovedì 9 novembre alle ore 17, presentava tra i punti più importanti all'ordine del giorno l'approvazione dell'atto costitutivo e statuto dell'unione tra Comuni denominata "Vigne e Vini" in adempimento al decreto legge 267/2000 sulle cosiddette Comunità Collinari.

Su questo argomento, di immediata attualità per via dell'imminente scadenza della presentazione degli atti di costituzione, si è sviluppata una discussione lunga 4 ore (con una coda nel successivo Consiglio di sabato mattina 11 novembre ed un ulteriore strascico nella convocazione dell'assemblea cittadina della serata di lunedì 13 novembre), che ha evidenziato le posizioni delle singole parti e le argomentazioni dei vari consiglieri intervenuti.

Si può dire subito che in linea di principio tutti gli amministratori cittadini si sono detti d'accordo alla creazione della Comunità Collinare, considerando in modo positivo il provvedimento ma, mentre la maggioranza è stata compatta nel suo sì, la minoranza ha avanzato alcune perplessità riguardo al futuro coinvolgimento di Nizza e dei suoi rappresentanti in tema di sede, di presidenza, di posti in giunta e di partecipazione finanziaria, e per tutta questa serie di motivi ha alla fine deciso di votare contro.

Il sindaco Flavio Pesce ha presentato il provvedimento come conseguenza della necessità di favorire le aggregazioni di Comuni, in special modo quelli più piccoli, per l'accorpamento e l'offerta di una serie di servizi altrimenti non usufruibili da tutti (causa i costi non sostenibili da un piccolo Ente singolo), che «Nizza è in grado di saper organizzare e mettere a disposizione di tutto il territorio per essere, in futuro, un costante punto di riferimento nella zona, condizione necessaria ed indispensabile per uno sviluppo organico della città».

I paesi chiamati a far parte di questa Comunità collinare "Vigne e Vini", che avrà sede ad Incisa Scapaccino, sono: Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto e Vinchio. Suoi scopi e funzioni sono la promozione e gestione del territorio, la manutenzione della viabilità, la raccolta e trasporto dei rifiuti, gli interventi sull'ambiente, l'organizzazione e gestione della polizia urbana, la gestione della Protezione civile, l'organizzazione del trasporto locale, la valorizzazione e l'organizzazione scolastica, la promozione turistica, la valorizzazione delle tradizioni popolari e dei prodotti tipici.

Ha incominciato la discussione Piera Giordano ponendo alcune domande sostanziali: «E' un nuovo carrozzone? E' una spartizione di nuove cariche? Quali benefici ne trae la città di Nizza? Quali risorse finanziarie a disposizione? Quali quote di adesione? Quale sede?»

Il consigliere Pietro Braggio di Nizza Nuova ha espresso perplessità per quanto riguarda il futuro ruolo di Nizza nel-

la Comunità perché «oltre ad essere stati informati molto in ritardo, alla fine di ottobre per l'esattezza, sulla partenza di questo organismo, riteniamo di non avere alcuna garanzia, anche leggendo lo Statuto, sul ruolo effettivo di Nizza, sia per quanto riguarda la presidenza della Comunità che per la presenza dei suoi rappresentanti nella futura Giunta. Temiamo di essere relegati in un ruolo secondario senza reale possibilità di agire e senza precise assicurazioni».

Luisella Martino della Lega Nord ha sottolineato il fatto «che il ruolo di Nizza dovrebbe essere quello di traino e di Comune capofila e in mancanza di queste certezze c'è il pericolo che il progetto non sia positivo per la città».

Sono poi intervenuti con le loro osservazioni anche gli altri consiglieri d'opposizione, da Pinetti, per il quale «la scelta della sede è un fattore di grande importanza, come pure i posti in giunta», a Perfumo, che ha sottolineato come «i Comuni più piccoli hanno di fatto isolato Nizza» e Andreetta, per il quale «il progetto può avere conseguenze molto importanti e per questo andava senz'altro discusso ed approfondito maggiormente».

A difendere le ragioni della maggioranza si è levata la voce dell'assessore Oddone: «Fare politica in modo umile, in associazione con i centri più piccoli, vuol dire dare importanza al territorio e poi Nizza avrà per natura un ruolo trainante». Tema che è stato ribadito anche dall'assessore Perazzo, che ha ricordato «come la città di Nizza sia stata capace di farsi valere in questi ultimi tempi, dall'alluvione all'ultimo terremoto». Il capogruppo di maggioranza Castino, pur rilevando come ora non sia ancora possibile una analisi su costi e benefici, ha confermato la necessità «di una scelta politica con tutto il peso di una città importante come la nostra». Il vicesindaco Carcione ha detto detto di «condividere lo spirito di questa iniziativa che è quello di fare qualcosa di importante sul territorio», mentre Porro, chiamato ad esprimere il suo pensiero ha invitato i colleghi consiglieri ad astenersi da tali richieste ribadendo che «la testa per pensare l'abbiamo anche noi. Facciamo valere le nostre ragioni in altre sedi ed in Consiglio preferiamo lasciare spazio all'opposizione».

Il sindaco Pesce infine, dopo aver ricordato i meriti di Nizza, «sempre in prima linea nella gestione dei servizi», si è chiesto: «Avremmo dovuto contrattare il ruolo di Nizza? Oppure per una polemica politica chiuderla ed isolarla? Nizza saprà sempre far valere il proprio ruolo».

La votazione finale ha visto il favore della maggioranza (13 voti) ed il voto contrario della minoranza e della signora Piera Giordano, in totale 8 voti. Ma siccome il provvedimento non è passato, come da regolamento, con la maggioranza prevista di 14 voti, sono state necessarie altre due sedute consiliari con votazione a maggioranza semplice per poter formalizzare l'adesione di Nizza alla Comunità collinare.

La prima è avvenuta duran-



In alto: il banco della Giunta; sotto: lo schieramento della minoranza.

te il Consiglio comunale convocato per sabato 11: il provvedimento è stato approvato con 12 voti a favore (mancava il vice sindaco Carcione chiamato a doveri di rappresentanza istituzionale) e 6 contro (assenti Perfumo e Lacqua), dopo un ennesimo dibattito serrato e con strascichi verbali inevitabilmente polemici (ma senza alcun sostanziale mutamento di posizione o introduzione di nuovi argomenti), fra maggioranza e minoranza con gli interventi di Braggio, Andreetta, Pinetti, Luisella Martino, Giordano, Oddone, Castino (in serrata polemica con Andreetta e Giordano).

La seconda ha avuto luogo nella seduta convocata lunedì 13 novembre, durante la quale il Consiglio ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto della Comunità Collinare "Vigne e Vini" con 13 voti a favore e 5 contrari (assenti Braggio, Lacqua e Pinetti), con una puntualizzazione di Luigi Perfumo, consigliere di opposizione, ma anche assessore provinciale all'Agricoltura nella giunta Marmo: «Per ragioni politiche non possiamo votare a favore, ma non mancherà la mia collaborazione a finalizzare questo progetto».

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 19 Novembre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Farmacie - Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 17-18-19 Novembre; Dr. Boschi, il 20-21-22-23 Novembre.

Numeri telefonici utili - Vigili urbani 0141 721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141 721.623, Pronto intervento 112; Guardia medica 0141 78.21; Polizia stradale 0141 721.704.

NIZZA MONFERRATO

Vendesi alloggio

nuova costruzione; cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, 2 poggiali, cantina, box auto.

Tel. 0347 2759718
0338 1700560

Notizie in breve dal palazzo comunale

Amministratori a Roma

Martedì 14 Novembre gli Amministratori della provincia di Asti, interessati dagli ultimi eventi alluvionali, saranno ricevuti, unitamente agli altri Amministratori piemontesi dal Presidente del Consiglio Amato e dai Ministri competenti.

Per la città di Nizza parteciperà con il sindaco di Castello d'Annone, Valenzano, l'assessore Sergio Perazzo.

La loro presenza, oltre ad esprimere solidarietà ai colleghi, le cui zone sono state colpite dall'alluvione, sarà occasione per ribadire e richiedere la conferma delle opere già previste e già programmate per portare a termine gli interventi di prevenzione già programmate dopo l'alluvione del 1994.

Protezione civile

Sempre Martedì 14 è programmato un incontro fra i responsabili del COM 9 di Nizza Monferrato ed il COM di Canelli per fare il punto della situazione sul funzionamento degli organi della Protezione civile della zona, i quali in occasioni degli ultimi e gravi eventi atmosferici hanno avuto la possibilità di collaborare e di integrarsi a vicenda.

Sarà occasione propizia per definire statisticamente le piene del Belbo mentre sarà inoltrata richiesta alla Regione Piemonte per la sistemazione di un idrometro alla confluenza del Rio Tinnella con il Torrente Belbo per il controllo dello scorrimento delle acque.

Linea verde

Sabato 11 Novembre una troupe della RAI ha provveduto ad effettuare delle riprese in Via Valle S. Giovanni sulla lavorazione del Cardo che provvederà a mandare in onda in una delle prossime trasmissioni di "Linea verde".

Per l'occasione erano presenti: il sindaco di Nizza, Flavio Pesce con l'assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone, il presidente del CISA, Dino Scanavino e per la Provincia di Asti, l'assessore Sizia unitamente ad alcuni tecnici. Ricordiamo che da quest'anno il CISA in collaborazione con la Provincia ha istituito un corso professionale sulla lavorazione del cardo.

Sabato 29 novembre a Nizza

Festeggiamenti per i 50 anni della F.N.P.

Nizza M.to. Il signor Gandolfo Giovanni, responsabile di zona della Lega Territoriale Pensionati CISL invita soci e sostenitori, in occasione dei 50 anni di fondazione della F.N.P., invitati, iscritti e sostenitori, ad una giornata di "festa" nello spirito di solidarietà che anima l'Associazione per una gioiosa opportunità di reciproca conoscenza.

L'incontro si terrà Sabato 25 Novembre 2000 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, con il seguente programma:

Ore 10,00: Ritrovo e convenevoli.

Ore 10,30: Santa Messa.

Ore 11,15: Break-coffee.

Ore 11,30: Dibattito sul tema: Politiche sociali ed assistenziali.

Al termine, Ore 13,00: Pranzo presso il Ristorante "La Terrazza" (bivio Opessina-Castelnuovo Calcea) con un ricco menù a prezzo speciale (per il cinquantenario) e animato da Paolo Filippone.

Al pranzo sono ben accetti anche i coniugi dei pensionati ed i pensionati simpatizzanti.

Per prenotazioni ed ulteriori informazioni: F.N.P. CISL-Via Pirstone 71-Nizza Monferrato, telefono n. 0141.702.363.

Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S	Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali	L. 49.000 <small>iva esclusa</small>
Sconto 50%	135 R 13 (Panda, Uno, Y10)	L. 49.000 <small>iva esclusa</small>
	155/70 R 13 (Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
	185/60 R 14 (Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
	195/65 R 15 T (Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NIZZA sas di Fabio Merlo & C.
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

La cerimonia alla Bersano di Nizza Monferrato

Giorgio Calabrese "Paisan Vignaiolo" e bagna cauda per seicento



Nizza M.to. La Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo di Nizza Monferrato ha assegnato per l'anno 2000 il premio "Paisan Vignaiolo" a Giorgio Calabrese, astigiano, nutrizionista, dietologo, docente all'Università Cattolica di Piacenza.

La "Confraternita" fondata da Arturo Bersano nel lontano 1964, ha istituito il premio a partire dall'anno 1966. Primo ad essere premiato lo scrittore torinese, Giovanni Arpino e successivamente, fra gli altri, si sono succeduti (tanto per ricordarne alcuni) Carlo Terzolo, pittore, Franco Piccinelli, Luigi Firpo, Ave Ninchi, Umberto Eco, Gian Paolo Ormezzano...

La cerimonia di consegna del premio unitamente alla gigantesca "bagna cauda", servita subito dopo, è avvenuta in Piazza Dante, sede della "Bersano" in due capannoni appositamente preparati ed attrezzati.

Di fronte alla sala gremita, sono entrati lo stato maggiore della "Confraternita della Bagna Cauda e del cardo Gobbo di Nizza con il Gran Maestro, Dr. Dedo Roggero Fossati, e l'Ordine delle maestre della cucina langarola e monferrina con la Gran maestra, Federica Massimelli". Ospite d'onore l'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi.

E' seguito il saluto di presentazione del Gran Maestro, Dedo Roggero Fossati, e la risposta del Gran Maestro della Confraternita del Raviolo, Maurizio Barzizza, la consegna del collare della Confraternita e della "Pinta" di Barolo Bersano al "Paisan Vignaiolo".

lo 2000", Giorgio Calabrese.

Successivamente, dopo il ringraziamento dell'illustre premiato che ha parlato di alimentazione naturale, di prevenzione, di bagna cauda e di vino, il Gran Maestro ha insignito i nuovi soci della Confraternita, il gesto in gergo si dice "intronizzare", del collare e della pergamena con la nomina a "maestro cantiniere e mestolante", leggendo per ciascuno, un breve ritratto: Anna La Rosa, giornalista RAI; Emanuele Erbetta, Direttore generale M.A.A. assicurazioni; Giuseppe Meli, Direttore ufficio entrate di Novara; Maurizio Grasso, titolare de L'Enoteca di Nizza; Romeo Robiglio, vicepresidente Mediocredito Lombardo; Gianfranco Montipò, imprenditore; I Subsonica, complesso musicale; Sergio Ebornabo, vice presidente Provincia di Asti; Fulvia Massimelli, dottore commercialista; Roger Geens, produttore vinicolo di Bordeaux; Franco e Renzo Pero della Pinin Pero Zuccheri di Nizza; Giuseppe Cantatore, Direttore ufficio entrate di Nizza M.; Giuliano Noè, enologo e barberologo, Nizza Monferrato; Manuel Agnelli leader degli Afterhours.

Al termine il Gran Maestro della Confraternita ha invitato gli ospiti al "rito" della Bagna cauda (circa 600 le prenotazioni) nata nei tempi passati come la "festa del fine raccolto" con il famoso "Cardo gobbo di Nizza" e le verdure di stagione, il tutto inaffiato dal "Barbera" delle Colline nicesi. F.V.



Nella foto a sinistra: il gran maestro consegna la "pinta" a Giorgio Calabrese.

Nelle foto a destra, dall'alto verso il basso: il gran consiglio della Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo di Nizza e dell'ordine delle Maestre della Cucina Langarola e Monferrina; il pubblico alla consegna del "Paisan Vignaiolo"; il gran maestro della Confraternita, Dedo Roggero Fossati.



Per l'edizione del 2001

Aperte le iscrizioni al Voluntassound



Nizza M.to. Sono in pieno svolgimento le selezioni per la partecipazione all'edizione 2001 dell'ormai tradizionale "Voluntassound", la manifestazione canora che la Voluntas Calcio organizza per sostenere la sua attività sportiva.

Il vulcanico presidente Giorgio Giovino che in questa avventura ci mette tutto se stesso ha promesso tante novità per rinnovare continuamente il successo di questa due sere canora: una su tutte, una nuova "Band" per accompagnare tutte le esibizioni (verrà illustrata in un prossimo articolo). Poi tan-

te altre piccole cose che verranno svelate solo all'ultimo istante per non far mancare la... sorpresa.

Chi fosse interessato a partecipare alle selezioni può mettersi in contatto con Giorgio Giovino oppure telefonare al numero: 0335 647.74.49. Le ultime indiscrezioni ci dicono che i partecipanti sono tanti e le prove procedono a ritmo spedito per preparare convenientemente e nei migliore dei modi l'appuntamento sul palcoscenico del teatro Sociale.

Nella foto: un momento della premiazione dell'edizione 2000 del Voluntassound.

Il punto giallorosso

Per la Nicese un pari che vale una vittoria

Nizza M.to. La Nicese torna dalla trasferta di Fresonara con un pareggio per 2-2. Una partita, quella odierna, che i molti tifosi nicesi intervenuti, ricorderanno per un pezzo; una partita dalla mille emozioni, fra due squadre che alla fine del torneo occuperanno la parte alta della classifica.

I ragazzi di Moretti hanno giocato la miglior gara della stagione ed il pareggio finale significa molto di più del punto guadagnato in classifica.

Cronaca. Inizio subito in sofferenza per la Nicese. 2': Quaglia esce prontamente su Betone; 7': punizione di Gaggero con Quaglia che vola basso e devia in angolo; 9': conclusione di Gaggero, fuori; 16': ancora Fresonara: traversone di bidone, girata al volo di Dameri ma Quaglia, da campione, toglie la palla dall'incrocio, deviando sulla traversa.

Il Fresonare preme e al 20' passa: traversone di Malaspina, testa di Bertone e palla nell'angolino per l'1-0. 25': si scuote la Nicese: punizione di terroni e deviazione del portiere locale Ferrari con palla sul palo.

La Nicese prende in mano le redini della partita. 30': traversone di Gai, si ostacolano Ferrari e Parodi ma Roveta è più lesto di tutti e fa l'1-1. 35': Moretti inserisce Basso per Schiffo; 42': punizione di Gai, alta di un soffio; 46': tiro di Trimboli a lato.

Secondo tempo. 10': punizione di Gai alle stelle; 12': il Fresonara passa nuovamente: angolo di Bidone e girata al volo di Siri, 2-1.

La Nicese non ci sta e assedia, nell'ultima mezz'ora, la squadra di casa. 15': Trimboli viene anticipato di un soffio

da Bidone; 16': prova Giovine, senza fortuna; 23': punizione di Terroni sul palo, sulla ribattuta, tiro di Parodi a botta sicura, ma Ferrari si supera e nega il pareggio; 25': punizione di Basso, alta; 26': conclusione di Parodi da fuori area, sul fondo; 30': Bianchini per Piana; 32': il Fresonara manca il 3-1 con Malaspina; 38': girata al volo di Parodi con Ferrari che nuovamente fa il miracolo.

Sembra finita per la Nicese. Invece al 45, Basso con un bolide su punizione, fa 2-2 con palla nel set. Ora la classifica dice: Sale 17, Felizzano 16, Cabella e Nicese 15 e Domenica 19 al Tonino Bersano, arriva il Sale. Un appello ai tifosi a sostenere la Nicese per questa importantissima partita.

Formazione: Quaglia 7, Strafacci 7,5, Piana 6,5 (Bianchini s.v.), Massano 6,5, Schiffo 6 (Basso 6,5), Terroni 7, Giovine 6,5, Gai 6,5, Parodi 7,5, Trimboli 6,5, Roveta D. 7,5.

Juniore. La Nicese esce sconfitta nell'incontro casalingo contro il Cambiano e perde l'imbattibilità interna che durava ormai da un anno e mezzo pur disputando la miglior partita stagionale, come sottolineerà, a fine gara, mister Silvestrini.

La sconfitta per 1-0 non muta il buon lavoro svolto finora dal mister e può essere anche salutare se presa nella giusta maniera.

Il gol partita, su rigore, al 20' del secondo tempo. Da segnalare la buona prova di Rienza tra i pali, autore di 3 strepitosi interventi. Ora sabato a Buttigliera per riprendere il cammino interrotto.

Elio Merlino

Nel trofeo Peugeot di rally

Mastrazzo e Amerio primi assoluti



Nizza M.to. Brillante vittoria nelle prove motoristiche dell'equipaggio nicese Franco Mastrazzo e Mario Amerio nella competizione "Coppa Italia 2000-Trofeo Peugeot Nord Ovest" di rally. Alla guida di una Peugeot 306, appositamente preparata, dopo le 9 prove disputate sono risultati primi assoluti di categoria con 4 vittorie, 4 piazzamenti ed un solo ritiro. La vettura era sponsorizzata dal Comune di Nizza e lo stemma del "Campanon" (stampato sul cofano e sulle portiere della macchina) ha accompagnato l'equipaggio in tutte le gare. L'Amministrazione comunale, come è ormai consuetudine per i vincitori gare e tornei importanti, premierà i suoi "campioni" con una targa ricordo con una cerimonia apposta nella sala del Consiglio comunale. Mastrazzo-Amerio, nel prossimo Motor Show di Bologna (15-16-17 Dicembre), affronteranno per la finalissima i vincitori zonali del Trofeo Peugeot per l'aggiudicazione del titolo nazionale assoluto.

Riceviamo e pubblichiamo

Un ricordo di Laretta Zandrino

Nizza M.to. In occasione della S. Messa di Trigesima in memoria di Laretta Zandrino che verrà celebrata Domenica 25 Novembre alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Fontanile, le colleghe di lavoro vogliono ricordarla con poche ma sentite parole:

"Cara Laretta, per molti anni hai lavorato ed hai insegnato a tante un lavoro ed oggi che ci hai lasciate sentiamo un grande vuoto.

Il tuo ricordo e la tua costante presenza sono sempre vivi fra noi colleghe e sarà impossibile dimenticarti.

Grazie per quello che hai fatto!
A nome di tutte, Laura Mattiuzzo."

Sabato scorso 11 novembre

I Lions di Sesto San Giovanni in visita alla città di Nizza



La delegazione dei Lions Club di Sesto San Giovanni con il vice sindaco Carcione e i rappresentanti del Lions di Nizza-Canelli, dottor Solito e ragioniere Gallo.

Nizza M.to. Sabato 11 Novembre una delegazione del "Lions Club Sesto S. Giovanni Host" è giunta a Nizza per una giornata di visita. Il nutrito gruppo di soci è stato ricevuto nel Comune di Nizza dal vice sindaco, Maurizio Carcione (anch'egli socio Lions) accompagnato dai rappresentanti del Lions Club Nizza-Canelli, il presidente dott. Fausto Solito ed il vice presidente, rag. Gallo Domenico.

Dopo i convenevoli e le parole di benvenuto il vice sindaco ha omaggiato i graditi ospiti della Targa ricordo (in pelto) con la riproduzione del "Campanon" simbolo della città.

Successivamente la delegazione lombarda è stata ricevuta al Museo delle contadinerie "Bersano" con visita agli stupendi "pezzi" e con aperitivo finale.

Poi tutti al "Ristorante Violetta" in Valle San Giovanni per l'immane pranzo, logica chiusura della visita in terra monferrina.

Intanto in questi giorni è stato rinnovato il Consiglio direttivo del Lions Club Nizza-Canelli che per l'anno sociale 2000/2001 risulta così composto:

Past President: Francesco Dagna (presidente uscente); Presidente: Dott. Fausto Solito; vice presidenti: Rag. Aduo Risi e Rag. Domenico Gallo; segretario: Rag. Franco Pero; tesoriere: Rag. Pietro Raineri; tamer: Dott. Giuseppe Cantatore e Ing. Alberto Branda; consiglieri: Bensi Franca Tosa, Micca Miranda Bocchino, Dott. Idolo Castagno.

Sabato 18 novembre al teatro San Giuseppe

Il teatro dialettale di scena a Fontanile

Fontanile. Con l'arrivo della stagione invernale Fontanile rinnova l'appuntamento divenuto ormai classico con il teatro.

A partire dalla serata di sabato 18 novembre prenderà infatti il via "U nost teatro", la piccola ma intensa stagione di spettacoli dialettali che l'amministrazione comunale di questo paese astigiano, guidata dal sindaco Livio Berruti, con la fattiva collaborazione a livello artistico ed organizzativo di Aldo Oddone, ha preparato per l'autunno - inverno 2000-2001.

La rassegna è giunta quest'anno alla terza edizione consecutiva, incontestabile segnale di un successo di pubblico importante, non solo tra gli abitanti di Fontanile, ma anche tra la gente delle località vicine.

La curiosità dei primi appuntamenti nella cornice della sala del teatro comunale San Giuseppe ha via via lasciato il posto al vivo interesse di un numero sempre crescente di spettatori, attratti e conquistati dalla riscoperta di quelle antiche tradizioni che costituiscono la storia e l'essenza stessa della nostra cultura e che nel dialetto si impersonificano, ritrovando così, un nuovo splendore e una nuova vitalità.

"Assistere nel nostro teatro ad una forma teatrale che è davvero nostra - dicono gli organizzatori nel "libretto" di presentazione - *incontrarsi e stare insieme, parlarne, divertirsi, ascoltare altri dialetti e gustare altre ironie, altre culture vicine ma diverse, è qualcosa di molto importante e lo facciamo forse senza rendercene pienamente conto. Ma l'importante, dopo tutto, è farlo, sempre e comunque.*"

"U nost teatro 3" si aprirà con "L'elmo 'd la discordia" di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, la storia divertente di un vecchio avaro che per tutta la vita ha sempre e soltanto pensato ad accumulare denaro e a cui parenti e amici non vedono l'ora di portar via tutto il gruzzolo, senza nemmeno aspettare la sua ineluttabile dipartita e il suo regolare testamento.

Ma i valori seri e sinceri della vita si contrappongono necessariamente a quelli del denaro, in uno sviluppo di situazioni grottesche e battute irresistibili.

A portare in scena lo spettacolo sarà la Compagnia 'd la Baudetta di Villafranca d'Asti, formata da Elio Leotardi (nei panni di Elmo Abbottinato), Giulio Berruquier (Crisantemo Dell'Orto), Dario Cauda (Gianfilippo Abbottinato), Anna Mondo (Wanda

e Franca Ramello (Cesira), anche registi della rappresentazione.

Il gruppo si è formato nel 1983 a Villafranca ed è una delle più antiche e più prestigiose compagnie dialettali della Provincia di Asti e dello stesso Piemonte.

La sua popolarità è dovuta, oltre alla bravura degli attori e alla validità artistica dei testi prodotti "in casa", anche all'impegno da sempre profuso per la diffusione del Teatro Popolare in qualsiasi sua forma, dalla commedia classica, al teatro di strada, alle gag di pochi minuti, alle manifestazioni organizzate.

L'invito degli organizzatori è quello di intervenire numerosi a questo prezioso appuntamento, ricordando che l'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta e il ricavato sarà interamente devoluto al restauro della Chiesa parrocchiale.

La rassegna continuerà poi per altri quattro appuntamenti: domenica 17 dicembre con "Gelindo" e la compagnia Casa degli Alfieri, sabato 6 gennaio 2001 con "L'è mei aveine due" e la Compagnia d'la Rua, sabato 24 febbraio con "Na cita fissasion" e la compagnia dell'Erca e sabato 24 marzo con "Previ, medic...e amur" e la compagnia La Ciuenda.

Stefano Ivaldi

Voluntas minuto per minuto

Posizioni di vertice per le squadre nero verdi

Nizza M.to. Ancora un turno di campionato, decisamente positivo, per i colori oratoriani che raccolgono ben 16 dei 21 punti in palio nei sette incontri disputati.

PULCINI 92
Voluntas 3
Junior Don Bosco 2
Super partita dei mini atleti di V. Giovinazzo che vincono, giocando benissimo, contro una squadra imbottita, "come di regola", da ragazzi più anziani dei nostri.

Vantaggio con Oddino imbeccato benissimo da L. Mighetti e raddoppio con il portiere Ratti che trasforma un rigore.

Ripresa con il provvisorio pari degli ospiti ma poi ancora Oddino, su punizione, chiude l'incontro.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, Grimaldi R., Iguera, Lovisolo, Mighetti L. Oddino, Pennacino G., Solito.

PULCINI 91
Annonese 0
Voluntas 5

Risultato che consolida il primato, puramente simbolico, ma tale è, del gruppo di mister Saracino.

Un primo tempo, così, così, non impediva ai nostri di chiuderlo con lo 0-1 realizzato da Francia.

Ripresa, con altra musica, che vedeva gli oratoriani, costantemente all'attacco, produrre occasioni da gol in quantità.

Il risultato prendeva ampie proporzioni con le reti di M. Abdouni (2), Carta e Calosso.

Convocati: Muni, Sabiu, Abdouni M., Calosso, Cresta, Gabutto, Mazzapica, Morabito, Bielli, Carta, Francia, Gentà, Monti P., Terranova.

PULCINI 90
S. Domenico Savio 0
Voluntas 0

E' stato proprio un bello spettacolo, nonostante l'assenza di gol, quello offerto dalle due squadre sul campo astigiano.

Grande equilibrio con un tempo per parte e risultato giusto.

Da comunque soddisfazione il punto conquistato contro i virtuali capoclassifica, dopo lo scivolone interno con l'Asti.

Da segnalare, oltre a quella collettiva, l'ennesima ottima prestazione di Molinari, vero perno difensivo.

Convocati: Rota, Nogarotto, Altamura, Bincoletto A., Massimelli, Moramarco, Pavone, Rizzolo, Biglia, Freda, Molinari, Ravina M.

ESORDIENTI
Costigliole 1
Voluntas 3

Mister Denicolai, a fine partita, era soddisfatto del risultato ma più ancora del gioco espresso dai suoi ragazzi che stanno, gradatamente, mettendo in pratica gli insegnamenti ricevuti.

Globalmente una buona prestazione ma sicuramente con una citazione particolare a Zerbini, autore, fra l'altro, di due reti. Il terzo gol è firmato da Barison.

Anche per gli esordienti neroverdi il simbolico primato in classifica.

Convocati: Ameglio, Barbero P.L., Santero, Barison, Zer-

bini, Algieri, Falcone, Bincoletto S., Costantini, Garbarino, Gioanola, Martino, Nicotera, Sciutto, Seriani, Soggiu A..

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Voluntas 9

Nuova Villanova 0
Ancora goleada per il gruppo di mister Elia che liquida senza problemi la pratica Nuova Villanova.

Risultato che conferma, provvisoriamente, gli oratoriani al comando della classifica, considerando che la Virtus deve recuperare un incontro.

Tiro a segno con l'esplosivo Roccazzella, autore di 5 gol, e poi ancora, Barbero, Boggero, Ostanel e B. Abdouni.

Convocati: Drago, Pennacino U., Laiolo, Garbero, Bianco, Ostanel, Bussi, Mombelli, Smeraldo, Barbero Andrea, Boggero, Roccazzella, Lo Presti, Romano, Abdouni B., Tropeano, Conta.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Ivrea 3
Voluntas 1

Risultato bugiardo che punisce, oltre misura, i neroverdi che hanno disputato un buon incontro.

Occasioni nel primo ma soprattutto nel secondo tempo che solo in un caso (Smeraldo l'autore), si sono concretizzate, andando a ridurre lo svantaggio originato da svantaggi difensivi, certamente evitabili.

Anche questa partita aggiunge un altro po' di espe-

rienza al bagaglio dei nostri che devono crescere nella convinzione dei propri mezzi e nella determinazione da utilizzare in ogni fase di gioco, anche la più semplice.

Convocati: Pennacino U., Porotto, Abdouni B., Bertolotti, Buoncristiani, Conta, Curcio, D'Agosto, De Bortoli, Giordano, Fiorio, Pasin, Nuoradi, Pelle, Pesce, Ragazzo, Smeraldo, Mombelli.

ALLIEVI
Mombercelli 1
Voluntas 2

Vittoria sofferta in Valtigione ma più per colpa propria che per merito degli avversari.

Un incredibile numero di palle gol sciate da parte oratoriana, ha lasciato il magra vantaggio di 0-1 realizzato da Gio.

Ricci nel primo tempo. Come sovente succede, gol fallito, gol subito e risultato riaperto. Ancora Gio. Ricci, però, con l'aiuto di una deviazione, ristabiliva le distanze.

Altre occasioni buttate e innaturale sofferenza nel finale, ma il risultato non cambia.

Primato in classifica in coabitazione con la Fimer Canelli, ma con il vantaggio di aver disputato una partita in meno.

Convocati: Gilardi, Delprino, Caligaris, Ravina A., Baratta, Ricci Gabriele, Orlando, Grimaldi P.G., Sandri, Vassallo, Ricci Giovanni, Rapetti, Soggiu F., Torello M.

Gianni Gilardi

Raccolta rifiuti speciali

Luoghi e orari dei prossimi appuntamenti con la raccolta organizzata di rifiuti speciali promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, in collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano e le organizzazioni professionali agricole: venerdì 17 sulla piazza dell'ex cantina sociale a Isola d'Asti; martedì 21 alla Cantina Sociale di regione Opessina a Castelnuovo Calcea; venerdì 24 sullo spiazzo della Cantina Sociale a Nizza Monferrato.

Marocchino "abusivo" in ospedale

Nizza Monferrato. Un cittadino marocchino, senza fissa dimora e privo del regolare permesso di soggiorno, è stato sorpreso da una delle infermiere, pochi giorni fa, mentre occupava "abusivamente" un letto del reparto Chirurgia dell'Ospedale di Nizza.

L'extracomunitario clandestino ha spiegato la situazione dicendo di aver trovato in ospedale un riparo di fortuna per la notte; poi i carabinieri e alcuni volontari lo hanno accompagnato presso una sistemazione temporanea.

Brevissime dalla città di Nizza Monferrato

BAGNA CAUDA DEI CAMPERISTI

Sabato 18 Novembre il Camper Club di Nizza Monferrato ha organizzato una "bagna cauda" per i camperisti. Le prenotazioni, chiuse anticipatamente, porteranno a Nizza circa 150 equipaggi per 400 persone che saranno ospitati presso i ristoranti nicesi che hanno dato la loro disponibilità.

FESTA DEI CARABINIERI

L'Associazione nazionale carabinieri in congedo in occasione della "Virgo fidelis", ha organizzato presso la sua sede di Via Oratorio la "Festa dei carabinieri" con il seguente programma: Ore 15,30, ritrovo; ore 16: S. Messa celebrata dal direttore oratoriano, Don Ettore Spertino; ore 17, al termine, rinfresco nel salone teatro dell'Oratorio.

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Puntuale, Domenica 19 Novembre, ritorna il Mercatino dell'Antiquariato, un appuntamento atteso da tutti gli appassionati di hobbistica e raccolte varie. Il Foro Boario e Piazza Garibaldi ospiteranno le bancarelle che offriranno a tutti i visitatori cose ed oggetti vari, con l'imbarazzo della scelta.

Maurizio Orsi, in risposta alla lettera della scorsa settimana

L'assessore risponde ai dubbi di Castel Rocchero

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera dal paese di Castel Rocchero:

In relazione alla lettera pubblicata dal vostro settimanale sul numero 42 del 12 novembre 2000, inviata da "un abitante di Castel Rocchero che ha scelto di vivere in mezzo al verde" che esprimeva, attraverso la medesima, dubbi e perplessità riguardanti l'atteggiamento definito "ambiguo" dell'amministrazione comunale su faccende delicate e all'ordine del giorno della vita della comunità castelrocchese quali la torre idrica e i ripetitori telefonici, chiedendo alla fine quali posizioni, "più chiare, non ambigue e a vantaggio di tutti" intendessero prendere sindaco e amministratori, "responsabili della tutela della salute e dell'interesse dei cittadini", mi permetto, a nome dell'amministrazione di Castel Rocchero, di rispondere attraverso lo stesso mezzo, in modo da dimostrare chiaramente la totale assenza di ambiguità nel nostro operato e spiegare ancora una volta, come abbiamo già fatto in diverse occasioni nelle sedi deputate alla vita pubblica del paese (compreso un consiglio comunale aperto), ragioni e motivi di determinate scelte, ripetendole volentieri sempre in nome della più assoluta chiarezza.

La torre piezometrica, o idrica che dir si voglia, "spuntata accanto al nostro caratteristico e amato campanile" è stata la soluzione ad un annoso problema che ogni estate, regolarmente, affliggeva gli abitanti di Castel Rocchero e che riguardava un servizio vitale quale quello dell'acqua corrente.

Dai rubinetti infatti, causa i lunghi tratti di tubature sotterranee e la minore portata e pressione che l'acquedotto della Valtigione eroga durante la stagione calda, in moltissime abitazioni non arrivava più acqua alla sera con i conseguenti immaginabili inconvenienti. Per cercare di ovviare al problema erano in funzione due pompe, che tuttavia si sono rivelate insufficienti per la mancanza di un deposito (bastava l'interruzione di erogazione di acqua o di corrente elettrica di un ora per mandare in tilt il tutto), costituendo per di più una spesa ingente per consumo di elettricità e manutenzione.

L'attuale torre invece utilizza una sola autoclave per convogliare l'acqua nei depositi in cima alla struttura, da dove poi arriva, sempre e con pressione adeguata, a tutto il paese per semplice caduta libera. Con le "vasche interrante" di cui parla l'amico tecnico" della lettera si sarebbe tornati indietro, con un nuovo aumento delle pompe a due o tre e il conseguente moltiplicarsi (e non ridursi) delle spese. In più l'Acquedotto Valtigione ci aveva permesso solo questo genere di progetto quando la richiesta di miglio-rie della rete idrica era stata presentata e l'amministrazione non ha fatto altro che richiedere un progetto per costruire una torre di questo tipo. Che, rivestita così come si presenta ora di mattoni in paramano, non mi sembra neanche tanto smaccatamente antiestetica.

Passando alla questione più di attualità, quella dei ripe-

titatori per i cellulari, mi pare che la nostra posizione sia sempre stata ben definita e tutt'altro che ambigua, ma la puntualizzerò ancora una volta adempiendo con piacere alla legittima richiesta dell'"abitante di Castel Rocchero". La nostra posizione come amministrazione era e rimane di opposizione alla costruzione di un'antenna del genere sul territorio del nostro paese e per questo ci siamo adoperati a livello legislativo e giuridico per far valere questa idea.

E la coerenza di tale intendimento è dimostrata dal fatto che a ormai più di un anno dal nascere della questione nessun ripetitore sia ancora stato costruito.

Alla primaria richiesta fatta dalla Omnitel di utilizzare la torre idrica come base è stato chiaramente risposto no. Il problema nasce dal fatto che non esiste un regolamento comunale adeguato (per noi come per tantissimi altri paesi) a questo genere di situazione, perché l'evoluzione tecnica ha preceduto di gran lunga quella normativa: in pratica non erano stati legislativamente previsti, né si può ora realizzare un regolamento in brevissimo tempo e retroattivo, tanto più con i mezzi limitati come quelli (non è una novità) di un piccolo Comune tipo il nostro. Queste grandi compagnie telefoniche possono contare sul fatto che non ci siano studi accettati a livello legislativo (è la

norma giuridica che conta in questi casi) che confermino in modo definitivo la nocività delle onde elettromagnetiche, benché ci siano molte, ma legalmente solo presunte, prove di questo fatto.

Se poi, come è successo, la società Tim ha già trattato con un privato per acquisire un terreno (e l'importo dell'affitto, lo sappiamo, è allestito per tutti), il Comune non può far altro che rilasciare l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto.

In conclusione noi continueremo nel tentativo di evitare qualsiasi costruzione del genere a Castel Rocchero, ma se alla fine non potremo impedirla secondo legge (e ci sono già tantissimi esempi di casi simili), ci siamo chiesti perché ad avere il vantaggio economico dell'affitto del terreno (almeno quello!) debba essere un solo privato (con la possibilità che il ripetitore sia piazzato a pochi metri dal suolo pubblico negato...) e non l'intera comunità, come nel caso che quei soldi andassero nelle casse comunali (vedi la richiesta Omnitel di uno spazio comunale vicino al cimitero) e fossero messi al servizio della realizzazione di opere pubbliche a favore dei cittadini.

È una posizione ambigua, o è quell'operare a vantaggio di tutti che "l'abitante di Castel Rocchero" chiedeva nella lettera?

L'assessore
Maurizio Orsi

Era presidente della Cantina dal '75

Morto Eraldo Tornato commozione a Maranzana

Maranzana. È una settimana triste, quella che si sta concludendo, per tutto il paese di Maranzana.

Uno dei suoi abitanti più noti e più stimati si è infatti spento nella giornata di lunedì all'ospedale di Alessandria (dove era ricoverato per esami conseguenti alle precarie condizioni di salute), all'età di 71 anni: Eraldo Tornato, agricoltore in pensione, fratello di don Tornato per anni parroco di San Francesco ad Acqui, presidente storico della Cantina Sociale "La Maranzana".

Tornato presiedeva infatti dal 1975 la cooperativa maranzanese, attivissimo e affermato polo nel mondo del vino non solo locale, cui dedicava gran parte della sua esistenza, risultando una costante presenza di riferimento per i dipendenti e un instancabile lavoratore. La "Maranzana"

conta attualmente 260 soci e produce apprezzati vini doc, dal brachetto, al moscato, alla barbera; sotto la presidenza Tornato sono state apportate notevoli migliorie tecniche e manageriali, nonché adottate nuove iniziative in fatto di marketing e commercio, come ad esempio la creazione di un nuovo punto vendita di retto.

Celibe, Eraldo Tornato era stato in passato anche dirigente sindacale della Coldiretti e dell'Unione delle Cooperative ed era stato nominato Cavaliere del Lavoro. Negli anni Cinquanta e Sessanta si dedicò anche alla vita pubblica del paese, come consigliere comunale e poi come vicesindaco.

I funerali si sono svolti mercoledì 15, partendo dall'abitazione di via Sant'Antonio, con la partecipazione di una folla commossa.

Nuovi corsi al Centro Territoriale di Educazione permanente

Nizza Monferrato. Il Centro di Educazione Territoriale permanente di Nizza Monferrato (che conta quasi 600 iscritti tra i vari corsi proposti) organizzerà anche lezioni di lingua araba accanto a quelle più "classiche" di inglese, spagnolo, italiano per stranieri e informatica, per rispondere sempre meglio alle esigenze dei cittadini di una società globalizzata e multirazziale. Per l'inizio del prossimo anno è poi prevista l'attivazione di corsi di fotografia, ginnastica, lingua russa e tedesca, e alcune iniziative dedicate agli studenti (una giornata dedicata ai diritti umani) e agli anziani (un laboratorio di memoria sul secondo conflitto mondiale).

Nasce la Comunità collinare del Nicese "Vigne & vini"

Tredici paesi uniti per crescere

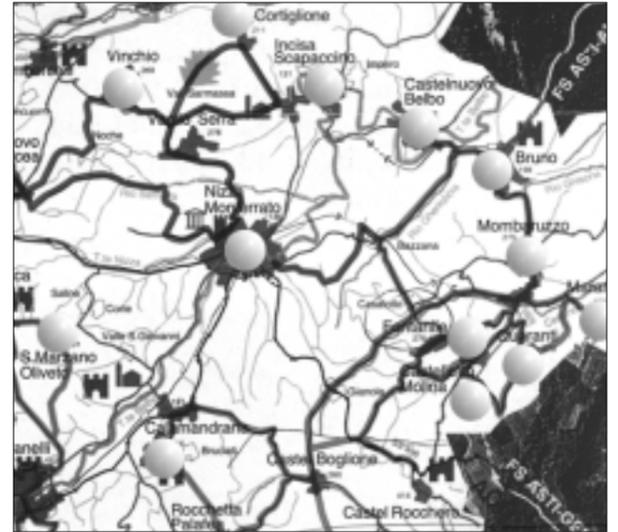
Incisa Scapaccino. All'inizio di quest'anno (25 gennaio) il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità la proposta di legge riguardante i provvedimenti per lo "sviluppo e la tutela dell'economia collinare", fornendo agli oltre 400 Comuni totalmente o parzialmente collinari della regione uno strumento nuovo di associazione e istituendo allo scopo il fondo regionale della collina (coperto da una percentuale della tassa regionale sul consumo di gas metano).

Adesso per le cosiddette "Comunità Collinari", i nuovi enti che quella legge aveva delineato, è arrivato il momento di passare dalla teoria delle leggi e delle norme che ne regolano la costituzione alla pratica dell'associazione effettiva tra i Comuni e dell'inizio della cooperazione tra gli stessi a diversi livelli della vita amministrativa.

Un'occasione sicuramente importante per molti piccoli centri per incentivare le proprie iniziative ed attivare servizi di vario genere, che possono essere assicurati soltanto dalla collaborazione con altri paesi, causa la scarsa disponibilità di fondi e le quote sempre più ridotte dei trasferimenti dallo Stato agli Enti locali. A patto ovviamente che le unioni non si vadano a sovrapporre e ad intersecare con altri insiemi di Enti, dando vita ad un associazionismo di tipo "selvaggio" a caccia di finanziamenti a pioggia di ogni genere che finisca per sminuire e disperdere le risorse invece che incanalarle e moltiplicarle per gli obiettivi di reale importanza. E che non si trasformino in altro che terreno per spartizioni di cariche, modello di amministrazione tipo Prima Repubblica, che non sembra però essere ancora del tutto passato di moda.

Questo tipo di associazione, se fatta funzionare in modo corretto (e si torna alla questione dell'adeguatezza della norma e alla responsabilità degli uomini) non appare poi essere un pericolo all'autonomia, all'indipendenza e alla particolarità dei paesi che ne sono coinvolti, oggi chiamati ad abbandonare il vecchio (talvolta simpatico, ma spesso esasperato) campanilismo per rispondere alle esigenze dei tempi, attraverso uno strumento democratico capace di incentivare forze e risorse, sulla stessa falsariga di quelle dinamiche internazionali che portano oggi a unioni sovranazionali sempre più ampie e più profonde.

Tra le varie Comunità che



Il territorio ed i paesi della Comunità collinare "Vigne & vini".

nasceranno in Piemonte c'è anche quella denominata "Vigne & vini" e costituita da 13 Comuni del Nicese: Bruno, Calamandranza, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto e Vinchio.

Quest'unione, tra paesi contigui per territorio e omogenei dal punto di vista socio-economico e culturale (molti dei quali già condividevano esperienze di cooperazione, come il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, che sparirà, o il consorzio scuole), si propone come obiettivi la tutela e la crescita del patrimonio umano, storico, culturale e ambientale, il superamento degli squilibri economico-sociali, la valorizzazione del territorio e dell'economia attraverso il potenziamento delle risorse con particolare riferimento alle attività agricole, la riduzione dell'esodo della popolazione, il miglioramento della qualità della vita, la condivisione di dotazioni professionali e finanziarie.

Gli strumenti pratici per raggiungere questi importanti obiettivi sarà l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi pubblici, che i Comuni delegheranno all'Unione. Collegiali saranno allora: la promozione e la gestione del territorio e delle risorse agricole, la manutenzione della viabilità, la raccolta e il trasporto dei rifiuti con l'incentivazione di forma di raccolta differenziata e di riutilizzo, gli interventi di ripristino ambientale, l'organizzazione di un servizio di polizia urbana e rurale, la gestione della Protezione Civile, la valorizzazione e la tutela della

scuola locale, la gestione e il miglioramento del trasporto locale, la promozione dell'attività ricettiva - turistica, la salvaguardia delle tradizioni popolari e dei prodotti tipici. Turismo, sicurezza, prodotti tipici, risorse locali, istruzione: problemi pressanti che potrebbero trovare una strada verso la miglior soluzione.

La Comunità "Vigne & vini" avrà la durata di venti anni e la sede sarà localizzata ad Incisa Scapaccino, in piazza Ferrara. La sua nascita è stata accompagnata da qualche polemica sulla presenza di Nizza. Polemiche, per la verità, apparse molto legate alle questioni politiche interne nicesi (vedi servizio sul Consiglio Comunale), con l'opposizione all'attacco nei confronti della maggioranza accusata di essersi mossa in ritardo nei confronti di questo nuovo Ente (Nizza si è "accodata" solo nell'ultima riunione), e la conseguenza di non aver contribuito a costruire un'unione in cui la città potesse avere un ruolo guida burocraticamente definito. Ruolo che a Nizza non potrà però non essere riconosciuto naturalmente, per popolazione, risorse, servizi già disponibili, all'interno della Comunità, al di là del numero di seggi in Consiglio o della sede fisica dell'Ente.

Nell'altra direzione qualche paese aveva espresso perplessità sull'ingresso di una città di 10000 abitanti in un'unione di piccoli centri, con le logiche differenze di interessi e di priorità: ma poi ha finito con il prevalere il calcolo dei vantaggi che le risorse di una città del genere possono costituire da subito per tutti i paesi che le gravitano attorno.

Stefano Ivaldi

I commenti dei sindaci della nuova Comunità

Ecco una prima raccolta di commenti riguardanti la nascita della Comunità Collinare "Vigne & vini" da parte di alcuni sindaci dei paesi in essa compresi:

Mario Porta (Incisa Scapaccino): «È un passo molto importante che sono sicuro avrà conseguenze assai positive per tutti i Comuni aderenti, in fatto di risorse, promozione del territorio e servizi. L'associazione discende direttamente dall'esperienza positiva del Consorzio Valli Belbo e Tiglione, che scomparirà per lasciare il posto alla Comunità evitando sovrapposizioni, ma del quale mantiene la stessa sede fisica qui ad Incisa: un lavoro che noi intendiamo proseguire e migliorare ulteriormente. In quest'ottica è importante l'ingresso di Nizza con le importanti risorse che può mettere a disposizione».

Massimo Gaffoglio (Castelnuovo Belbo): «Come amministrazione comunale abbiamo approvato con entusiasmo a questa iniziativa (tranne un consigliere di minoranza n.d.r.). Abbiamo già fatto parte del Consorzio Valli

Belbo e Tiglione, facciamo parte delle Strade del Vino dell'Astesana e siamo decisamente favorevoli a questo genere di iniziative, fondamentali per la promozione del nostro territorio e dei nostri paesi: un'occasione di crescita sotto tutti gli aspetti. Complimenti a chi ci ha pensato e a chi sta lavorando per realizzare il progetto, che in altre parti d'Italia funziona già da decenni».

Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo): «Io sono dell'idea che l'unione faccia la forza e che questo genere di associazioni non porti assolutamente via a nessun paese la propria identità o la propria autonomia. Unirsi è una necessità oggi, se si vuole provvedere a un certo genere di servizi che sono essenziali per la vita dei nostri paesi. Credo che l'ingresso di Nizza possa essere perciò considerato positivo, soprattutto se non è accompagnato da tentativi egemonici. Toccherà a noi poi, all'interno delle dinamiche della Comunità, dare a Nizza quel posto di preminenza che in molti casi dovrà certamente avere».

PELLICOLA

bennet